

Parte seconda - N. 109

Anno 51

29 aprile 2020

N. 132

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

23 MARZO 2020, N. 233: Sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. n. 19/2016. Adozione di misure straordinarie.....5

14 APRILE 2020, N. 335: Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma di consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. n. 19/2016. Anno 2020. Adozione di misure straordinarie8

30 MARZO 2020, N. 249: Proroga termine per la conclusione dei piani strategici di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1319/2019 (art.27 L.R. n. 21/2012)36

2 APRILE 2020, N. 283: Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 602/2018. Estensione ai veicoli immatricolati nel 2020.....37

6 APRILE 2020, N. 292: Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2020 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della L.R. 19 agosto 1996, n. 3137

6 APRILE 2020, N. 294: Indicazione di nomina dell'Amministratore unico di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.39

6 APRILE 2020, N. 295: Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica39

6 APRILE 2020, N. 299: Interventi straordinari per il sostegno al diritto allo studio scolastico per supportare l'accesso alla didattica erogata attraverso la rete a seguito delle misure di sospensione per il contenimento della diffusione del COVID-19..... 40

6 APRILE 2020, N. 304: Adesione ai Protocolli di intesa per l'attuazione dei piani multiregionali di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma "MIRROR COPERNICUS" e del programma "I-CIOS"43

6 APRILE 2020, N. 305: Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna art. 17 L.R. 14/2014. Elenco progetti ammessi per il biennio 2020-2021. Determinazione percentuali di contribuzione in attuazione del bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2280/2019.....66

6 APRILE 2020, N. 306: Ridefinizione di alcuni termini relativi

alla deliberazione n. 1360/2019 'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2019.'66

6 APRILE 2020, N. 307: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 6 - Tipo operazione 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" - Focus Area P6A - Bando unico regionale anno 2017 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1147/2017. Differimento termini realizzazione attività..... 68

6 APRILE 2020, N. 308: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche - Integrazioni all'Allegato 1 in merito alla rendicontazione del progetto di filiera e differimento termini presentazione domande di pagamento a seguito dell'emergenza COVID-19..... 70

8 APRILE 2020, N. 317: Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 124/2013, art. 6, comma 5 - D.M. n. 202 del 14/5/2014) - Riparto e concessione risorse finanziarie a titolo di trasferimento annualità 2019..... 74

8 APRILE 2020, N. 318: POR FESR 2014-2020 - Asse 4 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 - DGR 1978/2017 - Definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità delle spese per i beneficiari le cui domande di contributo hanno, in presenza di richiesta di proroga, il termine ultimo per la conclusione dei lavori fissato al 31 agosto 2020..... 80

8 APRILE 2020, N. 325: PSR 2014-2020: Disposizioni in merito agli avvisi pubblici della Misura 6 - Operazioni 6.4.01, 6.4.02 - della Misura 16 - Operazione 16.9.01 - e della Misura 7 - Operazioni 7.4.01, 7.2.01 e 7.4.02. (Deliberazioni di Giunta regionale n. 1979/2019, n. 1212/2019, n. 928/2019, n. 1920/2016, n. 6/2017 e n. 7/2017) collegate all'emergenza COVID 19..... 81

14 APRILE 2020, N. 330: Modifica Allegato "A" alla delibera della Giunta regionale n. 2183/2016 avente oggetto "PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Inquadramento della operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in riferimento alla normativa degli aiuti di Stato" 84

14 APRILE 2020, N. 339: Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020.....94

14 APRILE 2020, N. 340: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma operativo 2020 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1346/2019 e determinazione dirigenziale n. 3126/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti a seguito dell'emergenza COVID 1995

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI IBACN

31 MARZO 2020, N. 9: Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi dell'IBACN di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. Secondo provvedimento100

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

17 APRILE 2020, N. 63: Ulteriore proroga termini del Decreto del Presidente in qualità di Commissario delegato n. 05/2020 .107

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

1 APRILE 2020, N. 5441: Accredito istituzionale UOM di trasporto associazione "Il Tulipano" di Sassuolo (MO)108

1 APRILE 2020, N. 5460: Presa d'atto delle strutture sanitarie private accreditate interessate da quanto disposto dal comma 3 dell'art. 23, della L.R. 22/2019109

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

14 APRILE 2020, N. 6160: L.R. 1/2005. Impegno delle risorse finanziarie per l'annualità 2022 a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile125

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

16 APRILE 2020, N. 6442: Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione bando per programmi di rete, progetti regione-università e progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020 di cui alla D.D. n.1299/2020: ulteriore modifica dei termini125

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

10 APRILE 2020, N. 6100: L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 marzo 2020.....127

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

11 DICEMBRE 2019, N. 22888: Finanziamento operazioni approvate con la propria determinazione n.20266/2019, presentate nella prima scadenza dell'Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1005/2019 - di cui all'Allegato 1 della DGR n. 1343 del 29/7/2019 - Ultimo Provvedimento. Accertamento entrate.....133

11 DICEMBRE 2019, N. 22889: Finanziamento delle borse di dottorato di ricerca relative ai progetti di formazione alla ricerca approvati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 462/2019 e 1114/2019, in attuazione del piano triennale alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico. Accertamento entrate137

17 DICEMBRE 2019, N. 23277: Finanziamento all'Agenzia Regionale per il Lavoro del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" approvato con la deliberazione di G.R. n. 550/2019 - Accertamento entrate141

17 DICEMBRE 2019, N. 23278: Finanziamento all'Agenzia Regionale per il Lavoro del Programma Operativo Complementare "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" - POC SPAO approvato con la deliberazione di G.R. n. 383/2019 - Accertamento entrate.....143

19 DICEMBRE 2019, N. 23444: Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time. II Provvedimento" e approvate con D.G.R. n. 1475/2019 - Accertamento entrate146

17 MARZO 2020, N. 4524: Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 1256/2019 "Approvazione quarto Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di investimento 10.4." e approvate con D.G.R. n. 36/2020149

1 APRILE 2020, N. 5435: Finanziamento (PO FSE 2014/2020) operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 - interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio - lavorativa delle persone in esecuzione penale", Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1823/2019, e approvate con deliberazione di G.R. n. 100 del 10/2/2020....151

31 MARZO 2020, N. 5360: Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema regionale delle qualifiche e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (periodo dal 20 febbraio al 30 marzo 2020).....155

10 APRILE 2020, N. 6096: Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale" (periodo dal 28 febbraio al 5 marzo 2020).....158

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

7 APRILE 2020, N. 5863: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni e determinazione 10338/2018 come modificata dalla successiva determinazione 11504/2018 - Determinazione dirigenziale n. 1913/2020 recante approvazione delle "Disposizioni per la presentazione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del progetto di filiera". Differimento termini presentazione rendicontazione161

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

8 APRILE 2020, N. 5886: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: "Cavina Monica"

- Registrazione n. IT-08- 2815 163

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

20 GENNAIO 2020, N. 893: Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna - Rettifica 163

16 MARZO 2020, N. 4446: Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'anagrafe dei siti inquinati della Regione Emilia-Romagna 167

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

8 APRILE 2020, N. 5900: DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di marzo 2020 171

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

7 APRILE 2020, N. 5813: Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MI-PAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "funghi da coltivazione" 185

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

10 APRILE 2020, N. 6115: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa 191

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE

16 APRILE 2020, N. 6384: Concessione del contributo ordinario per l'anno 2020 a favore dei Comuni istituiti mediante fusione dal 2014 (settimo anno di finanziamento), dal 2016 (quinto anno di finanziamento), dal 2017 (quarto anno di finanziamento), dal 2018 (terzo anno di finanziamento) e dal 2019 (secondo anno di finanziamento) 193

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di ricostruzione e riqualificazione di capanno da pesca sportivo-ricreativa 196

Istanza di traslazione di Licenza di Concessione demaniale marittima 196

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Castel di Casio (BO) – Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019) 197

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bologna (BO). Approvazione di strumento urbanistico: variante II al Piano Operativo Comunale (POC) "Attrezzature e industrie insalubri" approvato con deliberazione consiliare P.G. n. 401296/2016: Acquisizione tramite perequazione urbanistica dell'area denominata "Ex vivaio Gabrielli". Articolo 34 L.R. 20/2000 197

Comune di Campogalliano (MO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017 197

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 197

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000 198

Comune di San Giorgio Piacentino (PC). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 198

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 198

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 199

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 209

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 210

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 211

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 213

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 214

COMUNICATI DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 215

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 216

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domanda di rinnovo della concessione di spazio acqueo.....218

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... 219

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... 221

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....222

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....222

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....223

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....225

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....226

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....227

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R 20 APRILE 2018, N. 4

ARPAE-SAC BOLOGNA 227

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)..... 227

COMUNE DI NOCETO (PARMA) 228

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara); Comuni di: Besenzone, Calendasco, Casalgrande, Castenaso, Cervia, Dozza, Forlì, Lesignano de' Bagni, Morciano di Romagna, Novellara, Russi, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, Sorbolo Mezzani, Vignola..... 228

Accordo di Programma del Comune di Forlimpopoli.....236

Piante organiche delle farmacie dei Comuni di Gatteo, Gazzola, San Mauro Pascoli236

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi (Modena).....243

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Ravenna243

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 MARZO 2020, N. 233

Sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. n. 19/2016. Adozione di misure straordinarie

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 12 che prevede l'istituzione del "Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" per la ripartizione delle risorse in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte di Stato, Regioni/Province Autonome e Enti locali;

- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 1012 del 22/12/2017 di istituzione del Fondo di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 65/2017;

Vista la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000" la quale prevede, in particolare all'art. 10, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta approva, di norma ogni tre anni, gli indirizzi per i servizi educativi per la prima infanzia che definiscono i criteri generali di programmazione e di ripartizione delle risorse:

- per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi, per l'attuazione di forme di continuità e raccordo tra i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari anche ai fini della realizzazione del sistema educativo integrato;

- per il monitoraggio, la documentazione e la valutazione della qualità dei servizi, per la realizzazione di progetti di ricerca, per l'attuazione di iniziative di formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici;

Vista altresì la delibera di Assemblea legislativa n. 156/2018 che ha approvato gli indirizzi di programmazione regionale per gli interventi riferiti al consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, per i bambini in età 0-3 anni e con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni;

Dato atto che, con i sottoelencati atti amministrativi è stata data attuazione agli obiettivi previsti dalla D.A.L. 156/2018, per gli anni 2018 e 2019 come di seguito:

- determina dirigenziale n. 13423/2018: "Attuazione degli interventi previsti all'Obiettivo 1 "Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia. L.R. 19/2016". Anno 2018. Delibera A.L. 156/2018 e delibera di Giunta regionale n. 1051/2018. Assegnazione, concessione, impegno e contestuale liquidazione";

- propria deliberazione n. 1835/2018 di programmazione dell'Obiettivo 2 "Approvazione dell'Elenco dei Comuni e loro forme associative da ammettere al finanziamento delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione.

Programmazione regionale anno 2018";

- propria deliberazione n. 1338/2019: Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019-2020, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia;

- determinazione dirigenziale n. 19266/2019 "Assegnazione e concessione ai Comuni e loro forme associative dei finanziamenti regionali di cui alla D.G.R. 1338/2019. Impegno e risorse complessive (2019-2020) e contestuale liquidazione dell'acconto 2019";

Dato atto altresì che le risorse assegnate con la programmazione regionale attraverso i sopracitati provvedimenti prevedono monitoraggi e relazioni sugli esiti delle attuazioni territoriali, come di seguito indicato:

attuazione dei programmi riferiti all'anno 2018:

- per gli interventi di cui alla determinazione dirigenziale n. 13423/2018 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 1835/2018, l'azione di monitoraggio è disposta dal MIUR, attraverso le Regioni, ed è finalizzata all'erogazione dei finanziamenti per gli anni successivi;

- limitatamente all'intervento "Azioni di carattere innovativo", è previsto che ogni Ente capofila di distretto deve trasmettere al servizio regionale di competenza l'esito dell'istruttoria, entro il 31/12/2019;

attuazione dei programmi riferiti all'anno 2019:

- per gli interventi di cui alla determinazione dirigenziale n. 13431/2019 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 2405/2019, l'azione di monitoraggio è disposta dal MIUR, attraverso le Regioni, ed è finalizzata all'erogazione dei finanziamenti per gli anni successivi;

- per l'intervento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1338/2019: Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019-2020, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia", l'azione di monitoraggio dell'intervento è stata prevista attraverso relazione da trasmettersi alla Regione entro il 30 aprile 2020, disponendo altresì, previo ricevimento della relazione richiesta, la liquidazione a saldo della somma di € 10.950.000,00, ovvero del 60% del totale complessivo, impegnato con determinazione n. 19266/2019;

Preso atto che:

- a seguito delle misure nazionali (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) assunte per il contrasto alla diffusione del COVID-19, è stata adottata la sospensione, fra l'altro, dei servizi educativi per l'infanzia;

- gli Enti locali della nostra Regione sono fortemente impegnati, al fianco delle organizzazioni di protezione civile e delle strutture socio-sanitarie e sanitarie, per fronteggiare la grave situazione causata dall'estendersi del contagio da COVID-19, e anche gli apparati amministrativi territoriali operano in una situazione di notevole difficoltà organizzativa;

Valutata la necessità di adottare misure straordinarie al fine di supportare gli enti locali nell'azione di sostegno del sistema integrato dei servizi educativi e delle famiglie, prevedendo alcune proroghe di scadenze precedentemente deliberate;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.”, come integrata e modificata dalla propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei Controlli Interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, comprensivo dell’allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente, Assessora al contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale, allo sviluppo e rapporti con l’Unione Europea, Elly Schlein

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare le seguenti disposizioni straordinarie in deroga, al fine di supportare gli enti locali nell’azione di sostegno del sistema integrato dei servizi educativi e delle famiglie, come di seguito indicate:

1.1 deroga ai termini stabiliti dagli atti regionali, ciascuna per i singoli interventi, come di seguito indicato:

a. la propria deliberazione n. 1835/2018 e la determinazione dirigenziale n. 13423/2018: le modalità organizzative e le tempistiche connesse alla scheda di monitoraggio degli interventi posti in essere nel 2018, prevista dal MIUR, saranno riconsiderate in relazione alle prossime specifiche richieste del Ministero, finalizzate all’erogazione dei finanziamenti dell’anno 2021, al riguardo si rinvia a successivo apposito atto;

b. la propria deliberazione n. 1835/2018: limitatamente alle “Azioni innovative” ivi previste, la scadenza per la relazione degli Enti capofila di Distretto alla Regione, è rinviata al 30 giugno 2020;

c. la propria deliberazione n. 1338/2019: la scadenza del 30 aprile 2020 ivi prevista per la presentazione della relazione completa degli Enti locali alla Regione sugli esiti della misura “Al nido con la Regione”, è rinviata al 31/10/2020;

1.2 attivazione di idonee modalità amministrative come di seguito indicato:

a. le proprie deliberazioni n. 1338/2019 e n. 2004/2019 e la determinazione dirigenziale n. 19266/2019: in relazione alla misura “Al nido con la Regione”, al fine di garantire comunque in tempi certi le procedure di liquidazione agli Enti locali della quota a saldo, pari al 60% del totale, si richiede ai beneficiari individuati nei predetti atti di attestare l’utilizzo della quota già liquidata dalla Regione, mediante invio al competente servizio regionale di dichiarazione debitamente sottoscritta, secondo il modulo facsimile semplificato allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, entro il 20 aprile 2020;

2. di autorizzare gli Enti locali ad impiegare eventuali somme rese ancora disponibili dalla prima fase di attuazione della misura “Al nido con la regione”, anche con riguardo alle minori entrate da tariffe, in relazione alla sospensione dei servizi educativi pubblici e privati convenzionati decretata in seguito all’emergenza COVID-19;

3. di approvare il modulo fac-simile di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione.

Allegato 1) Modulo fac-simile di richiesta di liquidazione della quota a saldo, pari al 60%, dell'importo complessivo - D.G.R. 1338/2019 e 2004/2019. Da trasmettere **entro il 20 aprile 2020**.

Il Comune/l'Unione di Comuni di _____

Al Servizio Politiche sociali e socio
educative della Regione Emilia-Romagna

pec:procedura.finanziamenti036@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il dirigente competente per la materia

DICHIARA CHE

- la quota di finanziamento regionale, già attribuita con D.G.R. 1338/2019 e 2004/2019 in relazione alla misura "Al nido con la Regione", è stata particolarmente finalizzata ad abbattere le rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia, pubblici (gestione diretta e indiretta) e privati convenzionati;
- le somme resesi eventualmente ancora disponibili saranno impiegate nell'azione di sostegno del sistema integrato dei servizi educativi e delle famiglie, anche con riguardo alle minori entrate da tariffe in relazione alla sospensione dei servizi educativi pubblici (a gestione diretta e indiretta) e privati convenzionati;

Richiede

L'erogazione della quota a saldo, pari al 60%, dell'importo complessivo - D.G.R. 1338/2019 e 2004/2019.

Firmato
il dirigente competente per la materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 APRILE 2020, N. 335

Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma di consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. n. 19/2016. Anno 2020. Adozione di misure straordinarie

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare gli articoli 8 e 12;

- il Decreto del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, prot. n. 1012 del 22/12/2017 di istituzione del fondo di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 65/2017;

Vista la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;

Preso atto che, con deliberazione n. 156 del 6 giugno 2018, recante “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020. (Proposta della giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 614)”, l’Assemblea legislativa ha approvato gli indirizzi regionali che orientano prioritariamente:

- al consolidamento ed alla qualificazione della rete dei servizi educativi per l’infanzia, valorizzando nel suo insieme il sistema integrato, tramite le promozioni del sistema delle convenzioni, nell’ambito di una visione che poggia sul valore del pluralismo nell’offerta dei servizi pubblici;

- alla progressiva creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Viste altresì le ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, e le ulteriori disposizioni urgenti, applicabili sull’intero territorio nazionale;

Considerato che, nell’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio, sono stati sospesi fra l’altro i servizi educativi per l’infanzia di cui all’art. 2 del decreto legislativo 65/2017;

Valutata la necessità, stante il carattere di emergenza, di adottare delle misure straordinarie al fine di supportare gli Enti locali nell’azione di sostegno del sistema integrato dei servizi educativi e delle famiglie, anche con riguardo alle minori entrate da tariffe in relazione alla sospensione dei servizi educativi;

Ritenuto quindi necessario e urgente aumentare il fondo annuale 2020 per la gestione dei servizi educativi con uno stanziamento straordinario di cinque milioni di euro finalizzato al sostegno dei servizi pubblici (a gestione diretta e indiretta) e privati convenzionati;

Dato atto che le risorse necessarie all’attuazione all’**Obiettivo 1** “Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia – L.R. 19/2016”, di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 156/2018, sono previste con le seguenti modalità:

- euro 7.250.000,00 quale fondo regionale annuale;
- euro 5.000.000,00 quale stanziamento straordinario;

per un complessivo di euro 12.250.000,00 e che tali risorse trovano allocazione nell’ambito del pertinente capitolo (U58430), Missione 12, Programma 01, del Bilancio per l’esercizio gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, in conformità ai principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto altresì che le risorse regionali di cui al presente atto sono afferenti alle priorità indicate nella sopracitata deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 156/2018 come di seguito riportate: “Sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette; Sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d’attesa; Sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni; Promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento delle famiglie, nonché azioni di progettazione educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l’infanzia (art. 3, D.lgs. 65/2017)”;

Valutato che, sulla base delle risorse regionali disponibili, si può procedere con il riparto delle risorse ai Comuni e loro forme associative, definendo i budget di riferimento dei singoli interventi, in applicazione dei criteri riferiti all’Obiettivo 1 di cui alla deliberazione n. 156/2018, come di seguito indicato:

Definizione dei **budget di spesa per il consolidamento** dei servizi educativi pubblici e privati (in appalto, concessione, convenzione) agli Enti locali e loro forme associative. Le risorse sono finalizzate a garantire un sostegno economico alla gestione di tali servizi, definendo i budget nel seguente modo:

1.1 destinare una quota parte delle risorse regionali ordinarie pari a 7.250.000,00 non inferiori al 90%, quantificata in 6.525.000,00 euro da ripartire in base al numero dei bambini iscritti ai servizi educativi e, limitatamente ai centri per bambini e famiglie, in base ai bambini frequentanti (di seguito indicati “iscritti/frequentanti”);

In applicazione della delibera di Assemblea Legislativa n. 156/2018, ai fini della determinazione dei finanziamenti, vengono riconosciute quote di incremento in base al numero dei bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi:

- appartenenti a Comuni montani (secondo le indicazioni delle proprie deliberazioni n. 1734/2004 e n. 1813/2009) pari a complessivi 182.700,00 euro (2,8% del budget per la gestione);

- bambini con disabilità certificata o in fase di certificazione, pari a complessivi euro 137.025,00(2,1% del budget per la gestione).

Per quanto riguarda le tipologie e specifiche modalità organizzative delle offerte educative, si indica di seguito che:

- per le “sezioni primavera sperimentali”, regolamentate dalla

normativa regionale (L.R. n. 19/2016 e con propria deliberazione n. 1564/2017) rientranti nella tipologia di servizio denominata "Nido d'Infanzia", coerentemente con le finalità nazionali per una loro stabilizzazione ed un superamento progressivo degli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, si stabilisce che, anche se già oggetto di finanziamento nazionale ad esse dedicato (Decreti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna), a partire dall'anno finanziario 2018, vengono conteggiate anche per il riparto del finanziamento regionale;

- per i "centri per bambini e famiglie" i requisiti minimi di funzionamento per l'accesso ai finanziamenti sono i seguenti:

- un calendario di funzionamento minimo di 8 mesi;
- un'apertura di minimo 6 ore settimanali;
- una periodicità di apertura di almeno 2 volte la settimana.

Definizione del budget di spesa, non inferiore al 10% delle risorse complessive (€ 7.250.000,00) e quantificato in 725.000,00 euro, per la qualificazione dei servizi educativi, anche in relazione al percorso di valutazione della qualità, agli Enti locali e loro forme associative. Le risorse sono finalizzate a garantire un sostegno economico alla qualificazione di tali servizi, definendo i budget nel seguente modo:

1.2 destinare una quota parte delle risorse regionali complessive, quantificata in 300.000,00 euro (41,3%, del budget, con i necessari arrotondamenti) per il coordinamento pedagogico territoriale, istituito dai Comuni capoluogo di provincia. Da ripartire in base al numero dei bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi nel territorio provinciale di riferimento;

1.3 destinare una quota parte delle risorse regionali complessive, quantificata in 425.000,00 euro (58,6% del budget, con i necessari arrotondamenti) per la formazione permanente degli operatori dei servizi educativi. Da ripartire in base al numero dei bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi nei territori di riferimento dei distretti;

Definizione del budget di spesa, delle risorse straordinarie complessive pari a € 5.000.000,00 per il consolidamento dei servizi educativi pubblici e privati (in appalto, concessione, convenzione) agli Enti locali e loro forme associative. Le risorse sono finalizzate a garantire un sostegno economico alla gestione di tali servizi, definendo i budget nel seguente modo:

1.4 destinare la quota straordinaria delle risorse regionali quantificata in 5.000.000,00 di euro da ripartire con i medesimi criteri articolati al precedente punto 1.1. ed in applicazione della delibera di Assemblea Legislativa n. 156/2018. Di seguito si indicano le quote di incremento, in base al numero dei bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi:

- appartenenti a Comuni montani (secondo le indicazioni delle proprie deliberazioni n. 1734/2004 e n. 1813/2009) pari a 140.000,00 euro (2,8% calcolato sullo stanziamento straordinario di 5 milioni di euro);

- bambini con disabilità certificata o in fase di certificazione, pari a complessivi 105.000,00 euro (2,1% calcolato sullo stanziamento straordinario di 5 milioni di euro);

Considerato che, in attuazione dell'art. 14 della legge regionale del 25 novembre 2016, n. 19, le informazioni di riferimento, per l'individuazione dei beneficiari e dei requisiti di ammissione per l'assegnazione delle risorse, sono assunte dal Sistema informativo servizi prima infanzia Emilia-Romagna SPI.ER, con specifica rilevazione dei dati dell'anno educativo 2018/2019, del competente servizio regionale;

Verificata la necessaria disponibilità delle risorse regionali allocate sul pertinente capitolo U58430 "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici – Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, c.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19)", del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto l'impegno di spesa per complessivi € 12.250.000,00 possa essere assunto con il presente atto sul capito 58430 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che con successivo atto il dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore dei Comuni e loro forme associative, per complessivi 12.250.000,00 euro (7.250.000,00 euro del fondo ordinario e 5.000.000,00 dello stanziamento straordinario);

Dato atto che le risorse oggetto del presente provvedimento vengono trasferite, per l'esercizio delle loro funzioni, ai Comuni e loro forme associative, così come disposto dalla Legge regionale n. 19 del 25 novembre 2016, art. 13, comma 1, lettere a) e b);

Preso atto che, i Comuni e loro forme associative, in attuazione delle loro funzioni indicate all'art. 11 della legge regionale del 25 novembre 2016, n. 19, possono assegnare le risorse regionali di spesa corrente ai soggetti gestori di cui all'art. 5, comma 1, di seguito specificati:

lettera a) - ai Comuni, anche in forma associata;

lettera b) - ad altri soggetti pubblici;

lettera c)- a soggetti privati, accreditati ai sensi dell'art. 17, convenzionati con i Comuni;

lettera d) – a soggetti privati scelti dai Comuni mediante procedura ad evidenza pubblica;

Dato atto che la propria deliberazione n. 704 del 13 maggio 2019 recante "Accreditamento dei nidi d'infanzia, in attuazione della L.R. n. 19/2016" dispone tra l'altro:

- l'entrata in vigore, per quanto attiene l'accreditamento, a decorrere dal 30/6/2021, per consentire agli enti gestori di prepararsi adeguatamente alla procedura di nuova applicazione (con esclusione di quanto stabilito al punto 4 per quanto riguarda i coordinatori pedagogici con contratto/convenzione e titolo di studio);

- che i soggetti gestori privati possono comunque accedere ai finanziamenti pubblici previa convenzione/accordi con i Comuni e loro forme associative, per la gestione di servizi educativi, secondo quanto previsto all'art. 21 della L.R. 19/2016. Tale disposizione si applica anche ai servizi educativi integrativi (paragrafo 15 "Norme di prima attuazione e transitorie", Allegato 1 – "Requisiti e procedure per la valutazione della qualità dei

nidi d'infanzia ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO" allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 704/2019, non ricompresi nella medesima direttiva e fino ad approvazione di apposita direttiva ad essi riferita;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui al citato art. 11 della Legge n. 3/2003 e che il Codice Unico di Progetto dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte di ciascun Ente locale in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme qui assegnate;

Visti:

-il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 4 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

-la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

-la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

-la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 – Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

-la propria deliberazione n. 2386 del 09/12/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

Richiamati:

-il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

-la propria deliberazione n. 83/2020: "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie, e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (Rasa) e del responsabile della protezione dei dati (Dpo)";

- n. 2156 del 22 novembre 2019 "Rinnovo del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii., e

dell'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 10923 del 19/06/2019 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative";

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente, Assessora al contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale, allo sviluppo e rapporti con l'Unione Europea, Elly Schlein

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare e dare attuazione al presente programma per l'attuazione degli interventi previsti all'Obiettivo 1 "CONSOLIDARE E QUALIFICARE IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA – L.R. n. 19/2016." secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 156/2018, nell'ambito delle risorse regionali complessive pari ad euro 12.250.000,00, di cui agli allegati da 1) a 5), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse, con gli opportuni arrotondamenti, e approvare il riparto di complessivi € 12.250.000,00 da assegnare ai Comuni e loro forme associative (le cui quote sono riepilogate nell'allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto), per la realizzazione degli interventi di cui all'Obiettivo 1, come di seguito stabilite:

- euro 6.525.000,00 budget ordinario per il consolidamento dei servizi educativi; di cui:

euro 182.700,00 quale incremento per bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi appartenenti a Comuni montani (secondo le indicazioni delle proprie deliberazioni n. 1734/2004 e n. 1813/2009);

euro 137.025,00 quale incremento in base al numero dei bambini con disabilità certificata o in fase di certificazione;

- euro 725.000,00 budget ordinario per la qualificazione dei servizi educativi, anche in relazione al percorso di valutazione della qualità, di cui:

euro 300.000,00 per il coordinamento pedagogico territoriale, istituito dai Comuni capoluogo di provincia;

euro 425.000,00 per la formazione permanente degli operatori dei servizi educativi;

- euro 5.000.000,00 stanziamento straordinario per il consolidamento dei servizi educativi; di cui:

euro 140.000,00 quale incremento per bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi appartenenti a Comuni montani

(secondo le indicazioni delle proprie deliberazioni n. 1734/2004 e n. 1813/2009);

euro 105.000,00 quale incremento in base al numero dei bambini con disabilità certificata o in fase di certificazione;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 12.250.000,00 registrata sull'impegno n. 6737 assunto sul capitolo U58430 "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici – Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, C.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19", del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. 2386/2019e successive modificazioni;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è di seguito espressamente indicata:

Capitolo U58430

- Comuni: Missione 12 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 10.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Unioni: Missione 12 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Nuovo Circondario imolese: Missione 12 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 10.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

5. di stabilire che ad esecutività della presente delibera, il dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., provvederà in unica soluzione alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore dei Comuni e loro forme associative, per l'esercizio delle loro funzioni, così come disposto dalla Legge regionale n. 19 del 25 novembre 2016, art. 13, comma 1, lettere a) e b), per le somme indicate specificamente nell' Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. 19/2016;

6. di dare altresì atto che i Comuni e loro forme associative, in attuazione delle loro funzioni indicate all'art. 11 della legge regionale del 25 novembre 2016, n. 19, possono assegnare le risorse regionali di spesa corrente ai soggetti gestori di cui all'art. 5, comma 1, di seguito specificati:

lettera a) - ai Comuni, anche in forma associata;

lettera b) - ad altri soggetti pubblici;

lettera c)- a soggetti privati, accreditati ai sensi dell'art. 17, convenzionati con i Comuni;

lettera d) – a soggetti privati scelti dai Comuni mediante procedura ad evidenza pubblica;

7. di dare altresì atto che, come previsto dalla propria deliberazione n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia, in attuazione della L.R. n. 19/2016" l'entrata in vigore della procedura di accreditamento decorre dal 30/06/2021 e che i soggetti gestori privati possono comunque accedere ai finanziamenti pubblici previa convenzione/accordi con i Comuni e loro forme associative, per la gestione dei servizi educativi, secondo quanto previsto all'art. 21 della L.R. n. 19/2016. Tale disposizione si applica anche ai servizi educativi integrativi (paragrafo 15 "Norme di prima attuazione e transitorie", Allegato 1 – "Requisiti e procedure per la valutazione della qualità dei nidi d'infanzia ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO" allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 704/2019, non ricompresi nella medesima direttiva e fino ad approvazione di apposita direttiva ad essi riferita;

8. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che il codice unico di progetto dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte di ciascun Ente locale in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme qui trasferite;

9. di dare atto inoltre che le risorse regionali previste nel presente atto rappresentano la compartecipazione regionale al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione;

10. di dare atto altresì che la Giunta regionale provvederà, con proprio e successivo provvedimento, alla programmazione regionale sulla base delle indicazioni del Piano d'azione pluriennale di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 65/2017, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale, di cui agli indirizzi triennali oggetto della delibera di Assemblea legislativa n. 156/2018;

11. di precisare altresì che i beneficiari dei finanziamenti regionali dovranno trasmettere al servizio regionale competente una relazione sull'utilizzo dei fondi, nei termini che saranno successivamente indicati;

12. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

13. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione;

14. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Allegato 1) - Riparto delle risorse regionali per il sostegno al consolidamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.

PROV	BENEFICIARI	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 214,130059698402 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 97,1291866028708 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 398,328488372093 (***)	Budget
PC	AGAZZANO	19	-	4.068,47	-	-	-	-	4.068,47
PC	ALSENO	21	-	4.496,73	-	-	-	-	4.496,73
PC	ALTA VAL TIDONE (per Pianello Val Tidone)	17	-	3.640,21	-	-	-	-	3.640,21
PC	BESEZONE	9	9	1.927,17	-	-	1	398,33	2.325,50
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	26	-	5.567,38	-	-	-	-	5.567,38
PC	CALENDASCO	9	9	1.927,17	-	-	-	-	1.927,17
PC	CAORSO	17	-	3.640,21	-	-	-	-	3.640,21
PC	CARPANETO PIACENTINO	24	10	5.139,12	-	-	-	-	5.139,12
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	54	-	11.563,02	-	-	-	-	11.563,02
PC	CASTELL'ARQUATO	8	-	1.713,04	-	-	-	-	1.713,04
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	38	14	8.136,94	-	-	-	-	8.136,94
PC	CORTEMAGGIORE	12	12	2.569,56	-	-	-	-	2.569,56
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	57	-	12.205,41	-	-	-	-	12.205,41
PC	GOSSOLENGO	28	-	5.995,64	-	-	1	398,33	6.393,97
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	26	26	5.567,38	-	-	-	-	5.567,38
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	7	-	1.498,91	-	-	-	-	1.498,91
PC	MONTICELLI D'ONGINA	17	-	3.640,21	-	-	-	-	3.640,21
PC	MORFASSO	4	-	856,52	4	388,52	-	-	1.245,04
PC	PIACENZA	633	270	135.544,33	-	-	10	3.983,28	139.527,61
PC	PODENZANO	27	-	5.781,51	-	-	-	-	5.781,51
PC	PONTURE	17	-	3.640,21	-	-	2	796,66	4.436,87
PC	RIVERGARO	21	-	4.496,73	-	-	-	-	4.496,73
PC	ROTOFRENO	38	-	8.136,94	-	-	-	-	8.136,94
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	13	13	2.783,69	-	-	-	-	2.783,69
PC	SARMATO	14	-	2.997,82	-	-	-	-	2.997,82
PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	9	-	1.927,17	-	-	-	-	1.927,17
PC	UNIONE MONTANA VAL TREBBIA E VAL LURETTA (Travo)	18	-	3.854,34	18	1.748,33	-	-	5.602,67
PC	VERNASCA	3	-	642,58	3	291,39	-	-	933,97
PC	VIGOLZONE	12	-	2.569,56	-	-	-	-	2.569,56
PR	BEDONIA	13	-	2.783,69	13	1.262,68	-	-	4.046,37
PR	BORGO VAL DI TARO	32	-	6.852,16	32	3.108,13	-	-	9.960,29
PR	BUSSETO	28	-	5.995,64	-	-	-	-	5.995,64
PR	COLLECCHIO	137	11	29.335,82	-	-	3	1.194,99	30.530,81
PR	COLORNO	21	-	4.496,73	-	-	-	-	4.496,73
PR	CORNIGLIO	4	-	856,52	4	388,52	-	-	1.245,04
PR	FELINO	87	-	18.629,32	-	-	1	398,33	19.027,65
PR	FIDENZA	160	-	34.260,81	-	-	2	796,66	35.057,47
PR	FONTANELLATO	48	-	10.278,24	-	-	-	-	10.278,24
PR	FORTEVIVO	35	-	7.494,55	-	-	-	-	7.494,55
PR	FORNOVO DI TARO	21	-	4.496,73	21	2.039,71	1	398,33	6.934,77
PR	LANGHIRANO	66	13	14.132,58	66	6.410,53	-	-	20.543,11
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	32	-	6.852,16	32	3.108,13	-	-	9.960,29
PR	MEDESANO	53	-	11.348,89	-	-	1	398,33	11.747,22
PR	MONTECHIARUGOLO	89	-	19.057,58	-	-	-	-	19.057,58
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	9	-	1.927,17	9	874,16	-	-	2.801,33
PR	NOCETO	84	17	17.986,93	-	-	-	-	17.986,93
PR	PARMA	1637	170	350.530,91	-	-	25	9.958,21	360.489,12
PR	POLESINE ZIBELLO	9	-	1.927,17	-	-	-	-	1.927,17
PR	SALSOMAGGIORE TERME	91	24	19.485,84	-	-	-	-	19.485,84
PR	SAN SECONDO PARMENSE	27	27	5.781,51	-	-	-	-	5.781,51

Allegato 1) - Riparto delle risorse regionali per il sostegno al consolidamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.

PROV	BENEFICIARI	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 214,130059698402 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 97,1291866028708 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 398,328488372093 (***)	Budget
PR	SISSA TRECASALI	34	-	7.280,42	-	-	1	398,33	7.678,75
PR	SORAGNA	31	-	6.638,03	-	-	-	-	6.638,03
PR	SORBOLO MEZZANI	93	35	19.914,10	-	-	2	796,66	20.710,76
PR	TIZZANO VAL PARMA	9	-	1.927,17	9	874,16	-	-	2.801,33
PR	TORRILE	47	-	10.064,11	-	-	-	-	10.064,11
PR	TRAVERSETOLO	46	46	9.849,98	-	-	1	398,33	10.248,31
PR	VARANO DE' MELEGARI	16	16	3.426,08	16	1.554,07	-	-	4.980,15
RE	ALBINEA	64	-	13.704,32	-	-	2	796,66	14.500,98
RE	BAGNOLO IN PIANO	87	34	18.629,32	-	-	-	-	18.629,32
RE	BAISO	9	-	1.927,17	9	874,16	-	-	2.801,33
RE	BIBBIANO	102	49	21.841,27	-	-	-	-	21.841,27
RE	BORETTO	37	-	7.922,81	-	-	-	-	7.922,81
RE	BRESCELLO	34	-	7.280,42	-	-	-	-	7.280,42
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	63	-	13.490,19	-	-	2	796,66	14.286,85
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	38	-	8.136,94	-	-	2	796,66	8.933,60
RE	CAMPEGINE	49	15	10.492,37	-	-	1	398,33	10.890,70
RE	CANOSSA	15	9	3.211,95	15	1.456,94	-	-	4.668,89
RE	CASALGRANDE	116	22	24.839,09	-	-	3	1.194,99	26.034,08
RE	CASTELLARANO	73	-	15.631,49	-	-	1	398,33	16.029,82
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	19	19	4.068,47	-	-	-	-	4.068,47
RE	CAVRIAGO	78	-	16.702,14	-	-	-	-	16.702,14
RE	CORREGGIO	181	25	38.757,54	-	-	3	1.194,99	39.952,53
RE	FABBRICO	35	-	7.494,55	-	-	-	-	7.494,55
RE	GATTATICO	44	20	9.421,72	-	-	1	398,33	9.820,05
RE	GUALTIERI	34	-	7.280,42	-	-	-	-	7.280,42
RE	GUASTALLA	164	93	35.117,33	-	-	1	398,33	35.515,66
RE	LUZZARA	41	-	8.779,33	-	-	-	-	8.779,33
RE	MONTECCHIO EMILIA	63	-	13.490,19	-	-	1	398,33	13.888,52
RE	NOVELLARA	77	-	16.488,01	-	-	2	796,66	17.284,67
RE	POVIGLIO	82	-	17.558,66	-	-	-	-	17.558,66
RE	QUATTRO CASTELLA	112	49	23.982,57	-	-	-	-	23.982,57
RE	REGGIO NELL'EMILIA	1604	325	343.464,62	-	-	22	8.763,23	352.227,85
RE	REGGIOLO	43	-	9.207,59	-	-	-	-	9.207,59
RE	RIO SALICETO	38	-	8.136,94	-	-	-	-	8.136,94
RE	ROLO	20	20	4.282,60	-	-	-	-	4.282,60
RE	RUBIERA	117	-	25.053,22	-	-	2	796,66	25.849,88
RE	SAN MARTINO IN RIO	69	-	14.774,97	-	-	-	-	14.774,97
RE	SAN POLO D'ENZA	59	59	12.633,67	-	-	-	-	12.633,67
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	76	-	16.273,88	-	-	-	-	16.273,88
RE	SCANDIANO	156	-	33.404,29	-	-	1	398,33	33.802,62
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	138	44	29.549,95	138	13.403,83	-	-	42.953,78
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	49	49	10.492,37	-	-	-	-	10.492,37
RE	VIANO	15	-	3.211,95	15	1.456,94	-	-	4.668,89
MO	BASTIGLIA	24	-	5.139,12	-	-	-	-	5.139,12
MO	BOMPORTO	61	-	13.061,93	-	-	2	796,66	13.858,59
MO	CASTELFRANCO EMILIA	193	37	41.327,10	-	-	5	1.991,64	43.318,74
MO	CAVEZZO	44	-	9.421,72	-	-	-	-	9.421,72
MO	FANANO	14	-	2.997,82	14	1.359,81	-	-	4.357,63
MO	FINALE EMILIA	73	-	15.631,49	-	-	1	398,33	16.029,82
MO	FIORANO MODENESE	114	2	24.410,83	-	-	-	-	24.410,83
MO	FORMIGINE	291	47	62.311,85	-	-	2	796,66	63.108,51
MO	FRASSINORO	6	-	1.284,78	6	582,78	-	-	1.867,56
MO	LAMA MOCOONO	8	-	1.713,04	8	777,03	-	-	2.490,07
MO	MARANELLO	164	-	35.117,33	-	-	6	2.389,97	37.507,30
MO	MODENA	1541	144	329.974,42	-	-	22	8.763,23	338.737,65
MO	MONTEFIORINO	8	-	1.713,04	8	777,03	-	-	2.490,07

Allegato 1) - Riparto delle risorse regionali per il sostegno al consolidamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.

PROV	BENEFICIARI	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 214,130059698402 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 97,1291866028708 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 398,328488372093 (***)	Budget
MO	NONANTOLA	84	-	17.986,93	-	-	-	-	17.986,93
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	111	-	23.768,44	111	10.781,34	1	398,33	34.948,11
MO	PIEVEPELAGO	16	-	3.426,08	16	1.554,07	-	-	4.980,15
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	11	-	2.355,43	11	1.068,42	-	-	3.423,85
MO	RAVARINO	34	-	7.280,42	-	-	1	398,33	7.678,75
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	35	-	7.494,55	-	-	-	-	7.494,55
MO	SAN POSSIDONIO	31	10	6.638,03	-	-	-	-	6.638,03
MO	SASSUOLO	222	50	47.536,87	-	-	5	1.991,64	49.528,51
MO	SERRAMAZZONI	27	27	5.781,51	27	2.622,49	-	-	8.404,00
MO	SESTOLA	16	-	3.426,08	16	1.554,07	-	-	4.980,15
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	388	-	83.082,46	-	-	3	1.194,99	84.277,45
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	700	170	149.891,04	-	-	11	4.381,61	154.272,65
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	467	98	99.998,74	51	4.953,59	5	1.991,64	106.943,97
BO	ALTO RENO TERME	22	-	4.710,86	22	2.136,84	-	-	6.847,70
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	111	-	23.768,44	-	-	2	796,66	24.565,10
BO	BARICELLA	33	-	7.066,29	-	-	-	-	7.066,29
BO	BOLOGNA	3793	779	812.195,32	-	-	66	26.289,55	838.484,87
BO	BORGHI TOSSIGNANO	32	-	6.852,16	32	3.108,13	2	796,66	10.756,95
BO	BUDRIO	131	-	28.051,04	-	-	-	-	28.051,04
BO	CALDERARA DI RENO	91	-	19.485,84	-	-	2	796,66	20.282,50
BO	CASALECCHIO DI RENO	291	15	62.311,85	-	-	4	1.593,31	63.905,16
BO	CASALFUMANESE	18	-	3.854,34	18	1.748,33	-	-	5.602,67
BO	CASTEL DEL RIO	8	-	1.713,04	8	777,03	-	-	2.490,07
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	42	-	8.993,46	-	-	-	-	8.993,46
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	163	49	34.903,20	-	-	-	-	34.903,20
BO	CASTENASO	163	19	34.903,20	-	-	3	1.194,99	36.098,19
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	30	-	6.423,90	30	2.913,88	-	-	9.337,78
BO	CREVALCORE	58	-	12.419,54	-	-	2	796,66	13.216,20
BO	DOZZA	49	-	10.492,37	-	-	1	398,33	10.890,70
BO	FONTANELICE	9	-	1.927,17	9	874,16	-	-	2.801,33
BO	GAGGIO MONTANO	16	-	3.426,08	16	1.554,07	1	398,33	5.378,48
BO	GRANAROLO DELL'EMILIA	129	58	27.622,78	-	-	2	796,66	28.419,44
BO	GRIZZANA MORANDI	17	-	3.640,21	17	1.651,20	1	398,33	5.689,74
BO	IMOLA	588	268	125.908,48	-	-	3	1.194,99	127.103,47
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	10	-	2.141,30	10	971,29	-	-	3.112,59
BO	LOIANO	16	-	3.426,08	16	1.554,07	-	-	4.980,15
BO	MALALBERGO	46	-	9.849,98	-	-	2	796,66	10.646,64
BO	MARZABOTTO	42	-	8.993,46	42	4.079,43	-	-	13.072,89
BO	MEDICINA	139	28	29.764,08	-	-	1	398,33	30.162,41
BO	MINERBIO	42	-	8.993,46	-	-	-	-	8.993,46
BO	MOLINELLA	56	-	11.991,28	-	-	1	398,33	12.389,61
BO	MONTE SAN PIETRO	40	-	8.565,20	40	3.885,17	-	-	12.450,37
BO	MONTERENZIO	37	-	7.922,81	37	3.593,78	-	-	11.516,59
BO	MONZUNO	23	-	4.924,99	23	2.233,97	1	398,33	7.557,29
BO	MORDANO	37	-	7.922,81	-	-	-	-	7.922,81
BO	OZZANO DELL'EMILIA	133	6	28.479,30	-	-	1	398,33	28.877,63
BO	PIANORO	118	-	25.267,35	118	11.461,24	-	-	36.728,59
BO	SALA BOLOGNESE	80	-	17.130,40	-	-	-	-	17.130,40
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	242	59	51.819,47	-	-	1	398,33	52.217,80
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	276	42	59.099,90	-	-	2	796,66	59.896,56

Allegato 1) - Riparto delle risorse regionali per il sostegno al consolidamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.

PROV	BENEFICIARI	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 214,130059698402 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 97,1291866028708 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 398,328488372093 (***)	Budget
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	41	-	8.779,33	-	-	2	796,66	9.575,99
BO	SASSO MARCONI	70	9	14.989,10	70	6.799,04	-	-	21.788,14
BO	UNIONE RENO GALLIERA	484	17	103.638,95	-	-	4	1.593,31	105.232,26
BO	VALSAMOGGIA	212	58	45.395,57	212	20.591,38	1	398,33	66.385,28
BO	VERGATO	30	-	6.423,90	30	2.913,88	-	-	9.337,78
BO	ZOLA PREDOSA	135	5	28.907,56	-	-	4	1.593,31	30.500,87
FE	ARGENTA	100	100	21.413,01	-	-	-	-	21.413,01
FE	BONDENO	43	-	9.207,59	-	-	2	796,66	10.004,25
FE	CENTO	154	-	32.976,03	-	-	-	-	32.976,03
FE	CODIGORO	32	-	6.852,16	-	-	-	-	6.852,16
FE	COMACCHIO	71	-	15.203,23	-	-	1	398,33	15.601,56
FE	COPPARO	61	-	13.061,93	-	-	2	796,66	13.858,59
FE	FERRARA	897	7	192.074,66	-	-	1	398,33	192.472,99
FE	FISCAGLIA	43	-	9.207,59	-	-	-	-	9.207,59
FE	GORO	20	-	4.282,60	-	-	-	-	4.282,60
FE	JOLANDA DI SAVOIA	22	-	4.710,86	-	-	-	-	4.710,86
FE	LAGOSANTO	32	-	6.852,16	-	-	-	-	6.852,16
FE	MESOLA	24	-	5.139,12	-	-	-	-	5.139,12
FE	OSTELLATO	10	10	2.141,30	-	-	-	-	2.141,30
FE	POGGIO RENATICO	49	-	10.492,37	-	-	-	-	10.492,37
FE	PORTOMAGGIORE	25	-	5.353,25	-	-	-	-	5.353,25
FE	RIVA DEL PO	16	-	3.426,08	-	-	-	-	3.426,08
FE	TERRE DEL RENO	89	-	19.057,58	-	-	-	-	19.057,58
FE	TRESIGNANA	38	-	8.136,94	-	-	-	-	8.136,94
FE	VIGARANO MAINARDA	4	4	856,52	-	-	-	-	856,52
FE	VOGHIERA	28	12	5.995,64	-	-	1	398,33	6.393,97
RA	CERVIA	95	25	20.342,36	-	-	-	-	20.342,36
RA	RAVENNA	1014	249	217.127,88	-	-	8	3.186,63	220.314,51
RA	RUSSI	118	51	25.267,35	-	-	-	-	25.267,35
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	893	275	191.218,14	-	-	9	3.584,96	194.803,10
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	564	287	120.769,35	86	8.353,11	3	1.194,99	130.317,45
FC	BAGNO DI ROMAGNA	42	18	8.993,46	42	4.079,43	-	-	13.072,89
FC	BERTINORO	76	57	16.273,88	-	-	1	398,33	16.672,21
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	39	22	8.351,07	-	-	-	-	8.351,07
FC	CESENA	662	259	141.754,10	-	-	3	1.194,99	142.949,09
FC	CESENATICO	129	55	27.622,78	-	-	1	398,33	28.021,11
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	26	26	5.567,38	26	2.525,36	-	-	8.092,74
FC	FORLÌ	750	280	160.597,54	-	-	14	5.576,60	166.174,14
FC	FORLIMPOPOLI	82	40	17.558,66	-	-	-	-	17.558,66
FC	GALEATA	13	13	2.783,69	13	1.262,68	-	-	4.046,37
FC	GAMBETTOLA	30	-	6.423,90	-	-	-	-	6.423,90
FC	LONGIANO	50	-	10.706,50	-	-	1	398,33	11.104,83
FC	MELDOLA	72	20	15.417,36	72	6.993,30	-	-	22.410,66
FC	MERCATO SARACENO	12	12	2.569,56	12	1.165,55	-	-	3.735,11
FC	MODIGLIANA	23	-	4.924,99	23	2.233,97	-	-	7.158,96
FC	PREDAPPIO	20	-	4.282,60	20	1.942,58	-	-	6.225,18
FC	ROCCA SAN CASCIANO	7	7	1.498,91	7	679,90	1	398,33	2.577,14
FC	RONCOFREDDO	11	11	2.355,43	11	1.068,42	-	-	3.423,85
FC	SANTA SOFIA	35	-	7.494,55	35	3.399,52	-	-	10.894,07
FC	SARSINA	8	8	1.713,04	8	777,03	-	-	2.490,07
FC	TREDOZIO	8	-	1.713,04	8	777,03	1	398,33	2.888,40
FC	UNIONE RUBICONE E MARE (Gatteo-San Mauro-Savignano)	119	15	25.481,48	-	-	4	1.593,31	27.074,79
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	88	-	18.843,45	-	-	-	-	18.843,45
RN	CATTOLICA	94	-	20.128,23	-	-	1	398,33	20.526,56
RN	MISANO ADRIATICO	62	-	13.276,06	-	-	1	398,33	13.674,39

Allegato 1) - Riparto delle risorse regionali per il sostegno al consolidamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.

PROV	BENEFICIARI	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 214,130059698402 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 97,1291866028708 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 398,328488372093 (***)	Budget
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	41	-	8.779,33	-	-	-	-	8.779,33
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	32	-	6.852,16	-	-	2	796,66	7.648,82
RN	NOVAFELTRIA	24	-	5.139,12	24	2.331,10	-	-	7.470,22
RN	POGGIO TORRIANA	36	-	7.708,68	36	3.496,65	-	-	11.205,33
RN	RICCIONE	185	25	39.614,06	-	-	4	1.593,31	41.207,37
RN	RIMINI	591	-	126.550,87	-	-	11	4.381,61	130.932,48
RN	SAN CLEMENTE	18	-	3.854,34	-	-	2	796,66	4.651,00
RN	SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO	50	-	10.706,50	-	-	-	-	10.706,50
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	122	-	26.123,87	-	-	1	398,33	26.522,20
RN	VERUCCHIO	36	-	7.708,68	36	3.496,65	1	398,33	11.603,66
TOTALI		28.979	5.439	6.205.275,00	1.881	182.700,00	344	137.025,00	6.525.000,00
* per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,19 in più al Comune Vernasca									
** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,01 in meno al Comune di Valsamoggia									
*** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,13 in meno al Comune di Bologna									

Allegato 2) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso il coordinamento pedagogico territoriale. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario.
Destinatari: i Comuni capoluogo di provincia.

Prov	Comuni	Totale bambini	Budget
PC	Piacenza	1.198	12.402,08
PR	Parma	2.959	30.632,53
RE	Reggio nell' Emilia	4.001	41.419,65
MO	Modena	4.683	48.479,93
BO	Bologna	8.103	83.884,88
FE	Ferrara	1.758	18.199,39
RA	Ravenna	2.684	27.785,64
FC	Forlì	2.214	22.920,05
RN	Rimini	1.379	14.275,85
Totali		28.979	300.000,00

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila						
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00	
PC	LEVANTE	ALSENO	21	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA		
		BESENZONE	9			
		CAORSO	17			
		CARPANETO PIACENTINO	24			
		CASTELL'ARQUATO	8			
		CASTELVETRO PIACENTINO	38			
		CORTEMAGGIORE	12			
		FIORENZUOLA D'ARDA	57			
		LUGAGNANO VAL D'ARDA	7			
		MONTICELLI D'ONGINA	17			
		MORFASSO	4			
		PODENZANO	27			
		PONTE DELL'OLIO	9			
		PONTENURE	17			
		SAN GIORGIO PIACENTINO	13			
VERNASCA	3					
VIGOLZONE	12					
	Totale da erogare		295	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	4.326,41	
	URBANO PIACENZA	PIACENZA	633	COMUNE DI PIACENZA		
	Totale da erogare		633	COMUNE DI PIACENZA	9.283,45	
PC	PONENTE	AGAZZANO	19	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI		
		BORGONOVO VAL TIDONE	26			
		CALENDASCO	9			
		CASTEL SAN GIOVANNI	54			
		GOSSOLENGO	28			
		GRAGNANO TREBBIENSE	26			
		PIANELLO VAL TIDONE	17			
		RIVERGARO	21			
		ROTOFRENO	38			
		SARMATO	14			
TRAVO	18					
	Totale da erogare		270	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	3.959,76	
PR	FIDENZA	BUSSETO	28	COMUNE DI FIDENZA		
		FIDENZA	160			
		FONTANELLATO	48			
		FONTEVIVO	35			
		NOCETO	84			
		POLESINE ZIBELLO	9			
		SALSOMAGGIORE TERME	91			
		SAN SECONDO PARMENSE	27			
		SISSA TRECASALI	34			
		SORAGNA	31			
		Totale da erogare		547	COMUNE DI FIDENZA	8.022,19
	PARMA	COLORNO	21	COMUNE DI PARMA		
		PARMA	1.637			
		SORBOLO MEZZANI	93			
		TORRILE	47			
	Totale da erogare		1.798	COMUNE DI PARMA	26.369,09	
SUD EST	COLLECCHIO	137	COMUNE DI LANGHIRANO			
	CORNIGLIO	4				

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila						
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00	
PR	SUD EST	FELINO	87	COMUNE DI LANGHIRANO		
		LANGHIRANO	66			
		LESIGNANO DE' BAGNI	32			
		MONTECHIARUGOLO	89			
		NEVIANO DEGLI ARDUINI	9			
		TIZZANO VAL PARMA	9			
		TRAVERSETOLO	46			
	Totale da erogare			479	COMUNE DI LANGHIRANO	7.024,91
	VALLI TARO E CENO	BEDONIA	13	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO		
		BORGO VAL DI TARO	32			
FORNOVO DI TARO		21				
MEDESANO		53				
VARANO DE' MELEGARI		16				
Totale da erogare			135	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	1.979,88	
RE	CASTELNOVO NE' MONTI	CARPINETI	15	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI		
		CASINA	18			
		CASTELNOVO NE' MONTI	56			
		TOANO	11			
		VENTASSO	14			
		VETTO	7			
		VILLA MINOZZO	17			
	Totale da erogare			138	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	2.023,88
	CORREGGIO	CAMPAGNOLA EMILIA	38	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA		
		CORREGGIO	181			
FABBRICO		35				
RIO SALICETO		38				
ROLO		20				
SAN MARTINO IN RIO	69					
Totale da erogare			381	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	5.587,67	
GUASTALLA	BORETTO	37	UNIONE BASSA REGGIANA			
	BRESCELLO	34				
	GUALTIERI	34				
	GUASTALLA	164				
	LUZZARA	41				
	NOVELLARA	77				
	POVIGLIO	82				
REGGIOLO	43					
Totale da erogare			512	UNIONE BASSA REGGIANA	7.508,89	
VAL D'ENZA	BIBBIANO	102	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA			
	CAMPEGINE	49				
	CANOSSA	15				
	CAVRIAGO	78				
	GATTATICO	44				

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila						
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00	
RE	VAL D'ENZA	MONTECCHIO EMILIA	63	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA		
		SAN POLO D'ENZA	59			
		SANT'ILARIO D'ENZA	76			
	Totale da erogare			486	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	7.127,58
	REGGIO EMILIA	ALBINEA	64	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA		
		BAGNOLO IN PIANO	87			
		CADELBOSCO DI SOPRA	63			
		CASTELNOVO DI SOTTO	19			
		QUATTRO CASTELLA	112			
		REGGIO NELL'EMILIA	1.604			
VEZZANO SUL CROSTOLO	49					
Totale da erogare			1.998	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	29.302,25	
SCANDIANO	BAISO	9	UNIONE TRESINARO SECCHIA			
	CASALGRANDE	116				
	CASTELLARANO	73				
	RUBIERA	117				
	SCANDIANO	156				
	VIANO	15				
Totale da erogare			486	UNIONE TRESINARO SECCHIA	7.127,58	
MO	CARPI	CAMPOGALLIANO	61	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		
		CARPI	471			
		NOVI DI MODENA	42			
		SOLIERA	126			
	Totale da erogare			700	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	10.266,05
	CASTELFRANCO EMILIA	BASTIGLIA	24	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA		
		BOMPORTO	61			
		CASTELFRANCO EMILIA	193			
		NONANTOLA	84			
		RAVARINO	34			
SAN CESARIO SUL PANARO		35				
Totale da erogare			431	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	6.320,96	
MIRANDOLA	CAMPOSANTO	13	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD			
	CAVEZZO	44				
	CONCORDIA SULLA SECCHIA	51				
	FINALE EMILIA	73				
	MEDOLLA	60				
	MIRANDOLA	157				
	SAN FELICE SUL PANARO	60				
	SAN POSSIDONIO	31				
SAN PROSPERO	47					
Totale da erogare			536	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	7.860,86	
MODENA	MODENA		1.541	COMUNE DI MODENA		

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila					
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00
MO	Totale da erogare		1.541	COMUNE DI MODENA	22.599,99
	PAVULLO NEL FRIGNANO	FANANO	14	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	
		LAMA MOCOGNO	8		
		PAVULLO NEL FRIGNANO	111		
		PIEVEPELAGO	16		
		SERRAMAZZONI	27		
		SESTOLA	16		
	Totale da erogare		192	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	2.815,83
	SASSUOLO	FIORANO MODENESE	114	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
		FORMIGINE	291		
		FRASSINORO	6		
		MARANELLO	164		
		MONTEFIORINO	8		
PRIGNANO SULLA SECCHIA		11			
SASSUOLO		222			
Totale da erogare		816	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	11.967,29	
VIGNOLA	CASTELNUOVO RANGONE	91	UNIONE TERRE DI CASTELLI		
	CASTELVETRO DI MODENA	60			
	MARANO SUL PANARO	39			
	SAVIGNANO SUL PANARO	38			
	SPILAMBERTO	68			
	VIGNOLA	159			
	ZOCCA	12			
Totale da erogare		467	UNIONE TERRE DI CASTELLI	6.848,93	
BO	APPENNINO BOLOGNESE	ALTO RENO TERME	22	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	
		CASTIGLIONE DEI PEPOLI	30		
		GAGGIO MONTANO	16		
		GRIZZANA MORANDI	17		
		LIZZANO IN BELVEDERE	10		
		MARZABOTTO	42		
		MONZUNO	23		
		VERGATO	30		
		Totale da erogare			
	BOLOGNA	BOLOGNA	3.793	COMUNE DI BOLOGNA	
Totale da erogare		3.793	COMUNE DI BOLOGNA	55.627,35	
IMOLA	BORGO TOSSIGNANO	32	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE		
	CASALFIUMANESE	18			
	CASTEL DEL RIO	8			
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	42			
	CASTEL SAN PIETRO TERME	163			
	DOZZA	49			
	FONTANELICE	9			
	IMOLA	588			
MEDICINA	139				
MORDANO	37				

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila					
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00
BO	Totale da erogare		1.085	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	15.912,38
	PIANURA EST	ARGELATO	84	UNIONE RENO GALLIERA	
		BARICELLA	33		
		BENTIVOGLIO	50		
		BUDRIO	131		
		CASTEL MAGGIORE	130		
		CASTELLO D'ARGILE	30		
		CASTENASO	163		
		GALLIERA	28		
		GRANAROLO DELL'EMILIA	129		
		MALALBERGO	46		
		MINERBIO	42		
		MOLINELLA	56		
		PIEVE DI CENTO	47		
	SAN GIORGIO DI PIANO	40			
	SAN PIETRO IN CASALE	75			
	Totale da erogare		1084	UNIONE RENO GALLIERA	15.897,72
	PIANURA OVEST	ANZOLA DELL'EMILIA	111	UNIONE TERRE D'ACQUA	
		CALDERARA DI RENO	91		
		CREVALCORE	58		
		SALA BOLOGNESE	80		
SAN GIOVANNI IN PERSICETO		242			
SANT'AGATA BOLOGNESE	41				
Totale da erogare		623	UNIONE TERRE D'ACQUA	9.136,79	
RENO, LAVINO E SAMOGGIA	CASALECCHIO DI RENO	291	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA		
	MONTE SAN PIETRO	40			
	SASSO MARCONI	70			
	VALSAMOGGIA	212			
	ZOLA PREDOSA	135			
Totale da erogare		748	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	10.970,01	
SAN LAZZARO DI SAVENA	LOIANO	16	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		
	MONTERENZIO	37			
	OZZANO DELL'EMILIA	133			
	PIANORO	118			
	SAN LAZZARO DI SAVENA	276			
Totale da erogare		580	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	8.506,16	
FE	CENTRO - NORD DI FERRARA	COPPARO	61	COMUNE DI FERRARA	
		FERRARA	897		
		JOLANDA DI SAVOIA	22		
		RIVA DEL PO	16		
		TRESIGNANA	38		
	VOGHIERA	28			
Totale da erogare		1062	COMUNE DI FERRARA	15.575,07	

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila						
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00	
FE	OVEST DI FERRARA	BONDENO	43	COMUNE DI CENTO		
		CENTO	154			
		POGGIO RENATICO	49			
		TERRE DEL RENO	89			
		VIGARANO MAINARDA	4			
	Totale da erogare			339	COMUNE DI CENTO	4.971,70
	SUD - EST DI FERRARA	ARGENTA	100	COMUNE DI CODIGORO		
		CODIGORO	32			
		COMACCHIO	71			
		FISCAGLIA	43			
GORO		20				
LAGOSANTO		32				
MESOLA		24				
OSTELLATO		10				
PORTOMAGGIORE	25					
Totale da erogare			357	COMUNE DI CODIGORO	5.235,69	
RA	FAENZA	BRISIGHELLA	25	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
		CASOLA VALSENIO	20			
		CASTEL BOLOGNESE	65			
		FAENZA	378			
		RIOLO TERME	41			
		SOLAROLO	35			
	Totale da erogare			564	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	8.271,51
	LUGO	ALFONSINE	100	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA		
		BAGNACAVALLO	150			
		BAGNARA DI ROMAGNA	37			
CONSELICE		73				
COTIGNOLA		61				
FUSIGNANO		70				
LUGO		284				
MASSA LOMBARDA		91				
SANT'AGATA SUL SANTERNO	27					
Totale da erogare			893	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	13.096,55	
RAVENNA	CERVIA	95	COMUNE DI RAVENNA			
	RAVENNA	1014				
	RUSSI	118				
Totale da erogare			1.227	COMUNE DI RAVENNA	17.994,93	
FC	CESENA - VALLE DEL SAVIO	BAGNO DI ROMAGNA	42	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO		
		CESENA	662			
		MERCATO SARACENO	12			
		SARSINA	8			
	Totale da erogare			724	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	10.618,03

Allegato 3) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla qualificazione del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso la formazione degli operatori. - L.R. 19/2016 - Fondo regionale ordinario. Destinatari: Distretti/Enti capofila						
Prov	Distretto	Comuni	Totale bambini	Ente capofila	Budget (*) 425.000,00	
FC	FORLÌ'	BERTINORO	76	COMUNE DI FORLÌ'		
		CASTROCARO TERME E TERRA				
		DEL SOLE	39			
		CIVITELLA DI ROMAGNA	26			
		FORLÌ	750			
		FORLIMPOPOLI	82			
		GALEATA	13			
		MELDOLA	72			
		MODIGLIANA	23			
		PREDAPPIO	20			
		ROCCA SAN CASCIANO	7			
	SANTA SOFIA	35				
	TREDOZIO	8				
	Totale da erogare			1.151	COMUNE DI FORLÌ'	16.880,33
	RUBICONE	CESENATICO	129	UNIONE RUBICONE E MARE		
GAMBETTOLA		30				
GATTEO		34				
LONGIANO		50				
RONCOFREDDO		11				
SAN MAURO PASCOLI		19				
SAVIGNANO SUL RUBICONE	66					
Totale da erogare			339	UNIONE RUBICONE E MARE	4.971,70	
RN	AREA DI RICCIONE	CATTOLICA	94	COMUNE DI RICCIONE		
		MISANO ADRIATICO	62			
		MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	41			
		MORCIANO DI ROMAGNA	32			
		RICCIONE	185			
		SAN CLEMENTE	18			
		SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	50			
	Totale da erogare			482	COMUNE DI RICCIONE	7.068,91
	AREA DI RIMINI	BELLARIA-IGEA MARINA	88	COMUNE DI RIMINI		
		NOVAFELTRIA	24			
POGGIO TORRIANA		36				
RIMINI		591				
SANTARCANGELO DI ROMAGNA		122				
VERUCCHIO	36					
Totale da erogare			897	COMUNE DI RIMINI	13.155,22	
Totale complessivo			28.979		425.000,00	

Allegato 4) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale straordinario.

Prov	Comuni/ Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 164,084336933642 (*)	di cui Montani (dgr.1734 /2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 74,4284954811271 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 305,232558139535 (***)	Budget
PC	AGAZZANO	19	0	3.117,60	0	-	0	-	3.117,60
PC	ALSENO	21	0	3.445,77	0	-	0	-	3.445,77
PC	ALTA VAL TIDONE (per Pianello Val Tidone)	17	0	2.789,43	0	-	0	-	2.789,43
PC	BESENZONE	9	9	1.476,76	0	-	1	305,23	1.781,99
PC	BORGONOVATO VAL TIDONE	26	0	4.266,19	0	-	0	-	4.266,19
PC	CALENDASCO	9	9	1.476,76	0	-	0	-	1.476,76
PC	CAORSO	17	0	2.789,43	0	-	0	-	2.789,43
PC	CARPANETO PIACENTINO	24	10	3.938,02	0	-	0	-	3.938,02
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	54	0	8.860,55	0	-	0	-	8.860,55
PC	CASTELL'ARQUATO	8	0	1.312,67	0	-	0	-	1.312,67
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	38	14	6.235,20	0	-	0	-	6.235,20
PC	CORTEMAGGIORE	12	12	1.969,01	0	-	0	-	1.969,01
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	57	0	9.352,81	0	-	0	-	9.352,81
PC	GOSSOLENGO	28	0	4.594,36	0	-	1	305,23	4.899,59
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	26	26	4.266,19	0	-	0	-	4.266,19
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	7	0	1.148,59	0	-	0	-	1.148,59
PC	MONTICELLI D'ONGINA	17	0	2.789,43	0	-	0	-	2.789,43
PC	MORFASSO	4	0	656,34	4	297,71	0	-	954,05
PC	PIACENZA	633	270	103.865,39	0	-	10	3.052,33	106.917,72
PC	PODENZANO	27	0	4.430,28	0	-	0	-	4.430,28
PC	PONTENURE	17	0	2.789,43	0	-	2	610,47	3.399,90
PC	RIVERGARO	21	0	3.445,77	0	-	0	-	3.445,77
PC	ROTOFRENO	38	0	6.235,20	0	-	0	-	6.235,20
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	13	13	2.133,10	0	-	0	-	2.133,10
PC	SARMATO	14	0	2.297,18	0	-	0	-	2.297,18
PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	9	0	1.476,76	0	-	0	-	1.476,76
PC	UNIONE MONTANA VAL TREBBIA E VAL LURETTA (Travo)	18	0	2.953,52	18	1.339,71	0	-	4.293,23
PC	VERNASCA	3	0	492,29	3	223,33	0	-	715,62
PC	VIGOLZONE	12	0	1.969,01	0	-	0	-	1.969,01
PR	BEDONIA	13	0	2.133,10	13	967,57	0	-	3.100,67
PR	BORGO VAL DI TARO	32	0	5.250,70	32	2.381,71	0	-	7.632,41
PR	BUSSETO	28	0	4.594,36	0	-	0	-	4.594,36
PR	COLLECCHIO	137	11	22.479,55	0	-	3	915,70	23.395,25
PR	COLORNO	21	0	3.445,77	0	-	0	-	3.445,77
PR	CORNIGLIO	4	0	656,34	4	297,71	0	-	954,05
PR	FELINO	87	0	14.275,34	0	-	1	305,23	14.580,57
PR	FIDENZA	160	0	26.253,49	0	-	2	610,47	26.863,96
PR	FONTANELLATO	48	0	7.876,05	0	-	0	-	7.876,05
PR	FORTEVIVO	35	0	5.742,95	0	-	0	-	5.742,95
PR	FORNOVO DI TARO	21	0	3.445,77	21	1.563,00	1	305,23	5.314,00
PR	LANGHIRANO	66	13	10.829,57	66	4.912,28	0	-	15.741,85
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	32	0	5.250,70	32	2.381,71	0	-	7.632,41
PR	MEDESANO	53	0	8.696,47	0	-	1	305,23	9.001,70
PR	MONTECHIARUGOLO	89	0	14.603,51	0	-	0	-	14.603,51
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	9	0	1.476,76	9	669,86	0	-	2.146,62
PR	NOCETO	84	17	13.783,08	0	-	0	-	13.783,08
PR	PARMA	1637	170	268.606,06	0	-	25	7.630,81	276.236,87
PR	POLESINE ZIBELLO	9	0	1.476,76	0	-	0	-	1.476,76
PR	SALSOMAGGIORE TERME	91	24	14.931,67	0	-	0	-	14.931,67
PR	SAN SECONDO PARMENSE	27	27	4.430,28	0	-	0	-	4.430,28
PR	SISSA TRECASALI	34	0	5.578,87	0	-	1	305,23	5.884,10

Allegato 4) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale straordinario.

Prov	Comuni/ Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 164,084336933642 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 74,4284954811271 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 305,232558139535 (***)	Budget
PR	SORAGNA	31	0	5.086,61	0	-	0	-	5.086,61
PR	SORBOLO MEZZANI	93	35	15.259,84	0	-	2	610,47	15.870,31
PR	TIZZANO VAL PARMA	9	0	1.476,76	9	669,86	0	-	2.146,62
PR	TORRILE	47	0	7.711,96	0	-	0	-	7.711,96
PR	TRAVERSETOLO	46	46	7.547,88	0	-	1	305,23	7.853,11
PR	VARANO DE' MELEGARI	16	16	2.625,35	16	1.190,86	0	-	3.816,21
RE	ALBINEA	64	0	10.501,40	0	-	2	610,47	11.111,87
RE	BAGNOLO IN PIANO	87	34	14.275,34	0	-	0	-	14.275,34
RE	BAISO	9	0	1.476,76	9	669,86	0	-	2.146,62
RE	BIBBIANO	102	49	16.736,60	0	-	0	-	16.736,60
RE	BORETTO	37	0	6.071,12	0	-	0	-	6.071,12
RE	BRESCELLO	34	0	5.578,87	0	-	0	-	5.578,87
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	63	0	10.337,31	0	-	2	610,47	10.947,78
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	38	0	6.235,20	0	-	2	610,47	6.845,67
RE	CAMPEGINE	49	15	8.040,13	0	-	1	305,23	8.345,36
RE	CANOSSA	15	9	2.461,27	15	1.116,43	0	-	3.577,70
RE	CASALGRANDE	116	22	19.033,78	0	-	3	915,70	19.949,48
RE	CASTELLARANO	73	0	11.978,16	0	-	1	305,23	12.283,39
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	19	19	3.117,60	0	-	0	-	3.117,60
RE	CAVRIAGO	78	0	12.798,58	0	-	0	-	12.798,58
RE	CORREGGIO	181	25	29.699,26	0	-	3	915,70	30.614,96
RE	FABBRICO	35	0	5.742,95	0	-	0	-	5.742,95
RE	GATTATICO	44	20	7.219,71	0	-	1	305,23	7.524,94
RE	GUALTIERI	34	0	5.578,87	0	-	0	-	5.578,87
RE	GUASTALLA	164	93	26.909,83	0	-	1	305,23	27.215,06
RE	LUZZARA	41	0	6.727,46	0	-	0	-	6.727,46
RE	MONTECCHIO EMILIA	63	0	10.337,31	0	-	1	305,23	10.642,54
RE	NOVELLARA	77	0	12.634,49	0	-	2	610,47	13.244,96
RE	POVIGLIO	82	0	13.454,92	0	-	0	-	13.454,92
RE	QUATTRO CASTELLA	112	49	18.377,45	0	-	0	-	18.377,45
RE	REGGIO NELL'EMILIA	1604	325	263.191,28	0	-	22	6.715,12	269.906,40
RE	REGGIOLO	43	0	7.055,63	0	-	0	-	7.055,63
RE	RIO SALICETO	38	0	6.235,20	0	-	0	-	6.235,20
RE	ROLO	20	20	3.281,69	0	-	0	-	3.281,69
RE	RUBIERA	117	0	19.197,87	0	-	2	610,47	19.808,34
RE	SAN MARTINO IN RIO	69	0	11.321,82	0	-	0	-	11.321,82
RE	SAN POLO D'ENZA	59	59	9.680,98	0	-	0	-	9.680,98
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	76	0	12.470,41	0	-	0	-	12.470,41
RE	SCANDIANO	156	0	25.597,16	0	-	1	305,23	25.902,39
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	138	44	22.643,64	138	10.271,13	0	-	32.914,77
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	49	49	8.040,13	0	-	0	-	8.040,13
RE	VIANO	15	0	2.461,27	15	1.116,43	0	-	3.577,70
MO	BASTIGLIA	24	0	3.938,02	0	-	0	-	3.938,02
MO	BOMPORTO	61	0	10.009,14	0	-	2	610,47	10.619,61
MO	CASTELFRANCO EMILIA	193	37	31.668,28	0	-	5	1.526,16	33.194,44
MO	CAVEZZO	44	0	7.219,71	0	-	0	-	7.219,71
MO	FANANO	14	0	2.297,18	14	1.042,00	0	-	3.339,18
MO	FINALE EMILIA	73	0	11.978,16	0	-	1	305,23	12.283,39
MO	FIORANO MODENESE	114	2	18.705,61	0	-	0	-	18.705,61
MO	FORMIGINE	291	47	47.748,54	0	-	2	610,47	48.359,01
MO	FRASSINORO	6	0	984,51	6	446,57	0	-	1.431,08
MO	LAMA MOCCOGNO	8	0	1.312,67	8	595,43	0	-	1.908,10
MO	MARANELLO	164	0	26.909,83	0	-	6	1.831,40	28.741,23
MO	MODENA	1541	144	252.853,96	0	-	22	6.715,12	259.569,08
MO	MONTEFIORINO	8	0	1.312,67	8	595,43	0	-	1.908,10
MO	NONANTOLA	84	0	13.783,08	0	-	0	-	13.783,08
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	111	0	18.213,36	111	8.261,56	1	305,23	26.780,15

Allegato 4) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale straordinario.

Prov	Comuni/ Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 164,084336933642 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 74,4284954811271 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 305,232558139535 (***)	Budget
MO	PIEVEPELAGO	16	0	2.625,35	16	1.190,86	0	-	3.816,21
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	11	0	1.804,93	11	818,71	0	-	2.623,64
MO	RAVARINO	34	0	5.578,87	0	-	1	305,23	5.884,10
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	35	0	5.742,95	0	-	0	-	5.742,95
MO	SAN POSSIDONIO	31	10	5.086,61	0	-	0	-	5.086,61
MO	SASSUOLO	222	50	36.426,72	0	-	5	1.526,16	37.952,88
MO	SERRAMAZZONI	27	27	4.430,28	27	2.009,57	0	-	6.439,85
MO	SESTOLA	16	0	2.625,35	16	1.190,86	0	-	3.816,21
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	388	0	63.664,72	0	-	3	915,70	64.580,42
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	700	170	114.859,04	0	-	11	3.357,56	118.216,60
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	467	98	76.627,39	51	3.795,85	5	1.526,16	81.949,40
BO	ALTO RENO TERME	22	0	3.609,86	22	1.637,43	0	-	5.247,29
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	111	0	18.213,36	0	-	2	610,47	18.823,83
BO	BARICELLA	33	0	5.414,78	0	-	0	-	5.414,78
BO	BOLOGNA	3793	779	622.371,89	0	-	66	20.145,31	642.517,20
BO	BORGO TOSSIGNANO	32	0	5.250,70	32	2.381,71	2	610,47	8.242,88
BO	BUDRIO	131	0	21.495,05	0	-	0	-	21.495,05
BO	CALDERARA DI RENO	91	0	14.931,67	0	-	2	610,47	15.542,14
BO	CASALECCHIO DI RENO	291	15	47.748,54	0	-	4	1.220,93	48.969,47
BO	CASALFUMANESE	18	0	2.953,52	18	1.339,71	0	-	4.293,23
BO	CASTEL DEL RIO	8	0	1.312,67	8	595,43	0	-	1.908,10
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	42	0	6.891,54	0	-	0	-	6.891,54
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	163	49	26.745,75	0	-	0	-	26.745,75
BO	CASTENASO	163	19	26.745,75	0	-	3	915,70	27.661,45
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	30	0	4.922,53	30	2.232,85	0	-	7.155,38
BO	CREVALCORE	58	0	9.516,89	0	-	2	610,47	10.127,36
BO	DOZZA	49	0	8.040,13	0	-	1	305,23	8.345,36
BO	FONTANELICE	9	0	1.476,76	9	669,86	-	-	2.146,62
BO	GAGGIO MONTANO	16	0	2.625,35	16	1.190,86	1	305,23	4.121,44
BO	GRANAROLO DELL'EMILIA	129	58	21.166,88	0	-	2	610,47	21.777,35
BO	GRIZZANA MORANDI	17	0	2.789,43	17	1.265,28	1	305,23	4.359,94
BO	IMOLA	588	268	96.481,59	0	-	3	915,70	97.397,29
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	10	0	1.640,84	10	744,28	0	-	2.385,12
BO	LOIANO	16	0	2.625,35	16	1.190,86	0	-	3.816,21
BO	MALALBERGO	46	0	7.547,88	0	-	2	610,47	8.158,35
BO	MARZABOTTO	42	0	6.891,54	42	3.126,00	0	-	10.017,54
BO	MEDICINA	139	28	22.807,72	0	-	1	305,23	23.112,95
BO	MINERBIO	42	0	6.891,54	0	-	0	-	6.891,54
BO	MOLINELLA	56	0	9.188,72	0	-	1	305,23	9.493,95
BO	MONTE SAN PIETRO	40	0	6.563,37	40	2.977,14	0	-	9.540,51
BO	MONTERENZIO	37	0	6.071,12	37	2.753,85	0	-	8.824,97
BO	MONZUNO	23	0	3.773,94	23	1.711,86	1	305,23	5.791,03
BO	MORDANO	37	0	6.071,12	0	-	0	-	6.071,12
BO	OZZANO DELL'EMILIA	133	6	21.823,22	0	-	1	305,23	22.128,45
BO	PIANORO	118	0	19.361,95	118	8.782,56	0	-	28.144,51
BO	SALA BOLOGNESE	80	0	13.126,75	0	-	0	-	13.126,75
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	242	59	39.708,41	0	-	1	305,23	40.013,64
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	276	42	45.287,28	0	-	2	610,47	45.897,75
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	41	0	6.727,46	0	-	2	610,47	7.337,93
BO	SASSO MARCONI	70	9	11.485,90	70	5.209,99	0	-	16.695,89

Allegato 4) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale straordinario.

Prov	Comuni/ Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 164,084336933642 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 74,4284954811271 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 305,232558139535 (***)	Budget
BO	UNIONE RENO GALLIERA	484	17	79.416,82	0	-	4	1.220,93	80.637,75
BO	VALSAMOGGIA	212	58	34.785,88	212	15.778,79	1	305,23	50.869,90
BO	VERGATO	30		4.922,53	30	2.232,85	0	-	7.155,38
BO	ZOLA PREDOSA	135	5	22.151,39	0	-	4	1.220,93	23.372,32
FE	ARGENTA	100	100	16.408,43	0	-	0	-	16.408,43
FE	BONDENO	43		7.055,63	0	-	2	610,47	7.666,10
FE	CENTO	154		25.268,99	0	-	0	-	25.268,99
FE	CODIGORO	32		5.250,70	0	-	0	-	5.250,70
FE	COMACCHIO	71		11.649,99	0	-	1	305,23	11.955,22
FE	COPPARO	61		10.009,14	0	-	2	610,47	10.619,61
FE	FERRARA	897	7	147.183,65	0	-	1	305,23	147.488,88
FE	FISCAGLIA	43		7.055,63	0	-	0	-	7.055,63
FE	GORO	20		3.281,69	0	-	0	-	3.281,69
FE	JOLANDA DI SAVOIA	22		3.609,86	0	-	0	-	3.609,86
FE	LAGOSANTO	32		5.250,70	0	-	0	-	5.250,70
FE	MESOLA	24		3.938,02	0	-	0	-	3.938,02
FE	OSTELLATO	10	10	1.640,84	0	-	0	-	1.640,84
FE	POGGIO RENATICO	49		8.040,13	0	-	0	-	8.040,13
FE	PORTOMAGGIORE	25		4.102,11	0	-	0	-	4.102,11
FE	RIVA DEL PO	16		2.625,35	0	-	0	-	2.625,35
FE	TERRE DEL RENO	89		14.603,51	0	-	0	-	14.603,51
FE	TRESIGNANA	38		6.235,20	0	-	0	-	6.235,20
FE	VIGARANO MAINARDA	4	4	656,34	0	-	0	-	656,34
FE	VOGHIERA	28	12	4.594,36	0	-	1	305,23	4.899,59
RA	CERVIA	95	25	15.588,01	0	-	0	-	15.588,01
RA	RAVENNA	1014	249	166.381,52	0	-	8	2.441,86	168.823,38
RA	RUSSI	118	51	19.361,95	0	-	0	-	19.361,95
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	893	275	146.527,31	0	-	9	2.747,09	149.274,40
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	564	287	92.543,57	86	6.400,85	3	915,70	99.860,12
FC	BAGNO DI ROMAGNA	42	18	6.891,54	42	3.126,00	-	-	10.017,54
FC	BERTINORO	76	57	12.470,41	0	-	1	305,23	12.775,64
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	39	22	6.399,29	0	-	0	-	6.399,29
FC	CESENA	662	259	108.623,83	0	-	3	915,70	109.539,53
FC	CESENATICO	129	55	21.166,88	0	-	1	305,23	21.472,11
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	26	26	4.266,19	26	1.935,14	0	-	6.201,33
FC	FORLÌ	750	280	123.063,25	0	-	14	4.273,26	127.336,51
FC	FORLIMPOPOLI	82	40	13.454,92	0	-	0	-	13.454,92
FC	GALEATA	13	13	2.133,10	13	967,57	0	-	3.100,67
FC	GAMBETTOLA	30		4.922,53	0	-	0	-	4.922,53
FC	LONGIANO	50		8.204,22	0	-	1	305,23	8.509,45
FC	MELDOLA	72	20	11.814,07	72	5.358,85	0	-	17.172,92
FC	MERCATO SARACENO	12	12	1.969,01	12	893,14	0	-	2.862,15
FC	MODIGLIANA	23		3.773,94	23	1.711,86	0	-	5.485,80
FC	PREDAPPIO	20		3.281,69	20	1.488,57	0	-	4.770,26
FC	ROCCA SAN CASCIANO	7	7	1.148,59	7	521,00	1	305,23	1.974,82
FC	RONCOFREDDO	11	11	1.804,93	11	818,71	0	-	2.623,64
FC	SANTA SOFIA	35		5.742,95	35	2.605,00	0	-	8.347,95
FC	SARSINA	8	8	1.312,67	8	595,43	0	-	1.908,10
FC	TREDOZIO	8		1.312,67	8	595,43	1	305,23	2.213,33
FC	UNIONE RUBICONE E MARE (Gatteo-San Mauro-Savignano)	119	15	19.526,04	0	-	4	1.220,93	20.746,97
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	88		14.439,42	0	-	-	-	14.439,42
RN	CATTOLICA	94		15.423,93	0	-	1	305,23	15.729,16

Allegato 4) Riparto delle risorse regionali per il sostegno alla gestione dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici e privati in appalto, concessione, convenzione - L.R. 19/2016 - Fondo regionale straordinario.

Comuni/ Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 164,084336933642 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna € 74,4284954811271 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 305,232558139535 (***)	Budget
RN MISANO ADRIATICO	62		10.173,23	0	-	1	305,23	10.478,46
RN MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	41		6.727,46	0	-	0	-	6.727,46
RN MORCIANO DI ROMAGNA	32		5.250,70	0	-	2	610,47	5.861,17
RN NOVAFELTRIA	24		3.938,02	24	1.786,28	0	-	5.724,30
RN POGGIO TORRIANA	36		5.907,04	36	2.679,43	0	-	8.586,47
RN RICCIONE	185	25	30.355,60	0	-	4	1.220,93	31.576,53
RN RIMINI	591		96.973,84	0	-	11	3.357,56	100.331,40
RN SAN CLEMENTE	18		2.953,52	0	-	2	610,47	3.563,99
RN SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	50		8.204,22	0	-	0	-	8.204,22
RN SANTARCANGELO DI ROMAGNA	122		20.018,29	0	-	1	305,23	20.323,52
RN VERUCCHIO	36		5.907,04	36	2.679,43	1	305,23	8.891,70
Totali	28.979	5.439	4.755.000,00	1.881	140.000,00	344	105.000,00	5.000.000,00
* per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,04 in più al Comune Vernasca								
** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,05 in meno al Comune di Valsamoggia								
*** per effetto arrotondamento sono stati assegnati € 0,04 in meno al Comune di Bologna								

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
PC	AGAZZANO	00290460336	4.068,47	-	-	3.117,60	7.186,07
PC	ALSENO	00215780339	4.496,73	-	-	3.445,77	7.942,50
PC	ALTA VAL TIDONE	01749870331	3.640,21	-	-	2.789,43	6.429,64
PC	BESENZONE	00212360333	2.325,50	-	-	1.781,99	4.107,49
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	5.567,38	-	-	4.266,19	9.833,57
PC	CALENDASCO	00216710335	1.927,17	-	-	1.476,76	3.403,93
PC	CAORSO	00229440334	3.640,21	-	-	2.789,43	6.429,64
PC	CARPANETO PIACENTINO	00150060333	5.139,12	-	-	3.938,02	9.077,14
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	11.563,02	-	3.959,76	8.860,55	24.383,33
PC	CASTELL'ARQUATO	00230250334	1.713,04	-	-	1.312,67	3.025,71
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	8.136,94	-	-	6.235,20	14.372,14
PC	CORTEMAGGIORE	00232410332	2.569,56	-	-	1.969,01	4.538,57
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	12.205,41	-	4.326,41	9.352,81	25.884,63
PC	GOSSOLENGO	00198670333	6.393,97	-	-	4.899,59	11.293,56
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	5.567,38	-	-	4.266,19	9.833,57
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	1.498,91	-	-	1.148,59	2.647,50
PC	MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	3.640,21	-	-	2.789,43	6.429,64
PC	MORFASSO	81000110338	1.245,04	-	-	954,05	2.199,09
PC	PIACENZA	00229080338	139.527,61	12.402,08	9.283,45	106.917,72	268.130,86
PC	PODENZANO	80003050335	5.781,51	-	-	4.430,28	10.211,79
PC	PONTENURE	00211890330	4.436,87	-	-	3.399,90	7.836,77
PC	RIVERGARO	00271960338	4.496,73	-	-	3.445,77	7.942,50
PC	ROTTOFRENO	00228700332	8.136,94	-	-	6.235,20	14.372,14
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	2.783,69	-	-	2.133,10	4.916,79
PC	SARMATO	00267710333	2.997,82	-	-	2.297,18	5.295,00
PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	1.927,17	-	-	1.476,76	3.403,93
PC	UNIONE MONTANA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	01666200330	5.602,67	-	-	4.293,23	9.895,90
PC	VERNASCA	00211810338	933,97	-	-	715,62	1.649,59
PC	VIGOLZONE	00308460336	2.569,56	-	-	1.969,01	4.538,57
PR	BEDONIA	81000300343	4.046,37	-	-	3.100,67	7.147,04
PR	BORG VAL DI TARO	00440510345	9.960,29	-	-	7.632,41	17.592,70
PR	BUSSETO	00170360341	5.995,64	-	-	4.594,36	10.590,00
PR	COLLECCHIO	00168090348	30.530,81	-	-	23.395,25	53.926,06
PR	COLORNO	00226180347	4.496,73	-	-	3.445,77	7.942,50
PR	CORNIGLIO	00243110343	1.245,04	-	-	954,05	2.199,09
PR	FELINO	00202030342	19.027,65	-	-	14.580,57	33.608,22
PR	FIDENZA	82000530343	35.057,47	-	8.022,19	26.863,96	69.943,62
PR	FONTANELLATO	00227430345	10.278,24	-	-	7.876,05	18.154,29
PR	FONTEVIVO	00429190341	7.494,55	-	-	5.742,95	13.237,50
PR	FORNOVO DI TARO	00322400342	6.934,77	-	-	5.314,00	12.248,77
PR	LANGHIRANO	00183800341	20.543,11	-	7.024,91	15.741,85	43.309,87
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	9.960,29	-	-	7.632,41	17.592,70
PR	MEDESANO	00215920349	11.747,22	-	-	9.001,70	20.748,92
PR	MONTECHIARUGOLO	00232820340	19.057,58	-	-	14.603,51	33.661,09
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	2.801,33	-	-	2.146,62	4.947,95
PR	NOCETO	00166930347	17.986,93	-	-	13.783,08	31.770,01

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
PR	PARMA	00162210348	360.489,12	30.632,53	26.369,09	276.236,87	693.727,61
PR	POLESINE ZIBELLO	02781180340	1.927,17	-	-	1.476,76	3.403,93
PR	SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	19.485,84	-	-	14.931,67	34.417,51
PR	SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	5.781,51	-	-	4.430,28	10.211,79
PR	SISSA TRECASALI	02705440341	7.678,75	-	-	5.884,10	13.562,85
PR	SORAGNA	00223170341	6.638,03	-	-	5.086,61	11.724,64
PR	SORBOLO MEZZANI	02888920341	20.710,76	-	-	15.870,31	36.581,07
PR	TIZZANO VAL PARMA	00241790344	2.801,33	-	-	2.146,62	4.947,95
PR	TORRILE	00383480340	10.064,11	-	-	7.711,96	17.776,07
PR	TRAVERSETOLO	00220040349	10.248,31	-	-	7.853,11	18.101,42
PR	VARANO DE' MELEGARI	00436140347	4.980,15	-	-	3.816,21	8.796,36
PR	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	-	-	1.979,88	-	1.979,88
RE	ALBINEA	00441130358	14.500,98	-	-	11.111,87	25.612,85
RE	BAGNOLO IN PIANO	00441280351	18.629,32	-	-	14.275,34	32.904,66
RE	BAISO	80019170358	2.801,33	-	-	2.146,62	4.947,95
RE	BIBBIANO	00452960354	21.841,27	-	-	16.736,60	38.577,87
RE	BORETTO	00439040353	7.922,81	-	-	6.071,12	13.993,93
RE	BRESCELLO	00449220359	7.280,42	-	-	5.578,87	12.859,29
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	14.286,85	-	-	10.947,78	25.234,63
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	8.933,60	-	-	6.845,67	15.779,27
RE	CAMPEGINE	80000690356	10.890,70	-	-	8.345,36	19.236,06
RE	CANOSSA	00447040353	4.668,89	-	-	3.577,70	8.246,59
RE	CASALGRANDE	00284720356	26.034,08	-	-	19.949,48	45.983,56
RE	CASTELLARANO	80014590352	16.029,82	-	-	12.283,39	28.313,21
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	4.068,47	-	-	3.117,60	7.186,07
RE	CASTELNOVO NE' MONTI	00442010351	-	-	2.023,88	-	2.023,88
RE	CAVRIAGO	00446040354	16.702,14	-	-	12.798,58	29.500,72
RE	CORREGGIO	00341180354	39.952,53	-	-	30.614,96	70.567,49
RE	FABBRICO	00440730356	7.494,55	-	-	5.742,95	13.237,50
RE	GATTATICO	00473350353	9.820,05	-	-	7.524,94	17.344,99
RE	GUALTIERI	00440630358	7.280,42	-	-	5.578,87	12.859,29
RE	GUASTALLA	00439260357	35.515,66	-	-	27.215,06	62.730,72
RE	LUZZARA	00443430350	8.779,33	-	-	6.727,46	15.506,79
RE	MONTECCHIO EMILIA	00441110350	13.888,52	-	-	10.642,54	24.531,06
RE	NOVELLARA	00441550357	17.284,67	-	-	13.244,96	30.529,63
RE	POVIGLIO	00440380350	17.558,66	-	-	13.454,92	31.013,58
RE	QUATTRO CASTELLA	00439250358	23.982,57	-	-	18.377,45	42.360,02
RE	REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	352.227,85	41.419,65	29.302,25	269.906,40	692.856,15
RE	REGGIOLO	00440760353	9.207,59	-	-	7.055,63	16.263,22
RE	RIO SALICETO	00377960356	8.136,94	-	-	6.235,20	14.372,14
RE	ROLO	00440750354	4.282,60	-	-	3.281,69	7.564,29
RE	RUBIERA	00441270352	25.849,88	-	-	19.808,34	45.658,22
RE	SAN MARTINO IN RIO	00441100351	14.774,97	-	-	11.321,82	26.096,79
RE	SAN POLO D'ENZA	00445450356	12.633,67	-	-	9.680,98	22.314,65
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	16.273,88	-	-	12.470,41	28.744,29
RE	SCANDIANO	00441150356	33.802,62	-	-	25.902,39	59.705,01
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	10.492,37	-	-	8.040,13	18.532,50
RE	VIANO	00431850353	4.668,89	-	-	3.577,70	8.246,59

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
RE	UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	-	-	7.508,89	-	7.508,89
RE	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	-	-	7.127,58	-	7.127,58
RE	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	-	-	5.587,67	-	5.587,67
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	42.953,78	-	-	32.914,77	75.868,55
RE	UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	-	-	7.127,58	-	7.127,58
MO	BASTIGLIA	00686230368	5.139,12	-	-	3.938,02	9.077,14
MO	BOMPORTO	00662760362	13.858,59	-	-	10.619,61	24.478,20
MO	CASTELFRANCO EMILIA	00172960361	43.318,74	-	6.320,96	33.194,44	82.834,14
MO	CAVEZZO	82000510360	9.421,72	-	-	7.219,71	16.641,43
MO	FANANO	00562780361	4.357,63	-	-	3.339,18	7.696,81
MO	FINALE EMILIA	00226970366	16.029,82	-	-	12.283,39	28.313,21
MO	FIORANO MODENESE	84001590367	24.410,83	-	-	18.705,61	43.116,44
MO	FORMIGINE	00603990367	63.108,51	-	-	48.359,01	111.467,52
MO	FRASSINORO	84002170367	1.867,56	-	-	1.431,08	3.298,64
MO	LAMA MOCOGNO	00460930365	2.490,07	-	-	1.908,10	4.398,17
MO	MARANELLO	00262700362	37.507,30	-	-	28.741,23	66.248,53
MO	MODENA	91019940369	338.737,65	48.479,93	22.599,99	259.569,08	669.386,65
MO	MONTEFIORINO	00495090367	2.490,07	-	-	1.908,10	4.398,17
MO	NONANTOLA	00237070362	17.986,93	-	-	13.783,08	31.770,01
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	34.948,11	-	2.815,83	26.780,15	64.544,09
MO	PIEVEPELAGO	00632850368	4.980,15	-	-	3.816,21	8.796,36
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	3.423,85	-	-	2.623,64	6.047,49
MO	RAVARINO	00314810367	7.678,75	-	-	5.884,10	13.562,85
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	00311560361	7.494,55	-	-	5.742,95	13.237,50
MO	SAN POSSIDONIO	00221750367	6.638,03	-	-	5.086,61	11.724,64
MO	SASSUOLO	00235880366	49.528,51	-	-	37.952,88	87.481,39
MO	SERRAMAZZONI	00224320366	8.404,00	-	-	6.439,85	14.843,85
MO	SESTOLA	00511340366	4.980,15	-	-	3.816,21	8.796,36
MO	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	93034060363	-	-	11.967,29	-	11.967,29
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	02900760360	84.277,45	-	7.860,86	64.580,42	156.718,73
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	154.272,65	-	10.266,05	118.216,60	282.755,30
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	106.943,97	-	6.848,93	81.949,40	195.742,30
BO	ALTO RENO TERME	03500441203	6.847,70	-	-	5.247,29	12.094,99
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	24.565,10	-	-	18.823,83	43.388,93
BO	BARICELLA	01042180370	7.066,29	-	-	5.414,78	12.481,07
BO	BOLOGNA	01232710374	838.484,87	83.884,88	55.627,35	642.517,20	1.620.514,30
BO	BORGO TOSSIGNANO	82000010379	10.756,95	-	-	8.242,88	18.999,83
BO	BUDRIO	00469720379	28.051,04	-	-	21.495,05	49.546,09
BO	CALDERARA DI RENO	00543810378	20.282,50	-	-	15.542,14	35.824,64
BO	CASALECCHIO DI RENO	01135570370	63.905,16	-	-	48.969,47	112.874,63
BO	CASALFIUMANESE	82002150371	5.602,67	-	-	4.293,23	9.895,90
BO	CASTEL DEL RIO	01129840375	2.490,07	-	-	1.908,10	4.398,17

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	8.993,46	-	-	6.891,54	15.885,00
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	34.903,20	-	-	26.745,75	61.648,95
BO	CASTENASO	01065340372	36.098,19	-	-	27.661,45	63.759,64
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	9.337,78	-	-	7.155,38	16.493,16
BO	CREVALCORE	00316400373	13.216,20	-	-	10.127,36	23.343,56
BO	DOZZA	01043000379	10.890,70	-	-	8.345,36	19.236,06
BO	FONTANELICE	01125200376	2.801,33	-	-	2.146,62	4.947,95
BO	GAGGIO MONTANO	01042740371	5.378,48	-	-	4.121,44	9.499,92
BO	GRANAROLO DELL'EMILIA	80008270375	28.419,44	-	-	21.777,35	50.196,79
BO	GRIZZANA MORANDI	01043110376	5.689,74	-	-	4.359,94	10.049,68
BO	IMOLA	00794470377	127.103,47	-	-	97.397,29	224.500,76
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	3.112,59	-	-	2.385,12	5.497,71
BO	LOIANO	80008290373	4.980,15	-	-	3.816,21	8.796,36
BO	MALALBERGO	80008310379	10.646,64	-	-	8.158,35	18.804,99
BO	MARZABOTTO	01042720373	13.072,89	-	-	10.017,54	23.090,43
BO	MEDICINA	00421580374	30.162,41	-	-	23.112,95	53.275,36
BO	MINERBIO	01042870376	8.993,46	-	-	6.891,54	15.885,00
BO	MOLINELLA	00446980377	12.389,61	-	-	9.493,95	21.883,56
BO	MONTE SAN PIETRO	80013730371	12.450,37	-	-	9.540,51	21.990,88
BO	MONTERENZIO	80013710373	11.516,59	-	-	8.824,97	20.341,56
BO	MONZUNO	00956680375	7.557,29	-	-	5.791,03	13.348,32
BO	MORDANO	01024610378	7.922,81	-	-	6.071,12	13.993,93
BO	OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	28.877,63	-	-	22.128,45	51.006,08
BO	PIANORO	00586340374	36.728,59	-	-	28.144,51	64.873,10
BO	SALA BOLOGNESE	80014630372	17.130,40	-	-	13.126,75	30.257,15
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	52.217,80	-	-	40.013,64	92.231,44
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	59.896,56	-	8.506,16	45.897,75	114.300,47
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	9.575,99	-	-	7.337,93	16.913,92
BO	SASSO MARCONI	01041300375	21.788,14	-	-	16.695,89	38.484,03
BO	VALSAMOGGIA	03334231200	66.385,28	-	-	50.869,90	117.255,18
BO	VERGATO	01044370375	9.337,78	-	-	7.155,38	16.493,16
BO	ZOLA PREDOSA	01041340371	30.500,87	-	-	23.372,32	53.873,19
BO	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	-	-	15.912,38	-	15.912,38
BO	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	-	-	2.786,50	-	2.786,50
BO	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	91311930373	-	-	10.970,01	-	10.970,01
BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	105.232,26	-	15.897,72	80.637,75	201.767,73
BO	UNIONE TERRE D'ACQUA	03166241202	-	-	9.136,79	-	9.136,79
FE	ARGENTA	00315410381	21.413,01	-	-	16.408,43	37.821,44
FE	BONDENO	00113390389	10.004,25	-	-	7.666,10	17.670,35
FE	CENTO	81000520387	32.976,03	-	4.971,70	25.268,99	63.216,72
FE	CODIGORO	00339040388	6.852,16	-	5.235,69	5.250,70	17.338,55
FE	COMACCHIO	82000590388	15.601,56	-	-	11.955,22	27.556,78
FE	COPPARO	00053930384	13.858,59	-	-	10.619,61	24.478,20
FE	FERRARA	00297110389	192.472,99	18.199,39	15.575,07	147.488,88	373.736,33
FE	FISCAGLIA	01912970389	9.207,59	-	-	7.055,63	16.263,22

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
FE	GORO	82000830388	4.282,60	-	-	3.281,69	7.564,29
FE	JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	4.710,86	-	-	3.609,86	8.320,72
FE	LAGOSANTO	00370530388	6.852,16	-	-	5.250,70	12.102,86
FE	MESOLA	82001930385	5.139,12	-	-	3.938,02	9.077,14
FE	OSTELLATO	00142430388	2.141,30	-	-	1.640,84	3.782,14
FE	POGGIO RENATICO	00339480386	10.492,37	-	-	8.040,13	18.532,50
FE	PORTOMAGGIORE	00292080389	5.353,25	-	-	4.102,11	9.455,36
FE	RIVA DEL PO	02035850383	3.426,08	-	-	2.625,35	6.051,43
FE	TERRE DEL RENO	01988940381	19.057,58	-	-	14.603,51	33.661,09
FE	TRESIGNANA	02035700380	8.136,94	-	-	6.235,20	14.372,14
FE	VIGARANO MAINARDA	00289820383	856,52	-	-	656,34	1.512,86
FE	VOGHIERA	00289060386	6.393,97	-	-	4.899,59	11.293,56
RA	CERVIA	00360090393	20.342,36	-	-	15.588,01	35.930,37
RA	RAVENNA	00354730392	220.314,51	27.785,64	17.994,93	168.823,38	434.918,46
RA	RUSSI	00246880397	25.267,35	-	-	19.361,95	44.629,30
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	194.803,10	-	13.096,55	149.274,40	357.174,05
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	130.317,45	-	8.271,51	99.860,12	238.449,08
FC	BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	13.072,89	-	-	10.017,54	23.090,43
FC	BERTINORO	80002170407	16.672,21	-	-	12.775,64	29.447,85
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	8.351,07	-	-	6.399,29	14.750,36
FC	CESENA	00143280402	142.949,09	-	-	109.539,53	252.488,62
FC	CESENATICO	00220600407	28.021,11	-	-	21.472,11	49.493,22
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	8.092,74	-	-	6.201,33	14.294,07
FC	FORLÌ	00606620409	166.174,14	22.920,05	16.880,33	127.336,51	333.311,03
FC	FORLIMPOPOLI	80005790409	17.558,66	-	-	13.454,92	31.013,58
FC	GALEATA	80003190404	4.046,37	-	-	3.100,67	7.147,04
FC	GAMBETTOLA	00607230406	6.423,90	-	-	4.922,53	11.346,43
FC	LONGIANO	81001810407	11.104,83	-	-	8.509,45	19.614,28
FC	MELDOLA	80007150404	22.410,66	-	-	17.172,92	39.583,58
FC	MERCATO SARACENO	00738210400	3.735,11	-	-	2.862,15	6.597,26
FC	MODIGLIANA	80002730408	7.158,96	-	-	5.485,80	12.644,76
FC	PREDAPPIO	80008750400	6.225,18	-	-	4.770,26	10.995,44
FC	ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	2.577,14	-	-	1.974,82	4.551,96
FC	RONCOFREDDO	81006880405	3.423,85	-	-	2.623,64	6.047,49
FC	SANTA SOFIA	80008900401	10.894,07	-	-	8.347,95	19.242,02
FC	SARSINA	81000770404	2.490,07	-	-	1.908,10	4.398,17
FC	TREDOZIO	90051070408	2.888,40	-	-	2.213,33	5.101,73
FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	-	-	10.618,03	-	10.618,03
FC	UNIONE RUBICONE E MARE	03584850402	27.074,79	-	4.971,70	20.746,97	52.793,46
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409	18.843,45	-	-	14.439,42	33.282,87
RN	CATTOLICA	00343840401	20.526,56	-	-	15.729,16	36.255,72
RN	MISANO ADRIATICO	00391260403	13.674,39	-	-	10.478,46	24.152,85
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	8.779,33	-	-	6.727,46	15.506,79
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	7.648,82	-	-	5.861,17	13.509,99
RN	NOVAFELTRIA	00360640411	7.470,22	-	-	5.724,30	13.194,52
RN	POGGIO TORRIANA	04110220409	11.205,33	-	-	8.586,47	19.791,80
RN	RICCIONE	00324360403	41.207,37	-	7.068,91	31.576,53	79.852,81
RN	RIMINI	00304260409	130.932,48	14.275,85	13.155,22	100.331,40	258.694,95
RN	SAN CLEMENTE	82009450402	4.651,00	-	-	3.563,99	8.214,99

Allegato 5) Tabella riepilogativa delle risorse regionali, ordinarie e straordinarie, per il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. - L.R. 19/2016

Prov	Comuni/Unioni/Enti Capofila Distretti	Codici Fiscali	Consolidamento/ Gestione Budget € 6.525.000,00	Coordinamento Pedagogico Territoriale Budget € 300.000,00	Formazione operatori Budget € 425.000,00	Consolidamento/ Gestione Budget € 5.000.000,00 Fondo Straordinario	Totale complessivo € 12.250.000,00
RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	10.706,50	-	-	8.204,22	18.910,72
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	26.522,20	-	-	20.323,52	46.845,72
RN	VERUCCHIO	00392080404	11.603,66	-	-	8.891,70	20.495,36
Totali			6.525.000,00	300.000,00	425.000,00	5.000.000,00	12.250.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2020, N. 249

Proroga termine per la conclusione dei piani strategici di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1319/2019 (art.27 L.R. n. 21/2012)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 27 della L.R. n. 21/2012, che prevede che la Regione eroghi agli enti locali contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra-comunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

- la deliberazione di Giunta n. 1319/2019 avente ad oggetto "Bando per contributi alle Unioni di comuni per il concorso alle spese per progetti di riorganizzazione delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27 L.R. n. 21/2012)", che ha stabilito criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di comuni per il concorso alle spese di elaborazione del piano strategico di unione;

- le determinazioni del Dirigente competente n. 19800 del 30/10/2019 e n. 22071 del 28/11/2019 con cui rispettivamente è stata approvata la graduatoria delle domande finanziabili ai sensi del bando predetto e sono stati concessi i contributi relativi a 10 Unioni (compreso il Nuovo Circondario imolese equiparato ad un'Unione), nonché la determinazione n. 2751 del 18/2/2020 di liquidazione della prima tranche dei predetti contributi, sulla base dei cronoprogrammi dei progetti finanziati;

Dato atto che:

- gli enti beneficiari dei contributi di cui trattasi sono tenuti, in base alla citata deliberazione n. 1319/2019 (§3), a concludere tutte le attività comprese nei progetti finanziati entro il 30 giugno 2020 e secondo le previsioni dei cronoprogrammi presentati insieme alle domande di contributo ed eventualmente ridefiniti per esigenze sopravvenute; ciò al fine del pagamento del saldo del contributo concesso;

- i progetti finanziati comprendono anche una parte consistente di confronto con gli stakeholders e di partecipazione anche più estesa;

- per tale tipo di attività, la gravissima emergenza in corso causata dal coronavirus, con le conseguenti restrizioni e limitazioni necessarie per contenerne la diffusione e gli effetti, impedisce o rallenta molto i tempi di realizzazione dei progetti proposti e richiede una revisione dei cronoprogrammi presentati, non consentendo il rispetto della tempistica prefissata, e richiedono quindi una proroga della scadenza per la conclusione dei progetti;

Ritenuto pertanto:

- necessario disporre, anche su richiesta delle Unioni interessate pervenuta informalmente, la proroga al 31 dicembre 2020 del termine per la conclusione dei piani strategici finanziati;

- di disporre altresì che siano rimodulati i cronoprogrammi prodotti unitamente alle domande di contributo ed eventualmente successivamente aggiornati e che siano allegati alla documentazione da presentare per ottenere il saldo del contributo concesso;

- di precisare che la documentazione per ottenere il saldo del finanziamento, di cui al §9 punto 3 del bando, ed il cronoprogramma aggiornato del progetto, devono pervenire al seguente indirizzo PEC sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 28 febbraio 2021;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" e, in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

a) di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, al 31 dicembre 2020 il termine, di cui al §3 del bando approvato con propria deliberazione n. 1319/2019, per la conclusione dei progetti di pianificazione strategica delle Unioni, finanziati ai sensi dello

stesso bando con determinazione dirigenziale n. 22071/2019;

b) di disporre che siano conseguentemente aggiornati i cronoprogrammi dei progetti finanziati, da produrre unitamente alla documentazione richiesta dal §9 punti 1 e 3 del bando, per la liquidazione del saldo dei contributi concessi;

c) di precisare che la documentazione di cui al punto b) dovrà pervenire entro il 28 febbraio 2021, come meglio indicato nelle premesse;

d) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

e) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 APRILE 2020, N. 283

Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 602/2018. Estensione ai veicoli immatricolati nel 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, l'estensione del "Bando bollo auto – Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1" di cui alla propria deliberazione n. 602 del 23 aprile 2018, anche alle auto immatricolate nel 2020;

b) di dare atto che, ai fini della realizzazione del programma sono disponibili alla data odierna, sul Bilancio di Previsione 2020-2022 un ulteriore ammontare di €. 3.000.000,00 sul Capitolo 39692 "CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER L'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI CON ALIMENTAZIONE IBRIDA BENZINA-ELETTRICA, INCLUSIVA DI ALIMENTAZIONE TERMICA, O CON ALIMENTAZIONE BENZINAIDROGENO IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA NEL 2017, 2018, 2019 E 2020 (ART. 7 L.R. 27 DICEMBRE 2017, N.26)" nella misura di €. 1.000.000,00 per ciascun esercizio finanziario 2020-2021-2022;

c) di stabilire che i requisiti per accedere all'incentivo e le modalità di comunicazione dei dati necessari sono contenute nel Bando di cui alla propria deliberazione n. 602/2018;

d) di dare atto che l'applicativo informatico sarà disponibile sulla pagina web dedicata al Bando all'indirizzo <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> che sarà attivo per le comunicazioni relative alle auto immatricolate nel 2020, fatta salva la necessità di uno slittamento dovuto all'emergenza sani-

taria in atto, a partire dalle ore 14.00 del 4 maggio 2020 alle ore 12.00 del 31 dicembre 2020;

e) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

f) di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

g) di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, a cadenza periodica sulla base dell'arrivo delle comunicazioni fino ad esaurimento del plafond disponibile tenuto conto di quanto specificato ai punti d) ed e) che precedono;

h) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna, per il tramite del Servizio competente, provvederà ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

j) di pubblicare il presente provvedimento nel sito ERMobilità della Regione Emilia-Romagna;

k) di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 292

Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2020 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della L.R. 19 agosto 1996, n. 31

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia

ambientale";

- la legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";

- la legge regionale 18 luglio 2017, n. 16 "Disposizioni per

l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”:

Richiamata la Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” ed in particolare l'art. 4 che prevede che “per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è costituita un'Agenzia denominata "Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agenzia") cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale ed ha sede legale a Bologna”;

Premesso che l'art. 4 della legge regionale n. 16/2015:

- al comma 2 prevede che “Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso Atersir il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato da una quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, a decorrere dall'anno 2016, dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati”;

- al comma 3 prevede che il suddetto Fondo sia attivato da Atersir con propri atti amministrativi;

- al comma 6 dispone che Atersir definisce con regolamento i criteri per l'attivazione e la ripartizione del Fondo;

Dato atto che Atersir:

- con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 16 del 7 aprile 2016 ha approvato il Regolamento di prima applicazione per l'attivazione e la gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

- con deliberazioni del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 ha approvato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

Dato, altresì, atto che i piani economico finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Emilia-Romagna ricomprendono la quota di alimentazione del Fondo;

Considerato che:

- in attuazione all'art. 4 della legge regionale n. 16/2015 è stato previsto per l'anno 2020 che il contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) sia pari a € 5.000.000,00;

- la spesa di € 5.000.000,00 trova copertura a carico del capitolo 37155 “Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali per l'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 L.R. 21 aprile 1999, n.3)” del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

Precisato che entro il 28 febbraio 2021 Atersir dovrà trasmet-

tere alla Regione una relazione circa l'utilizzo del fondo dell'anno 2020 articolata per ciascuna delle linee incentivanti di cui al comma 4 dell'art. 4 della Legge n. 16/2015;

Ritenuto, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista, trattandosi di trasferimento disposto a valere per l'anno 2020 ad Atersir da destinare alle finalità di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 16/2015, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 16/2017 e dall'art. 11 della L.R. 10 dicembre 2019, n. 29, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Preso atto che il programma del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'articolo 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)” pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 10 dicembre 2019 n. 409;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 10 dicembre 2019 n. 410;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2386 del 09 dicembre 2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – Spese;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di trasferire ad Atersir la somma complessiva di € 5.000.000,00 quale contributo per l'anno 2020 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 da destinare alle finalità di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 16/2015, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 16/2017 e dall'art. 11 della L.R. 10 dicembre 2019, n. 29 e come previsto dal Regolamento approvato dalla stessa;

2. di imputare la spesa di € 5.000.000,00 registrata al n. 6656 di impegno sul capitolo 37155 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali per l'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31

marzo 1998, n. 112 L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente: Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 05.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

4. di dare atto che, ad esecutività della presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente competente provvederà con proprio atto formale alla liquidazione dell'importo ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore di Atersir con sede in Via Cairoli n. 8/F, Bologna;

5. di dare atto che entro il 28 febbraio 2021 Atersir dovrà trasmettere alla Regione una relazione circa l'utilizzo del fondo dell'anno 2020 articolata per ciascuna delle linee incentivanti di cui al comma 4 dell'art. 4 della Legge regionale n. 16/2015;

6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che il presente atto verrà notificato ad Atersir;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 294

Indicazione di nomina dell'Amministratore unico di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di indicare riconfermando per le ragioni espresse in premessa, come Amministratore Unico di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. il Dott. Davide Cetti (omissis);

2. di dare atto che la nomina sarà di competenza dei Soci di Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. coerentemente con quanto previsto dalle norme statutarie della Società stessa, per la durata non superiore a tre esercizi;

3. di stabilire che spetta a Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. pubblicare sul proprio sito la dichiarazione sostitutiva di incompatibilità e inconfiribilità prescritte dal D.Lgs n. 39/2013;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 295

Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa l'avv. Guido Fabbri, (omissis) quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, in sostituzione di Mario Petrosino, fino a scadenza dell'attuale mandato;

2) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 299

Interventi straordinari per il sostegno al diritto allo studio scolastico per supportare l'accesso alla didattica erogata attraverso la rete a seguito delle misure di sospensione per il contenimento della diffusione del COVID-19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10"

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- n. 209 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. (Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Vista la propria deliberazione n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Dato atto che l'assunto condiviso con la sottoscrizione dei firmatari del Patto per il lavoro - le istituzioni locali, le università, le parti sociali, datoriali e sindacali e il forum del terzo settore - è che il "il destino economico e sociale di un territorio dipende dal livello qualitativo e quantitativo di istruzione dei suoi abitanti. La scolarità è la nuova discriminante sociale sia a livello individuale che collettivo" e che "per prevenire il circolo vizioso dello svantaggio sociale, è necessario investire sul diritto allo studio, sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, e sui servizi educativi per l'infanzia che rivestono un ruolo cruciale per la promozione del successo formativo, la riduzione delle disuguaglianze e per la garanzia del benessere sociale ed economico delle generazioni future";

Dato atto inoltre che la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 disciplina gli interventi per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo e prevede che la Regione e gli Enti Locali promuovono interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto;

Visto inoltre che la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 alla Sezione II "Sostegno al successo formativo e rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche" prevede che al fine di favorire il successo formativo e di contrastare l'abbandono scolastico, la Regione e gli Enti locali intervengono anche mediante azioni di supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto che il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 individua tra gli obiettivi attesi da conseguire attraverso le azioni finanziate a valere sulle risorse di cui all'Obiettivo tematico 10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, Priorità di investimento 10.1 la promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione e all'Istruzione e Formazione professionale a partire da interventi fortemente personalizzati e individualizzati per consentire ai giovani con maggiori fragilità di prendere parte attiva nei processi di apprendimento;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1/3/2020, del 4/3/2020, del 8/3/2020, del 22/3/2020, del 1/4/2020 contenenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che prevedono, almeno fino al 13/4/2020, la sospensione, tra le altre, della frequenza delle attività scolastiche e formative, nonché la previsione dello svolgimento delle attività didattiche con modalità a distanza;

Visto che nella attuale fase di emergenza e di sospensione dell'attività didattica le autonomie educative sono impegnate nel mantenere la relazione con gli studenti e garantire la continuità

dei percorsi di apprendimento attraverso il ricorso agli strumenti tecnologici;

Dato atto che l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna e le singole autonomie formative hanno evidenziato difficoltà di alcuni studenti nel fruire delle opportunità di apprendimento rese disponibili, in questo periodo di sospensione della didattica d'aula, in assenza della necessaria connettività;

Dato atto che la Regione è impegnata a garantire il diritto allo studio di tutti i giovani che nella nostra regione sono inseriti nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per supportarli nel disporre in tempi rapidi delle necessarie connessioni e poter usufruire dell'apprendimento mediante le metodologie di didattica a distanza attivate sul territorio;

Richiamata la propria deliberazione n. 169 del 9/3/2020 recante "Disposizioni straordinarie relative a benefici e interventi del diritto allo studio universitario per l'A.A. 2019/2020 a seguito delle misure adottate per il contrasto alla diffusione del Covid-19" con la quale sono state approvate disposizioni straordinarie relative ai benefici e agli interventi del diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2019/2020, tra cui vi è l'attivazione da parte dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ER.GO (di seguito ER.GO) di idonee misure di accompagnamento e di sostegno agli studenti universitari, per dare risposta alle necessità di connettività e strumenti che derivano dalle nuove modalità di svolgimento della didattica;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/2/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 9/11/2018 del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. n. 15/07 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, in analogia con quanto realizzato nell'ambito del diritto allo studio universitario, di attivare misure straordinarie analoghe per il diritto allo studio scolastico e di continuare ad avvalersi del supporto di ER.GO, in un'ottica di semplificazione ed efficienza;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione dell'esigenza di garantire la tempestività dell'intervento stanti le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, disporre che ER.GO si impegni ad acquisire la strumentazione in grado di fornire la connettività necessaria agli studenti, per favorire la più ampia fruizione delle nuove modalità di svolgimento della didattica a distanza;

Acquisita, per le vie brevi, la disponibilità di ER.GO a realizzare tale intervento straordinario e valutato un fabbisogno di almeno 2.000 dispositivi per un importo di 120.000,00 euro;

Valutato opportuno che ER.GO renda disponibile la strumentazione sopraindicata all'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna che, congiuntamente alla Regione, provvederà a individuare le autonomie formative, le quali indicheranno le famiglie, prioritariamente in difficoltà economiche, che evidenziano maggiori necessità;

Ritenuto di stabilire che con successivo atto del Responsabile del Servizio regionale "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., si provvederà - a fronte della comunicazione da parte di

ER.GO dell'acquisizione dei dispositivi previsti - all'assegnazione di un importo pari a 120.000,00 euro, alla relativa assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore di ER.GO, a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.1;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la propria deliberazione n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei

controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare interventi straordinari per il sostegno al diritto allo studio scolastico per supportare l'accesso alla didattica erogata attraverso la rete a seguito delle misure di sospensione per il contenimento della diffusione del Covid-19 e disporre che l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ER.GO si impegni ad acquisire la strumentazione in grado di fornire la connettività necessaria agli studenti, per favorire la più ampia fruizione delle modalità di svolgimento della didattica a distanza;

2. di stabilire che ER.GO renda disponibile la strumentazione indicata al precedente punto 1. all'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna che, congiuntamente alla Regione, provvederà a individuare le autonomie formative, le quali indicheranno le famiglie, prioritariamente in difficoltà economiche, che evidenziano maggiori necessità;

3. di stabilire che con successivo atto del Responsabile del Servizio regionale "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., si provvederà a fronte della comunicazione da parte di ER.GO dell'acquisizione dei dispositivi previsti - all'assegnazione di un importo pari a 120.000,00 euro, alla relativa assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore di ER.GO, a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.1;

4. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, a ER.GO e all'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 304

Adesione ai Protocolli di intesa per l'attuazione dei piani multiregionali di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma "MIRROR COPERNICUS" e del programma "I-CIOS"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 14 maggio 2002 n. 7 e ss.mm.ii. "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico";

- la propria deliberazione n. 515 del 14/4/2014 avente ad oggetto: "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente", con la quale vengono individuati gli ambiti di priorità sui quali focalizzare e concentrare le risorse regionali, per rendere più efficaci gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione;

Premesso che:

- il Piano strategico Space Economy, iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Cabina di Regia dello "Spazio", è finalizzato alla definizione di una politica organica nazionale nel settore spaziale;

- tale piano è compreso all'interno del Piano Operativo Imprese e competitività FSC 2014-2020 (di cui alla Delibera CIPE n.52 del 1 dicembre 2016), assegnando il ruolo di amministrazione capofila al Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare, la responsabilità attuativa alla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e medie imprese;

- uno degli obiettivi primari del Piano Strategico è quello di promuovere l'integrazione, in un'unica azione di sistema, dei

programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali, raccogliendo gli obiettivi e le forze delle regioni interessate alle ricadute sui loro territori della Space Economy;

Considerato che:

- nell'ambito delle priorità individuate dalla Strategia di Smart Specialisation della Regione Emilia-Romagna è compresa la priorità della meccanica e mecatronica, correlata anche al cluster dell'aerospazio;

- nell'ambito della Rete Alta Tecnologia è attivo il CIRI AERONAUTICA presso il Tecnopolo di Forlì;

- la tematica dell'aerospazio riveste pertanto interesse per la Regione Emilia-Romagna e si integra con la strategia di specializzazione intelligente e con l'ecosistema dell'innovazione regionale;

Dato atto che:

- il Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) sarà realizzato attraverso il concorrere di risorse di natura pubblica (nazionale/regionale) e privata (proveniente dai soggetti che si candidano a realizzarne le attività previste);

- il Piano Strategico Nazionale della Space Economy, sul versante della politica spaziale nazionale, si compone di sei linee di intervento, ovvero i grandi programmi nazionali seguenti:

- Programma nazionale di telecomunicazioni satellitari (SATCOM)
- Programma nazionale di supporto a Galileo (mirro Galileo);
- Programma nazionale per l'infrastruttura Galileo PRS;
- Programma nazionale di supporto a Copernicus
- Programma di supporto a SST
- Programma di sviluppo delle tecnologie spaziali e della esplorazione spaziale;

- Con propria deliberazione n. 275/2018 è stata approvata l'adesione della Regione al Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma "Mirror Govsatcom", stabilendo una propria compartecipazione finanziaria pari a € 500.000,00 come da successiva propria deliberazione n. 141/2020;

Considerato che:

- Con nota n. PG/2020/0270306 del 3/4/2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma I-CIOS riportato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Con nota n. PG/2020/0270277 del 3/4/2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma MIRROR COPERNICUS riportato all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto sia di interesse per il sistema produttivo e della ricerca la Partecipazione della Regione ai Programmi I-CIOS e MIRROR COPERNICUS parti del Programma di Cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n.52 del 1 dicembre 2016, finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi, con specifico riferimento agli ambiti ricadenti nei programmi I-CIOS e MIRROR COPERNICUS;

Ritenuto, pertanto, di:

- aderire al Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma I-CIOS riportato all'allegato 1) e al Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma MIRROR COPERNICUS riportato all'allegato 2);

- di quantificare la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma I-CIOS in euro 500.000,00 a cui corrispondono euro 353.585,32 a valere del PO FSC "Imprese e competitività", come specificato nello schema di Protocollo di intesa riportato nel già richiamato Allegato 1);

- di quantificare la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma MIRROR COPERNICUS in euro 1.000.000,00 a cui corrispondono euro 774.490,15 a valere del PO FSC "Imprese e competitività", come specificato nello schema di Protocollo di intesa riportato nel già richiamato Allegato 2);

- che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Viste:

- la Legge regionale n. 29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la Legge regionale n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";

- la Legge regionale n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma I-CIOS riportato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma MIRROR COPERNICUS riportato all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di quantificare la partecipazione finanziaria della Regione

Emilia-Romagna al piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma I-CIOS in euro 500.000,00 a cui corrispondono euro 353.585,32 a valere del PO FSC “Imprese e competitività”, come specificato nello schema di Protocollo di intesa riportato nel richiamato Allegato 1);

4) di quantificare la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma MIRROR COPERNICUS in euro 1.000.000,00 a cui corrispondono euro 774.490,15 a valere del PO FSC “Imprese e competitività”, come specificato nello schema di Protocollo di intesa riportato nel richiamato Allegato 2);

5) di stabilire che i Protocolli di Intesa, di cui al punto 1) e al punto 2), siano sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato con facoltà di apportare quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza del Protocollo così come delineato nello schema allegato, si rendessero eventualmente necessarie;

6) di dare atto che per l’attuazione dello specifico protocollo si rimanda a successivi Accordi per l’innovazione, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017,

la previsione dei tempi e modalità di versamento delle risorse della Regione Emilia-Romagna, nonché la definizione di regole e modalità di attuazione;

7) di dare atto che l’allocazione e la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2020-2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di delegare il Dirigente Competente, alla predisposizione dei relativi atti di concessione e impegno e di tutte le fasi procedurali richieste per l’implementazione del protocollo;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PROTOCOLLO DI INTESA**PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MULTIREGIONALE DI AIUTI ALLA
RICERCA E SVILUPPO DEL PROGRAMMA «I-CIOS»**

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

e

**LA REGIONE CAMPANIA
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
LA REGIONE LAZIO
LA REGIONE LOMBARDIA
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE SARDEGNA
LA REGIONE TOSCANA
LA REGIONE UMBRIA
LA REGIONE VAL D'AOSTA
LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare gli artt. da 1 a 12 e la sezione 4, relativa agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- il "Piano a stralcio *Space Economy*", allegato al Piano Imprese e Competitività FSC, approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, il quale, sul versante della cooperazione multiregionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente ai tre seguenti ambiti:
 1. osservazione della terra;
 2. navigazione e telecomunicazioni;

3. esplorazione spaziale e tecnologie connesse.

- Il decreto del Ministro dello sviluppo economico di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy* del 2 agosto 2017, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, in qualità di Amministrazione capofila della sub area tematica *Space Economy*, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente”, adottata il 10 maggio 2017;
- Il “Piano Operativo di Dettaglio”, di qui in avanti POD, del Programma *I-CIOS*, approvato nella seduta del 18 aprile 2019 dal Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy*;
- l’Accordo Quadro di collaborazione nell’ambito dell’Asse I *Space Economy* del Piano operativo “Imprese e competitività” FSC 2014-2020 tra l’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), e la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico, sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017 che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di accordi per l’innovazione;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità

1. Il presente Protocollo è finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale, di cui al paragrafo 6 del "Piano Operativo di Dettaglio", di qui in avanti POD, del Programma *I-CIOS*, finalizzato a sostenere l'inserimento del sistema produttivo nazionale nel mercato emergente del *Commercial In Orbit Servicing* ed a favorire la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del protocollo medesimo.

ARTICOLO 2

Risorse disponibili

1. Per l'attuazione del Piano multiregionale è prevista una dotazione finanziaria complessiva massima di euro 41.396.397,66 articolata tra le parti come indicato alle lettere seguenti:
 - a) fino ad un massimo di euro 17.147.856,49 a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020" per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie;
 - b) fino ad un massimo di euro 24.248.541,17 a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome.
2. Le risorse di cui al comma 1, lettera a) sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome secondo quanto riportato nell'allegata Tabella che fa parte integrante del presente Protocollo e concorrono, per ciascuna Regione e Province autonome, al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sul territorio regionale/provinciale.
3. Le risorse di cui al comma 1, lettera b) concorrono alla dotazione massima disponibile per le attività sviluppate sui territori delle singole Regioni e Province autonome, proporzionalmente alla dotazione prevista da ciascuna Regione o Province autonome, secondo quanto riportato nell'allegata Tabella.

ARTICOLO 3

Agevolazioni concedibili

1. Sulla base del presente Protocollo, possono essere concesse agevolazioni, nella forma di un contributo diretto alla spesa, alle imprese ed agli Organismi di Ricerca che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto per lo Studio di fase 0-A-B di una missione dimostrativa di *de-orbiting* basata su un Sistema Precursore di *Commercial In Orbit Servicing*, denominato *PS-CIOS*, nel seguito Studio *PS-CIOS*, di cui al paragrafo 5 del POD.
2. All'Agenzia Spaziale Italiana, sulla base di un successivo accordo attuativo stipulato con il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'Accordo Quadro ASI – MISE, è richiesto:
 - a) di assumere il ruolo di stazione appaltante dello Studio *PS-CIOS* e di predisporre il relativo bando di gara, individuando requisiti di partecipazione proporzionati, il più possibile inclusivi e non discriminatori per l'accesso delle piccole e medie imprese, compatibilmente con la sfida tecnologica e il raggiungimento degli obiettivi di programma;
 - b) di verificare la funzionalità e la coerenza dei progetti di ricerca e sviluppo individuati nell'ambito dell'attività di definizione, studio e progettazione di massima per la realizzazione del sistema *PS-CIOS*;
 - c) di verificare altresì la funzionalità e la coerenza, rispetto alla realizzazione del sistema *PS-CIOS*, delle proposte progettuali che le imprese presentano al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'attivazione dell'Accordo di innovazione.
3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 1, sono concesse relativamente alle spese ammissibili sostenute presso sedi operative localizzate sui territori delle Regioni e Province autonome firmatarie del presente Protocollo, anche se la localizzazione delle sedi operative sui territori sia avvenuta in un tempo successivo a quello della domanda, purché antecedente a quello di erogazione delle agevolazioni.
4. L'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, dipende dalla dimensione d'impresa ed è pari al 35% per le imprese di grande dimensione, al 45% per quelle di media dimensione ed al 55% per quelle di piccola dimensione.
5. Per gli Organismi di Ricerca l'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, è pari al 35%.
6. Ciascun singolo contributo diretto alla spesa è concesso, in parte a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Regione o Provincia autonoma di localizzazione della spesa, in parte a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014- 2020, in

proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.

7. Il valore dell'agevolazione concessa alla singola impresa che, determinato ai sensi dei precedenti commi 4 e 5, superi l'intensità massima stabilita dall'articolo 25 del Regolamento GBER, è ridotto nella misura necessaria a garantire il rispetto della predetta intensità. La riduzione complessiva del contributo è distribuita tra la dotazione di risorse regionali e quella a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.
8. Qualora, anche successivamente all'applicazione della riduzione di cui al comma 7, l'ammontare complessivo del contributo diretto alla spesa concedibile alle imprese con sedi operative in una delle Regioni e Province Autonome firmatarie, superi il valore limite delle risorse disponibili per l'attuazione del Piano multiregionale, di cui all'articolo 2, i contributi diretti alla spesa di ogni singola impresa sono ridotti nella stessa misura percentuale, necessaria a garantire il rispetto del predetto limite.
9. Gli strumenti agevolativi utilizzati per la concessione delle agevolazioni possono essere i seguenti:
 - a) gli Accordi per l'innovazione di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017, opportunamente modificato, al fine di tener conto di quanto specificato nel presente Protocollo d'intesa, con successivo Decreto del Ministro dello sviluppo economico che sarà comunicato alla Commissione Europea tramite il sistema SANI2 in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) eventuali altri strumenti agevolativi, di volta in volta individuati.

ARTICOLO 4

Impegni del Ministero dello sviluppo economico

1. Il Ministero dello sviluppo economico, nella sua qualità di soggetto attuatore del Fondo crescita sostenibile, gestisce il processo di valutazione delle richieste, concessione, ed erogazione delle agevolazioni, di cui al precedente articolo 3, anche per il tramite del Soggetto gestore di tale Fondo.
2. Il Ministero dello sviluppo economico assume il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna:
 - a) a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi

strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione;

- b) a svolgere, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;
 - c) al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato al fine di inquadrare i finanziamenti statali e regionali concessi ed erogati sulla base della presente base giuridica secondo il diritto europeo applicabile e le procedure previste, tra cui il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la quota di partecipazione pubblica alla spesa, a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, possa essere utilizzata dalle Regioni ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014-2020, adottando per quella quota le medesime disposizioni e procedure di gestione e controllo da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.

ARTICOLO 5

Impegni delle Regioni e delle Province autonome firmatarie

1. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano a sostenere le attività di ricerca e sviluppo funzionali alla realizzazione del Programma *I-CIOS*, finalizzato a sostenere l'inserimento del sistema produttivo nazionale nel mercato emergente del *Commercial In Orbit Servicing*, svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori, attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione, di cui al precedente articolo 3, comma 9, o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.
2. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano ad assicurare il versamento delle risorse nei tempi e con le modalità previste dai singoli Accordi di innovazione o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.

ARTICOLO 6

Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo

1. Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi di cui al presente

Protocollo è istituito un Comitato Tecnico composto da dodici membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e uno ciascuno, in rappresentanza delle Regioni e Province autonome firmatarie.

2. Con decreto direttoriale il Ministero dello sviluppo economico, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, nomina i componenti del Comitato Tecnico su indicazione delle parti e ne indica il Presidente.
3. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:
 - a) monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
 - b) valutare le eventuali variazioni del Protocollo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - c) verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Protocollo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 7

Termine del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2025, salva la facoltà per concorde volontà delle Parti, di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte per il pieno conseguimento dei suoi obiettivi.

ARTICOLO 8

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Successivamente alla firma del presente Protocollo, sotto condizione di unanime concorde avviso delle Parti, possono aderire ad esso Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, la cui partecipazione ed azione sia considerata necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo medesimo.
3. Nel caso l'adesione dei soggetti pubblici di cui al precedente comma 2 dovesse comportare un aumento dell'ammontare di risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), anche l'ammontare di risorse a valere sulle disponibilità dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività

2014-2020”, di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), potrà essere incrementato, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività afferenti all’Asse I medesimo.

4. Il presente Protocollo potrà essere modificato solo mediante atto scritto firmato dalle Parti.
5. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Firmato digitalmente da:STEFANO PATUANELLI
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:31/03/2020 17:48:10

Regione **CAMPANIA**

Regione **EMILIA ROMAGNA**

Regione **LAZIO**

Regione **LOMBARDIA**

Regione **PIEMONTE**

Regione **SARDEGNA**

Regione **TOSCANA**

Regione UMBRIA

Regione VAL D'AOSTA

Provincia autonoma di TRENTO

Allegato 1

REGIONI	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESSE E COMPETITIVITA'" (€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
Campania	5.000.000,00	3.535.853,22	8.535.853,22
Emilia Romagna	500.000,00	353.585,32	853.585,32
Lazio	500.000,00	353.585,32	853.585,32
Lombardia	1.327.064,00	938.460,70	2.265.524,70
Piemonte	13.000.000,00	9.193.218,38	22.193.218,38
Sardegna	500.000,00	353.585,32	853.585,32
Toscana	250.000,00	176.792,66	426.792,66
Umbria	334.000,00	236.195,00	570.195,00
Val D'Aosta	1.170.810,50	827.962,82	1.998.773,32
Trento	1.666.666,67	1.178.617,74	2.845.284,41
Totale	24.248.541,17	17.147.856,49	41.396.397,66

PROTOCOLLO DI INTESA**PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MULTIREGIONALE DI AIUTI ALLA
RICERCA E SVILUPPO DEL PROGRAMMA *MIRROR COPERNICUS***

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

e

**LA REGIONE ABRUZZO
LA REGIONE BASILICATA
LA REGIONE CAMPANIA
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
LA REGIONE LAZIO
LA REGIONE LIGURIA
LA REGIONE LOMBARDIA
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE PUGLIA
LA REGIONE SARDEGNA
LA REGIONE TOSCANA
LA REGIONE UMBRIA
LA REGIONE VAL D'AOSTA
LA PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO**

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare gli artt. da 1 a 12 e la sezione 4, relativa agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- il “Piano a stralcio *Space Economy*”, allegato al Piano Imprese e Competitività FSC, approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, il quale, sul versante della cooperazione multiregionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente ai tre seguenti ambiti:
 1. osservazione della terra;
 2. navigazione e telecomunicazioni;
 3. esplorazione spaziale e tecnologie connesse.
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy* del 2 agosto 2017, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, in qualità di Amministrazione capofila della sub area tematica *Space Economy*, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente”, adottata il 10 maggio 2017;
- il “Piano Operativo di Dettaglio”, di qui in avanti POD, del Programma *Mirror Copernicus*, approvato nella seduta del 18 aprile 2019 dal Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy*;
- l’Accordo Quadro di collaborazione nell’ambito dell’Asse I *Space Economy* del Piano operativo “Imprese e competitività” FSC 2014-2020 tra l’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), e la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico, sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017 che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di accordi per l’innovazione;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità

1. Il presente Protocollo è finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale, di cui al paragrafo 8 del Piano Operativo di Dettaglio del Programma *Mirror Copernicus*, finalizzato allo sviluppo di un innovativo sistema infrastrutturante, denominato *Copernicus Market Place*, di qui in avanti COMAP, ed a favorire la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del protocollo medesimo.

ARTICOLO 2

Risorse disponibili

1. Per l'attuazione del Piano multiregionale è prevista una dotazione finanziaria complessiva massima di euro 60.113.333,33 articolata tra le parti come indicato alle lettere seguenti:
 - a) fino ad un massimo di euro 26.236.936,00 a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020" per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sui territori delle Regioni delle Province autonome firmatarie;
 - b) fino ad un massimo di euro 33.876.397,33 a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome.
2. Le risorse di cui al comma 1, lettera a) sono ripartite tra le Regioni secondo quanto riportato nell'allegata Tabella che fa parte integrante del presente Protocollo e concorrono, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sul territorio regionale/provinciale.
3. Le risorse di cui al comma 1, lettera b) concorrono alla dotazione massima disponibile per le attività sviluppate sui territori delle singole Regioni e Province autonome, proporzionalmente alla dotazione prevista da ciascuna Regione o Provincia autonoma, secondo quanto riportato nell'allegata Tabella.

ARTICOLO 3

Agevolazioni concedibili

1. Sulla base del presente Protocollo, possono essere concesse agevolazioni, nella forma di un contributo diretto alla spesa, alle imprese ed agli Organismi di Ricerca che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie innovative finalizzati alla realizzazione del

- COMAP, definiti nel progetto di massima, selezionato dalle chiamate alla manifestazione d'interesse per la realizzazione del COMAP.
2. All'Agenzia Spaziale Italiana, sulla base di un successivo accordo attuativo stipulato con il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'Accordo Quadro ASI – MISE, è richiesto:
 - a) di assumere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione del COMAP e di predisporre il relativo bando di gara, individuando requisiti di partecipazione proporzionati, il più possibile inclusivi e non discriminatori per l'accesso delle piccole e medie imprese, compatibilmente con la sfida tecnologica e il raggiungimento degli obiettivi di programma;
 - b) di verificare la funzionalità e la coerenza dei progetti di ricerca e sviluppo proposti con la realizzazione complessiva del COMAP di cui al § 5 del Piano Operativo di Dettaglio.
 - c) di verificare altresì la funzionalità e la coerenza, rispetto alla realizzazione complessiva del COMAP, delle proposte progettuali che le imprese presentano al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'attivazione dell'Accordo di innovazione.
 3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 1, sono concesse relativamente alle spese ammissibili sostenute presso sedi operative localizzate sui territori delle Regioni e Province autonome firmatarie del presente Protocollo, anche se la localizzazione delle sedi operative sui territori sia avvenuta in un tempo successivo a quello della domanda, purché antecedente a quello di erogazione delle agevolazioni.
 4. L'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, dipende dalla dimensione d'impresa ed è pari al 35% per le imprese di grande dimensione, al 45% per quelle di media dimensione ed al 55% per quelle di piccola dimensione.
 5. Per gli Organismi di Ricerca l'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, è pari al 35%.
 6. Ciascun singolo contributo diretto alla spesa è concesso, in parte a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Regione o Provincia autonoma di localizzazione della spesa, in parte a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014- 2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.
 7. Il valore dell'agevolazione concessa alla singola impresa che, determinato ai sensi dei precedenti commi 4 e 5, superi l'intensità massima stabilita dall'articolo 25 del Regolamento GBER, è ridotto nella misura necessaria a garantire il rispetto della predetta

intensità. La riduzione complessiva del contributo è distribuita tra la dotazione di risorse regionali e quella a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.

8. Qualora, anche successivamente all'applicazione della riduzione di cui al comma 7, l'ammontare complessivo del contributo diretto alla spesa concedibile alle imprese con sedi operative in una delle Regioni e Province Autonome firmatarie, superi il valore limite delle risorse disponibili per l'attuazione del Piano multiregionale, di cui all'articolo 2, i contributi diretti alla spesa di ogni singola impresa sono ridotti nella stessa misura percentuale, necessaria a garantire il rispetto del predetto limite.
9. Gli strumenti agevolativi utilizzati per la concessione delle agevolazioni possono essere i seguenti:
 - a) gli Accordi per l'innovazione di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017, opportunamente modificato, al fine di tener conto di quanto specificato nel presente Protocollo d'intesa, con successivo Decreto del Ministro dello sviluppo economico che sarà comunicato alla Commissione Europea tramite il sistema SANI2 in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) eventuali altri strumenti agevolativi, di volta in volta individuati.

ARTICOLO 4

Impegni del Ministero dello sviluppo economico

1. Il Ministero dello sviluppo economico, nella sua qualità di soggetto attuatore del Fondo crescita sostenibile, gestisce il processo di valutazione delle richieste, concessione, ed erogazione delle agevolazioni, di cui al precedente articolo 3.
2. Il Ministero dello sviluppo economico assume il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna:
 - a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione;
 - a svolgere, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli

oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;

- al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato al fine di inquadrare i finanziamenti statali e regionali concessi ed erogati sulla base della presente base giuridica secondo il diritto europeo applicabile e le procedure previste, tra cui il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la quota di partecipazione pubblica alla spesa, a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, possa essere utilizzata dalle Regioni ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014-2020, adottando per quella quota le medesime disposizioni e procedure di gestione e controllo da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.

ARTICOLO 5

Impegni delle Regioni e delle Province autonome firmatarie

1. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano a sostenere le attività di ricerca e sviluppo funzionali alla realizzazione complessiva del COMAP, svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori, attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione, di cui al precedente articolo 3, comma 9, o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.
2. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano ad assicurare il versamento delle risorse nei tempi e con le modalità previste dai singoli Accordi di innovazione o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.

ARTICOLO 6

Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo

1. Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi di cui al presente Protocollo è istituito un Comitato Tecnico composto da sedici membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e uno ciascuno, in rappresentanza delle Regioni e Province autonome firmatarie.
2. Con decreto direttoriale il Ministero dello sviluppo economico, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, nomina i componenti del Comitato Tecnico su indicazione delle parti e ne indica il Presidente.
3. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:

- a) monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
 - b) valutare le eventuali variazioni del Protocollo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - c) verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Protocollo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 7

Termine del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2025, salva la facoltà per concorde volontà delle Parti, di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte per il pieno conseguimento dei suoi obiettivi.

ARTICOLO 8

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Successivamente alla firma del presente Protocollo, sotto condizione di unanime concorde avviso delle Parti, possono aderire ad esso Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, la cui partecipazione ed azione sia considerata necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo medesimo.
3. Nel caso l'adesione dei soggetti pubblici di cui al precedente comma 2 dovesse comportare un aumento dell'ammontare di risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), anche l'ammontare di risorse a valere sulle disponibilità dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), potrà essere incrementato, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività afferenti all'Asse I medesimo.
4. Il presente Protocollo potrà essere modificato solo mediante atto scritto firmato dalle Parti.
5. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico
Firmato digitalmente da: STEFANO PATOANELLI
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 31/03/2020 17:48:41

Regione **ABRUZZO**

Regione **BASILICATA**

Regione **CAMPANIA**

Regione **EMILIA ROMAGNA**

Regione **LAZIO**

Regione **LIGURIA**

Regione **LOMBARDIA**

Regione **PIEMONTE**

Regione PUGLIA

Regione SARDEGNA

Regione TOSCANA

Regione UMBRIA

Regione VAL D'AOSTA

Provincia autonoma di TRENTO

Allegato 1

REGIONI	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESE E COMPETITIVITA'" (€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
Abruzzo	3.000.000,00	2.323.470,45	5.323.470,45
Basilicata	4.000.000,00	3.097.960,59	7.097.960,59
Campania	5.000.000,00	3.872.450,74	8.872.450,74
Emilia Romagna	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Lazio	5.000.000,00	3.872.450,74	8.872.450,74
Liguria	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Lombardia	1.327.064,00	1.027.797,99	2.354.861,99
Piemonte	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Puglia	6.600.000,00	5.111.634,98	11.711.634,98
Sardegna	500.000,00	387.245,07	887.245,07
Toscana	1.250.000,00	968.112,69	2.218.112,69
Umbria	666.000,00	515.810,44	1.181.810,44
Val D'Aosta	200.000,00	154.898,03	354.898,03
Trento	3.333.333,33	2.581.633,83	5.914.967,16
Totale	33.876.397,33	26.236.936,00	60.113.333,33

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 305

Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna art. 17 L.R. n. 14/2014. Elenco progetti ammessi per il biennio 2020-2021. Determinazione percentuali di contribuzione in attuazione del bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2280/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

di approvare l'Allegato 1) "Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna – propria deliberazione n. 2280/2019 - Elenco progetti biennio 2020-2021", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle proposte progettuali pervenute e ordinate secondo l'ordine determinato a seguito degli esiti della valutazione, a cura del Nucleo di valutazione appositamente nominato con determinazione n. 2410/2010;

di applicare, per le proposte progettuali contrassegnate dal n. 1 al n. 11 la percentuale di contribuzione del 100% della spesa ritenuta ammissibile, nella misura massima, per ogni annualità, di 15.000,00 per i progetti ordinari e di 22.000,00 euro per i progetti integrati, a partire da quelle con valutazione più elevata e fino ad esaurimento delle risorse assegnate; di dare atto che le risorse per far fronte al presente provvedimento sono state stanziare sul Cap. n. 2314 9 CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE DI AZIONI A FAVORE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA (ART. 54, COMMA 4, LETT. G) E 55 L.R. n. 3/99; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" e sul Capitolo n. 23146 CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE DI AZIONI A FAVORE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA, DELLA PROMOZIONE IMPRENDITORIALE E DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE. (ARTT.54, COMMA 4, LETT.G) E 55, L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE; D.LGS. n. 112/98) - MEZZI STATALI del bilancio regionale per le annualità 2020 e 2021, secondo la

ripartizione stabilita con propria deliberazione n. 2280/2019 e con determinazione 5668 del 4/4/2020, per un totale pari a 240.500,00 euro per l'annualità 2020 e 241.000,00 euro per l'annualità 2021, a fronte della ulteriore disponibilità di € 121.500,00 sul 2020 per la quale sarà attivato il fondo pluriennale vincolato sul 2021 per € 61.000,00; di dare atto che tali risorse, in base alla graduatoria e alle tipologie dei progetti ammessi, nonché degli importi dei singoli contributi concedibili, di cui all'allegato 1), permettono di finanziare, per le annualità 2020 e 2021, le proposte progettuali contrassegnate dal n. 1 al n. 11;

di dare atto che per assicurare il rispetto dei provvedimenti disposti dalle autorità competenti nella necessità di contrastare l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid - 19, nell'attuazione dei programmi in oggetto potranno rendersi necessarie rimodulazioni nello svolgimento delle attività previste, anche attraverso l'introduzione di modalità digitali, che, qualora non comportino variazioni sostanziali al progetto, non necessitano di richiesta di autorizzazione preventiva; di rimandare a successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese, la quantificazione e la concessione dei contributi per le annualità 2020-2021 secondo le intensità e i regimi di aiuto stabiliti con il presente provvedimento, per le proposte progettuali indicate all'allegato 1), contrassegnate dal n. 1 al n. 11, l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio e gli ulteriori provvedimenti indicati al punto 6 del dispositivo della propria deliberazione n. 2280/2019, nonché l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

di rinviare ad un proprio successivo atto, a seguito dell'eventuale accertamento della disponibilità di ulteriori risorse sul cap. 23149 per le annualità 2020-2021, la definizione della percentuale di contribuzione delle proposte progettuali contrassegnate a partire dal n. 12, nei limiti delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili; di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni indicate nella citata deliberazione 2280/2019; di dare infine atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

di disporre altresì che la stessa deliberazione e i relativi allegati, nonché eventuali comunicazioni di servizio, siano diffusi tramite il sito internet regionale "http://imprese.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 306

Ridefinizione di alcuni termini relativi alla deliberazione n. 1360/2019 'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2019.'

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica,

è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato,

anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla propria deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA.53390/2019) con la quale sono state recepite alcune modifiche ai citati "Orientamenti" tra cui l'innalzamento dell'intensità dell'aiuto concesso per l'acquisto di sistemi di prevenzione pari al 100% del costo sostenuto nonché gli adeguamenti alle modifiche apportate al Reg. (UE) n. 1408/2013 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo ai contributi in regime de minimis in ambito agricolo, che ha innalzato a 20.000 euro il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Vista la propria deliberazione n. 1360 del 5 agosto 2019, con la quale è stato approvato uno specifico "Avviso pubblico" per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall'art. 17 della L.R. n. 8/1994 per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica;

Dato atto che il predetto "Avviso pubblico" prevede tra l'altro al paragrafo 8. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO che:

- il beneficiario dovrà provvedere all'acquisto dei presidi di prevenzione ammessi a contributo entro il 15 marzo 2020 pena la revoca dell'aiuto;

- la domanda di liquidazione, pena la revoca dell'aiuto concesso, dovrà essere trasmessa dall'impresa beneficiaria al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dalla data di acquisto;

- esclusivamente per le protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali la domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera indicata in sede di domanda di aiuto - che in ogni caso dovrà essere effettuata entro il mese di giugno 2020 - pena la revoca dell'aiuto, fermo restando che l'acquisto dovrà comunque avvenire entro il 15 marzo 2020;

- nell'ipotesi in cui gli interventi ammessi a contributo siano riferiti sia a protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali sia ad altri presidi, la domanda di liquidazione dovrà essere unica e presentata entro 30 giorni dalla messa in opera indicata in sede di domanda di aiuto;

Vista la determinazione n. 1670 del 30 gennaio 2020 con la quale, tra l'altro, il Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca ha:

- approvato l'elenco delle domande finanziabili ammesse e di quelle ammesse con riserva in attesa dell'esito dei controlli in corso, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenti attribuiti, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

- approvato l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile, come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Vista altresì la propria deliberazione n. 144 del 10 febbraio 2020 con la quale, a seguito dell'approvazione della deliberazione n. 123/2020 avente per oggetto "Variazione di bilancio ai

sensi dell'art. 51, D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", è stato integrato di euro 25.000 il capitolo di Bilancio n. U78073 – "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)", e si è provveduto a demandare al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e pesca l'ammissibilità al finanziamento delle 17 aziende non ammesse a finanziamento per esaurimento del fondo disponibile di cui all'allegato 2 della sopracitata determinazione n. 1670/2020;

Richiamata la determinazione n. 2647 del 17 febbraio 2017 con la quale il Servizio competente ha provveduto all'approvazione definitiva della graduatoria dei beneficiari di cui al predetto "Avviso pubblico" a seguito della variazione di bilancio di cui alla deliberazione n. 123/2020, rinviando a successivi atti la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa;

Visto altresì il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Considerato che le circostanze eccezionali derivanti dall'introduzione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, disposte dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, potrebbero aver comportato una situazione di oggettiva difficoltà in capo ai beneficiari tale da poter generare molteplici ritardi nell'ultimo periodo di realizzazione delle attività previste, specie per le consegne dei beni, e nella predisposizione della documentazione relativa alla rendicontazione;

Ritenuto pertanto di modificare le previsioni del citato "Avviso pubblico" di cui alla propria deliberazione n. 1360/2020, con riferimento sia alla data di acquisto dei presidi così come dei termini per l'invio della domanda di liquidazione;

Ritenuto pertanto di disporre con il presente atto:

- che il beneficiario debba completare l'acquisto dei presidi di prevenzione ammessi a contributo entro il 30 giugno 2020, pena la revoca dell'aiuto;

- che la domanda di liquidazione, pena la revoca dell'aiuto concesso, debba essere trasmessa dall'impresa beneficiaria al Servizio Territoriale competente per territorio entro il 30 luglio 2020 indipendentemente dalla data di acquisto;

- che esclusivamente per le protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali la domanda di liquidazione debba essere presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera che in ogni caso dovrà essere effettuata entro il mese di settembre 2020 - pena la revoca dell'aiuto, fermo restando che l'acquisto dovrà comunque avvenire entro il 30 giugno;

- che nell'ipotesi in cui gli interventi ammessi a contributo siano riferiti sia a protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali sia ad altri presidi, la domanda di liquidazione debba essere unica e presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione

della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l'allegato D, recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di modificare il punto 8 della deliberazione n. 1360 del 5 agosto 2019 “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall'art. 17 della L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica” prevedendo:

- che il beneficiario debba completare l'acquisto dei presidi di prevenzione ammessi a contributo entro il 30 giugno 2020, pena la revoca dell'aiuto;

- che la domanda di liquidazione, pena la revoca dell'aiuto concesso, debba essere trasmessa dall'impresa beneficiaria al Servizio Territoriale competente per territorio entro il 30 luglio 2020 indipendentemente dalla data di acquisto;

- che esclusivamente per le protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali la domanda di liquidazione debba essere presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera che in ogni caso dovrà essere effettuata entro il mese di settembre 2020 - pena la revoca dell'aiuto, fermo restando che l'acquisto dovrà comunque avvenire entro il 30 giugno 2020;

- che nell'ipotesi in cui gli interventi ammessi a contributo siano riferiti sia a protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali sia ad altri presidi, la domanda di liquidazione debba essere unica e presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera;

3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la più volte citata propria deliberazione n. 1360/2019;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 307

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 6 - Tipo operazione 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" - Focus Area P6A - Bando unico regionale anno 2017 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1147/2017. Differimento termini realizzazione attività

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 8.2 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 1147 del 2 agosto 2017 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 6 - TIPO OPERAZIONE 6.2.01 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI" - FOCUS AREA P6A - APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017”;

Dato atto:

- che nell'avviso approvato con la citata deliberazione n. 1147/2017 al punto 10.4 “Tempi di realizzazione del progetto” si prevede che il Progetto di sviluppo Aziendale - PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 24 mesi, calcolati a partire dalla comunicazione dell'atto di concessione;

- che nel citato avviso al punto 10.5 “Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto” si prevede che entro i 30 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, prevedendo l'applicazione di sanzioni di cui al successivo punto 14.2, in caso di mancato rispetto di tali termini;

Considerato che il punto 14.1 “Riduzioni”, richiamato dal successivo punto 14.2 “Revoche e sanzioni”, prevede che in sede di liquidazione a saldo del premio sarà applicata una sanzione pari all'1% del premio concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio;

Vista la determinazione n. 4934 dell'11 aprile 2018, “Reg. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 6 - TIPO OPERAZIONE 6.2.01 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONERURALI" - FOCUS AREA P6A - APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE BANDO 2017”, con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale, successivamente alla quale i Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca competenti hanno proceduto a concedere gli aiuti di cui all'operazione 6.2.01;

Visto altresì il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Considerato:

- che le circostanze eccezionali derivanti dall'introduzione

delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, disposte dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, potrebbero comportare una situazione di oggettiva difficoltà organizzativa in capo ai beneficiari dell'operazione 6.2.01, tale da poter generare molteplici ritardi nell'ultimo periodo di realizzazione delle attività previste;

- che una dilazione dei termini previsti nell'avviso citato consentirebbe, pertanto, ai soggetti beneficiari di realizzare compiutamente quanto previsto nei Piani di Sviluppo Aziendale - PSA;

Ritenuto pertanto di prorogare in via straordinaria di 60 giorni lo sviluppo temporale massimo dei Piani di sviluppo aziendali di che trattasi;

Ritenuto, conseguentemente, di modificare il punto 10.4 “Tempi di realizzazione del progetto” di cui alla deliberazione n. 1147/2017, prevedendo che il Progetto di sviluppo Aziendale - PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 26 mesi, calcolati a partire dalla comunicazione dell'atto di concessione;

Dato atto infine che resta confermato quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1147/2017;

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022” ed in particolare l'allegato D, recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di modificare il punto 10.4 “Tempi di realizzazione del progetto” di cui alla deliberazione n. 1147/2017 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 6 - TIPO OPERAZIONE 6.2.01 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI" - FOCUS AREA P6A - APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017”, prevedendo che il Progetto di sviluppo Aziendale - PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 26 mesi,

calcolati a partire dalla comunicazione dell'atto di concessione;
3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito dalla propria deliberazione n. 1147/2017;

4) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 APRILE 2020, N. 308

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche - Integrazioni all'Allegato 1 in merito alla rendicontazione del progetto di filiera e differimento termini presentazione domande di pagamento a seguito dell'emergenza COVID-19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014

della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione (Versione 8.2) (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) da ultimo approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2018)8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017 recante “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionale per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01”, come modificata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017, n. 1408 del 25 settembre 2017, n. 370 del 12 marzo 2018 e n. 996 del 25 giugno 2018, ed in particolare:

- l'Allegato 1 relativo all'avviso pubblico “Progetti di Filiera 2017”;

- l'Allegato 3 relativo all'avviso pubblico della Misura 4, Tipo di operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema” - Approccio di sistema;

- l'Allegato 4 relativo all'avviso pubblico della Misura 4, Tipo di operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema” – Approccio di sistema;

- l'Allegato 5 relativo all'avviso pubblico della Misura 16,

Tipo di operazione 16.2.01 “Supporto progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale”

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 370 del 12 marzo 2018 recante “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie e differimento dei termini procedurali”;

- n. 996 del 25 giugno 2018 recante “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in ordine all’utilizzo delle risorse residue”;

- n. 1453 del 10 settembre 2018 e n. 1920 del 12 novembre 2018 con le quali è stato più volte modificato il paragrafo 17.6 “Varianti” dell’Avviso pubblico relativo al Tipo di operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema” di cui all’Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017;

- n. 145 del 10 febbraio 2020 con la quale vengono modificati il paragrafo 17.5 dell’Allegato 3 dell’Avviso pubblico sul Tipo operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”, ed il paragrafo 12.4 dell’Allegato 4 dell’Avviso pubblico per il Tipo operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema – approccio di sistema” di cui alla deliberazione n. 227/2017, fissando in 90 giorni, calcolati dalla data di conclusione del progetto realizzato dei singoli beneficiari diretti, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo;

- n. 184 del 9 marzo 2020 con la quale è stato previsto, tra l’altro, quanto segue:

- al punto 2 del dispositivo:

“di modificare i paragrafi 6.1 “REQUISITI DEL PIANO DEL GO ED IMPORTI MINIMI E MASSIMI. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO” e 17 “TEMPI DI ESECUZIONE DEI PIANI E PROROGHE” dell’allegato 5 di cui alla deliberazione n. 227/2017, prorogando di mesi sei lo sviluppo temporale massimo dei Piani”;

“di modificare il paragrafo 19 “MODALITÀ DI RICHIESTA DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE” dell’allegato 5 di cui alla deliberazione n. 227/2017 fissando in 120 giorni, calcolati dalla data di scadenza del termine fissato per la realizzazione del Piano, il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo”;

- al punto 3 del dispositivo: “di disporre una proroga straordinaria di mesi tre alle imprese per le quali, alla data di adozione della presente deliberazione, non risulti ancora scaduto il termine ultimo di conclusione degli investimenti oggetto di contributo sul tipo di operazione 4.1.01 e 4.2.01 in approccio di sistema, di cui alla deliberazione n. 227/2017 e relativi allegati”;

- al punto 4 del dispositivo: “di confermare quanto stabilito al punto 2) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 10 febbraio 2020 che fissa in 90 giorni, calcolati dalla data ultima di conclusione del progetto realizzato dai singoli beneficiari diretti, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo”;

- al punto 5 del dispositivo: “di stabilire, altresì, in relazione alle diverse tempistiche e proroghe fissate per ciascuna operazione, che il progetto di filiera complessivo deve essere comunque completato entro 31 mesi dalla data di comunicazione tramite PEC al promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari:

- n. 10338 in data 2 luglio 2018, con la quale sono state approvate le graduatorie settoriali dei progetti di filiera e gli elenchi delle relative iniziative ammesse a finanziamento suddivise per singolo progetto, come modificata dalle successive determinazioni n. 11504 del 18 luglio 2018 e n. 14050 del 4 settembre 2018;

- n. 1913 del 4 febbraio 2020 “Disposizioni per la presentazione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del progetto di filiera” con cui si fissano termini e modalità per la presentazione della rendicontazione di filiera;

Visti i DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI in data 23 e 25 febbraio 2020 e in data 1, 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Considerato che il monitoraggio sullo stato di realizzazione dei progetti di filiera finanziati a valere sull’avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 227/2017 evidenzia che la maggior parte degli investimenti riguardanti i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01 sono conclusi, mentre sono ancora numerosi i progetti in corso afferenti al tipo di operazione 16.2.01 che, a seguito delle limitazioni imposte dai provvedimenti nazionali e locali, non possono essere attualmente portati a conclusione;

Rilevato che la deliberazione n. 227/2017, al punto 20 dell’Allegato 1, relativamente alla liquidazione ed erogazione degli aiuti così dispone:

“L’erogazione a saldo dei contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni comprese nel progetto di filiera – ovvero minor somma – sarà effettuata alle seguenti condizioni:

a) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la regolare esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente all’operazione secondo le specifiche modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici;

b) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la corretta realizzazione del progetto di filiera nel suo complesso.

È prevista la possibilità di erogazione a saldo dei contributi spettanti per le operazioni riferite alle singole domande di aiuto afferenti il progetto di filiera successivamente all’ultimazione dei lavori/realizzazione delle attività e preliminarmente all’effettuazione delle verifiche di cui alla precedente lettera b) a condizione che sia presentata garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata a favore di AGREDA a copertura di un importo pari al 100 % della somma richiesta in erogazione a saldo.

Resta fermo che - in caso di esito negativo dei controlli di cui alla precedente lettera b) riguardanti la realizzazione del progetto di filiera nel suo complesso - gli aiuti erogati ai singoli beneficiari saranno oggetto di revoca.”;

Valutato che l’allungamento dei termini per la conclusione dei progetti afferenti alle Misure 1 e 16 in filiera si riflette sulla rendicontazione finale del progetto di filiera nel suo complesso,

e potrebbe ripercuotersi negativamente sulle aziende che hanno già concluso gli investimenti strutturali ritardando l'incameramento dei contributi spettanti in sede di liquidazione, in un momento, tra l'altro, di forti difficoltà finanziarie connesse all'emergenza COVID 19;

Ritenuto, a fronte del perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e nel rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto stesso quali definiti dall'allegato 1 alla propria deliberazione n. 227/2017, di consentire la presentazione di una parziale rendicontazione delle iniziative già concluse, seppur non comprendente tutte le imprese finanziate;

Ritenuto necessario pertanto integrare le disposizioni contenute al punto 20 dell'Allegato 1 della citata propria deliberazione n. 227/2017, aggiungendo al termine del medesimo punto le seguenti previsioni:

“L'erogazione a saldo dei contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni comprese nel progetto di filiera – ovvero minor somma – potrà essere effettuata anche nella seguente casistica:

a) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la regolare esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente all'operazione secondo le specifiche modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici;

b) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la corretta realizzazione di un nucleo di progetti finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01 che consenta comunque il perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e il rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto di filiera stesso quali definiti nel presente allegato 1.

A tal fine è necessaria la presentazione di una rendicontazione parziale di filiera relativa agli interventi finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01, utilizzando le modalità che saranno definite con atto del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari.

La possibilità di presentare una parziale rendicontazione non si applica ai progetti di filiera per i quali i progetti afferenti al tipo di operazione 16.2.01 risultano determinanti ai fini dell'ammissibilità del progetto di filiera; per essi il saldo potrà avvenire solo al termine dell'intero progetto di filiera debitamente rendicontato.

Resta confermata la possibilità di erogazione a saldo dei contributi spettanti per le operazioni riferite alle singole domande di aiuto anche laddove non si verificano o non si accerti la sussistenza delle condizioni per l'ammissibilità della parziale rendicontazione, successivamente all'ultimazione dei lavori/realizzazione delle attività purchè sia presentata garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa da parte del beneficiario diretto o del soggetto promotore capofila, rilasciata a favore di AGREA a copertura di un importo pari al 100 % della somma richiesta e/o riconosciuta in erogazione a saldo.”;

Considerato che in applicazione delle disposizioni vigenti di cui al punto 20 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 227/2017 sono stati già erogati a diverse imprese importi a saldo prima della rendicontazione del progetto di filiera nel suo complesso, previa presentazione della fidejussione a favore di AGREA;

Ritenuto, in relazione alle previsioni contenute nel presente atto ed al fine di garantire condizioni paritarie tra i beneficiari, di stabilire che le imprese che hanno presentato fidejussioni a favore di AGREA per ottenere il saldo del contributo prima della conclusione del progetto di filiera possano usufruire dello svincolo,

qualora il soggetto promotore capofila ne faccia richiesta in sede di parziale rendicontazione e purchè siano accertate, in sede istruttoria, tutte le condizioni previste dalla presente deliberazione in ordine al perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e il rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto stesso, quali definiti nell'allegato 1 della deliberazione n. 227/2017;

Considerato inoltre che con propria deliberazione n. 145 del 10 febbraio 2020 si era già provveduto a modificare il paragrafo 17.5 dell'Allegato 3 dell'Avviso pubblico sul Tipo operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema” ed il paragrafo 12.4 dell'Allegato 4 dell'Avviso pubblico per il Tipo operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema – approccio di sistema” di cui alla deliberazione n. 227/2017, fissando in 90 giorni, calcolati dalla data di conclusione del progetto realizzato dei singoli beneficiari diretti, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo;

Dato atto che l'emergenza COVID-19 ha aggravato la situazione già esplicitata nelle premesse della propria deliberazione n. 145/2020 e che le organizzazioni professionali agricole hanno richiesto, come risulta da documentazione agli atti del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, un ulteriore allungamento dei termini per la presentazione delle domande di pagamento, motivandolo con le forti difficoltà sia per le aziende, sia per i centri di assistenza agricola a ricevere e predisporre la documentazione necessaria per presentare le domande di pagamento;

Ritenuto pertanto di disporre una ulteriore dilazione dei termini di presentazione della domanda di pagamento modificando il paragrafo 17.5 dell'Allegato 3 dell'Avviso pubblico sul Tipo operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema” ed il paragrafo 12.4 dell'Allegato 4 dell'Avviso pubblico per il Tipo operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema – approccio di sistema” di cui alla deliberazione n. 227/2017, come già aggiornati con deliberazione n. 145/2020, fissando in 120 giorni, calcolati dalla data ultima di conclusione del progetto, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo;

Dato atto infine che resta confermato quant'altro stabilito dalla propria deliberazione n. 227/2017 come aggiornata dalle proprie deliberazioni n. 908/2017, n. 1408/2017, n. 370/2018, n. 996/2018 e n. 184/2020;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera

450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi,

A voti unanimi e palesi.

delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di integrare le disposizioni contenute al punto 20 dell'Allegato 1 della propria deliberazione n. 227/2017, recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionale per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01", aggiungendo al termine del medesimo punto le seguenti previsioni:

"L'erogazione a saldo dei contributi spettanti ai beneficiari diretti per le singole operazioni comprese nel progetto di filiera – ovvero minor somma – potrà essere effettuata anche nella seguente casistica:

a) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la regolare esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente all'operazione secondo le specifiche modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici;

b) esito positivo dei dovuti controlli riguardanti la corretta realizzazione di un nucleo di progetti finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01 che consenta comunque il perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e il rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto di filiera stesso quali definiti nel presente allegato 1

A tal fine è necessaria la presentazione di una parziale rendicontazione di filiera relativa agli interventi finanziati con i tipi di operazione 4.1.01 e 4.2.01, utilizzando le modalità che saranno definite con atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

La possibilità di presentare una parziale rendicontazione non si applica ai progetti di filiera per i quali i progetti afferenti al tipo di operazione 16.2.01 risultano determinanti ai fini dell'ammissibilità del progetto di filiera stesso, per essi il saldo potrà avvenire solo al termine dell'intero progetto di filiera debitamente rendicontato.

Resta confermata la possibilità di erogazione a saldo dei contributi spettanti per le operazioni riferite alle singole domande di aiuto anche laddove non si verificano o non si accerti la sussistenza delle condizioni per l'ammissibilità della parziale rendicontazione, successivamente all'ultimazione dei lavori/realizzazione delle attività purchè sia presentata garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa da parte del beneficiario diretto o del soggetto promotore capofila, rilasciata a favore di AGREA a copertura di un importo pari al 100 % della somma richiesta e/o riconosciuta in erogazione a saldo.";

3) di stabilire che le imprese che hanno presentato fidejussioni a favore di AGREA per ottenere il saldo del contributo prima della conclusione del progetto di filiera possano usufruire dello svincolo, qualora il soggetto promotore capofila ne faccia richiesta in sede di parziale rendicontazione e purchè siano accertate, in sede istruttoria, tutte le condizioni previste dalla presente deliberazione in ordine al perseguimento degli obiettivi fissati dal progetto di filiera e il rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità del progetto stesso, quali definiti nell'allegato 1 della propria deliberazione n. 227/2017;

4) di disporre, in variazione di quanto già stabilito con la propria deliberazione n. 145 del 10 febbraio 2020, una ulteriore dilazione dei termini di presentazione della domanda di pagamento modificando il paragrafo 17.5 dell'Allegato 3 dell'Avviso pubblico sul Tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" ed il paragrafo 12.4 dell'Allegato 4 dell'Avviso pubblico per il Tipo operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema – approccio di sistema" di cui alla deliberazione n. 227/2017 e fissando in 120 giorni, calcolati dalla data ultima di conclusione del progetto, il termine di presentazione della domanda di pagamento-saldo;

5) di dare atto altresì che resta confermato quant'altro stabilito con propria deliberazione n. 227/2017, come aggiornata dalle proprie deliberazioni n. 908/2017, n. 1408/2017, n. 370/2018, n. 996/2018 e n. 184/2020;

6) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 317

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 124/2013, art. 6, comma 5 - D.M. n. 202 del 14.05.2014) - Riparto e concessione risorse finanziarie a titolo di trasferimento annualità 2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo” e ss.mm.ii., che regolamenta, tra l’altro, l’intervento pubblico nel settore abitativo;
 - il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all’art. 6, comma 5, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
 - il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole";
 - il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/3/2016 recante “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto annualità 2016”;
 - il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 23/12/2019 recante “ Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all’art. 6, comma 5, del decreto-legge 31/8/2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/10/2013, n. 124. Riparto annualità 2019 (euro 46.100.000,00) ” con cui è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 4.033.063,32;
 - la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto “ Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022 ”;
 - la legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)”;
 - la legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 “Bilancio di previsione Regione Emilia – Romagna 2020-2022”;
- Dato atto che:
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 23/12/2019 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 4.033.063,32 e che tale somma è stata iscritta sul capitolo di spesa n. 32107 “Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013, n.102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104) - Mezzi Statali ” del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre;

- il sopracitato decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha stabilito che le risorse possono essere distribuite anche in deroga all’elenco dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) individuati dalla delibera CIPE n. 87/2003;

Ritenuto di utilizzare la possibilità di derogare all’elenco dei Comuni concessa dal decreto ministeriale sopra citato individuando, oltre ai Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA), come ulteriori beneficiari dei contributi i Comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti, denominati di seguito Comuni ad Alto Disagio Abitativo (ADA), di cui all’allegato A) parte integrante del presente atto deliberativo, in quanto nei Comuni di maggiori dimensioni si concentra il maggior numero di famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione;

Considerato che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di politiche abitative all’Unione di Comuni chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni:

- Comune di Cesena (con nota ns. prot. PG/2017/0478360 del 28/6/2017): Unione di Comuni Valle del Savio;
- Comune di Castel Maggiore (con mail del 16/6/2016): Unione di Comuni Reno Galliera;
- Comune di Alfonsine, Bagnacavallo, Lugo e Massa lombarda (con mail del 26/10/2016): Unione di Comuni Bassa Romagna;
- Comune di Santarcangelo di Romagna e di Verucchio (con nota ns. prot. n. PG/2017/376381 del 22/5/2017): Unione di Comuni della Valmarecchia;
- Comune di Cesenatico (con nota ns. protocollo PG/2018/0041018 del 23/1/2018), Comune di Gambettola (con nota ns. protocollo PG/2018/41018 del 23/1/2018), Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli con nota ns. protocollo PG/2019/0828607 del 7/11/2019: Unione di Comuni Rubicone e Mare;
- Comune di Pavullo nel Frignano (con mail del 22/8/2017): Unione di Comuni del Frignano;
- Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese con nota ns. protocollo PG/2019/0863606 del 22/11/2019: Unione di Comuni del Distretto ceramico;
- Comuni di Vignola, Castelvetro di Modena, Castelnuovo Rangone e Spilamberto con nota ns. protocollo PG/2019/0861724 del 22/11/2019: Unione di Comuni Terre di Castelli;
- Comune di Faenza con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 9/10/2019: Unione di Comuni Romagna Faentina

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto alle Unioni di Comuni in quanto titolari della funzione in materia di Politiche abitative, come specificato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale dell’atto;

Ritenuto di procedere al riparto a favore dei Comuni ad Alta tensione abitativa, ad Alto disagio abitativo ed alle Unioni di Comuni di cui all’Allegato A) delle somme assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il sopra citato decreto ministeriale del 23/12/2019 pari ad € 4.033.063,32 utilizzando i seguenti parametri e criteri:

- 50% delle risorse:in proporzione al numero delle famiglie residenti al 1/1/2019(Fonte: Regione Emilia-Romagna);
- 50% delle risorse:in proporzione al numero dei provvedimenti

esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo per morosità emessi dall'autorità giudiziaria nell'anno 2018 (Fonte: Ministero degli Interni);

Il Ministero degli Interni pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili solo per Province, suddividendoli fra Comune Capoluogo e "altri Comuni": per quello che riguarda la Provincia di Forlì manca tale suddivisione e quindi è presente solo un dato complessivo provinciale.

Pertanto, il numero degli sfratti dei Comuni non Capoluogo di Provincia e del Comune di Forlì è stato ricostruito applicando al numero delle famiglie residenti nel Comune considerato il valore dato dal rapporto tra il numero degli sfratti per morosità nella Regione Emilia-Romagna e il numero delle famiglie residenti.

Ritenuto di stabilire che nel medesimo anno non è possibile concedere sia il contributo per la morosità incolpevole sia il contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii.) oppure per l'emergenza abitativa (derivanti sia dai fondi concessi nel passato con proprie deliberazioni n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 2221/2015 e n. 2365/2019 sia dai fondi eventualmente ancora da concedere nel corso dell'anno 2020);

Dato atto che:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 31/5/2019 consentiva di riallocare sul Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 le economie del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli relative alle somme concesse negli anni dal 2014 al 2018 compresi e maturate dai Comuni alla data del 30/6/2019;
- con propria deliberazione n. 1815/2019, in attuazione del sopracitato decreto, si è provveduto a riallocare sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione una parte delle economie del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli derivanti dalle somme concesse negli anni dal 2014 al 2019: alcuni Comuni infatti hanno chiesto che non venissero trasferite sul Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione tutte le economie in quanto ritenevano necessario che una quota di tali risorse rimanesse allocata sul Fondo inquilini morosi incolpevoli per garantirne il funzionamento (a causa di istruttoria di domande ancora in corso oppure in previsione di future domande di contributo);
- le economie non riallocate di cui all'alinea precedente sono destinate esclusivamente a soddisfare le domande di contributo di inquilini morosi incolpevoli;
- le risorse dell'annualità 2019 concesse con il presente atto deliberativo non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato decreto ministeriale e quindi saranno destinate esclusivamente a soddisfare le domande di contributo di inquilini morosi incolpevoli;

Preso atto che da gli enti beneficiari dei trasferimenti di risorse negli esercizi finanziari precedenti sono pervenute segnalazioni in merito alla difficoltà di utilizzo delle risorse dovute al carattere "vincolante" della procedura a bando chiuso con formulazione di una graduatoria degli aventi diritto;

Ritenuto, pertanto, anche in seguito a proposte pervenute, di stabilire che sia le risorse trasferite a favore dei Comuni e alle Unioni di Comuni con il presente atto deliberativo sia le eventuali economie che gli enti beneficiari continueranno ad utilizzare per il funzionamento del Fondo e che sono già nella loro disponibilità, relative alle risorse già trasferite negli anni precedenti, possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al

31/12/2021 con la procedura a "Bando aperto";

Ritenuto altresì di stabilire che la rendicontazione dell'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà con le modalità da definirsi con circolare del Servizio regionale competente in materia;

Preso atto che, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 1/8/2017, all'art. 1, comma 4, sia le somme residue trasferite ai Comuni e alle Unioni di Comuni negli anni precedenti sia le somme trasferite con il presente atto deliberativo possono essere utilizzate con i criteri del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/3/2016;

Visti:

- la L.R.15/11/2001 n. 40 per quanto di applicabile;
- la L.R.26/11/2001 n. 43 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni ed alle Unioni dei Comuni di cui all'allegato A) del presente provvedimento, delle risorse finanziarie specificate nel medesimo allegato, per l'importo complessivo di €4.033.063,32 a titolo di trasferimento finalizzato alla costituzione del Fondo destinato agli Inquilini morosi incolpevoli;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e dalle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di Euro 4.033.063,32, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia della spesa relativa a trasferimenti finalizzati alla concessione di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli e della modalità gestionale della spesa disposta con il presente provvedimento;

Dato atto che:

- la suddetta spesa complessiva di Euro 4.033.063,32 trova copertura finanziaria sul capitolo n.32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" – Mezzi Statali del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
- alla liquidazione dei contributi complessivamente pari a € 4.033.063,32 provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 del "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" del la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto trattasi di interventi

non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Visti:

- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.s.m.m.i.i.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, comprensivo dell’allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 1059/2018;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto inoltre dell’allegato visto di regolarità contabile

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di individuare come beneficiari delle risorse per l’annualità 2019 relative al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all’art. 6, comma 5 del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 23/12/2019, le seguenti categorie di Comuni, come meglio specificato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto:

- i Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA): individuati dalla delibera del CIPE n. 87/2003;
- i Comuni ad Alto Disagio Abitativo (ADA): Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti alla data del 01/01/2019;

2. di ripartire e concedere, per quanto espresso nelle premesse, le risorse a titolo di trasferimento, anziché ai Comuni, alle Unioni di Comuni di cui al citato allegato A);

3. di ripartire e concedere a titolo di trasferimento, la somma di euro 4.033.063,32 relativa all’assegnazione a favore della Regione Emilia-Romagna della dotazione per l’annualità 2019 del Fondo destinato agli Inquilini morosi incolpevoli di cui all’art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, a favore dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, di cui all’Allegato A), secondo la ripartizione prevista nella colonna “Risorse finanziarie trasferite” del medesimo allegato;

4. di imputare la spesa di euro 4.033.063,32 di cui al punto 3

che precede, registrata al n. 6678 di impegno sul capitolo 32107 “Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)” del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano, in rapporto ai soggetti beneficiari, essere le seguenti:

- Missione 12 - Programma 06 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 10.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Missione 12 - Programma 06 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente;

7. di dare atto, che le economie e del Fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli che non sono state riallocate sul Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione con la propria deliberazione n. 1815/2019 e le risorse dell’annualità 2019 concesse con il presente atto deliberativo sono destinate esclusivamente a soddisfare le domande di contributo di inquilini morosi incolpevoli;

8. di stabilire che nel medesimo anno non è possibile concedere sia il contributo per la morosità incolpevole sia il contributo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii.) oppure per l’emergenza abitativa (derivanti sia dai fondi concessi nel passato con proprie deliberazioni n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 2221/2015 e n. 2365/2019 sia dai fondi eventualmente ancora da concedere nel corso dell’anno 2020);

9. di stabilire altresì che sia le risorse trasferite a favore dei Comuni e alle Unioni di Comuni con il presente atto deliberativo sia le eventuali economie che gli enti beneficiari continueranno ad utilizzare per il funzionamento del Fondo e che sono già nella loro disponibilità, relative alle risorse già trasferite negli anni precedenti, possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2021 con la procedura a “Bando aperto”;

10. di stabilire infine che la rendicontazione dell’utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà con le modalità definite con circolare del Servizio regionale competente in materia;

11. di prendere atto che, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 1/8/2017 all’art. 1, comma 4, sia le somme trasferite ai Comuni e alle Unioni di Comuni negli anni precedenti sia le somme trasferite con il presente atto deliberativo possono essere utilizzate con i criteri del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/3/2016;

12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii.;

13. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 7 comma 3 del medesimo D.Lgs.;

14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

ATA/ADA	Enti beneficiari	risorse finanziarie trasferite
ATA	Bologna	494.961,47
ATA	Parma	268.151,70
ATA	Modena	313.844,25
ATA	Reggio nell'Emilia	243.518,74
ATA	Ravenna	169.231,55
ATA	Rimini	105.277,62
ATA	Ferrara	161.794,81
ATA	Forlì	130.270,82
ATA	Piacenza	163.640,44
ATA	Unione di Comuni Valle del Savio (interventi nel Comune di Cesena)	105.567,16
ATA	Imola	78.303,28
ATA	Carpi	75.808,44
ATA	Unione di Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di Faenza)	64.971,29
ATA	Casalecchio di Reno	44.031,69
ATA	Unione di Comuni del Distretto Ceramico (interventi nel Comune di Sassuolo)	42.856,07
ATA	Riccione	40.389,44
ATA	San Lazzaro di Savena	37.716,38
ATA	Cento	36.699,75
ATA	Unione di Comuni della Bassa Romagna (interventi nel Comune di Lugo)	36.166,36
ATA	Unione di Comuni del Distretto Ceramico (interventi nel Comune di Formigine)	35.211,28
ATA	Castelfranco Emilia	33.848,46
ATA	Fidenza	29.675,38
ATA	Unione di Comuni Rubicone e Mare (interventi nel Comune di Cesenatico)	28.752,36
ATA	Scandiano	26.307,53
ATA	Correggio	25.951,07
ATA	Zola Predosa	21.851,08
ATA	Unione di Comuni Reno Galliera (interventi nel Comune di Castel Maggiore)	20.775,48
ATA	Pianoro	19.662,69
ATA	Cattolica	19.478,05
ATA	Casalgrande	19.422,92
ATA	Castenaso	16.997,32
ATA	Fiorenzuola d'Arda	16.807,55
ATA	Sasso Marconi	16.762,67
ATA	Rubiera	15.551,16
ATA	Calderara di Reno	14.538,38
ATA	Granarolo dell'Emilia	13.201,20

ATA	Anzola dell'Emilia	13.143,51
ATA	Montecchio Emilia	10.671,75
ATA	Campogalliano	9.112,75
ADA	Cervia	34.066,43
ADA	Valsamoggia	33.884,36
ADA	San Giovanni Persiceto	30.195,96
ADA	Comacchio	26.269,06
ADA	Unione di Comuni Terre di Castelli (interventi nel Comune di Vignola)	26.213,93
ADA	Mirandola	25.781,82
ADA	Castel San Pietro Terme	23.444,70
ADA	Argenta	23.412,64
ADA	Salsomaggiore Terme	23.161,33
ADA	Unione di Comuni Valmarecchia (interventi nel Comune di Santarcangelo di Romagna)	22.201,12
ADA	Bellaria-Igea Marina	20.615,20
ADA	Budrio	20.584,43
ADA	Unione di Comuni del Frignano (interventi nel Comune di Pavullo nel Frignano)	19.342,14
ADA	Unione di Comuni della Bassa Romagna (interventi nel Comune di Bagnacavallo)	19.212,64
ADA	Copparo	18.547,33
ADA	Medicina	18.172,93
ADA	Unione di Comuni del Distretto Ceramico (interventi nel Comune di Maranello)	17.917,78
ADA	Unione di Comuni Rubicone e Mare (interventi nel Comune di Savignano sul Rubicone)	17.202,47
ADA	Molinella	16.974,24
ADA	Unione di Comuni del Distretto Ceramico (interventi nel Comune di Fiorano Modenese)	16.801,14
ADA	Finale Emilia	16.740,88
ADA	Nonantola	16.731,90
ADA	Collecchio	15.811,44
ADA	Soliera	15.711,43
ADA	Bondeno	15.701,17
ADA	Guastalla	15.629,37
ADA	Ozzano dell'Emilia	15.590,90
ADA	Castellarano	15.471,66
ADA	Unione di Comuni Terre di Castelli (interventi nel Comune di Castelnuovo Rangone)	15.351,13
ADA	Forlimpopoli	14.298,61
ADA	Castel San Giovanni	14.278,09
ADA	Crevalcore	14.244,75
ADA	Misano Adriatico	14.194,75
ADA	Noceto	14.062,68

ADA	Russi	14.037,04
ADA	Novellara	13.997,29
ADA	Codigoro	13.347,37
ADA	San Pietro in Casale	13.270,44
ADA	Quattro Castella	13.199,92
ADA	Unione di Comuni della Bassa Romagna (interventi nel Comune di Alfonsine)	13.169,15
ADA	Portomaggiore	13.107,60
ADA	Sorbolo Mezzani	13.097,35
ADA	Unione di Comuni Terre di Castelli (interventi nel Comune di Spilamberto)	13.053,75
ADA	Rottofreno	12.840,91
ADA	Montechiarugolo	11.921,73
ADA	Monte San Pietro	11.876,85
ADA	Unione di Comuni Rubicone e Mare (interventi nel Comune di San Mauro Pascoli)	11.762,74
ADA	Bertinoro	11.694,78
ADA	Castelnovo ne' Monti	11.672,98
ADA	Sant'Ilario d'Enza	11.648,62
ADA	Unione di Comuni della Bassa Romagna (interventi nel Comune di Massa Lombarda)	11.575,54
ADA	Medesano	11.522,97
ADA	Unione di Comuni Terre di Castelli (interventi nel Comune di Castelvetro di Modena)	11.522,97
ADA	San Felice sul Panaro	11.444,75
ADA	Langhirano	11.383,21
ADA	Terre del Reno	10.589,68
ADA	Unione di Comuni Rubicone e Mare (interventi nel Comune di Gambettola)	10.547,37
ADA	Coriano	10.515,32
ADA	Cadelbosco di Sopra	10.443,51
ADA	Bibbiano	10.353,76
ADA	Bomporto	10.307,60
ADA	Novi di Modena	10.264,01
ADA	Unione di Comuni Valmarecchia (interventi nel Comune di Verucchio)	10.149,85
totale		4.033.063,32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 318

POR FESR 2014-2020 - Asse 4 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 - DGR 1978/2017 - Definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità delle spese per i beneficiari le cui domande di contributo hanno, in presenza di richiesta di proroga, il termine ultimo per la conclusione dei lavori fissato al 31 agosto 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria deliberazione n.179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 1 marzo 2017, n. 111 che approva il Piano Energetico Regionale 2030 e il Piano Triennale di Attuazione 2017-2019;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 20 luglio 2015, n. 967, recante "Approvazione dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (artt. 25 e 25-bis L.R. 26/2004 e s.m.)";

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 settembre 2015, n. 1275, recante "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici (certificazione energetica) (art. 25-ter L.R. 26/2004 e s.m.)" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1978 del 13 dicembre 2017, con cui si è approvato il bando "Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Asse 4 - Priorità di Investimento "4C" - obiettivo Specifico 4.1 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020 - Bando 2017";

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la Deliberazione n. 1978/2017 prevede che, per i soggetti beneficiari che hanno avanzato richiesta di proroga entro il 28 febbraio 2020, il termine ultimo di realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sia il 31 agosto 2020 ed il termine del periodo di eleggibilità della spesa sia il 31 dicembre 2020;

- a seguito di ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività è emerso un ritardo generalizzato, anche in considerazione delle recenti vicende legate all'emergenza sanitaria, per la realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari le cui domande di contributo, in presenza di richiesta di proroga, hanno il termine ultimo per la conclusione dei lavori fissato ad oggi al 31 agosto 2020;

- l'indagine in particolare ha evidenziato, come da documentazione agli atti del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile, che al momento circa la metà dei beneficiari ha avviato le procedure di affidamento dei lavori;

Ritenuto pertanto:

- di posticipare al **31 maggio 2021** il termine fissato al 31 agosto 2020, sopra richiamato, per consentire la conclusione degli interventi;

- di dover posticipare di conseguenza al 31 dicembre 2021 il termine dell'ammissibilità delle spese;

Dato atto che i termini di cui sopra (realizzazione degli interventi al 31/05/2021 e di ammissibilità delle spese al 31/12/2021) sono comunque compatibili con le tempistiche e condizioni previste dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 43 del 26/11/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile

dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la Determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 898 del 21/1/2020 ad oggetto "Presa d'atto interim Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi
delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la modifica delle tempistiche di realizzazione degli interventi e di ammissibilità della spesa contenute nella propria deliberazione n. 1978/2017 per i soggetti beneficiari le cui domande di contributo hanno il termine per la chiusura dei lavori fissato attualmente al 31 agosto 2020, in considerazione delle criticità rilevate a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività nell'ambito della procedura in essere;

2. di posticipare pertanto il termine di chiusura degli interventi di cui al punto precedente al 31 maggio 2021;

3. di posticipare di conseguenza, sempre per gli interventi di cui al precedente punto 1, il termine di ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2021;

4. di demandare al Dirigente competente la definizione di ulteriori eventuali variazioni delle date di ultimazione lavori e di ammissibilità delle spese che si rendessero necessarie per far fronte a criticità segnalate e motivate dai beneficiari o che possano rilevarsi in fase di future ricognizioni sullo stato di avanzamento delle attività, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni previste dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 325

PSR 2014-2020: Disposizioni in merito agli avvisi pubblici della Misura 6 - Operazioni 6.4.01, 6.4.02 - della Misura 16 - Operazione 16.9.01 - e della Misura 7 - Operazioni 7.4.01, 7.2. 01 e 7.4.02. (Deliberazioni di Giunta regionale n. 1979/2019, n. 1212/2019, n. 928/2019, n. 1920/2016, n. 6/2017 e n. 7/2017) collegate all'emergenza COVID 19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento,

sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo

e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e le ulteriori e successive disposizioni attuative applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata con Decisione C(2020) 2184 final del 3 aprile 2020, (Versione 9.2), di cui si è preso atto con specifica deliberazione in data odierna;

Atteso che con separate deliberazioni di seguito riportate sono stati approvati gli Avvisi pubblici regionali di attuazione di alcuni tipi di operazioni della Misura 7, della Misura 6 e della Misura 16 del PSR 2014-2020, e precisamente:

- n. 1920 del 14 novembre 2016, Misura 7, tipo di operazione 7.4.01 "Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione" - Approvazione avviso pubblico regionale anno 2016;

- n. 6 dell'11 gennaio 2017, Misura 7, tipo di operazione 7.2.01 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" - Approvazione avviso pubblico regionale anno 2017;

- n. 7 dell'11 gennaio del 2017, Misura 7, tipo di operazione 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" - Approvazione avviso pubblico regionale 2017;

- n. 928 del 5 giugno 2019, tipo di operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici" - Approvazione avviso pubblico anno 2019;

- n. 1212 del 15 luglio 2019, tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" - Approvazione avviso pubblico regionale anno 2019;

- n. 1979 dell'11 novembre 2019, Misura 6, tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche";

Preso atto che il predetto avviso pubblico regionale di cui alla propria deliberazione n. 1212/2019, tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative", stabilisce in particolare che le istruttorie delle domande di sostegno devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande di sostegno indicata nel medesimo avviso;

Preso atto altresì che il predetto avviso pubblico regionale di cui alla propria deliberazione n. 1979/2019, tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche", stabilisce in particolare che le domande di sostegno devono essere presentate entro il termine del 30 aprile 2020 al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente;

Considerato che per quanto riguarda l'avviso di cui alla propria deliberazione n. 1212/2019, con atti del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 21943 del 27 novembre 2019 e n. 4359 del 13 marzo 2020 sono stati differiti i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 20 dicembre 2019 e per lo svolgimento delle istruttorie sulle domande di sostegno al 4 maggio 2020;

Visti i decreti del presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 e 25 febbraio 2020 e in data 1, 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Preso atto delle richieste pervenute alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca con Protocollo:

- n. PG/2020/0252084 del 26/3/2020 da parte della Confederazione Italiana Agricoltori Emilia-Romagna, n. PG/2020/0251978 del 26/3/2020 da parte di Confcooperative - Fedagri Pesca Emilia-Romagna, n. PG/2020/0252041 del 26/3/2020 da parte di Coldiretti Emilia-Romagna volte a ottenere una proroga della scadenza dell'avviso per l'operazione 6.4.01 del 30 aprile 2020 in ragione dell'impossibilità di completare la documentazione tecnica necessaria alla presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui alla citata propria deliberazione n. 1979/2019, difficoltà dovute ai provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria adottati per la gestione dell'emergenza epidemiologica legata alla diffusione della sindrome da covid-19 in regione;

- n. PG/2020/0268865 presentata dal Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca di Piacenza e n. PG/2020/0268835 3/4/2020 del Servizio Territoriale di Parma con cui si evidenzia per l'operazione 6.4.02 del citato avviso di cui alla propria deliberazione n. 1212/2019 l'impossibilità di completare le istruttorie nei tempi previsti anche in ragione delle misure adottate volte al contrasto della diffusione della suddetta epidemia;

Considerato altresì che gli Avvisi riferiti alle operazioni 7.2.01, 7.4.01 e 7.4.02 di cui alle citate proprie deliberazioni n. 1920/2016, n. 6/2017 e n. 7/2017, prevedevano espressamente che gli Enti beneficiari dovessero presentare i progetti esecutivi entro 90 giorni dalla data della concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;

Rilevato che alcuni Enti beneficiari dei citati Avvisi riferiti alle operazioni 7.2.01, 7.4.01 e 7.4.02 in seguito alle misure nazionali e regionali attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, hanno rappresentato rallentamenti dell'operatività interna tali da non consentire il rispetto del suddetto termine per la presentazione del progetto esecutivo;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale assicurare le condizioni per garantire la massima partecipazione alla realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento, nonché la conclusione dei procedimenti istruttori, tenendo a riferimento le misure adottate per il contenimento dell'epidemia in atto;

Valutato di provvedere in merito, in relazione alle motivazioni rappresentate, stante l'approssimarsi delle scadenze indicate;

Ritenuto pertanto necessario:

- differire il termine per la presentazione delle istanze di sostegno per la Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione n. 1979/2020, definendo quale nuova scadenza la data del **30 settembre 2020**;

- differire al **3 giugno 2020** il termine ultimo per la conclusione, da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, delle istruttorie delle domande di sostegno sulla Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" del PSR 2014-2020, a valere sull'avviso pubblico regionale anno 2019, approvato in allegato alla medesima deliberazione n. 1212/2019;

- disporre - con riferimento agli Avvisi pubblici per i Tipi di operazione 7.4.01, 7.2.01 e 7.4.02 del PSR 2014-2020, approvati rispettivamente con proprie deliberazioni n. 1920/2016, n. 6/2017 e n. 7/2017 - che gli enti beneficiari che hanno ottenuto la concessione del contributo nel corso del 2020 possano presentare il progetto esecutivo entro 150 giorni dalla data di concessione dello stesso, purché l'originario termine di 90 giorni previsto dagli avvisi non sia già scaduto alla data di approvazione del presente atto;

Considerato inoltre che gli avvisi inerenti i tipi di operazione 6.4.01, 6.4.02 e 16.9.01, di cui rispettivamente alle proprie deliberazioni n. 1979/2019, n. 1212/2019 e n. 928/2019, prevedono espressamente che i Servizi Territoriali provvedono ad effettuare specifici sopralluoghi in caso di istanze dei beneficiari tese a iniziare i lavori o gli acquisti prima della comunicazione di concessione del sostegno ovvero comunque in fase istruttoria prima della concessione del sostegno;

Preso atto della circolare del Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni del 18 marzo 2020 "Misure organizzative urgenti per la gestione dell'emergenza COVID-19. Aggiornamento delle misure già in essere in applicazione del DPCM 11 marzo 2020, della Direttiva 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020, del Protocollo condiviso Governo-Sindacati, del DL 18/2020 "Cura Italia" e delle linee guida di applicazione tra ANCI-UIP e OOSS.", in particolare il punto 4) "Misure di riorganizzazione per ridurre la mobilità dei dipendenti e garantire le attività strettamente funzionali all'emergenza";

Riscontrata pertanto la necessità di ridurre lo svolgimento dei sopralluoghi previsti dai citati avvisi al fine di rispettare le fondamentali disposizioni nazionali e regionali adottate per contrastare il diffondersi della già citata epidemia;

Ritenuto pertanto con riferimento agli avvisi relativi ai tipi di operazione 6.4.01, 6.4.02 e 16.9.01, di cui rispettivamente alle citate proprie deliberazioni n. 1979/2019, n. 1212/2019 e n. 928/2019, di prevedere quale modalità alternativa ai sopralluoghi in azienda preliminari alla concessione del contributo, anche se collegati a specifica istanza, l'acquisizione di una dichiarazione da parte del soggetto che ha presentato domanda di sostegno, da trasmettere entro 15 giorni dalla richiesta del Servizio Territoriale

agricoltura caccia e pesca competente, attestante che non sono ancora iniziati i lavori, corredata da documentazione fotografica del sito, del fabbricato, dei mappali e quant'altro oggetto di investimento, con riferimento specifico ai mappali indicati nel piano investimenti della domanda di sostegno;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" E ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire alla data del **30 settembre 2020** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sulla Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" del PSR 2014-2020, a valere sull'Avviso pubblico regionale anno 2019, di cui alla propria deliberazione n. 1979/2019;

3) di differire altresì al **3 giugno 2020** il termine ultimo per la

conclusione, da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, delle istruttorie delle domande di sostegno sulla Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" del PSR 2014-2020, a valere sull'avviso pubblico regionale anno 2019, approvato in allegato alla medesima deliberazione n. 1212/2019;

4) di disporre inoltre - con riferimento agli Avvisi pubblici per i Tipi di operazione 7.4.01, 7.2.01 e 7.4.02 del PSR 2014-2020, approvati rispettivamente con proprie deliberazioni n. 1920/2016, n. 6/2017 e n. 7/2017 - che gli enti beneficiari che hanno ottenuto la concessione del contributo nel corso del 2020 possano presentare il progetto esecutivo entro 150 giorni dalla data di concessione dello stesso, purché l'originario termine di 90 giorni previsto dagli avvisi non sia già scaduto alla data di approvazione del presente atto;

5) di prevedere - con riferimento agli avvisi relativi ai tipi di operazione 6.4.01, 6.4.02 e 16.9.01, di cui rispettivamente alle citate proprie deliberazioni n. 1979/2019, n. 1212/2019 e n. 928/2019 - quale modalità alternativa ai sopralluoghi in azienda preliminari alla concessione del contributo, anche se collegati a

specifico istanza, l'acquisizione di una dichiarazione da parte del soggetto che ha presentato domanda di sostegno, da trasmettere entro 15 giorni dalla richiesta del Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca competente, attestante che non sono ancora iniziati i lavori, corredata da documentazione fotografica del sito, del fabbricato, dei mappali e quant'altro oggetto di investimento, con riferimento specifico ai mappali indicati nel piano investimenti della domanda di sostegno;

6) di confermare quant'altro previsto dalle proprie deliberazioni n. 928/2019, n. 1212/2019 e n. 1979/2019;

7) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a darne la più ampia diffusione attraverso l'inserimento nel Portale ER-Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 APRILE 2020, N. 330

Modifica Allegato "A" alla delibera della Giunta regionale n. 2183/2016 avente oggetto "PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Inquadramento della operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in riferimento alla normativa degli aiuti di Stato"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;

- il regolamento (UE) n.733/2013 del Consiglio del 22 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n.994/98 sull'applicazione degli articoli 92 e 93, del trattato che istituisce la Comunità europea, a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, che abilita, sotto determinate condizioni, l'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti al settore forestale;

- il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e, in particolare, gli articoli: 21 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", 24 "Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", 25 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", 81 "Aiuti di stato";

- il Regolamento delegato (UE) n.807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce

disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n.808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1/7/2014);

Visto:

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 8.2 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2018) 8506 finale del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 2138 del 10 dicembre 2018;

- la propria deliberazione n. 2183 del 13/12/2016 avente oggetto "PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Inquadramento della Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in riferimento alla normativa degli aiuti di stato";

- l'allegato A alla propria deliberazione n. 2183/2016, recante "Determinazioni riguardanti aiuti alla forestazione. Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in applicazione alla normativa degli aiuti di stato";

- la propria deliberazione n. 2266 del 22/11/2019 avente oggetto "Proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg (UE) n.1305/2013 (Versione 9).", con la quale si è provveduto ad approvare le proposte di modifica al Programma Regionale

di Sviluppo Rurale 2014-2020 come dettagliate nella “Scheda di notifica”, di cui all’ Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Considerato che, nell’ Allegato 1 alla sopracitata deliberazione n. 2266/2019, per la operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici”, viene evidenziata la variazione della dotazione finanziaria che passa da Euro 1.992.126,00 a Euro 4.492.126,00;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare l’ Allegato A alla propria deliberazione n. 2183/2016, così come specificato nell’ Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l’approvazione del presente provvedimento è esclusivamente finalizzata agli adempimenti dell’Unione Europea sugli aiuti di Stato e che non vi sono riflessi di natura finanziaria sul bilancio regionale;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- la determinazione dirigenziale n. 17145 del 23/9/2019 avente oggetto “Conferimento di incarico ad Interim di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna all’Avv. Cristina Govoni”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/07” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10/4/2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3/7/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e dell’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare l’ Allegato A “Determinazioni riguardanti aiuti alla forestazione. Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, in applicazione della normativa sugli aiuti di stato”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A**Determinazioni riguardanti aiuti alla forestazione. Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, in applicazione della normativa sugli aiuti di Stato**

Gli interventi oggetto del presente provvedimento riguardano l'inquadramento della base giuridica della Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, relativamente alla normativa sugli aiuti di stato e in particolare al regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n.1857/2006 (GUCE L193 del 01.07.2014).

Riferimenti normativi dell'Operazione da esentare:

- Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;
- Regolamento (UE) n. 733/2013 del Consiglio del 22 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 994/98 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, che abilita, sotto determinate condizioni, l'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti al settore forestale;
- Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare gli articoli 21 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”, 24 “Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, 25 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, 81 “Aiuti di stato”;
- Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n.

1857/2006 (GUCE L193 del 01.07.2014);

- Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 recante "Decisione di esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale";
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 8.2 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 8506 finale del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 2138 del 10 dicembre 2018;
- Deliberazione n. 2183/2016 avente oggetto "PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Inquadramento della Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in riferimento alla normativa degli aiuti di stato".
- Modifica all'allegato A della deliberazione n. 2183/2016 "Determinazioni riguardanti aiuti alla forestazione. Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in applicazione alla normativa degli aiuti di stato".
- Deliberazione 2266/2019, Allegato 1, avente per oggetto "Proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi art. 11 Reg (UE) n.1305/2013 (Versione 9) dove viene evidenziata per la operazione "8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici" la variazione della dotazione finanziaria che passa da euro 1.992.126 a euro 4.492.126.

Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi.

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e in particolare:

- art. 1 "Campo di applicazione" e, nello specifico:
- il par. 1 lett. e), ai sensi del quale gli aiuti al settore forestale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni del regolamento di esenzione 702/2014;
- il par. 5 lett. a), che dispone non si possa applicare l'esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente, a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- il par. 6, ai sensi del quale il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà;
- art. 2 "Definizioni" e, nello specifico:
- "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese": imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento 702/2014;

- "grandi imprese" le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento 702/2014;
- "regime di aiuto": qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e per un ammontare indefinito;
- "aiuti individuali":
 - a) gli aiuti ad hoc, nonché
 - b) gli aiuti concessi a singoli beneficiari nel quadro di un regime di aiuti;
- "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
 - b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - i. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
- "attivi materiali": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
- "intensità di aiuto": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
- "data di concessione degli aiuti": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
- "programma di sviluppo rurale": il programma di sviluppo rurale ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013;

- "calamità naturali": i terremoti, le valanghe, le frane e le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale;
- "organismi nocivi ai vegetali": organismi nocivi quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2000/29/CE del Consiglio (2); (19)
- "evento catastrofico": un evento imprevisto, di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore forestale.
- art. 3 "Condizioni per l'esenzione" che dispone che i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso, purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del presente regolamento, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del presente regolamento;
- art. 4 "Soglie di notifica" e in particolare il par. 1 che dispone che il regolamento (UE) n. 702/2014 non si applica agli aiuti individuali il cui equivalente sovvenzione lordo superi le soglie di cui alle lettere:
 - ε) aiuti alla forestazione e all'imboschimento di cui all'articolo 32: 7,5 milioni di EUR per progetto di formazione;
 - η) aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali di cui all'articolo 35: 7,5 milioni di EUR per progetto di investimento,
 - ι) aiuti agli investimenti per infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale di cui all'articolo 40: 7,5 milioni di EUR per progetto di investimento,
 - ϰ) aiuti agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste di cui all'articolo 41: 7,5 milioni di EUR per progetto di investimento;
- art. 5 "Trasparenza degli aiuti" che dispone che l'esenzione si possa applicare solo agli aiuti riguardo ai quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un'analisi del rischio ("aiuti trasparenti") e che siano considerati tali gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni;
- art. 6 "Effetto di incentivazione" che dispone ai paragrafi 1 e 2 che il regolamento 702/2014 si applichi unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione. Condizione che dispone che prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario abbia presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;
- art. 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili" che dispone che, ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA. Quando gli aiuti sono concessi in forma diversa da una sovvenzione diretta, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più

quote sono attualizzati al loro valore alla data di concessione degli aiuti. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore alla data di concessione. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione alla data di concessione degli aiuti;

- art. 8 “Cumulo”: le agevolazioni di cui al presente regime non potranno essere cumulati relativamente agli stessi costi ammissibili, nonché con le corrispondenti misure del Programma di sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) 1305/2013; - art. 9 “Pubblicazione e informazione” che dispone:
 - al par.1 “Almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore di un regime di aiuto esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, ai sensi del presente regolamento o della concessione di aiuti ad hoc esentati ai sensi del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, mediante il sistema di notifica elettronica della Commissione ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del presente regolamento. Entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti”.
 - al par.2 “Lo Stato membro interessato garantisce la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato:
a) le informazioni sintetiche di cui al paragrafo 1 o un link alle stesse; b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto di cui al paragrafo 1, comprese le relative modifiche, o un link che dia accesso a tale testo; c) le informazioni di cui all'allegato III del presente regolamento in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 500 000 EUR per i beneficiari attivi nel settore forestale”;
- art. 10 “Possibilità di evitare una doppia pubblicazione” che dispone che “Se gli aiuti individuali rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e sono cofinanziati dal FEASR o concessi come finanziamento nazionale integrativo di misure cofinanziate, lo Stato membro può scegliere di non pubblicarli sul sito Internet relativo agli aiuti di Stato di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del presente regolamento a condizione che gli aiuti individuali siano già stati pubblicati in conformità degli articoli 111, 112 e 113 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. In tal caso, lo Stato membro fa riferimento al sito Internet di cui all'articolo 111 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sul sito Internet relativo agli aiuti di Stato di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del presente regolamento”.
- art. 11 “Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria” che dispone che “Se uno Stato membro concede aiuti presumibilmente esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato ai sensi del presente regolamento senza adempiere alle condizioni previste nei capi da I a III, la Commissione, dopo avere permesso allo Stato membro di esprimersi, può adottare una decisione che stabilisce che la totalità o una parte delle future misure di aiuto adottate dallo Stato membro interessato, le quali altrimenti soddisferebbero le condizioni del presente regolamento, dovranno esserle notificate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Gli aiuti da notificare possono essere limitati a determinate tipologie di aiuti, agli aiuti concessi a favore di determinati beneficiari o agli aiuti adottati da determinate autorità dello Stato membro interessato”.
- art. 12 “Relazioni” che dispone che le relazioni annuali, per l'aiuto di Stato notificato in esenzione, debbano essere trasmesse alla Commissione Europea.
- art. 13 “Controllo” che impone che gli Stati membri conservino registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le

condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui sono stati concessi gli aiuti ad hoc o gli ultimi aiuti a norma del regime. Lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro venti giorni lavorativi oppure entro un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del presente regolamento.

Disposizioni specifiche per il Tipo di Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Emilia-Romagna.

Il titolo del regime è “Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici”;

Il regime comprende il Tipo di Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

Il regime sarà attuato nel rispetto dell’art. 34 “Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici”, del regolamento (UE) 702/2014”; nello specifico gli aiuti:

- sono concessi nell'ambito di un programma di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 e degli atti delegati e di esecuzione adottati dalla Commissione in forza di tale regolamento, come aiuti cofinanziati dal FEASR;
- sono identici alla relativa misura di sviluppo rurale prevista nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Emilia-Romagna;

Il Tipo di Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” fa parte del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 recante “Decisione di esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale”;

Con Decisione C(2018) 8506 del 5 dicembre 2018 è stata approvata la modifica al PSR 2014-2020 Versione 8.2

La dotazione finanziaria del P.S.R. 2014-2020, relativamente al Tipo di Operazione 8.4.01, a fronte della “Proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi art. 11 Reg (UE) n.1305/2013, Versione 9 (allegato 1 alla deliberazione 2266/2019) aumenta di 2.500.000,00 Euro, ammontando a complessivi Euro 4.492.126,00 per il periodo 2016-2022;

Il Tipo di Operazione 8.4.01 è cofinanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), con dotazione finanziaria riportata nel capitolo 10 del PSR per Euro 4.492.126,00, di cui Euro 1.937.004,73 quale quota FEASR e Euro 2.555.121,27 quale quota cofinanziamento nazionale;

I bandi corrispondenti al Tipo di Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” potranno essere emanati e attuati solo a seguito della formale ricezione della registrazione del regime di aiuto comunicato

secondo la procedura prevista all'art. 9 del regolamento (UE) 702/2014. Tale ricezione, che avverrà per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, costituirà prova di effettiva registrazione del regime;

I beneficiari dei contributi previsti dal Tipo di Operazione 8.4.01 sono costituiti, come indicato sulla scheda di misura del Programma di sviluppo rurale della dell'Emilia-Romagna. da Amministrazioni pubbliche relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive così come definite nel paragrafo 8.2.8.2 del P.S.R. 2014-2020 e proprietà private. Consorzi forestali come definiti nel paragrafo 8.2.8.2. del P.S.R. 2014-2020;

Gli interventi riguardano lavori strutturali per la ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi, la ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere e la ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici, secondo la definizione di foresta di cui all'art. 2 lettera r) del Reg. (UE) 1305/13. In proposito si specifica che:

- al punto 8.2.8.3.5.11 della scheda di misura 8 Operazione 8.4.01, del PSR approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 e s.m.i., nel riquadro “[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità”, a causa di un errore materiale non è presente l'elenco degli organismi nocivi;
- nel successivo riquadro della medesima scheda di misura “[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche” sono riportati gli organismi nocivi individuati dal Servizio Fitosanitario regionale, autorità competente per l'Emilia-Romagna;

Pertanto, anche a seguito dei rilievi effettuati dal Servizio Fitosanitario regionale, saranno concessi aiuti per la ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi esclusivamente per i danni provocati dagli organismi nocivi citati nella parte descrittiva della scheda di Misura 8, Operazione 8.04.01 del PSR approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 e s.m.i. e in particolare per quanto riguarda i boschi di conifere gravemente danneggiati da *Ips typographus*;

Lo strumento dell'aiuto: contributo in conto capitale con intensità pari al 100% dei costi ammissibili. Le spese IVA non sono ammissibili. **Finalità perseguite con il Tipo di operazione 8.4.01:**

- **ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi;**
- **ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere;**
- **ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici.**

Interventi ammissibili:

- A. Interventi finalizzati alla ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi:**

A1 Diradamenti ed altri interventi selvicolturali per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, strutture di protezione dalla fauna);

A2 Rimboschimenti con specie autoctone comprensivi degli interventi preparatori e delle opere accessorie necessarie per la protezione delle piante;

B. Interventi finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere:

B1 Diradamenti ed altri interventi selvicolturali fitosanitari per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, strutture di protezione dalla fauna);

B2 Rimboschimenti con specie autoctone comprensivi degli interventi preparatori e delle opere accessorie necessarie per la protezione delle piante;

C. Interventi finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici:

C1 Interventi di ripristino di aree dissestate mediante la costruzione di fossi, canali, ripristino alvei dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico minore, opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegnerianaturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.), captazione e drenaggio delle acque superficiali (tubi drenanti, canalizzazioni, pozzetti, ecc.) compresi gli interventi di modellamento del terreno e delle piste forestali trattorabili di accesso ai cantieri; **C2** Interventi selvicolturali connessi.

La scadenza del regime di aiuti è fissata al 31/12/2022. La Regione Emilia-Romagna si impegna a modificare il presente regime qualora intervenissero nuove disposizioni in materia di aiuti di Stato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 APRILE 2020, N. 339

Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 172 del 9/3/2020, pubblicata nel BURERT n. 69 del 16/3/2020, con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi (Avviso A "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020" e Avviso B "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2020-2021 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva");

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri 31/1/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1/2/2020) con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto-legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.79 del 25/3/2020) articolo 1, lettera m) e n);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10/4/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11/4/2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1), lettera f), g), h) e i), che ha esteso al 3/5/2020 le disposizioni già emanate con i DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 1 aprile i quali, per effetto del successivo articolo 8, cessano la loro efficacia;

Considerato che:

- entrambi gli Avvisi approvati con la citata deliberazione n. 172/2020 prevedono, quale arco temporale per la presentazione delle domande, il periodo dal 20/4/2020 al 25/5/2020;

- tuttavia, a seguito delle disposizioni normative in premessa citate, l'attività sportiva, sia professionistica che dilettantistica, è stata sospesa già dallo scorso 4/3 e, per effetto del DPCM 10/4/2020 fino al prossimo 3/5/2020;

- a seguito di tale sospensione numerose manifestazioni sono state già annullate e, tenuto conto che la ripresa delle attività non potrà essere immediata ma richiederà una fase di programmazione da parte delle associazioni e società sportive, il termine del 25/5/2020 per la presentazione delle domande risulta inadeguato in quanto gran parte delle associazioni e società sportive non è attualmente in grado di riprogrammare la propria attività e, di conseguenza, si ritiene opportuno prorogare tali termini;

- poiché la ripresa delle attività sportive non potrà avere il medesimo impatto sulla realizzazione degli Eventi sportivi di cui

all'Avviso A e la realizzazione dei progetti sportivi finalizzati al miglioramento della salute previsti dall'Avviso B, considerate le diverse modalità organizzative, l'estensione territoriale e le risorse finanziarie, anche la ripartizione degli stanziamenti di bilancio tra i due Avvisi, richiede una necessaria revisione al fine di ottimizzare le risorse disponibili;

Ritenuto pertanto opportuno apportare alcune modifiche agli Avvisi A e B, approvati con la propria deliberazione 172/2020, come di seguito indicato:

- agli Avvisi A e B l'arco temporale originariamente previsto per la presentazione delle domande, indicato nel termine 20/4/2020 - 25/5/2020 viene prorogato al periodo 20/5/2020 - 25/6/2020;

- all'Avviso A la dotazione finanziaria indicata in € 1.800.000,00, di cui € 1.300.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovraregionale e € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale, viene modificata, in via indicativa, con la seguente articolazione:

• € 1.000.000,00, di cui 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovraregionale e € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale;

- all'Avviso B la dotazione finanziaria indicata in € 700.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2020 ed € 400.000,00 per l'annualità 2021, viene modificata, in via indicativa, con la seguente articolazione:

• € 1.000.000,00 di cui € 400.000,00 per l'annualità 2020 ed € 600.000,00 per l'annualità 2021;

Preso atto che restano invariate tutte le altre disposizioni previste negli Avvisi A) e B) approvati con la propria deliberazione 172/2020;

Visti:

- l'art. 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" del Decreto-legge 17/3/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Parte prima n. 70 del 17/3/2020;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine

alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

- la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25/6/2018 "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/7/2018 al 31/10/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto "Delega di potere provvedimentale al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional SP000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di modificare gli Avvisi A) e B), approvati con la propria deliberazione n. 172/2020, come di seguito indicato:

- negli Avvisi A) e B), nel punto 10.3 "Termini entro i quali presentare la domanda", il periodo "dalle ore 10:00 del 20 aprile 2020 alle ore 15:00 del 25 maggio 2020" è sostituito dal seguente: dalle ore 10:00 del 20 maggio 2020 alle ore 15:00 del 25 giugno 2020;

- nell'Avviso A, al p.to 5, "Dotazione finanziaria", sono apportate le seguenti modifiche:

- "Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano ad € 1.000.000,00; le risorse finanziarie sono suddivise, in via indicativa, secondo il seguente schema 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovraregionale e € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale;

- nell'Avviso B, al p.to 6, "Dotazione finanziaria", sono apportate le seguenti modifiche:

- "Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi € 1.000.000,00; le risorse finanziarie fra le due annualità sono ripartite, in via indicativa, nel seguente modo € 400.000,00 per l'annualità 2020 ed € 600.000,00 per l'annualità 2021;

2) di dare atto che rimangono invariate le altre disposizioni indicate agli Avvisi A) e B) approvati con la citata deliberazione 172/2020;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii "

4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 APRILE 2020, N. 340

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma operativo 2020 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1346/2019 e determinazione dirigenziale n. 3126/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti a seguito dell'emergenza COVID 19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1° marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1° marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto Ministeriale n. 1188 del 21 febbraio 2019 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alla campagna 2019/2020";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 - Modifica al DM del 14 febbraio 2017 n. 911 e DM del 3 marzo 2017 n. 1411 - Applicazione della misura degli investimenti - Termini presentazione domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 9.2 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata con Decisione C(2020) 2184 final del 3 aprile 2020, (Versione 9.2), di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;

Atteso che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;
- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione

di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso, altresì, che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

Dato atto:

- che con Decreto n. 1188 in data 21 febbraio 2019 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2019/2020 per l'attuazione delle singole Misure;

- che la somma assegnata alla Regione Emilia-Romagna sulla Misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.442.275,48;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 1346 del 29 luglio 2019, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2020 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti";

- la determinazione dirigenziale n. 3126 in data 25 febbraio 2020 che approva:

- all'Allegato 1: la graduatoria delle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- all'Allegato 2: la graduatoria delle domande ritenute ammissibili riferite ad imprese agroindustriali, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25/2/2020, 1/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020 e 17/3/2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna in merito al COVID-19;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3318 in data 31/3/2020 recante "Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo e seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Dato atto che l'emergenza COVID 19 ha comportato il fermo dei cantieri e il blocco delle attività non essenziali tra le quali la produzione delle macchine ed attrezzature contenute nei piani di investimento delle imprese beneficiarie della misura;

Considerato che risulta quindi opportuno, al fine di permettere alle imprese di poter concludere gli investimenti, applicare l'art. 1 comma 3 del citato DM n. 3318 del 31/3/2020, offrendo la possibilità alle imprese inserite nelle graduatorie di cui alla determinazione n. 3126/2020 che rientrano tra i beneficiari assegnatari dei finanziamenti, di trasformare il progetto da annuale a biennale;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, modificare l'avviso pubblico approvato con la citata propria deliberazione n. 1346/2019 come di seguito indicato:

- dopo il punto 12 aggiungendo il seguente punto:

12 bis Progetti biennali

Per favorire la realizzazione degli interventi programmati le imprese che hanno progetti in posizione utile ai fini del finanziamento possono presentare una comunicazione di modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti rispetto a quanto inizialmente richiesto ed ammesso con la domanda di sostegno, aggiornando la durata del progetto da annuale a biennale, senza modificare il progetto proposto.

La comunicazione di modifica della durata del progetto da annuale a biennale dovrà essere presentata entro e non oltre il 1° giugno 2020 tramite posta elettronica certificata indirizzata al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari pec: agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Successivamente a detta comunicazione e comunque entro e non oltre le ore 13.00.00 del 15 luglio 2020, l'impresa beneficiaria dovrà inoltre obbligatoriamente presentare una domanda di pagamento-anticipo attraverso il sistema SIAG di AGREA, corredata da specifica garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore di AGREA rilasciata da soggetti autorizzati per un importo pari al 110% dell'importo anticipato.

La garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema predisposto da AGREA scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet dell'Agenzia.

Detto anticipo è fissato nella percentuale dell'80% del contributo assentito e definito nell'atto di concessione ovvero rideterminato in base alla comunicazione di cui al punto 11.

La mancata presentazione della domanda di pagamento-anticipo - per le imprese che hanno richiesto la modifica della durata del progetto da annuale a biennale - entro il termine sopra indicato fa decadere la domanda di sostegno, oltre alle penalità di cui al punto 17.

I progetti biennali dovranno essere realizzati entro il 31/3/2021.;

- sostituendo il primo paragrafo del punto 13 così come segue:

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, utilizzando l'applicativo predisposto da AGREA, entro e non oltre le ore 13.00.00 del 15 luglio 2020 per i progetti annuali e a far data dal 16 ottobre 2020 ed entro e non oltre le ore 13:00:00 del 31 marzo 2021 per i progetti biennali con allegata tutta la documentazione prescritta nell'atto di concessione. Si prevede fin d'ora che verrà richiesta a supporto della documentazione tecnico amministrativa, documentazione fotografica riguardante le fasi di esecuzione del progetto - in particolare per quanto riguarda le opere non ispezionabili - e relative al progetto concluso.;

- sostituendo il settimo paragrafo del punto 11 come segue:

Al fine di un utilizzo pieno delle risorse disponibili, i beneficiari dovranno comunicare, entro il 1 giugno 2020 per i progetti annuali ed entro il 30 giugno 2020 per le imprese che operano per i progetti biennali eventuali minori importi di spesa. Le suddette riduzioni non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e finalità previsti;

- aggiungendo alla fine del punto 11 quanto segue:

I beneficiari dei progetti annuali possono rinunciare integralmente al contributo entro il 1 giugno 2020, con comunicazione scritta al Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari, senza incorrere in penalità. Analogamente i beneficiari dei progetti biennali potranno rinunciare integralmente

al contributo entro il 30 giugno 2020 e comunque entro l'erogazione dell'anticipo se precedente alla suddetta data, senza alcuna penalità.;

- sostituendo il punto 17 con il seguente punto:

17. Revoche e penalità

I contributi concessi, anche se già erogati, sono interamente revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non presenti la domanda di pagamento saldo entro i termini prescritti;

- non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;

- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;

- non rispetti le prescrizioni fissate nel presente Programma Operativo e/o nell'atto di concessione;

- non raggiunga gli obiettivi e le finalità in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;

- rendiconti un importo di progetto inferiore al 60% della spesa ammessa, fatta salva l'ipotesi di aver provveduto alla comunicazione secondo quanto previsto dal paragrafo 11;

- non rispetti gli obblighi ed i vincoli di cui al precedente punto 16) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, della L.R. n. 15/1997;

- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore.

In caso di revoca del contributo si procede, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 al recupero delle somme percepite indebitamente, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, all'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, nonché alla segnalazione, se del caso, all'Autorità giudiziaria per eventuali provvedimenti di carattere penale.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Se l'importo rendicontato a saldo è compreso tra il 60% e l'80% della spesa ammessa, sarà applicata una decurtazione del contributo pari al 50% rispetto a quanto spettante.

Nel caso in cui la revoca riguardi un progetto biennale che ha già ottenuto l'erogazione dell'anticipo, anche se determinata da rinuncia, si procederà all'incameramento completo della fidejussione prestata (pari al 110% dell'anticipo versato), e all'esclusione dagli aiuti previsti dal Programma operativo nei tre anni successivi, senza l'applicazione delle sanzioni dell'art. 18 della L.R. n. 15/1997.

Relativamente ai progetti biennali, qualora il contributo determinato a saldo sia inferiore all'anticipo già erogato, a seguito di rendicontazione parziale o in esito all'istruttoria sulla domanda di pagamento, si procederà al recupero delle maggiori somme erogate, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, così come previsto all'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997, nonché, se dovute, all'applicazione delle riduzioni previste dal presente paragrafo.

Restano ferme le previsioni di cui all'art. 6 del D.M. n. 911/2017 in ordine alle ulteriori penalità.

Per i progetti annuali le istanze di rinuncia alla realizzazione del progetto trasmesse oltre il 1 giugno 2020 comportano, oltre alla revoca del contributo, l'impossibilità di accedere agli aiuti previsti dal Programma Operativo nell'anno successivo.

Per i progetti biennali le istanze di rinuncia che pervengono oltre il 30 giugno 2020 sempre che non sia già avvenuta l'erogazione

dell'anticipo, comportano, oltre alla revoca del contributo, l'impossibilità di accedere agli aiuti previsti dal Programma Operativo nell'anno successivo.;

Ritenuto altresì di prevedere - al fine di un utilizzo pieno delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo della campagna 2019-2020 - che le risorse non utilizzate da altre misure (ristrutturazione e riconversione vigneti, promozione, vendemmia verde) siano destinate alla Misura Investimenti di cui alla deliberazione n. 1346/2019;

Visto infine il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, protocollo n. 1355 del 5 marzo 2020, di riparto della dotazione finanziaria OCM vino per la campagna vitivinicola 2020/2021 tra Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano che prevede un'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna per la Misura Investimenti;

Considerato che il sopra citato Decreto n. 1355/2020 prevede che il riparto per l'anno 2021 è subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea per il periodo 2021-2027 e che il pagamento degli aiuti per la realizzazione delle misure dell'OCM vino è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia nell'ambito del suddetto quadro finanziario;

Ritenuto pertanto, di prevedere che i pagamenti dei saldi riferiti ai progetti biennali introdotti con il presente atto trovi copertura sugli importi assegnati alla Regione Emilia-Romagna di cui al citato Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020;

Ritenuto, altresì, necessario per semplificare la fase gestionale, prevedere che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della presente deliberazione ed eventuali modifiche ai tempi fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento possano essere assunte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e

del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di modificare l'avviso pubblico approvato in allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1346/2019 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2020 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" e precisamente:

- dopo il punto 12 aggiungendo il seguente punto:

12 bis Progetti biennali

Per favorire la realizzazione degli interventi programmati le imprese che hanno progetti in posizione utile ai fini del finanziamento possono presentare una comunicazione di modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti rispetto a quanto inizialmente richiesto ed ammesso con la domanda di sostegno, aggiornando la durata del progetto da annuale a biennale, senza modificare il progetto proposto.

La comunicazione di modifica della durata del progetto da annuale a biennale dovrà essere presentata entro e non oltre il 1° giugno 2020 tramite posta elettronica certificata indirizzata al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Successivamente a detta comunicazione e comunque entro e non oltre le ore 13.00.00 del 15 luglio 2020, l'impresa beneficiaria dovrà inoltre obbligatoriamente presentare una domanda di pagamento-anticipo attraverso il sistema SIAG di AGREA, corredata da specifica garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore di AGREA rilasciata da soggetti autorizzati per un importo pari al 110% dell'importo anticipato.

La garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema predisposto da AGREA scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet dell'Agenzia.

Detto anticipo è fissato nella percentuale dell'80% del contributo assentito e definito nell'atto di concessione ovvero rideterminato in base alla comunicazione di cui al punto 11.

La mancata presentazione della domanda di pagamento-anticipo - per le imprese che hanno richiesto la modifica della durata del progetto da annuale a biennale - entro il termine sopra indicato fa decadere la domanda di sostegno oltre alle penalità di cui al punto 17.

I progetti biennali dovranno essere realizzati entro il 31/3/2021.;

- sostituendo il primo paragrafo del punto 13 così come segue:

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, utilizzando l'applicativo predisposto da AGREA, entro e non oltre le ore 13.00.00 del 15 luglio 2020 per i progetti annuali e a far data dal 16 ottobre 2020 ed entro e non oltre le ore 13:00:00 del 31 marzo 2021 per i progetti biennali con allegata tutta la documentazione prescritta nell'atto di concessione. Si prevede fin d'ora che verrà richiesta a supporto della documentazione tecnico amministrativa, documentazione fotografica riguardante le fasi di esecuzione del progetto - in particolare per quanto riguarda le opere non ispezionabili - e relative al progetto concluso.;

- sostituendo il settimo paragrafo del punto 11 come segue:

Al fine di un utilizzo pieno delle risorse disponibili, i beneficiari dovranno comunicare, entro il 1 giugno 2020 per i progetti annuali ed entro il 30 giugno 2020 per le imprese che operano per i progetti biennali eventuali minori importi di spesa. Le suddette riduzioni non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e finalità previsti.;

- aggiungendo alla fine del punto 11 quanto segue:

I beneficiari dei progetti annuali possono rinunciare integralmente al contributo entro il 1 giugno 2020, con comunicazione scritta al Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari, senza incorrere in penalità. Analogamente i beneficiari dei progetti biennali potranno rinunciare integralmente al contributo entro il 30 giugno 2020 e comunque entro l'erogazione dell'anticipo se precedente alla suddetta data, senza alcuna penalità.

- sostituendo il punto 17 con il seguente punto:

17. Revoche e penalità

I contributi concessi, anche se già erogati, sono interamente revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non presenti la domanda di pagamento saldo entro i termini prescritti;

- non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;

- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;

- non rispetti le prescrizioni fissate nel presente Programma Operativo e/o nell'atto di concessione;

- non raggiunga gli obiettivi e le finalità in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;

- rendiconti un importo di progetto inferiore al 60% della spesa ammessa, fatta salva l'ipotesi di aver provveduto alla comunicazione secondo quanto previsto dal paragrafo 11;

- non rispetti gli obblighi ed i vincoli di cui al precedente punto 16) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, della L.R. n. 15/1997;

- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore.

In caso di revoca del contributo si procede, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 al recupero delle somme percepite indebitamente, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, all'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, nonché alla segnalazione, se del caso, all'Autorità giudiziaria per eventuali provvedimenti di carattere penale.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Se l'importo rendicontato a saldo è compreso tra il 60% e l'80% della spesa ammessa, sarà applicata una decurtazione del contributo pari al 50% rispetto a quanto spettante.

Nel caso in cui la revoca riguardi un progetto biennale che ha già ottenuto l'erogazione dell'anticipo, anche se determinata da rinuncia, si procederà all'incameramento completo della fidejussione prestata (pari al 110% dell'anticipo versato), e all'esclusione dagli aiuti previsti dal Programma operativo nei tre anni successivi, senza l'applicazione delle sanzioni dell'art. 18 della L.R. n. 15/1997.

Relativamente ai progetti biennali, qualora il contributo determinato a saldo sia inferiore all'anticipo già erogato, a seguito di rendicontazione parziale o in esito all'istruttoria sulla domanda di pagamento, si procederà al recupero delle maggiori somme erogate, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, così come previsto all'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997, nonché, se dovute, all'applicazione delle riduzioni previste dal presente paragrafo.

Restano ferme le previsioni di cui all'art. 6 del D.M. n. 911/2017 in ordine alle ulteriori penalità.

Per i progetti annuali le istanze di rinuncia alla realizzazione del progetto trasmesse oltre il 1° giugno 2020 comportano, oltre alla revoca del contributo, l'impossibilità di accedere agli aiuti previsti dal Programma Operativo nell'anno successivo.

Per i progetti biennali le istanze di rinuncia che pervengono oltre il 30 giugno 2020 sempre che non sia già avvenuta l'erogazione dell'anticipo, comportano, oltre alla revoca del contributo, l'impossibilità di accedere agli aiuti previsti dal Programma Operativo nell'anno successivo;

3) di prevedere - al fine di un utilizzo pieno delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo della campagna 2019-2020 - che le risorse non utilizzate da altre misure (ristrutturazione e riconversione vigneti, promozione, vendemmia verde) siano destinate alla Misura Investimenti di cui alla propria deliberazione n. 1346/2019;

4) di prevedere altresì che i pagamenti dei saldi riferiti ai progetti biennali introdotti con il presente atto trovi copertura sugli importi assegnati alla Regione Emilia-Romagna per la campagna 2020-2021 di cui al Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020;

5) di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato al precedente punto 2) ed eventuali modifiche alle tempistiche fissate incluse quelle per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

6) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la propria deliberazione n. 1346/2019;

7) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI IBACN
31 MARZO 2020, N. 9

Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi dell'IBACN di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. Secondo provvedimento

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IBACN

(omissis)

delibera:

1) di modificare e aggiornare la Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 dell'I.B.A.C.N. anni 2020-2021 come risulta dalle seguenti schede, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

– la scheda A, relativa al quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, articolate per annualità e per fonte di finanziamento;

– la scheda B relativa alla programmazione 2020 - 2021 delle procedure da avviare per gli acquisti di forniture e servizi

dell'Istituto, contenente gli elementi essenziali relativi alle procedure previste;

– la scheda B1, contenente l'indicazione dei capitoli di bilancio per individuare l'imputazione della spesa e monitorare la spesa sui capitoli relativi;

– la scheda C relativa all'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella precedente programmazione biennale e non riproposti nell'aggiornamento del programma in quanto è stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

2) di dare atto che nella scheda B1 sono indicati i capitoli nei quali sono attualmente allocate le risorse necessarie per le acquisizioni previste nella presente programmazione. Per gli interventi n. S80081290373202000004 e n. S80081290373202000005 sarà necessaria una variazione di bilancio, e pertanto l'impegno di spesa conseguente all'avvio di tali interventi è subordinato alla variazione medesima;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,706,338.00	728,500.00	2,434,838.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,706,338.00	728,500.00	2,434,838.00

Il referente del programma

domeniconi piera

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo in lavoro o di altre acquisizioni presentate in propri forniture e servizi (Tabella B.2/b)	CUI lavoro o altro importo nel cui acquisto è ricompreso (3)	Lato funzionale (4)	Ambito di esecuzione del contratto MURS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di dettaglio (B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	Licenziato a nuovo a seguito di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Importo	Tipologia (Tabella B.1/b)	GENERALE PROGRAMMATICA O SOGGETTO AGGREGATORE AL CUI INTERVENTO DELLA PRIC (B.1) (1)	denominazione	Acquisto aggiunto o modificato programma (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)					
														1.708.538,00 (13)	728.820,00 (13)	2.728.000,00 (13)	5.160.838,00 (13)	0,00 (13)				

1.708.538,00 (13) 728.820,00 (13) 2.728.000,00 (13) 5.160.838,00 (13) 0,00 (13)

Il referente del programma

domeniconi piera

Note:
 (1) Codice CUI = codice settore (Fatturato Servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre delle prima annualità del primo programma
 (2) Interventi CUP = servizio 5 commi 4
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto il CUP in quanto non presente
 (4) Lato funzionale = definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa al CPV principale. Deve essere riportata la coerenza per le prime due cifre, con il settore F=CPV<46 o 48; S=CPV<48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 5 commi 10 e 11
 (7) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetibilità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (8) Importo complessivo di servizi dell'articolo 3, comma 5, vi indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (9) Importo complessivo per i lavori dell'articolo 3, comma 5, vi indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Dati calcolati per i costi di acquisto ricompresi nella prima annualità (CUP articolo 8)
 (11) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera, 7° comma 8 e 9, 1° tabella campo, come la relativa nota e tabella, compilate solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.1/b
 1. lavoro di servizio
 2. concessione di forniture e servizi
 3. approntamento
 4. manutenzione ordinaria e di scopo
 5. forniture finanziarie
 6. contratto di disponibilità
 7. altro

Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2/b
 1. no
 2. si
 3. sì, CUI non ancora attivato
 4. sì, interventi o acquisti diversi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DA INSERIRE NEL DEL PROGRAMMA 2020-2021
Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali Regione Emilia-Romagna
800812903/3
2020

ALLEGATO B
1

N. Intervento progressivo	Codice Unico Intervento - CUI	Annullata nella quale si prevede di dare esecuzione al servizio di affidamento	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	ACQUISTO VERDE	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Costi su annualità successive	Totale (9)	Capitoli	Capitoli (CO) Cerenite (CA) Capitale
									Primo anno	Secondo anno	Terzo Anno	Quarto Anno	Quinto anno				
1	F80081290373201900002	2020	E39E20000030002	Licenze TSM per gestione tape library con manutenzione di tre anni (2020-2021-2022)	no	Carzofani Marco	36	no	59.000,00	15.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	90.000,00	U10357	CO
2	F80081290373202000001	2020	E39E20000040002	Licenze RCD NAT per server (2020-2021-2022)	no	Carzofani Marco	36	no	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	U10357	CO
3	S80081290373202000001	2020		Servizi archivistici per la conservazione digitale e per l'archivio di San Giorgio di Piano	no	Carzofani Marco	36	no	0,00	244.000,00	540.000,00	540.000,00	275.000,00	1.356.000,00	1.600.000,00	U10186	CO
4	S80081290373202000002	2020		Ampliamento quinto gara aggiudicata dai Servizi ICT-government e servizi informativi a supporto della CONSERVATORIA digitale sistema informativo SACER per la conservazione digitale	no	Carzofani Marco	30	si	74.000,00	100.000,00	104.000,00	0,00	0,00	104.000,00	278.000,00	U10186	CO
5	S80081290373202000003	2020	E39E20000050002	Apparato di storage SAN V7000 informativo SACER per la conservazione digitale	no	Carzofani Marco	30	no	285.000,00	285.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.820.000,00	U10121	CO
6	F80081290373201900003	2020	E39E190000480002	Apparato di storage SAN V7000 comprensivo di 5 anni di manutenzione	si	Carzofani Marco	60	no	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	U10409	CA
7	S80081290373202000004	2020		Acquisizione di servizi per il popolamento e la gestione della banca dati SIBIB	no	Leonbroni Claudio	21	no	32.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	U10345	CO
8	S80081290373201900008	2020	E49E190000340002	Acquisizione di servizi di catalogazione di materiale librario antico e moderno in possesso delle biblioteche del territorio emiliano-romagnolo	no	Leonbroni Claudio	12	no	490.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.638,00	U10151	CO
9	S80081290373201900010	2020	E31D19000070002	Acquisizione di materiali di manutenzione per la stampa su piattaforma Samira e sul portale Paper	no	Leonbroni Claudio	12	no	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00	U10136	CO
10	S80081290373201900015	2020	E49E190000490002	Inventarizzazione di documenti degli archivi storici comunali e degli archivi/parsonali degli istituti archivistici e biblioteconi del territorio regionale	no	Leonbroni Claudio	10	no	220.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.700,00	U10151	CO
11	S80081290373201900016	2020		Catalogazione e digitalizzazione di fondi grafici e fotografici degli istituti culturali del territorio della Regione Emilia-Romagna	no	Leonbroni Claudio	12	no	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.000,00	U10151	CO
12	S80081290373202000005	2020		Acquisizione servizi di manutenzione ordinaria ed ordinaria della piattaforma IBC-ADAMS	no	Leonbroni Claudio	18	no	84.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.000,00	U10345 U10345 U10345	CO CA CO

CAPITOLI E IMPORTI PROGRAMMA 2020-2021

Allegato B1

	Capitolo di bilancio	Capitoli (CO) Corrente (CA) Capitale	Risorse Primo anno	Risorse Secondo anno	Risorse Terzo Anno	Risorse Quarto Anno	Risorse Costi su annualità successive	Risorse Totale
F80081290373201900002	U10357	CO	59.000,00	15.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	90.000,00
F80081290373202000001	U10357	CO	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
S80081290373202000001	U10186	CO	0,00	244.000,00	540.000,00	540.000,00	1.356.000,00	1.600.000,00
S80081290373202000002	U10186	CO	74.000,00	100.000,00	104.000,00	0,00	104.000,00	278.000,00
S80081290373202000003	U10121	CO	285.000,00	285.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.820.000,00
F80081290373201900003	U10409	CA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
S80081290373202000004	U10345	CO	32.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00
S80081290373201900008	U10151	CO	490.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.638,00
S80081290373201900010	U10136	CO	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00
S80081290373201900015	U10151	CO	220.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.700,00
S80081290373201900016	U10151	CO	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.000,00
S80081290373202000005	U10345	CO	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
	U10345	CO	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
	U10162	CA	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
Totalli			1.706.338,00	728.500,00	1.910.000,00	540.000,00	2.726.000,00	5.160.838,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80081290373201900004	E39C19000030002	acquisizione di hardware per l'infrastruttura regionale per i Poli sebina	50.000,00	2	Si adatteranno soluzioni e architetture cloud coerenti con gli indirizzi Agid in tema di Informatica pubblica
S80081290373201900005		servizi di sicurezza attivazione SOC (security operation center)	80.000,00	2	Il servizio è stato fornito direttamente dal Servizio ICT Regionale
S80081290373201900013		acquisizione di servizi per la pubblicazione di linked open data dell'IBC	76.000,00	2	L'intervento è stata rimodulato prevedendo di rimpinguare altro intervento parimenti riguardante il sistema informativo archivistico
S80081290373201900014		Centro documentazione Sisma	60.000,00	2	Si è individuato una diversa modalità di realizzazione dell'intervento

Il referente del programma

domeniconi piera

Note

(1) breve descrizione dei motivi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 APRILE 2020, N. 63

Ulteriore proroga termini del Decreto del Presidente in qualità di Commissario delegato n. 05/2020

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il D.Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile”;
- il D. gs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Premesso:

- che risulta adottato il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato (D.P.C.D.) n. 05/2020, avente ad oggetto l’approvazione delle direttive recanti disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per i danni occorsi ai soggetti privati ed alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di maggio e di novembre 2019 e nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio-Emilia il giorno 22 giugno 2019;
- che, nel medesimo D.P.C.D. n. 05/2020, veniva indicata la data di lunedì 2 marzo quale termine finale per la ricezione delle domande di ammissione ai contributi da parte delle Amministrazioni Comunali - organismi istruttori;

Considerato:

- che, a seguito della diffusione del virus “Sars Cov-2”, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 01 febbraio 2020) veniva dichiarato lo stato di emergenza nazionale per mesi sei;
- che, successivamente, veniva adottata l’Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2020) recante “Primi interventi di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- che, successivamente, al fine di contrastare la pandemia da Sars-Cov-2/Covid-19, ed intervenire, altresì, sulle gravi ripercussioni di carattere economico, venivano adottati una serie di provvedimenti normativi a carattere nazionale, regionale e locale tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - OCDPC nn. 631, 633, 635, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 648, 651, 652, 655, 656, 658, 659 e 660 – Anno 2020;
 - D.P.C.M. datati: 23 febbraio, 25 febbraio, 1 marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo, 22 marzo, 1 aprile, 10 Aprile – Anno 2020;
 - D.L. nn. 6, 9, 11, 14, 18, 19 e 23 – Anno 2020;
- che nella serie di provvedimenti sopra indicati venivano, tra l’altro, imposte una alla popolazione una serie di limitazioni, anche con riferimento alla possibilità di spostamento individuale, nonché la

sospensione di una serie di attività economiche, professionali, etc.;

Dato atto:

- che risulta adottato il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato (D.P.C.D.) n. 20 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto la proroga del termine delle direttive approvate con il precedente D.P.C.D. n. 05/2020 infra menzionato alla data del 04 maggio;

Osservato:

- che, in particolare, l’articolo 103 comma 1, del citato D.L. n. 18/2020 c.d. “Cura Italia”, successivamente modificato dall’art. 37 del D.L. n. 23/2020, prevede la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti **alla data del 23 febbraio 2020 fino al 15 maggio 2020**;

Valutato:

- che sono del tutto evidenti le difficoltà che i soggetti destinatari delle direttive di cui al D.P.C.D. n. 05-2020, ed in particolare le attività economiche e produttive, si sono trovati e si trovano tuttora a dover fronteggiare;

Ritenuto:

- che le argomentazioni sopra esposte impongono l’adozione di un atto di proroga del previsto termine del 4 maggio 2020 che, giusta normativa intervenuta, viene differito alla data di sabato 25 luglio 2020;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati:

decreta:

1. di prorogare, per le ragioni indicate in narrativa, la scadenza del 4 maggio 2020, prevista nel D.P.C.D. n. 20/2020 quale termine finale per la ricezione delle domande di ammissione ai contributi previsti dalle direttive approvate con D.P.C.D. n. 05/2020 identificando, giusta normativa intervenuta, il **nuovo termine di scadenza nel giorno sabato 25 luglio 2020**;
2. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali – organismi istruttori interessate;
3. di trasmettere il presente atto al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
4. di pubblicare il presente atto:
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
 - sul sito istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., al seguente indirizzo:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive>
5. sul sito istituzionale della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Art 7 bis, comma 3 e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell’Allegato D, alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 1 APRILE 2020, N. 5441

Accreditamento istituzionale UOM di trasporto associazione "Il Tulipano" di Sassuolo (MO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" e in particolare l'art. 23 commi 3 e 4;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 44 del 2009 "Requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture di soccorso/trasporto infermi" che ha approvato i requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture di soccorso/trasporto infermi" specificando che si intende per servizio soccorso/trasporto infermi l'attività che viene svolta con le auto mediche o le ambulanze in situazioni di emergenza-urgenza o con le sole ambulanze per attività non urgenti quali i trasporti tra ospedali o padiglioni dello stesso ospedale e fra territorio e ospedali e viceversa; tale deliberazione ha inoltre identificato come strutture oggetto dell'accREDITAMENTO le Unità Operative Mobili (UOM) la cui attività è garantita dall'impiego di ambulanze e auto mediche riconducibili normativamente a "veicoli per uso speciale" soggetti a particolari norme di trasformazione che li individuano in modo univoco. In tale contesto le "postazioni" svolgono la funzione di base di sosta e di partenza di una o più UOM.

L'Unità Operativa Mobile corrisponde pertanto alla "struttura" modulare rappresentata dalle ambulanze e auto mediche, personale e le relative clinical competence il cui utilizzo è integrato nella rete dell'offerta di prestazioni sanitarie e di emergenza, caratterizzata da specifica appropriatezza e differenziata per rispondere adeguatamente a specifici bisogni assistenziali;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accREDITAMENTO";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle

strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accREDITATE.";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 2212/2019 "L.R. 6 novembre 2019, n. 22 "nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008". prime disposizioni attuative"

Visti gli atti di autorizzazione rilasciati dal Comune di Formigine (autorizzazione n.3113 del 27 giugno 2011) e di Sassuolo (prot. 20447/2019) all'esercizio delle attività sanitarie oggetto della domanda;

Viste:

la richiesta pervenuta a questa amministrazione protocollata con PG/2018/0359882 del 17/5/2018 conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera, con la quale il Legale rappresentante di Il Tulipano con sede legale in via Montanara, 194, Sassuolo (MO) chiede l'accREDITAMENTO della struttura per trasporto infermi non urgente;

la richiesta di integrazione e sospensione del del procedimento (nota prot.PG/2018/0576552 del 13/9/2018) alla quale la struttura ha risposto in maniera parziale con nota protocollata con prot. PG/2018/0594845 del 25/9/2018, che ha richiesto un supplemento di istruttoria, che si è concluso con il mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale con nota NP/2019/15155 del 27/5/2019;

Preso atto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia sanitaria e sociale regionale, tra l'altro attraverso visita su campo effettuata in data 27/05/2019, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici previsti in relazione alle attività di cui alla domanda;

Vista la relazione motivata in ordine alla accREDITABILITÀ delle strutture formulata dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale, trasmessa con nota n. NP/2020/14884 del 5/3/2020, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 ed in particolare il libro II recante "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 83/2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Dato atto che sono in corso i previsti controlli antimafia;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l’accreditamento di associazione “Il Tulipano” con sede legale in via Montanara, 194, Sassuolo (MO) delle UOM di seguito elencate:

- 1 UOM di trasporto non urgente per un complessivo di ore da definirsi in base al fabbisogno dell’Azienda Usl di riferimento;

e della Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di stabilire che tutti i trasporti devono essere effettuati con mezzi che rientrino nei limiti di impiego stabiliti dai requisiti di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

3. di stabilire che il tutto il personale deve possedere i requisiti di clinical competence stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

4. di dare atto che l’accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell’art.23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, ha validità quinquennale;

5. di dare atto che, in attuazione di quanto stabilito dall’art. 18, comma 1, della L.R. 22/2019, l’eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell’accreditamento;

6. di dare atto che ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

7. di dare mandato all’Azienda sanitaria di monitorare la permanenza dei requisiti;

8. di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla sede di erogazione, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

10. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 1 APRILE 2020, N. 5460

Presa d'atto delle strutture sanitarie private accreditate interessate da quanto disposto dal comma 3 dell'art. 23, della L.R. 22/2019

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;

- la legge regionale n. 34/1998 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997";

- la successiva legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie” che stabilisce che in assenza di un atto di revoca/decadenza dell’accreditamento coloro che abbiano presentato una valida domanda di rinnovo o di variazione di sede, nelle more dell’adozione di tale atto, possono continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate;

- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private” che proroga gli accreditamenti vigenti a quella data fino al 31.7.2016;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate." che stabilisce che tutti i provvedimenti di accreditamento in vigore e con scadenza entro il 31/7/2018, anche in virtù di quanto disposto con la DGR 1311/2014 citata, sono confermati fino al 31/7/2018;

- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedu- re per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie”, tra l’altro ha stabilito di prorogare al 31/7/2019 la validità degli accreditamenti delle strutture per le dipendenze patologiche, gestite da soggetti gestori privati;

Richiamato in particolare il comma 3 dell'art. 23 della L.R. 22/2019 ad oggetto "Norme di prima applicazione e transitorie" che stabilisce che:

"3. I provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della legge regionale 12 ottobre 1998, n. 34 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997) conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione.";

Atteso che a fronte di tale previsione, generale e astratta, sia necessario ora elencare le strutture interessate all'applicazione di quanto disposto al comma 3, dell'art. 23, indicando in modo espresso a fianco di ciascuna struttura la nuova data di scadenza dell'accREDITAMENTO concesso;

Ritenuto necessario precisare che negli Allegati parti integranti e sostanziali della presente determinazione di seguito riportati, sono state incluse le strutture sanitarie private con accREDITAMENTO in scadenza in data successiva al 21 novembre 2019 (data di entrata in vigore della Legge regionale 22 del 6 novembre 2019), suddivise per funzione/disciplina:

1. trasporto e soccorso infermi
2. specialistica ambulatoriale
3. salute mentale e dipendenze patologiche
4. hospice

Dato atto che nei confronti di tutte le strutture sanitarie accreditate, ivi comprese quelle elencate negli allegati al presente provvedimento trova applicazione quanto disposto dall'art.16 "Attività di monitoraggio delle strutture accreditate" e dall'art. 17 "Sospensione e revoca" della L.R. 22/2019;

- la l.r. n.43/2001 e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- DGR n. 83/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO dott. Anselmo Campagna;

determina

- di prendere atto che gli accREDITAMENTI concessi alle strutture sanitarie dettagliatamente elencate negli allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento di seguito riportati, per effetto di quanto disposto al comma 3, dell'art. 23, conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- di dare atto che negli elenchi allegati al presente atto sono state incluse le strutture sanitarie private con accREDITAMENTO in scadenza in data successiva al 21 novembre 2019 (data di entrata in vigore della Legge regionale 22 del 6 novembre 2019), suddivise per funzione/disciplina:

1. trasporto e soccorso infermi
2. specialistica ambulatoriale
3. salute mentale e dipendenze patologiche
4. hospice

precisando, altresì, che negli allegati di seguito riportati, sono state espressamente riportate le nuove date di scadenza dell'accREDITAMENTO concesso;

- di dare atto che nei confronti delle strutture incluse negli allegati al presente provvedimento si applica nei casi previsti quanto disposto dall'art.16 "Attività di monitoraggio delle strutture accreditate" e dall'art. 17 "Sospensione e revoca" della L.R. 22/2019;

- di ribadire che le strutture che intendono presentare domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 18 comma 1 almeno novanta giorni prima della data di scadenza del l'accREDITAMENTO;

- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
PA CASTELNUOVO DI SOTTO CADELBOSCO DI SOPRA	via Petarca, 6	Castelnovo di Sotto (RE)	Reggio Emilia	PA CASTELNUOVO DI SOTTO CADELBOSCO DI SOPRA	n.9667 del 30/07/2015	29/07/2020
Pubblica Assistenza Croce Verde di Reggio Emilia	via della Croce Verde, 1	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Pubblica Assistenza Croce Verde di Reggio Emilia	n.9670 del 30/07/2015	29/07/2020
Croce Verde Alto Appennino	in via Carnedoli, 18	Busana (RE)	Reggio Emilia	Croce Verde Alto Appennino	n.9673 del 30/07/2015	29/07/2020
EMA PA Casalgrande	via A. Moro, 11	Casalgrande (RE)		EMA PA Casalgrande	n.9668 del 30/07/2015	29/07/2020
PA e SOCCORSO CROCE AZZURRA	via Ceri, 13	Poviglio (RE)		PA e SOCCORSO CROCE AZZURRA	n.9676 del 30/07/2015	29/07/2020
Croce Bianca Sant'Illario d'Enza - Gattatico -Campegine Sant'Illario d'Enza (RE)	via Fellini, 4	Sant'Illario d'Enza (RE)	Reggio Emilia	Croce Bianca Sant'Illario d'Enza - Gattatico -Campegine Sant'Illario d'Enza (RE)	n.9675 del 30/07/2015	29/07/2020
Croce Arancione Volontari Val d'Enza Dott. L.Fochi	Strada Sant'Illario n 23/2/E	Montecchio Emilia (RE)	Reggio Emilia	Croce Arancione Volontari Val d'Enza Dott. L.Fochi	n.9674 del 30/07/2015	29/07/2020
Croce Verde Castelnovo né Monti Onlus	via Boschi, 24	Castelnovo né Monti (RE)	Reggio Emilia	Croce Verde Castelnovo né Monti Onlus	n.9672 del 30/07/2015	29/07/2020
Croce Verde Villa Minozzo	via Del Volontariato, 1,	Villa Minozzo (RE)	Reggio Emilia	Croce Verde Villa Minozzo	n.9671 del 30/07/2015	29/07/2020
Fraternità Misericordia "Mario Fabbrì" di Alfeno	Via Leopardi, 14	Verghereto Loc. Alfeno (FC)	Romagna	Fraternità Misericordia "Mario Fabbrì" di Alfeno	n.3642 del 09/03/2016	08/03/2021
Croce Verde di Gambetola Gambetola (FC)	via Don Minzoni, 5	Gambetola (FC)	Romagna	Croce Verde di Gambetola Gambetola (FC)	n.3641 del 09/03/2016	08/03/2021
Croce Verde Cesena	via della Cooperazione, 170	Cesena (FC)	Romagna	Croce Verde Cesena	n.3640 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Comprensorio del Rubicone	via G. Matteotti, 30	Savignano sul Rubicone (FC)	Romagna	PA Comprensorio del Rubicone	n.3637 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Città delle Alfonsine	Via Cattaneo, 2	Alfonsine (RA)	Romagna	PA Città delle Alfonsine	n.3647 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Città di Lugo	via Piratello, 102	Lugo (RA)	Romagna	PA Città di Lugo	n.3648 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Sezione Comunale di Ravenna	Via Meucci, 25	Ravenna	Romagna	PA Sezione Comunale di Ravenna	n.3643 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Sezione di Russi	Piazza Farni, 37	Russi (RA)	Romagna	PA Sezione di Russi	n.3645 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Città di Cervia	Viale Roma, 53	Cervia (RA)	Romagna	PA Città di Cervia	n.3643 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Sezione di Riolo Terme	Via Noiet, 2	Riolo Terme (RA)	Romagna	PA Sezione di Riolo Terme	n.3646 del 09/03/2016	08/03/2021
PA Città di Forlì	Via Don Mario Ricca Rosellini, 11	Forlì (FC)	Romagna	PA Città di Forlì	n.3639 del 09/03/2016	08/03/2021
Fraternità Misericordia di Galeata	Via Pantano, 14	Galeata (FC)	Romagna	Fraternità Misericordia di Galeata	n.3634 del 09/03/2016	08/03/2021
Fraternità Misericordia di Rocca San Casciano	Piazza Garibaldi, 30/31	Rocca San Casciano (FC)	Romagna	Fraternità Misericordia di Rocca San Casciano	n.3633 del 09/03/2016	08/03/2021
Fraternità Misericordia di Premilcuore	Via Valbura, 1	Premilcuore (FC)	Romagna	Fraternità Misericordia di Premilcuore	n.3632 del 09/03/2016	08/03/2021
Fraternità di Misericordia di San Benedetto in Alpe	Via Acquacheta, 6	San Benedetto in Alpe (FC)	Romagna	Fraternità di Misericordia di San Benedetto in Alpe	n.3968 del 05/09/2016	04/09/2021
APS Croce Rossa Italiana – Comitato di Forlì	viale Roma, 26	Forlì (FC)	Romagna	APS Croce Rossa Italiana – Comitato di Forlì	n. 9858 del 20/06/2017	19/06/2022
APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FORLIMPOPOLI-BERTINORO (FC)	via Duca di Aosta, 33	Forlimpopoli (FC)	Romagna	APS Croce Rossa Italiana – Comitato di Forlì	n.10398 del 27/06/2017	26/06/2022
APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CESENA	via Zuccherificio 85	Cesena (FC)	Romagna	APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CESENA	12031 del 21/07/2017	20/07/2022
APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CESENATICO	Largo Cappuccini, 3	Cesenatico (FC)	Romagna	APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CESENATICO	12032 del 21/07/2017	20/07/2022

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
COOPERATIVA SOCIALE E.L.C.A.S. ONLUS			Romagna	COOPERATIVA SOCIALE E.L.C.A.S. ONLUS	n.3638 del 09/03/2016	08/03/2021
PUBBLICA ASSISTENZA ZOCCA (MO)	via Mauro Tesi, 1676/b	Zocca (MO)	Modena	PUBBLICA ASSISTENZA ZOCCA (MO)	18916 del 22/11/2017	21/11/2022
Associazione Volontari Assistenza Pubblica Palagano	via San Francesco, 17	Palagano (MO)	Modena	Associazione Volontari Assistenza Pubblica Palagano	18915 del 22/11/2017	21/11/2022
Associazione Volontari Assistenza Pubblica di Montese	via Panoramica, 70	Montese (MO)	Modena	Associazione Volontari Assistenza Pubblica di Montese	18876 del 22/11/2017	21/11/2022
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU DI BASTIGLIA (MO)	Piazza Repubblica, 49	Bastiglia (MO)	Modena	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU DI BASTIGLIA (MO)	18877 del 22/11/2017	21/11/2022
PA Fiumalbo	via Capitano Coppi, 11	Fiumalbo (MO)	Modena	PA Fiumalbo	18880 del 22/11/2017	21/11/2022
Associazione Volontari PA Lama Mocogno	Via XXIV Maggio30	Lama Mocogno (MO)	Modena	Associazione Volontari PA Lama Mocogno	18881 del 22/11/2017	21/11/2022
PA Associazione Volontari Roccamatalina	via Fosse Ardeatine, 179	Guiglia (MO)	Modena	PA Associazione Volontari Roccamatalina	18878 del 22/11/2017	21/11/2022
Pubblica Assistenza Vignola	via S. Pertini, 118	Vignola (MO)	Modena	Pubblica Assistenza Vignola	17200 del 30/10/2017	29/10/2022
PA Croce Blu di Carpi	P.zzale Allende 1/a	Carpi (MO)	Modena	PA Croce Blu di Carpi	18917 del 22/11/17	21/11/2022
AVAP Maranello	Via S. Luca 30	Maranello (MO)	Modena	AVAP Maranello	17207 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu Castelfranco San Cesario Nonantola	via Costa, 6	Castelfranco Emilia (MO)	Modena	PA Croce Blu Castelfranco San Cesario Nonantola	18875 del 22/11/2017	21/11/2022
PA Castelnovo Rangone	Via Matteotti, 17	Castelnovo Rangone (MO)	Modena	PA Castelnovo Rangone	18913 del 22/11/17	21/11/2022
AVAP Serramazzoni	Viale Belvedere, 20/2	Serramazzoni (MO)	Modena	AVAP Serramazzoni	18879 del 22/11/17	21/11/2022
PA Croce Blu Soliera	Via Argineo 5	Soliera (MO)	Modena	PA Croce Blu Soliera	17201 del 30/10/17	29/10/2022
PA Sassuolo	Via Ancora 205	Sassuolo (MO)	Modena	PA Sassuolo	17202 del 30/10/17	29/10/2022
AVAP Polinago	C.so Roma, 29	Polinago (MO)	Modena	AVAP Polinago	17211 del 30/10/17	29/10/2022
Croce Blu San Prospero	Piazza Gramsci, 2a	San Prospero (MO)	Modena	Croce Blu San Prospero	17203 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu San Felice Medolla Finalese	Via Garibaldi 122	San Felice sul Panaro (MO)	Modena	PA Croce Blu San Felice Medolla Massa Finalese	17204 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu Concordia San Possidonio	Via Pace 113	Concordia (MO)	Modena	PA Croce Blu Concordia	17214 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu Modena	Via Giardini 481	Modena	Modena	PA Croce Blu Modena	17205 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu Mirandola	Via Posta Vecchia 55	Mirandola (MO)	Modena	PA Croce Blu Mirandola	17206 del 30/10/17	29/10/2022
AVAP Montefiorino	Via Casavolpe, 2	Montefiorino (MO)	Modena	AVAP Montefiorino	18914 del 22/11/17	21/11/2022
AVAP Formigne	Via S. Onofrio 3	Formigne (MO)	Modena	AVAP Formigne	17208 del 30/10/17	29/10/2022

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Associazione Volontariato Fioranese	Via Carneazzo 6	Fiorano (MO)	Modena	Associazione Volontariato Fioranese	17209 del 30/10/17	29/10/2022
AVAP Croce Verde Pavullo	Via Matteotti 2b	Pavullo (MO)	Modena	AVAP Croce Verde Pavullo	17198 del 30/10/17	29/10/2022
PA Croce Blu Camposanto	Via Marconi 33	Camposanto (MO)	Modena	PA Croce Blu Camposanto	17199 del 30/10/17	29/10/2022
Croce Blu Cavezzo	Via Volturino n. 66	Cavezzo (MO)	Modena	Croce Blu Cavezzo	17215 del 30/10/17	29/10/2022
AVAP Montecreto	Piazza Roma, 90	Montecreto (MO)	Modena	AVAP Montecreto	17213 del 30/10/17	29/10/2022
A.V.A.P. ALTA VAL DOLO E DRAGONE	Via Roma	Fraassinoro (MO)	Modena	A.V.A.P. ALTA VAL DOLO E DRAGONE	17216 del 30/10/17	29/10/2022
AV/AP Sestola	Via Panoramia, 11	Sestola (MO)	Modena	AVAP Sestola	17210 del 30/10/17	29/10/2022
Associazione Volontaria Servizio Ambulanza	Via Castello, 8	Riolunato (MO)	Modena	Associazione Volontaria Servizio Ambulanza	17212 del 30/10/17	29/10/2022
AP BORGOTARO (PR)	Via Torresana 2	Borgo Val di Taro	Parma	AP BORGOTARO (PR)	8405 del 04/06/18	03/06/2023
AP SALSOMAGGIORE	Via Parco Mazzini 11	Salsomaggiore Terre	Parma	AP SALSOMAGGIORE	8404 del 04/06/18	03/06/2023
AP FIDENZA (PR)	Via Don Tincati 3	Fidenza	Parma	AP FIDENZA (PR)	8403 del 04/06/18	03/06/2023
AP PARMA	V.le Gorizia 2/a	Parma	Parma	AP PARMA	8402 del 04/06/18	03/06/2023
AP NOCETO (PR)	Via Passo Buole 3/a	Noceto	Parma	AP NOCETO (PR)	8401 del 04/06/18	03/06/2023
AP CROCE VERDE FORNOVESE	Via G. Verdi 28	Fornovo Taro	Parma	AP CROCE VERDE FORNOVESE	8400 del 04/06/18	03/06/2023
AP CROCE BLU BARDI	Via Lituania 5	Bardi	Parma	AP CROCE BLU BARDI	8399 del 04/06/18	03/06/2023
AP CROCE BIANCA VARSÌ	Via G. Galii 1	Varsi	Parma	AP CROCE BIANCA VARSÌ	8398 del 04/06/18	03/06/2023
AP CROCE BIANCA BUSSETO	Via Leoncavallo 12	Busseto	Parma	AP CROCE BIANCA BUSSETO	8397 del 04/06/18	03/06/2023
AP CROCE AZZURRA TRAVERSETOLO	Via Verdi 48	Traversetolo	Parma	AP CROCE AZZURRA TRAVERSETOLO	8396 del 04/06/18	03/06/2023
AP COLORNO	Via Po 23	Colorno	Parma	AP COLORNO	8587 del 05/06/18	04/06/2023
ASSISTENZA PUBBLICA CALESTANO	Via Marconi 2	Calestano	Parma	ASSISTENZA PUBBLICA CALESTANO	8406 del 04/06/18	03/06/2023
ASSISTENZA PUBBLICA BORE	Via Roma, 65	Bore	Parma	ASSISTENZA PUBBLICA BORE	8407 del 04/06/18	03/06/2023
ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO-SALA BAGANZA-FELINO	Via Rosselli	Collecchio	Parma	ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO-SALA BAGANZA-FELINO	8408 del 04/06/18	03/06/2023
AP LANGHIRANO ONLUS	Via Cascinapiano, 1,	Langhirano	Parma	AP LANGHIRANO ONLUS	8409 del 04/06/18	03/06/2023

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
C.I.D.A.S. - COOPERATIVA INSERIMENTO DISABILI ASSISTENZA SOLIDARI ETA' - SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA "C.I.D.A.S." E "RESIDENCE SERVICE"	VIA BERTONI 19	COPPARO	Parma	C.I.D.A.S. - COOPERATIVA INSERIMENTO DISABILI ASSISTENZA SOLIDARI ETA' - SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA "C.I.D.A.S." E "RESIDENCE SERVICE"	n. 4981 del 14/04/2017	1/30/4/2022
MOBILITA' SANITARIA E SOCCORSO BOLOGNA-IMPRESA SOCIALE SRL	Via dei Lapidari, n. 1/5	BOLOGNA	BOLOGNA	MOBILITA' SANITARIA E SOCCORSO BOLOGNA-IMPRESA SOCIALE SRL	17662 del 31/10/2018	30/10/2023

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Polikambulatorio privato del Centro Terminale II Baistrocchi	Viale Matteotti 31	Salsomaggiore Terme (PR)	Parma	Salus per aquam S.p.a.	5723 23/4/2018	30/11/2021
Laboratorio Micron	Via Marnelli, 15	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Laboratorio Micron srl	3664 10/03/2017	09/03/2022
Punto prelievi Albinea	Via Morandi 2/A	Albinea (RE)	Reggio Emilia	Bianalisi spa	18777 21/11/2017	20/11/2022
Laboratorio Analisi Caviago	Via De Amicis 1/A	Caviago (RE)	Reggio Emilia	Bianalisi spa	20583 19/12/2017	18/12/2022
Bianalisi Spa Punto Prelievi	via Borri 2/P	Bagnolo in Piano (RE)	Reggio Emilia	Bianalisi spa	11129 12/7/2018	11/07/2023
Bianalisi Spa Punto Prelievi	via Che Guevara 2/G	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bianalisi spa	n. 2083 del 5/02/2019	04/02/2024
Polikambulatorio privato Centro Alfa	Via Bellini, 174	Modena	Modena	Centro Alfa srl	18253 9.10.2019	15/05/2024
Polikambulatorio privato Bios	Piazza Brodolini, 43	Formigine (MO)	Modena	C.F.T. Città di Vignola S.r.l.	18252 9.10.2019	08/10/2024
Polikambulatorio Privato Fiso-Medical	Via Pirandello, 5	Formigine (MO)	Modena	Società Fiso-Medical srl	n. 5925 del 2/04/2019	19/02/2024
Polikambulatorio Privato Fiso-Medical	Via Madrid, 12	Sassuolo (MO)	Modena	Società Fiso-Medical srl	n. 5925 del 2/04/2019	19/02/2024
Polikambulatorio privato Gamma Laboratorio di analisi chimico -cliniche	Via Meloni di Quartirolo, 4	Carpi (MO)	Modena	Polikambulatorio privato Gamma Laboratorio di analisi chimico-cliniche società semplice	18250 9.10.2019	08/10/2024
Polikambulatorio privato Centro KOS	Via Radici in Piano, 46	Sassuolo (MO)	Modena	Centro KOS s.r.l.	15258 22.08.2019	21/08/2024
Polikambulatorio Privato Modena Medica	Viale Trento e Trieste, 31 - 35	Modena	Modena	Modena Medica srl	7480 30/4/2019	29/04/2024

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Poliambulatorio privato C.F.T. Città di Vignola	Viale Mazzini 5/2	Vignola (MO)	Modena	C.F.T. Città di Vignola srl	15468 26/09/2018	21/12/2021
Poliambulatorio privato Centro Medico San Giorgio	Viale Udine, 17	Sassuolo (MO)	Modena	Centro Medico San Giorgio srl	4195 7/03/2019	06/03/2024
Poliambulatorio Privato Terme della Salvarola	Via Salvarola, 137	Sassuolo (MO)	Modena	Terme della Salvarola S.p.A.	n. 4202 del 7/03/2019	06/03/2024
Laboratorio - Poliambulatorio Test	Viale Verdi, 63	Modena	Modena	Test srl	12353 5/7/2019	04/07/2024
Poliambulatorio privato TEST Centro diagnostico	viale Verdi 55	Modena	Modena	Test srl	12353 5/7/2019	04/07/2024
Laboratorio - Poliambulatorio Test	Via Mazzini, 39	Formigine (MO)	Modena	Test srl	12353 5/7/2019	04/07/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO CITTA' DI CARPI	VIA MARTINELLI 10	FOSSOLI DI CARPI	Modena	POLIAMBULATORIO PRIVATO CITTA' DI CARPI S.r.l.	1684 30/01/2019	20/08/2023
Poliambulatorio privato Cooperativa Medici & Dentisti	via Giardini n. 466	Modena	Modena	Cooperativa sociale Cometa 99	19755 27/11/2018	26/11/2023
Poliambulatorio Privato CHIROPRACTIC	Via Cracovia, 5	Bologna	Bologna	Chiropractic srl	13940 29.07.2019	28/07/2024
Laboratorio analisi cliniche Residence Vittoria	Via Mazzini, 150/2F	Bologna	Bologna	Laboratorio di analisi cliniche - Residence Vittoria - Pagani e C. s.r.l.	10683 29/6/2017	28/06/2022
Poliambulatorio Privato S. Giuseppe	Via Risorgimento 139	Zola Predosa (BO)	Bologna	Poliambulatorio Privato San Giuseppe srl	11827 18/07/2017	17/07/2022

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Polikambulatorio privato Centro Medico San Michele	Via Caduti di Sabbiano, 1/A	San Lazzaro di Savena (BO)	Bologna	Centro Medico SAN MICHELE srl	13939 29.07.2019	28/07/2024
Polikambulatorio privato Centro San Petronio	Via Speranza, 52/54	Bologna	Bologna	Centro S. Petronio srl	15660 29.08.2019	28/08/2024
Polikambulatorio privato Centro di Terapia Ionoforetica	Via Lemonia, 47/C	Bologna	Bologna	Centro di Terapia Ionoforetica srl	11456 25/06/2019	24/06/2024
Polikambulatorio privato Centro di Terapia S. Biagio	Via Porrettana 516-518	Casalecchio di Reno (BO)	Bologna	Centro di Terapia San Biagio srl	15259 22.08.2019	21/08/2024
Polikambulatorio privato Centro di Riabilitazione AXIA	Via Grieco, 8	Bologna (BO)	Bologna	Centro di Riabilitazione AXIA società cooperativa sociale ONLUS	12927 15.07.2019	14/07/2024
Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale Axia – Sezione Ponticella	via del Rio n. 26/a	San Lazzaro di Savena (BO)	Bologna	Centro di Riabilitazione AXIA società cooperativa sociale ONLUS	12927 15.07.2019	14/07/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO RIVA RENO	GALLERIA RONZANI 7/27	CASALECCHIO DI RENO	Bologna	Essepienne srl	17649 30.09.2019	29/09/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO FISIOTERAPIK	VIA EMILIA LEVANTE 17	BOLOGNA	Bologna	Essepienne srl	17649 30.09.2019	29/09/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME DELL'AGRITURISMO	VIA TASSINARA 6	MONTERENZIO	Bologna	Essepienne srl	17649 30.09.2019	29/09/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME ACQUABIOS	VIA GARIBALDI 110	MINERBIO	Bologna	Ciemme srl	17647 30.09.2019	29/09/2024

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
POLIAMBULATORIO PRIVATO COMPLESSO SANITARIO SAN PETRONIO	VIA IRNERIO 12/a, 12/2 , 12/3, 12/3c	BOLOGNA	Bologna	Essepienne srl	17649 30.09.2019	29/09/2024
Poliambulatorio Marchesini Anzola	Via Emilia n. 71/B	ANZOLA EMILIA	Bologna	Poliambulatori Marchesini srl	15263 22.08.2019	21/08/2024
Poliambulatorio privato Laboratorio Analisi La Salute	VIA XXV APRILE 2 - I piano	ANZOLA EMILIA	Bologna	Laboratorio analisi La Salute srl	15262 22.08.2019	21/08/2024
Poliambulatorio privato TERME FELSINEE	VIA DI VAGNO 7	BOLOGNA	Bologna	Felsinee srl	17648 30.09.2019	29/09/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO PLURICENTER	VIA AGUCCHI 4/2	BOLOGNA	Bologna	Felsinee srl	17648 30.09.2019	29/09/2024
POLIAMBULATORIO PRIVATO CTR	VIA SERLIO 6/D	BOLOGNA	Bologna	Poliambulatorio Centro Diagnostico Cavour srl	15260 22.08.2019	21/08/2024
POLIAMBULATORIO CENTRO IPERBARICO	VIA SAN DONATO 63	GRANAROLO DELL'EMILIA	Bologna	Centro Iperbarico srl	n. 6540 del 10/04/2019	09/04/2024
MEDIPASS - SERVIZIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	PIAZZALE R.L. MONTALCINI 5	CASALECCHIO DI RENO	Bologna	Medipass srl	2643 24/2/2017	23/02/2022
Laboratorio analisi privato Tecnobios Prenatale Eurogenlab	via Zamboni 8	Bologna	Bologna	Tecnobios Prenatale Eurogenlab srl	13393 23/8/2016	22/08/2021
Poliambulatorio privato Centro Gruber	Via Santo Stefano 10	Bologna	Bologna	Centro Gruber (associazione)	20036 12/12/2017	11/12/2022

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Poliambulatorio Fisioterapia Marchesini Funo ----- ora Poliambulatorio Ionoforetica 3	via Bergonzoni 10-12-14 ----- ora via Gramsci 211	Funo di Argelato ----- ora Castel Maggiore	Bologna ----- Bologna	Poliambulatori Marchesini srl ----- ora Centro di Terapia Ionoforetica srl	5592 20/4/2018 ----- in corso verifiche ASSR	19/04/2023 ----- in corso verifiche ASSR
Poliambulatorio Calderara	via dello Sport 14	Calderara di Reno	Bologna	Centro S. Petronio srl	20260 6.11.2019	11/07/2023
Poliambulatorio, Punto prelievo e Laboratorio di analisi cliniche Diagnosis	via Circonvallazione Liberazione n. 3/C	San Giovanni in Persiceto (BO)	Bologna	Europa S.r.l.	6539 10.04.2019	09/04/2024
Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery	via Dante n. 15	Bologna	Bologna	Tecnobios Procreazione s.r.l.	13938 29.07.2019	28/07/2024
Centro Medico Galliera	via della Pace n. 41	San Venanzio di Galliera (BO)	Bologna	Centro Medico Galliera s.r.l.	18565 del 14.10.2019	13/10/2024
AMBULATORIO ODONTOIATRICO CENTRO MEDICO SPECIALISTICO BOLOGNESE	via Circonvallazione Sud 10	Molinella (BO)	Bologna	Centro Medico Specialistico Bolognese srl	20629 22/12/2016	21/12/2021
STRUTTURA AMBULATORIALE ODONTOIATRICA CENTRO MEDICO SPECIALISTICO BOLOGNESE	Via S. Donato 74/3	Granarolo dell'Emilia (BO)	Bologna	Centro Medico Specialistico Bolognese srl	17679 7/11/2017	06/11/2022
Poliambulatorio privato Medical Center MCP	via Turibio Baruzzi 7	IMOLA	Imola	MCP srl	18251 9.10.2019	23/05/2023

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Poliambulatorio privato Centro Salus	Piazzale Ragazzi del '99 n. 7	IMOLA	Imola	Centro Salus S.r.l.	792 18/01/2019	28/05/2023
Poliambulatorio Mesola	Via Pomposa, 26	Mesola (FE)	Ferrara	CIEMME srl	17647 30.09.2019	29/09/2024
Poliambulatorio privato Vitalis	Via Ravenna, 163	Ferrara	Ferrara	CIEMME srl	17647 30.09.2019	29/09/2024
Poliambulatorio privato Sant'Agostino	Via E. Facchini, 34	Terre del Reno - Sant'Agostino	Ferrara	CIEMME srl	16655 23/10/2017	22/10/2022
Poliambulatorio privato Centro Iperbarico	Via A. Torre, 3	Ravenna	Romagna	Centro Iperbarico srl	n. 6540 del 10/04/2019	09/04/2024
Poliambulatorio privato Centro Medico Sanatrix	Via Dal Prato, 16	Castel Bolognese (RA)	Romagna	Centro Medico Sanatrix srl	10976 19/06/2019	18/06/2024
Poliambulatorio privato Centro Medico Sanatrix	Via Camangi, 29	Faenza (RA)	Romagna	Centro Medico Sanatrix srl	10976 19/06/2019	18/06/2024
Fondazione Flaminia Agopuntura Ambulatorio di medicina generale e anestesia	via Missiroli 10	Ravenna	Romagna	Fondazione Flaminia Agopuntura	n. 4201 del 7/03/2019	28/02/2022
AMBULATORIO ODONTOIATRICO DEL CENTRO DENTISTICO ROMAGNOLO	via Ospedale 17	Cervia (RA)	Romagna	CENTRO DENTISTICO ROMAGNOLO S.R.L.	13396 23/8/2016	22/08/2021
Laboratorio Athena dott. Caruso Guglielmo	Via Ilaria Alpi 61	CESENA	Romagna	Laboratorio Athena dott. Caruso Guglielmo s.r.l.	16739 16.09.2019	15/09/2024
Poliambulatorio privato Euroterme	Via Lungosavio 2	Bagno di Romagna (FC)	Romagna	Food & Hospitality Group s.r.l.	17677 7/11/2017	27/06/2021
Poliambulatorio Fisio medic	via Emilia Levante 12	CESENA	Romagna	Gymnasium srl	2143 17/2/2017	16/02/2022
Poliambulatorio privato Città della Salute	via Pascoli n. 43/a	Gambettola (FC)	Romagna	Città della Salute s.a.s. di Corvino Renato & C.	8974 23/05/2019	17/01/2023

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Scadenza ai sensi LR 22/2019
Poliambulatorio Privato Malatesta	Via Marecchiese 173	Rimini (RN)	Romagna	Cooperativa Luce sul Mare Soc.coop. Sociale a r.l. - Onlus	9357 14/6/2017	13/06/2022
POLIAMBULATORI DI RIMINITERME SPA	VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE 56	MIRAMARE DI RIMINI	Romagna	RIMINITERME SPA	10260 10/06/2019	09/06/2024
Poliambulatorio privato MEDICAL CENTER MISANO WORLD CIRCUIT	VIA DAIJURO KATO 10	MISANO ADRIATICO	Romagna	Memo srl	15261 22.08.2019	21/08/2024
Poliambulatorio Extra Omnes	via Gallinelli n. 8	Cattolica (RN)	Romagna	Extra Omnes s.r.l.	13937 29.07.2019	28/07/2024

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (accreditamento, variazione, rinnovo)	Nuova Scadenza ai sensi LR 22/2019
Centro ambulatoriale di riabilitazione Beato Giovanni Battista Scalabrini	Via Rosa Gattorno 20	Piacenza	Piacenza	Fondazione Madonna della Bomba - Scalabrini ONLUS	20265 del 4/12/2018	03/12/2023
Ospedale privato accreditato Maria Luigia	via Montepelato Nord 41	Monticelli Terme (PR)	Parma	Maria Luigia SPA	5342 del 17/04/2018	30/07/2023
Arcoabaleno Servizi struttura per la neuropsichiatria	Via Kennedy 17	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Società Coop. sociale Progetto Crescere	704 del 17/11/2019	16/01/2024
Centro Lina Mazzaperlini struttura per la neuropsichiatria	Via Martiri della Bettola 51	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Società Coop. sociale Progetto Crescere	704 del 17/11/2019	16/01/2024
Centro diurno Colombarone per dipendenze patologiche	Via Bonecati n. 3	Formigine (Mo)	Modena	Gulliver società cooperativa sociale	16000 del 8/10/2018	09/10/2023
Ospedale privato accreditato Villa Rosa	Via F.lli Rosselli 83	Modena	Modena	Kos Care SRL	4393 del 03/04/2018	02/04/2023
Centro diurno psichiatrico Il Gelso	Via Tavoni 12/3	Vignola (MO)	Modena	Villa Igea SPA	17174 del 23/9/2019	22/09/2024
Centro diurno psichiatrico Il Faggio	Via Stradella 73	Modena	Modena	Villa Igea SPA	17174 del 23/9/2019	22/09/2024
Centro diurno psichiatrico Il Sole	Viale Giacobazzi 96	Sassuolo (MO)	Modena	Villa Igea SPA	17175 del 23/09/2019	22/09/2024
RTI per minori IL Nespolo	Via Stradella 73	Modena	Modena	Villa Igea SPA	17174 del 23/09/2019	22/09/2024
RTR estensiva Il Borgo	Via Vignolese 1731	Modena	Modena	Villa Igea SPA	17175 del 23/9/2019	22/09/2024
RTR estensiva La Luna	Viale Giacobazzi 96	Sassuolo (MO)	Modena	Villa Igea SPA	17175 del 23/9/2019	22/09/2024
Centro diurno per la neuropsichiatria La Lucciola	Via Gilberti 1013	Ravarno (MO)	Modena	Associazione La Lucciola onlus	21653 del 21/12/2018	20/12/2023
RTR estensiva La Barca	Via Borelle 176	Modena	Modena	Fondazione CEIS Onlus	18353 del 12/11/2018	11/11/2023
Ospedale privato accreditato Villa Baruzziana	Via dell'Osservanza 19	Bologna	Bologna	Villa Baruzziana SPA	5344 del 17/04/2018	30/07/2023
Ospedale privato accreditato Casa di Cura Ai Colli	Via San Mamolo 158	Bologna	Bologna	Casa Di Cura Ai Colli SRL	n. 5343 del 17/04/2018	30/07/2023
RTR estensiva Casa Maria Domenica Mantovani	Via Santa Barbara 9/2	Bologna	Bologna	Soc. Coop sociale Nazareno	6903 del 16/04/2019	15/04/2024

RTR Estensiva Gaibola	via di Gaibola 22	Bologna	Bologna	ASSCOOP Società Cooperativa Sociale	15421 del 27/8/2019	26/08/2024
RTR Estensiva La Pascola	via dei Colli 23	Imola (BO)	Imola	Comunità Solidale s.c.s. Consorzio della Cooperazione Sociale Imolese	8973 del 23/05/2019	22/05/2024
Centro Età evolutiva Piccolo Principe	via Bologna 306	Ferrara	Ferrara	Società Cooperativa Sociale Piccolo Principe	10922 del 19/06/2019	18/06/2024
RTR Estensiva Casa Zaachera	via Sadurano 41	Castrocaro Terme (FC)	Romagna	Generazioni società coop. sociale	16390 del 12/10/2018	11/10/2023
RTI Sole	via Camilluccia 4	Misano (RN)	Romagna	Sole Residenza Sanitaria SRL	21654 del 21/12/2018	20/12/2023
Ospedale privato accreditato Villa Azzurra	via Cavina 9	Riolo Terme (RA)	Romagna	Kos Care SRL	5341 del 17/04/2018	30/07/2022

Struttura	Indirizzo	Città	AUSL	Soggetto gestore	N. e data ultimo atto (rinnovo)	Nuova Scadenza ai sensi LR 22/2019
Hospice Casa della Solidarietà	Via V. Veneziani n. 54	Ferrara	Ferrara	Fondazione ADO Onlus	determina DG n. 18019 del 07/11/2018	07/11/2023
Casa Madonna dell'Uliveto	via Oliveto Nr. 37	Montericco di Albinea (RE)	Reggio Emilia	Madonna dell'Uliveto Società cooperativa sociale a RL	determina DG n. 19278 del 20/11/2018	20/11/2023
Hospice Casalecchio	Via Resistenza n. 38	Casalecchio (BO)	Bologna	Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seragnoli	determina DG n. 20172 del 04/12/2018	04/12/2023
Hospice Bellaria	In Via Altura n. 3	Bologna	Bologna	Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seragnoli	determina DG n. 20173 del 04/12/2018	04/12/2023
Hospice Bentivoglio	Via Marconi n. 43/45	Bentivoglio (BO)	Bologna	Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seragnoli	determina DG n. 20174 del 04/12/2018	04/12/2023
Centro residenziale di Cure Palliative	Via Po n. 1,	Parma	Parma	Istituto "Piccole Figlie dei SS.mi Cuori di Gesù e Maria"	determina DG n. 20175 del 04/12/2018	04/12/2023
Hospice Territoriale di Borgonovo val Tidone	Via Pianello n. 100	Borgonovo (PR)	Piacenza	ASP Azalea	determina DG n. 8113 del 13/05/2019	13/05/2024
Hospice l'Albero della Vita	Via Don Tincati n. 5,	Località Vairo, Fidenza (PR)	Parma	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus	determina DG n. 563 del 15/01/2019	15/01/2024
Hospice La casa di Iris	Via P. Bubba n. 98	Piacenza	Piacenza	Consorzio Iris Società Cooperativa Sociale	determina DG n. 6699 del 12/04/2019	12/04/2024
Hospice Villa Adalgisa	Via Fiume Montone Abbandonato n. 447	Ravenna	Romagna	Cooperativa Sociale Società Dolce Società	determina DG n. 21527 del 20/12/2018	20/12/2023
Hospice territoriale Dovadola	Piazzale SS. Annunziata n. 6	Dovadola (FC)	Romagna	ASP del forlivese	determina DG n. 9374 del 29/05/2019	29/05/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 1 4 APRILE 2020, N. 6160

L.R. 1/2005. Impegno delle risorse finanziarie per l'annualità 2022 a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in applicazione dell'art. 24 comma 1, lett. a) della L.R. 1/2005, ed in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2139/2019 e 618/2019, le risorse finanziarie di euro 9.051.500,00 finalizzate alle attività di protezione civile per l'anno 2022;

2) di imputare la spesa complessiva di euro 9.051.500,00:

- quanto a euro 1.801.500,00 al n. 197 di impegno sul capitolo 47300 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al funzionamento delle strutture e degli organi dell'agenzia (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno 2022, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

- quanto a euro 1.400.000,00 al n. 198 di impegno sul capitolo 47305 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate ad attività ed interventi di protezione civile (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno 2022, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

- quanto a euro 5.850.000,00 al n. 199 di impegno sul capitolo 47307 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi alle componenti del sistema regionale di protezione civile per l'attuazione delle finalità previste dalla L.R. 1/2005 (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno 2022 che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

3) di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

- Capitolo 47300 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 47305 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 47307 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

5) di dare atto che alla liquidazione delle spese per l'annualità 2022 provvederà, nel corso del relativo esercizio, il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008;

6) di stabilire che, qualora dovessero intervenire variazioni al piano triennale delle attività dell'Agenzia, il Direttore è tenuto a trasmetterlo preventivamente per il tramite della Direzione cura del territorio e dell'ambiente alla Giunta per la presa d'atto;

7) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020;

8) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D. Lgs.;

9) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

10) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 16 APRILE 2020, N. 6442

Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione bando per programmi di rete, progetti regione-università e progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020 di cui alla D.D. n.1299/2020: ulteriore modifica dei termini

IL DIRETTORE

Richiamata la determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 recante "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete, Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori

(bottom up). Anno 2020", pubblicata nel Bollettino Ufficiale di questa Regione n. 35 del 19 febbraio 2020;

Atteso che il Bando richiamato, rivolto agli operatori del Servizio Sanitario Regionale che svolgono attività di ricerca nelle Aziende sanitarie e IRCCS di questa Regione, prevedeva i termini per la presentazione delle proposte progettuali nelle diverse tipologie di ricerca di seguito indicati:

1) Ricerca su temi prioritari commissionata a gruppi di ricerca (Programmi di rete) articolata in Lettera d'intenti da presentare entro le ore 17.00 del **10 marzo 2020** e Programma di ricerca completo, da presentare entro le ore 17.00 del **5 maggio 2020**;

2) Progetti di ricerca Regione-Università e 3) Progetti di ricerca proposti direttamente dai ricercatori (bottom up) da presentare entro le ore 17.00 del **6 aprile 2020**.

Dato atto che a seguito dell'emergenza sanitaria che si è

determinata nel nostro Paese e, in particolare, nella nostra Regione per la diffusione del "Covid-19", con la determinazione n. 3964 del 9 marzo 2020 si è disposto di modificare la richiamata determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 e prorogare i termini di scadenza previsti al:

1) **20 maggio 2020**, entro le ore 17.00, il termine per la presentazione della Lettera d'intenti dei Programmi di Rete, dei Progetti di ricerca Regione-Università e dei Progetti proposti direttamente dai ricercatori (bottom up);

2) **15 luglio 2020**, entro le ore 17.00, il termine per la presentazione del Programma di ricerca completo dei Programmi di Rete;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica che per i livelli di diffusività e gravità a livello mondiale ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità a valutarla quale pandemia e della situazione del nostro Paese e, in particolare, della nostra Regione che ha reso necessario l'impiego massiccio degli operatori del Servizio Sanitario in servizio, il rientro in servizio di operatori in quiescenza e il reclutamento di nuovi da destinare alle strutture ospedaliere di tutto il territorio regionale, per supportare il personale impegnato a fronteggiare l'emergenza, si rende indispensabile disporre un'ulteriore proroga dei termini di scadenza previsti dal Bando al:

- **10 luglio 2020**, entro le ore 17.00, per la presentazione delle Lettere d'intenti dei Programmi di Rete, dei Progetti di ricerca Regione-Università e dei Progetti di ricerca proposti direttamente dai ricercatori (bottom up);

- **2 ottobre 2020**, entro le ore 17.00, per la presentazione dei Programmi di ricerca di Rete completi;

e modificare nuovamente la richiamata determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;

- n. 242 dell'11 marzo 2015 "Nomina del Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale" e n. 1833 del 17 novembre

2017 "Proroga al 30/6/2020 dell'incarico di Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale conferito con delibera di Giunta n. 242/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- n. 968 del 18 giugno 2019 "Adozione del Piano-programma 2019 2021 dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale";

- n. 83 del 21 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Attestato che il sottoscritto Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di modificare la determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete, Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020", pubblicata nel Bollettino Ufficiale di questa Regione n. 35 del 19 febbraio 2020, già modificata con la determinazione n. 3964 del 9 marzo 2020, nella parte che prevede i termini per la presentazione delle proposte progettuali nelle diverse tipologie di ricerca ulteriormente prorogati al:

- **10 luglio 2020**, entro le ore 17.00, per la presentazione delle Lettere d'intenti dei Programmi di Rete, dei Progetti di ricerca Regione-Università e dei Progetti di ricerca proposti direttamente dai ricercatori (bottom up);

- **2 ottobre 2020**, entro le ore 17.00, per la presentazione dei Programmi di ricerca di Rete completi;

2. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE

Maria Luisa Moro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 10 APRILE 2020, N. 6100

L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 marzo 2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Reg. (CE) 28 giugno 2007, n. 834/2007 "Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91" ed in particolare l'articolo 28 il quale prevede che gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo prodotti o che li commercializzano - prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;
- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del citato Regolamento;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 "Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Visto il comma 1 dell'art. 7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 1° febbraio 2012 n. 2049 che prevede che possono accedere agli elenchi regionali gli operatori che hanno effettuato la Notifica di attività con il metodo biologico e che sono stati riconosciuti idonei dagli organismi di controllo autorizzati;

Richiamati:

- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36", ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, avente per oggetto "Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo", ed in particolare l'allegato A, paragrafi 2 e 3, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la determinazione dirigenziale n. 2542 del 11/3/2010 del responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni che ha disposto un primo adeguamento della modulistica approvata all'allegato B della Deliberazione n. 2061/2009, in seguito a modifiche tecnico-gestionali;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 8321 del 7/7/2011 del responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazioni di filiera, che ha disposto:

- alcune modifiche all'allegato A in relazione alle procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori

dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna;

- ulteriori adeguamenti della modulistica approvata agli allegati B e C;
- l'inserimento dell'allegato e per la Notifica dell'attività di acquacoltura biologica;

Preso atto che con Determinazione nr. 3742 del 4 marzo 2020 il responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile ha approvato le integrazioni all'elenco l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna fino al 29/2/2020;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni pervenute fino al **31/3/2020**, è stata effettuata e completata l'istruttoria tecnico-amministrativa - così come prevista e dal paragrafo 2 dell'allegato A della predetta Deliberazione - sintetizzata in apposito **verbale del 10/4/2020 protocollo NP/2020/23242**;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Ritenuto necessario procedere:

- alla integrazione dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" provvedendo:
- all'inserimento dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” e n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

Viste inoltre:

- la Direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.0660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione dell’art. 5 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa” e dell’art. 12 “Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva” della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell’efficacia giuridica delle norme relative ai controlli suddetti;

- la propria determinazione n. 19449 dello 1/12/2017 recante “Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 23346 del 18 dicembre 2019 recante “Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca” con la quale è stato affidato al dott. Lucio Botarelli l’incarico di Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile fino al 31 ottobre 2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all’“Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica” i nuovi operatori, individuati nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall’“Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica” gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, allegato D;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2020

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODO
1	02507300396	AGRICOLA SOLARFARM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	VIA BRIGATA BRALCA 50	48123	RAVENNA	RA	45005		13-gen-20	Pg/2020/17095	VAL
2	RNCLD053R21G1840	ARGENTESI CLAUDIO	VIA FERRARA 38	44034	COPPARO	FE	44605		29-nov-19	Pg/2019/880334	BAC
3	RPNKA93E43D086K	AZ. AGR. LA LEONESSA DI PERRI ANIKA	VIA SASSOROSSO 16	41026	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	45422		16-gen-20	Pg/2020/34098	ICA
4	RSL5N851084663S	AZ. AGR. REDALI DI ROSSI ALESSANDRO	VIA C. PRAMPOLINI 23/1	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	47331		19-feb-20	Pg/2020/145957	ASS
5	VLLSN81P51443Z	AZIENDA AGRICOLA CA' INUA DI ALESSANDRA IVUL	VIA MEDELANA 55	40043	MARZABOTTO	BO	45799		23-gen-20	Pg/2020/51466	BAC
6	GNTTLL47354D704P	AZIENDA AGRICOLA GENTILI GORFEDO DI GENTILI ROSELLA	VIA SAFFI 33	47032	BERTINORO	FC	44823		23-dic-19	Pg/2019/930584	CPB
7	TM5MVE59T68473F	AZIENDA AGRICOLA IL BORELLO DI EMMA TOMASELLI	STRADA DELLE LAME 17	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	46620		29-gen-20	Pg/2020/68416	ASS
8	RBNLSN72A39H501E	AZIENDA AGRICOLA THE YACON FARM DI RABONI ALESSANDRO	VIA CAVALLI, 320	47023	BERTINORO	FC	46250		27-gen-20	Pg/2020/59149	ASS
9	YCCLSN74A10H5090	AZIENDA AVICOLA COVO DI VECCHI ALESSANDRO	VIA PER BARBATA	24050	COVO	BG	46962		31-gen-20	20436182610	CPB
10	MNZPLA84P23B819U	AZIENDA VITIVINICOLA PODERE BEGHETTO DI MENOZZI PAOLO	VIA BEGHETTO 2	41012	CARPI	MO	44869		19-dic-19	Pg/2019/926509	ICA
11	BFNNGI88D18G357M	BAFFONI ANGELO	VIA SAN GIOVANNI 53/A	47843	MISANO ADRIATICO	RN	44858		23-dic-19	Pg/2019/929913	CPB
12	BGNLBA69B07B025I	BAGNALASTA FABIO	FR. FABIANO	29011	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	45931		27-gen-20	Pg/2020/60757	ASS
13	BRBRFC83C13A944X	BARBIERI FEDERICO	VIA DELLA PACE 9	40034	CASTEL D'AIANO	BO	45719		23-gen-20	Pg/2020/50706	BAC
14	BRNNMRS65A54H294K	BERNARDI MERIS	VIA SARTIANO 88	47863	NOVARELTRA	RN	45752		22-gen-20	Pg/2020/46441	ASS
15	BRTGNNG1H241361I	BERTI GIOVANNI	VIA OTTIGIANA - POD. PEDINA 65	47019	TREDOZIO	FC	45494		20-gen-20	Pg/2020/36260	ASS
16	BRT5FN59R14D704O	BERTI STEFANO	VIA LA SCAGNA 18	47121	FORL'	FC	46376		28-gen-20	Pg/2020/64591	ASS
17	04779100967	BOSSOLA S.A.S. DI BECCARIA BALDUZZI FRANCESCO E SALVANESECHI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	CORSO VENEZIA 10	20121	MILANO	MI	47861		23-mar-20	REGP/ABIO/NOT/2020/678	BAC
18	BRGISTE82E59I462N	BRAGLIA ELISA	VIA SAN MARTINO	41040	POULINGO	MO	45982		23-gen-20	Pg/2020/53391	ICA
19	BULGFNG64P11C77P	BULGARELLI FRANCO	PIAZZA MATEOTTI 1	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	46033		28-gen-20	Pg/2020/65706	ASS
20	BTTORC37H04E156U	BUTTINI QUIRICO	VIA SAN PASTORE 6	44026	MESOLA	FE	47841		24-mar-20	Pg/2020/246096	CVQ
21	TRRNMR44652114D	CA' DEL DUCA DI TORRE ANNA MARIA	LOCALITA' BARBIGAREZZA 1/A	43053	COMPIANO	PR	46201		27-gen-20	Pg/2020/58761	ASS
22	CMPSRA79C54C219Q	CAMPANI SARA	VIA IV. NOVEMBRE, 37	42033	CARRINETI	RE	45286		15-gen-20	Pg/2020/25249	CPB
23	CHLMN80R4D2D05O	CHIALVA MARINA	STRADA BURLA 480	43122	PARMA	PR	46715		29-gen-20	Pg/2020/70713	BAC
24	01690500341	CIGNO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VIA G. BELLI 10/A	43126	PARMA	PR	44618		02-dic-19	Pg/2019/883776	ICA
25	GNVWDR87C1H620S	CONVERSO ANDREA	VIA SANT'ANTONINO N.1572	45017	LOREO	RO	47445		17-dic-19	100001253807	BAC
26	GTSMMN84S03C573B	COSTANZI SIMONE	VIA CALANCONE 138	47822	ROMAGNA	RN	46187		27-gen-20	Pg/2020/57844	CPB
27	02831660358	CRINALE DI CANOSSA SOCIETA' AGRICOLA	VIA VETTO 1	42020	SAN POLO D'ENZA	RE	44625		02-dic-19	Pg/2019/884336	CPB
28	02010550263	ECORNATURASI - S.P.A.	VIA DE BESI 20/C	37139	VERONA	VR	47646		28-feb-20	1000006924315	QC
29	02979520138	EURORINGO VERNATE S.R.L.	VIA STRA YOMO 10	20080	VERNATE	MI	47647		27-feb-20	20436206476	BAC
30	FRNCSR73C24D458X	FARINIA CESARE	VIA EMILIA 43	40026	MOIA	BO	47036		04-feb-20	Pg/2020/827416	ASS
31	02495710390	FATTORIA ZERBINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	VIA VICCHIO 11	48018	PAENZA	RA	46395		29-gen-20	Pg/2020/67281	VAL
32	FCVYVY83D05I462E	FIOCCHI VIVIAN	VIA EDEBA	41028	SERRAMAZZONI	MO	47600		06-mar-20	Pg/2020/200960	ICA
33	G2908040344	FRATELLI COPPELLOTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PODERE LA BUSCA M.C.T.	43039	SALSONMAGGIORE TERME	PR	47357		20-feb-20	Pg/2020/148213	ICA
34	GHRRRT158B25D704G	GHERARDI ROBERTO	PODERE LA BUSCA M.C.T.	47013	DOVAADOLA	FC	45837		24-gen-20	Pg/2020/54610	ASS
35	02654810361	GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.	STRADA GHERBELLA, 320	41126	MODENA	MO	47393		21-feb-20	Pg/2020/155682	CPB
36	GRCLSN62L45D548U	GRUPPO ALESSANDRA	VIA ANGELO TALASSI NC	44044	FERRARA	FE	46940		31-gen-20	Pg/2020/71483	BAC
37	GRPM5M72S266535Y	GRUPPI MASSIMILIANO	STRADA SANT'AGATA 5	29010	PONTENURE	PC	44528		04-dic-19	Pg/2019/990218	BAC
38	03711561203	GUSTO AGRISTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	VIA SETTA 5	40037	SASSO MARCONI	BO	45986		24-gen-20	Pg/2020/57573	ICA
39	NZNNDR64B09G535V	INZANI ANDREA	LOCALITA' RABBINI 30	29020	MONFASSO	PC	46197		27-gen-20	Pg/2020/58895	ICA
40	01857780389	ITALFREDDO S.R.L.	VIA PROVINCIALE PER FINALE 135	44039	TRESIGNANA	FE	47508		28-feb-20	Pg/2020/178871	BAC
41	MSUCTA84H70E253H	LA PEDROCCA DI MUSI CATIA	VIA VEGRI 20	42016	GUASTALLA	RE	44706		05-dic-19	Pg/2019/892523	BAC
42	03551230968	LINFA S.R.L. TRADE & CONSULTING	VIA SAFFI AURELIO 9	20123	MILANO	MI	47179		25-nov-19	20436109019	ICA
43	MNRMRA64E28A191N	MANARESI MARIO	VIA VALLETTA 16	44011	ARGENTA	FE	44475		03-dic-19	Pg/2019/884649	BAC

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2020

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODOC
44	MRCMTT95E0459Q	MARCUCCI MATITA	VIA TAVOLETO 2402	47834	MONTEFIORE CONCA	RN	46511	29-gen-20		Pg/2020/66314	ASS
45	MTTSMV05191459M	MATTEI SIMONE	LOCALITA' GHIAIOLI 2	61010	MONTESGRIMANO	PS	47613	03-giu-19	2019	R. MARCHE GRMIA/EA/1300.20.1	CPB
46	NNNL5N688091310U	NANNI ALESSANDRO	VIA FORSE CASSETTA 187	47018	SANTA SOFIA	FC	45237	15-gen-20		Pg/2020/24483	ASS
47	02474800741	OLIVETTI S.R.L.	PIAZZA DELLA LIBERTA' 15	72015	FASANO	BR	47010	07-gen-20		A00_155/2020/1/103	B51
48	RS0MSM59B07A138E	ORSI MASSIMO	FRAZ. SAN QUIRICO 40	43051	ALBARETO	PR	46427	28-gen-20		Pg/2020/64594	BAC
49	BNDNNV77R20H23F	PODRE CIPOLLA DI BINI DENNY	VIA RUOZZI 1/3	42123	REGGIO EMILIA	RE	45000	17-gen-20		Pg/2020/31685	BAC
50	PL0SN076862A944P	POLI SONIA	VIA OLIVANO 21/1	40050	MONTENIZIO	BO	46920	03-feb-20		Pg/2020/82902	ASS
51	PRTP1469R25F704B	PORTA PAOLO	LOCALITA' LA MACCHIA 7	43050	VALMOCOLA	PR	45657	27-gen-20		Pg/2020/58231	BAC
52	RLEHRT73R/0C573H	REALI ROBERTA	VIA CROCESANTI-SASSETO 32/B	47021	BAGNO DI ROMAGNA	FC	45988	23-gen-20		Pg/2020/52481	ASS
53	RCCVNT87164G535I	RICCI VALENTINA	VIA PIETRO MOTTI 5	29122	PIACENZA	PC	45033	09-gen-20		Pg/2020/12176	ASS
54	01681730337	SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	FRAZIONE ZENA - SAN BARTOLOMEO 92	29013	CARPANETO PIACENTINO	PC	44886	20-dic-19		Pg/2019/929118	CPB
55	SVRSVN72E30H294Q	SEVERINI SILVANO	STRADA SANT'ANTIMO 67 A	47865	SAN LEO	RN	45581	21-gen-20		Pg/2020/41577	ASS
56	03492881200	SOCIETA' AGRICOLA AVIGREEN S.S. DI CAVICCHI GESSICA E CAVICCHI MATTEO	VIA BANGNO BARCADA 125	40032	CAMUGNANO	BO	46006	24-gen-20		Pg/2020/52820	BAC
57	00607830379	SOCIETA' AGRICOLA CONFORTINO S.S.	VIA PROVINCIALE NORD 34	40050	CASTELLO D'ARGILE	BO	44740	10-dic-19		Pg/2019/899392	CPB
58	02923570341	SOCIETA' AGRICOLA FIGNA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRADA DEI NOTARI 25/27	43044	COLLECCHIO	PR	46606	30-gen-20		Pg/2020/73873	BAC
59	03295451201	SOCIETA' AGRICOLA PROGRESSI	VIA CHIESA NUOVA 630	40038	VERGATO	BO	45168	29-gen-20		Pg/2020/68875	BAC
60	03318870403	SOCIETA' AGRICOLA SANTINI S.S.	VIA BRODOLINI 2	47853	CORIANO	RN	46773	30-gen-20		Pg/2020/71460	ASS
61	04978730267	SOCIETA' AGRICOLA ZONA 4 S.S.	VIA DELL'ANGELO 12/A	31017	PIVE DEL GRAPPA	TV	45216	14-gen-20		Pg/2020/20170	BAC
62	03378870400	TECNOLOGITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA DEL'ARRIGNONI INT. 5 256	47522	CESTINA	FC	44832	20-dic-19		Pg/2019/927604	ASS
63	TLLGU36E04C080O	TELLINI LUIGI	VIA PIAN DI VALLE 200	47826	VERUCCHIO	RN	45200	13-gen-20		Pg/2020/19052	CPB
64	01465580338	TENUTA PERNICE SOCIETA' AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE T.P.	LOCALITA' PERNICE 283	29011	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	44816	20-dic-19		Pg/2019/928278	VAL
65	05001570877	TERRE E TRADIZIONI SRL	VIA QUATTRO NOVEMBRE 24	37126	VERONA	VR	47338	17-feb-20		100002741565	QC
66	01024790147	VERDEBIONATURA NON SOLO PICCOLI FRUTTI, SOCIETA' AGRICOLA	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 62	23011	ARDENNO	SO	47820	09-mar-20		20436216095	BAC
67	ZNLCT80D16CG14Q	ZANELLATI CRISTIAN	VIA LENIN 1/3	44021	CODIGORO	FE	45859	23-gen-20		Pg/2020/49815	BAC
68	ZVIMRA36A141797Q	ZAVOLI MARIO	VIA COLBIANCO 500	47826	VERUCCHIO	RN	47867	25-mar-20		Pg/2020/247989	ASS

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2020

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	02053650368	"BALCO SOCIETA' PER AZIONI"	44936	PG/2020/521	02/01/2020	02/01/2020
2	CRCSMN83E24A944W	AZ. AGR. "CA' VENZA" DI SIMONE GRECCA	44737	PG/2019/900858	10/12/2019	10/12/2019
3	CHDSFO98T50D704M	AZ. AGR. BIOSOF DI CHIADINI SOFIA	45009	PG/2020/10869	09/01/2020	09/01/2020
4	BZZSRN80D43I462W	AZ. AGR. BIZZARRI SERENA	44686	PG/2019/888281	04/12/2019	04/12/2019
5	MLVTR64P01E240Y	AZ. AGR. MALAVASI VASCO DI MALAVASI VITTORIO	44604	PG/2019/877493	29/11/2019	29/11/2019
6	SGTMR463B59D325R	AZ.AGR.QUINDICI APRILE DI SEGATO MARIA	45010	PG/2020/10819	09/01/2020	09/01/2020
7	03344950330	AZIENDA AGRICOLA CASELLA S.S.	45065	PG/2020/16065	13/01/2020	13/01/2020
8	BTT5IA46M43F257Q	BAFFONI ANTONIO	44987	PG/2020/7859	08/01/2020	01/01/2020
9	BFFNTN39H11E244L	BALDASSARI MASSIMO	45550	PG/2020/36441	20/01/2020	20/01/2020
10	BLDMSM53H27A393Z	BENECCHI PIETRO	45075	PG/2020/82118	03/02/2020	09/01/2020
11	BNCPTR23D29L346I	BERTARELLI FABRIZIO	44818	PG/2019/15275	17/12/2019	26/09/2019
12	BRTFRZ58L14E410P	BUTOS HO.RE.CA. S.R.L.	44395	PG/2019/845299	14/11/2019	10/11/2019
13	03730480401	CA' D'ARCHIMEDE S.S.	45252	PG/2020/21338	14/01/2020	14/01/2020
14	02197350347	CARLO MANZELLA & C. S.R.L.	44741	PG/2019/898624	09/12/2019	09/12/2019
15	00097840334	CARRARA FILIPPO	45241	PG/2020/20820	14/01/2020	14/01/2020
16	CRRFP96R23G337A	CASONI BARBARA	44791	PG/2019/909841	13/12/2019	13/12/2019
17	CNBBR67M51A944K	CAVICCHI ENRICO	44891	PG/2019/929338	20/12/2019	20/12/2019
18	CVCNRC41L31D548G	CERVINI ANDREA	45727	PG/2020/43974	21/01/2020	21/01/2020
19	CRVNDR67A07G535O	CIUFFOLI SANTE NAZZARO & C. S.A.S.	45739	PG/2020/44064	21/01/2020	09/09/2019
20	00361570401	COLO' PAOLO	45416	PG/2020/29994	16/01/2020	31/12/2019
21	CIOPLA55C04D617K	COOPERATIVA I FILARI A.R.L.	45255	PG/2020/46172	22/01/2020	22/01/2020
22	01831950389	DALL'OLIO LORENZO AZIENDA AGRICOLA	45783	PG/2020/29559	16/01/2020	31/12/2019
23	DLLNZ44T201763Q	DALPRATO SILVANO	45409	PG/2019/899635	10/12/2019	10/12/2019
24	DLP5VNA9DD06B982H	DI NUNZIO LARA	44687	PG/2020/43955	21/01/2020	30/11/2019
25	DNMLRA70E57E435G	EURO SFIR ITALIA S.P.A.	45724	PG/2020/17915	13/01/2020	16/12/2014
26	03668810405	FEDE E MICHI S.A.S. DI FEDERICO POLLARINI	45143	PG/2020/23530	14/01/2020	09/12/2019
27	02488960390	GEMINAS DI CANTARELLA GENNARO	45280	PG/2019/843993	14/11/2019	05/11/2019
28	CNTGNR80R01G786S	GUERRINI MARALDI GIORGIO	44391	PG/2019/935826	30/12/2019	30/12/2019
29	GRGRG52C20H501Z	LA BUONA FRUTTA S.P.A. CONSORTILE	44928	PG/2020/25862	15/01/2020	15/01/2020
30	02683020404	LA MIERENDERIA SRL	45321	PG/2020/47130	22/01/2020	04/12/2019
31	03525150367	LARGHETTI LORENZO	45740	PG/2020/23344	14/01/2020	14/01/2020
32	03624770404	LE AIE S.R.L.	45278	PG/2020/44024	21/01/2020	23/10/2019
33	LRGLNZ85T21F137B	LEM CARNI S.P.A.	45734	PG/2020/17064	13/01/2020	31/12/2019
34	01695350387	LEONI ERNESTINO	45127	PG/2020/24765	15/01/2020	15/01/2020
35	01747561205	LIBE' ROBERTO	45303	PG/2020/30571	16/01/2020	16/01/2020
36	LNERS137522F882O		44874			
37	LBIRRT61H28G535B					

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2020

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
38	MNFNLI38H14C904B	MANFRINI LINO	45573	PG/2020/37323	20/01/2020	20/01/2020
39	03924690377	MARLONICA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	45138	PG/2020/17713	13/01/2020	11/07/2013
40	03306310164	MIA MILANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45737	PG/2020/44044	21/01/2020	24/09/2019
41	GLLDMN62E24G535G	MILK SERVICE DI GALLINARI DAMIANO	45731	PG/2020/44004	21/01/2020	28/10/2019
42	02259160345	MINARDI SOCIETA' AGRICOLA	45817	PG/2020/48073	22/01/2020	22/01/2020
43	MRCMRC7H12I153Z	MORACCA MARCO	44693	PG/2019/890019	04/12/2019	04/12/2019
44	02742460344	NATIVA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A R.L. - ONIUS	44933	PG/2020/398	02/01/2020	02/01/2020
45	02295181206	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CEREALI SOC. CONS. A R.L.	45073	PG/2020/14176	10/01/2020	31/12/2012
46	02152930406	OROGEL S.P.A. CONSORTILE	44961	PG/2020/3978	07/01/2020	07/01/2020
47	02137490369	PANIFICIO FRATELLI PALTRINIERI - S.R.L.	45279	PG/2020/23508	14/01/2020	10/12/2019
48	R5OVCN59C31G337J	PANIFICIO MONTE FUSO DI ORSI VINCENZO	44917	PG/2019/934885	28/12/2019	28/12/2019
49	PGNTSN58H17D150I	PEGOLANI TOMASINO	45277	PG/2020/23331	14/01/2020	14/01/2020
50	PIRVCN26M21A955J	PETRANGELI VINCENZO	45735	PG/2020/44040	21/01/2020	24/09/2019
51	01554711208	PICTOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	44793	PG/2019/910669	13/12/2019	13/12/2019
52	RCCSVN58B11L348P	RICCI SILVANO	45074	PG/2020/14320	10/01/2020	10/01/2020
53	04201200401	RIVIERA PIADA S.R.L.	44657	PG/2019/884140	02/12/2019	29/11/2019
54	5BBFBA56M11A965S	SABBIONI FABIO	44654	PG/2019/883758	02/12/2019	02/12/2019
55	03976390405	SOCIETA' AGRICOLA BIO&BIO S.S.	44670	PG/2019/898307	09/12/2019	09/12/2019
56	02629770344	SOCIETA' AGRICOLA CACIGOLARA DI TERENCE SIMONA S.A.S.	45792	PG/2020/46646	22/01/2020	22/01/2020
57	03611360367	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BERTONI SANTE - SOCIETA' SEMPLICE	44887	PG/2019/928965	20/12/2019	17/12/2019
58	03346760402	SOCIETA' AGRICOLA MARCANTONIO DI SCARPELLINI GIORGIO & C. S.S.	45621	PG/2020/39663	20/01/2020	20/01/2020
59	04201900265	SOCIETA' AGRICOLA OASI VERDE S.S.	45741	PG/2020/44121	21/01/2020	15/07/2019
60	02486560408	SOCIETA' AGRICOLA PRATOMAGNO S.S.	45843	PG/2020/48851	23/01/2020	08/02/2019
61	02805680341	SOCIETA' AGRICOLA RANIERI S.R.L.	44658	PG/2019/884164	02/12/2019	01/12/2019
62	00685970196	SOCIETA' AGRICOLA SOL DI ARISTIDE SOLDI & C. S.A.S.	45340	PG/2020/26612	15/01/2020	04/12/2019
63	5GLGTN51R19C265V	SOGLIA GAETANO	45320	PG/2020/25722	15/01/2020	31/12/2019
64	04342450402	SOLE ITALIA NATURA S.R.L.	45081	PG/2020/14656	10/01/2020	20/12/2019
65	TGLMRC55P10D548E	TAGLIANI MARCO	45726	PG/2020/43983	21/01/2020	11/11/2019
66	ZGNIQ91M08G337S	ZAD AGRODYNAMICS DI ZAGNOLI JACQUES	45419	PG/2020/30056	16/01/2020	31/12/2019
67	ZCCVINI49P051I23A	ZECCHETTI IVAN	44747	PG/2019/899298	10/12/2019	10/12/2019
68	ZBNMRS67R42B157O	ZUBANI MARISA	45330	PG/2020/26310	15/01/2020	26/02/2019
69	ZCSCI442P54D548E	ZUCCHINI ISA	45725	PG/2020/43962	21/01/2020	21/01/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 DICEMBRE 2019, N. 22888

Finanziamento operazioni approvate con la propria determinazione n.20266/2019, presentate nella prima scadenza dell'Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1005/2019 - di cui all'Allegato 1 della DGR n. 1343 del 29/07/2019 - Ultimo Provvedimento. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate,

1. di procedere al finanziamento, quale ultimo provvedimento in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1343/2019 e della propria determinazione n.20266/2019, delle restanti n.8 operazioni relative alla prima scadenza prevista dalla citata D.G.R. n. 1343/2019, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 303.738,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse I – O.T. 8.1 come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto altresì che alle sopra richiamate operazioni finanziate con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che per ADECCO FORMAZIONE S.R.L. (cod. org. 8714) ed Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna (cod.org. 283) sono in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" le informazioni previste dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. ii., prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del sopra citato comma 3 art. 92, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 303.738,00 registrata come segue:

- per Euro 60.747,60:

- quanto ad Euro 8.136,60 integrando il n.8222 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 5.695,62 integrando il n.8223 di impegno

assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 2.440,98 integrando il n.8224 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad Euro 22.237,20 integrando il n.8225 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 15.566,04 integrando il n.8226 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI" assunto con la propria determinazione n.20266/2019;

- quanto ad Euro 6.671,16 integrando il n.8227 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivi aggiornamenti;

- per Euro 242.990,40:

- quanto ad Euro 32.546,40 integrando il n.1274 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE

2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 22.782,48 integrando il n.1275 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 9.763,92 integrando il n.1276 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad Euro 88.948,80 integrando il n.1277 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 62.264,16 integrando il n.1278 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 26.684,64 integrando il n.1279 di impegno assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

- Capitolo 75571 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

- Capitolo 75589 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod.

Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

- Capitolo 75603 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

- Capitolo 75565 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

- Capitolo 75587 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

- Capitolo 75602 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 4., la somma di Euro 258.177,30 così come di seguito specificato:

- per euro 51.635,46:

- quanto ad Euro 30.373,80 integrando il n.2436 di accertamento assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 21.261,66 integrando il n.2437 di accertamento assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- per euro 206.541,84:

- quanto ad Euro 121.495,20 integrando il n.333 di accertamento assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 85.046,64 integrando il n.334 di accertamento assunto con la propria determinazione n.20266/2019 sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità

di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1343/2019 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente Determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

ENTI - Ripartizione finanziaria annualità e capitoli

Rif.pa	Cod.org	Ragione sociale	titolo operazione	CUP	Canale finanziamento	Finanziamento pubblico	Anno 2019	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Anno 2020	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602
2019-12592/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	Formalizzazione degli esiti dei tirocini	E35F19001360009	FSE Asse I - Occupazione	81.366,00	16.273,20	8.136,60	5.695,62	2.440,98	65.092,80	32.546,40	22.782,48	9.763,92

IMPRESE - Ripartizione finanziaria annualità e capitoli

Rif.pa	Cod.org	Ragione sociale	titolo operazione	CUP	Canale finanziamento	Finanziamento pubblico	Anno 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Anno 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-12544/RER	553	ASSOFORMI ROMAGNA S.C.a r.l.	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in ASSOFORMI ROMAGNA S.C.A R.L.	E95F19000830009	FSE Asse I - Occupazione	35.926,00	7.185,20	3.592,60	2.514,82	1.077,78	28.740,80	14.370,40	10.059,28	4.311,12
2019-12570/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini (D.G.R. 1005/2019) - 1	E45F19002560009	FSE Asse I - Occupazione	68.444,00	13.688,80	6.844,40	4.791,08	2.053,32	54.755,20	27.377,60	19.164,32	8.213,28
2019-12571/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini (D.G.R. 1005/2019) - 2	E45F19002570009	FSE Asse I - Occupazione	46.292,00	9.258,40	4.629,20	3.240,44	1.388,76	37.033,60	18.516,80	12.961,76	5.555,04
2019-12572/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini (D.G.R. 1005/2019) - 3	E45F19002580009	FSE Asse I - Occupazione	40.754,00	8.150,80	4.075,40	2.852,78	1.222,62	32.603,20	16.301,60	11.411,12	4.890,48
2019-12573/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini (D.G.R. 1005/2019) - 4	E45F19002590009	FSE Asse I - Occupazione	14.768,00	2.953,60	1.476,80	1.033,76	443,04	11.814,40	5.907,20	4.135,04	1.772,16
2019-12574/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini (D.G.R. 1005/2019) - 5	E45F19002600009	FSE Asse I - Occupazione	13.348,00	2.669,60	1.334,80	934,36	400,44	10.678,40	5.339,20	3.737,44	1.601,76
2019-12609/RER	8589	UMANA S.P.A.	Servizio di formalizzazione di competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019	E75F19000880009	FSE Asse I - Occupazione	2.840,00	568,00	284,00	198,80	85,20	2.272,00	1.136,00	795,20	340,80
Totale						222.372,00	44.474,40	22.237,20	15.566,04	6.671,16	177.897,60	88.948,80	62.264,16	26.684,64
TOTALI ENTI E IMPRESE						303.738,00	60.747,60	30.373,80	21.261,66	9.112,14	242.990,40	121.495,20	85.046,64	36.448,56

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 DICEMBRE 2019, N. 22889

Finanziamento delle borse di dottorato di ricerca relative ai progetti di formazione alla ricerca approvati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 462/2019 e 1114/2019, in attuazione del piano triennale alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omississ)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento delle n. 2 borse di Dottorato di ricerca, approvate con Deliberazioni di Giunta regionale nn. 462/2019 e 1114/2019, a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza e Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per una spesa complessiva di Euro 173.486,88, di cui alle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare la somma complessiva di Euro 173.486,88, registrata come segue:

- quanto ad Euro 34.697,40 al n.1518 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 24.288,18 al n.1519 di impegno sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 10.409,22 al n.1520 di impegno sul Capitolo U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"; del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 52.046,04 al n.436 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI

ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 36.432,24 al n.437 di impegno sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 15.613,80 al n.438 di impegno sul Capitolo U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento, dando atto che per le considerazioni espresse in premessa, gli impegni e i conseguenti accertamenti saranno oggetto di reimputazione, in ragione della loro esigibilità, in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'art. 3 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi Euro 46.263,12 (di cui Euro 23.131,56 sul Capitolo 75562, Euro 16.192,10 sul Capitolo 75583 ed Euro 6.939,46 sul Capitolo 75599) ovvero di diversa quota risultante esigibile nel 2022;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020-2021-2022

- Capitolo U75562 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo U75583 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo U75599 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di Euro 147.463,86 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 34.697,40 registrati al n. 379 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione

Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 24.288,18 registrati al n. 380 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 52.046,04 registrati al n. 147 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 36.432,24 registrati al n. 148 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC.

C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di ricordare che, come previsto dalle citate deliberazioni di G.R. nn. 462/2019 e 1114/2019, il Responsabile del Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” provvederà con proprie successive determinazioni alla liquidazione delle borse triennali di dottorato, ai sensi della normativa contabile vigente, al verificarsi delle condizioni previste nel documento di cui all’Allegato 3) parte integrante e sostanziale delle citate deliberazioni n. 462/2019 e n. 1114/2019;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, anche relativamente alle modalità di liquidazione, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 462/2019 e 1114/2019 in premessa citate, nonché alle disposizioni del d.lgs. n.118/2011;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Cod. org.	Ateneo	Titolo del progetto di formazione alla ricerca	Ambito di cui alle DGR n. 462/2019 e 1114/2019	Valore voucher	CUP
8225	Cattolica del Sacro Cuore	Agrovoltatico - Soluzione integrata per combinare produzioni agricole e energia elettrica	B	86.743,44	J34I19002760002
5827	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	L'etica e la città. Esperienze e criteri di valutazione e di analisi dei bisogni urbani – coordinamento regionale Smart City 4.0		86.743,44	J34I19002770007
				173.486,88	

Rif.PA	Ateneo	CUP	Anno 2020	Cap. 75562	Cap. 75583	Cap. 75599	Anno 2021	Cap. 75562	Cap. 75583	Cap. 75599	Anno 2022	Cap. 75562	Cap. 75583	Cap. 75599
2019-11292/RER	Università Cattolica del Sacro Cuore	J34I19002760002	34.697,40	17.348,70	12.144,09	5.204,61	28.914,48	14.457,24	10.120,07	4.337,17	23.131,56	11.565,78	8.096,05	3.469,73
2019-12131/RER	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	J34I19002770007	34.697,40	17.348,70	12.144,09	5.204,61	28.914,48	14.457,24	10.120,07	4.337,17	23.131,56	11.565,78	8.096,05	3.469,73
			69.394,80	34.697,40	24.288,18	10.409,22	57.828,96	28.914,48	20.240,14	8.674,34	46.263,12	23.131,56	16.192,10	6.939,46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 17 DICEMBRE 2019, N. 23277

Finanziamento all'Agenzia Regionale per il Lavoro del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" approvato con la deliberazione di G.R. n. 550/2019 - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, in attuazione della deliberazione della G.R. n. 550 dell'8/04/2019, per un importo di Euro 4.338.061,48 con risorse del Programma Operativo Nazionale "Inclusione";

2. di imputare, in considerazione di quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la spesa complessiva di Euro 4.338.061,48 registrata come segue:

– quanto ad Euro 848.565,52 al n. 9124 di impegno sul Capitolo U75697 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014) 10130 DEL 17 DICEMBRE 2014; CONVENZIONE DEL 21 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.028.220,72 al n. 1632 di impegno sul Capitolo U75697 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014) 10130 DEL 17 DICEMBRE 2014; CONVENZIONE DEL 21 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 1.461.275,24 al n. 484 di impegno sul Capitolo U75697 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014) 10130 DEL 17 DICEMBRE 2014; CONVENZIONE DEL 21 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020-2021

- Capitolo 75697 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.017 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di Euro 4.338.061,48 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 848.565,52 registrati al n. 2715 di accertamento sul Capitolo E03176 - "Assegnazione dello Stato per il rafforzamento dei servizi per l'impiego nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (Regolamento (EU) 1303 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304 del 17 dicembre 2013; Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014; Convenzione del 21 novembre 2018" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.028.220,72 registrati al n. 458 di accertamento sul Capitolo E03176 - "Assegnazione dello Stato per il rafforzamento dei servizi per l'impiego nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (Regolamento (EU) 1303 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304 del 17 dicembre 2013; Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014; Convenzione del 21 novembre 2018" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 1.461.275,24 registrati al n. 167 di accertamento sul Capitolo E03176 - "Assegnazione dello Stato per il rafforzamento dei servizi per l'impiego nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (Regolamento (EU) 1303 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304 del 17 dicembre 2013; Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014; Convenzione del 21 novembre 2018" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 550/2019 in premessa citata;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

7. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

cod. org.	Soggetto Attuatore Ente	Titolo operazione	CUP	Finanziamento pubblico	Cap. 75697 - Anno 2019	Cap. 75697 - Anno 2020	Cap. 75697 - Anno 2021
11341	Agenzia Regionale per il Lavoro (BO)	Programma operativo nazionale "Inclusione"	E45G19000010001	4.338.061,48	848.565,52	2.028.220,72	1.461.275,24
				4.338.061,48	848.565,52	2.028.220,72	1.461.275,24

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 17 DICEMBRE 2019, N. 23278

Finanziamento all'Agenzia Regionale per il Lavoro del Programma Operativo Complementare "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" - POC SPAO approvato con la deliberazione di G.R. n. 383/2019 - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, in attuazione della deliberazione della G.R. n. 383 dell'11/3/2019, per un importo di Euro 5.775.000,00 con risorse del Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

2. di imputare, in considerazione di quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la spesa complessiva di Euro 5.775.000,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 1.252.372,00 al n. 9122 di impegno sul Capitolo U75699 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.786.214,20 al n. 1631 di impegno sul Capitolo U75699 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 1.736.413,80 al n. 483 di impegno sul Capitolo U75699 "ASSEGNAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE

PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304/2013 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018) - MEZZI STATALI";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019- 2020 - 2021

- Capitolo 75699 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.017 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di Euro 5.775.000,00 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 1.252.372,00 registrati al n. 2718 di accertamento sul Capitolo E3177 - "ASSEGNAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ANPAL - PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (EU) 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018)", quale credito nei confronti dell'Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro - ANPAL del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.786.214,20 registrati al n. 459 di accertamento sul Capitolo E3177 - "ASSEGNAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ANPAL - PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (EU) 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304 DEL 17 DICEMBRE 2013; DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018)", quale credito nei confronti dell'Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro - ANPAL del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 1.736.413,80 registrati al n. 168 di accertamento sul Capitolo E3177 - "ASSEGNAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ANPAL - PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" POC SPAO (REGOLAMENTO (EU) 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013; REGOLAMENTO (UE) 1304 DEL 17 DICEMBRE 2013;

DECISIONE C(2014)10100 DEL 17 DICEMBRE 2014; DELIBERA CIPE 22/2018; CONVENZIONE DEL 12 DICEMBRE 2018”, quale credito nei confronti dell’Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro – ANPAL del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 383/2019 in premessa citata;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti

dall’art.56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

7. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Cod. org.	Soggetto Attuatore Ente	Titolo operazione	CUP	Finanziamento pubblico	Cap. 75699 - Anno 2019	Cap. 75699 - Anno 2020	Cap. 75699 - Anno 2021
11341	Agenzia Regionale per il Lavoro (BO)	Programma operativo complementare "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" - POC SPAO	E44D19000000007	5.775.000,00	1.252.372,00	2.786.214,20	1.736.413,80
				5.775.000,00	1.252.372,00	2.786.214,20	1.736.413,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 DICEMBRE 2019, N. 23444

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time. Il Provvedimento" e approvate con D.G.R. n. 1475/2019 - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1475 del 9/9/2019, delle n. 4 operazioni riferite all'Azione 2.a), riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 552.640,00, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse I Occupazione – Obiettivo Tematico 8 – priorità d'investimento 8.1;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 552.640,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 16.200,00 al n. 9125 di impegno sul Capitolo U75565 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E ALL'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 11.340,00 al n. 9126 di impegno sul Capitolo U75587 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 4.860,00 al n. 9128 di impegno sul Capitolo U75602 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

– quanto ad Euro 14.798,40 al n. 9129 di impegno sul Capitolo U75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA

REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 10.358,88 al n. 9130 di impegno sul Capitolo U75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 4.439,52 al n. 9131 di impegno sul Capitolo U75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 186.128,00 al n. 1633 di impegno sul Capitolo U75565 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 130.289,60 al n. 1634 di impegno sul Capitolo U75587 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 55.838,40 al n. 1635 di impegno sul Capitolo U75602 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

– quanto ad Euro 59.193,60 al n. 1636 di impegno sul Capitolo U75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 41.435,52 al n. 1637 di impegno sul Capitolo U75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N.10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 17.758,08 al n. 1638 di impegno sul Capitolo U75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

- Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

- Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 -SIOPE 1040301001 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 469.744,00 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 30.998,40 registrati al n. 2723 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL

12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 21.698,88 registrati al n. 2724 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 245.321,60 registrati al n. 460 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 171.725,12 registrati al n. 461 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1475/2019 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

RIFPA	Cod. org.	Soggetto Attuatore Ente	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2019	Cap.75571 FSE	Cap.75589 FNR	Cap.75603 RER	Anno 2020	Cap.75571 FSE	Cap.75589 FNR	Cap.75603 RER
2019-12449RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA MECCANICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000490009	143.936,00	10.800,00	5.400,00	3.780,00	1.620,00	133.136,00	66.566,00	48.597,60	19.970,40
2019-12448RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA ELETTRICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000470009	73.056,00	10.800,00	5.400,00	3.780,00	1.620,00	62.256,00	31.128,00	21.759,60	9.338,40
2019-12447RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	PRODOTTI LOCALI, CUCINA, FILIERE E CULTURA DI TERRITORIO	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000480009	187.664,00	10.800,00	5.400,00	3.780,00	1.620,00	176.864,00	88.432,00	61.902,40	26.529,60
					TOTALE ENTI	404.656,00	32.400,00	16.200,00	11.340,00	4.860,00	372.256,00	186.128,00	130.289,60	55.838,40
					TOTALE IMPRESE	147.984,00	29.596,80	14.798,40	10.358,88	4.439,52	118.387,20	59.193,60	41.435,52	17.758,08
					TOTALE COMPLESSIVO	552.640,00	61.996,80	30.998,40	21.698,88	9.299,52	490.643,20	245.321,60	171.725,12	73.996,48

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 17 MARZO 2020, N. 4524

Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 1256/2019 "Approvazione quarto Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di investimento 10.4." e approvate con D.G.R. n. 36/2020

IL DIRGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 36/2020, di n.5 Operazioni relative alla seconda scadenza dell'Invito approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1256/2019, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 349.308,70 con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. priorità di investimento 10.4, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente a Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274) sono in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" le informazioni previste dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del sopra citato comma 3 art. 92, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 349.308,70 registrata come segue:

- per Euro 181.859,18:

- quanto ad Euro 90.929,59 al n. 3308 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 63.650,71 al n. 3309 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 27.278,88 al n. 3310 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione

2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2386/2019;

- per Euro 167.449,52:

- quanto ad Euro 83.724,76 al n. 616 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 58.607,33 al n. 617 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 25.117,43 al n. 618 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020-2021

- Capitolo 75571 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest.Ord. 3

- Capitolo 75589 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest.Ord. 3

- Capitolo 75603 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest.Ord. 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/2020 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti attuatori: Imprese															
Ateneo di riferimento	Rif. PA	Cod. O.Rg.	Ragione Sociale	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2020	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER	Anno 2021	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2019-13162/RER	202	CNA Formazione Forlì-Cesena - Società consortile a r.l.	Convergenze fra Università e Imprese	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E98119000320009	35.279,20	35.279,20	17.639,60	12.347,72	5.291,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Università degli Studi di Parma	2019-13160/RER	504	Cista Parma Scari	Azioni a supporto della qualificazione delle transizioni al lavoro di studenti in uscita e neo laureati dell'Università degli Studi di Parma - Area delle Scienze chimiche, della vita, ambientali, degli alimenti e del farmaco	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E98119000300009	73.310,40	23.310,40	11.655,20	8.158,64	3.496,56	50.000,00	25.000,00	17.500,00	7.500,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2019-13075/RER	1377	Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata	Azioni a supporto della qualificazione delle transizioni al lavoro di laureandi e neo laureati in uscita dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E98119000320009	99.557,04	39.822,00	19.911,00	13.937,70	5.973,30	59.735,04	29.867,52	20.907,26	8.960,26
Università degli Studi di Parma	2019-13163/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Azioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro. Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E98119000290009	67.947,58	63.441,58	31.723,79	22.206,65	9.517,14	4.500,00	2.250,00	1.575,00	675,00
Università degli Studi di Parma	2019-13161/RER	9274	Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico	Trasformazione: favorire il passaggio dall'Università al lavoro, perfezionamento del modello di collaborazione	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E98119000310009	73.214,48	20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	53.214,48	26.607,24	18.625,07	7.982,17
Totale Complessivo							349.308,70	181.859,18	90.929,59	63.650,71	27.278,88	167.449,52	83.724,76	58.607,33	25.117,43

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 1 APRILE 2020, N. 5435

Finanziamento (PO FSE 2014/2020) operazioni presentate a valere sull' "Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 - interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale", Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 1823/2019, e approvate con deliberazione di G.R. n. 100 del 10/2/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 100 del 10/2/2020, di n. 21 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 1.125.800,60 a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse II – Inclusione sociale e lotta contro la povertà – Obiettivo Tematico 9 – priorità d'investimento 9.1, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente agli Organismi Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org. 257), FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890) e Fondazione En.I.P. S.Zavatta Rimini (cod.org. 224) si procederà, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 1.125.800,60 registrata come segue:

per Euro 627.825,00

- quanto ad Euro 196.279,60 al n. 6608 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 137.395,72 al n. 6609 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987,

N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 58.883,88 al n. 6610 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad Euro 117.632,90 al n. 6611 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 82.343,04 al n. 6612 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 35.289,86 al n. 6613 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2386/2019,

per Euro 497.975,60

- quanto ad Euro 195.080,20 al n. 824 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 136.556,14 al n. 825 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 58.524,06 al n. 826 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER

LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

- quanto ad Euro 53.907,60 al n. 827 di impegno sul Capitolo U75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

- quanto ad Euro 37.735,33 al n. 828 di impegno sul Capitolo U75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

- quanto ad Euro 16.172,27 al n. 829 di impegno sul Capitolo U75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2386/2019;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020-2021

- Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 -

SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 100/2020 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente Determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

FINANZIAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 100/2020

Ref_PA	Azione	CUP	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2020	Cap. 7555	Cap. 7557	Cap. 7562	Esercizio 2021	Cap. 7555	Cap. 7557	Cap. 7562
2019-13076/RER	1	E8819000220009	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL LEGNO PER LA PRODUZIONE E IL RECUPERO DI PRODOTTI LIGNEI	41.388,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	24.546,00	12.273,00	8.591,10	3.681,90	16.542,00	8.421,00	5.894,70	2.526,30
2019-13080/RER	1	E78119000160009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI CREMAVA	46.455,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	18.000,00	9.000,00	6.300,00	2.700,00	28.455,00	14.227,50	9.959,25	4.268,25
2019-13081/RER	2	E78119000170009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI CREMAVA	57.740,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	22.000,00	11.000,00	7.700,00	3.300,00	35.740,00	17.870,00	12.909,00	5.361,00
2019-13084/RER	2	E88019001150009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CREMAVA	23.750,60	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	10.000,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00	13.750,60	6.890,30	4.823,21	2.067,09
2019-13089/RER	2	E38019002850009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna - Azione 2 - BOLOGNA	74.875,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00	35.875,00	17.937,50	12.556,25	5.381,25
2019-13083/RER	2	E98019001100009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA	67.486,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	37.486,00	18.743,00	13.120,10	5.622,90
2019-13080/RER	1	E98119000330009	Fondazione EN.A.I.P. - S. Zavelia Rimini	Competenze e autonomie per il lavoro - Anno 2020	37.040,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	28.460,00	14.230,00	9.961,00	4.269,00	8.590,00	4.290,00	3.003,00	1.287,00
2019-13081/RER	2	E98019001080009	Fondazione EN.A.I.P. - S. Zavelia Rimini	Formazione per il lavoro - anno 2020	33.674,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	24.000,00	12.000,00	8.400,00	3.600,00	9.674,00	4.837,00	3.385,90	1.451,10
2019-13000/RER	1	E38119000230009	Ente - Scuole per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Operatore edile alla manutenzione dei fabbricati: Casa Circondariale di Piacenza	41.388,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	30.163,20	15.081,60	10.557,12	4.524,48	11.224,80	5.612,40	3.928,68	1.683,72
2019-13077/RER	1	E38119000250009	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE POLIVALENTE	79.008,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	25.836,00	12.918,00	9.042,60	3.875,40	53.172,00	26.586,00	18.610,20	7.975,80
2019-13085/RER	1	E88119000340009	FONDAZIONE ENAP- DON GIANFRANCO MAGNANI	Opportunità orientative e formative per l'inclusione delle persone in esecuzione penale - 2° scadenza	67.659,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	40.554,00	20.277,00	14.193,90	6.083,10	27.105,00	13.552,50	9.486,75	4.085,75
2019-13088/RER	1	E38119000260009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale interna - Azione 1 - BOLOGNA	84.047,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	54.047,00	27.023,50	18.916,45	8.107,05
2019-13085/RER	1	E98119000350009	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI BOLOGNA	128.179,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	58.179,00	29.089,50	20.362,65	8.726,85
TOTALE SOGGETTI ATTUATORI ENTI							782.719,60	392.559,20	196.279,60	137.395,72	390.160,40	195.080,20	136.556,14	58.524,06
Ref_PA	Azione	CUP	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2020	Cap. 7571	Cap. 7589	Cap. 7563	Esercizio 2021	Cap. 7571	Cap. 7589	Cap. 7563
2019-13089/RER	1	E68019001690009	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Orientamento e formazione per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute nell'istituto penitenziario di Ravenna (AZIONE 1)	16.520,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	9.940,00	4.970,00	3.479,00	1.491,00	8.580,00	4.290,00	3.003,00	1.287,00
2019-13020/RER	1	E88119000330009	Centro Studio e Lavoro "La Cermetri" s.r.l.	AZIONI FORMATIVE PER GLI ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA IN AMBITO RISTORATIVO E AGRICOLTIVO	70.615,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	70.615,00	35.307,50	24.716,25	10.592,25				
2019-13078/RER	1	E68119000130009	TECHNE Società consorzio a responsabilità limitata	Azioni orientative e formative per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nella Casa Circondariale di Forlì	32.408,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	27.546,80	13.773,40	9.641,38	4.132,02	4.861,20	2.430,60	1.701,42	729,18
2019-13079/RER	2	E68019001700009	TECHNE Società consorzio a responsabilità limitata	Azioni orientative e formative per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna nella provincia di Forlì-Caserta	44.079,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	22.039,00	11.019,50	7.713,65	3.305,85	22.040,00	11.020,00	7.714,00	3.306,00
2019-13086/RER	1	E98119000340009	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	55.409,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	27.704,50	13.852,25	9.896,58	4.156,67	27.704,50	13.852,25	9.896,58	4.156,67

Allegato 1 - operazioni finanziate

FINANZIAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 100/2020															
2019-13087/RER	1	E1819000230009	Z70	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	48.515,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la poverta	23.287,50	11.828,75	8.140,13	3.488,62	23.287,50	11.828,75	8.140,13	3.488,62
2019-13072/RER	1	E38119000240009	93	DINAMICA soc.cons.r.l	INTERVENTI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE DEI DETENUTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA	41.763,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la poverta	27.146,00	13.573,00	9.501,10	4.071,90	14.617,00	7.308,50	5.115,95	2.192,55
2019-13071/RER	2	E99019001090009	93	DINAMICA soc.cons.r.l	Formazione e tirocini per un reinserimento lavorativo Uepe Modena	33.772,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la poverta	27.017,00	13.508,50	9.455,95	4.052,55	6.755,00	3.377,50	2.364,25	1.013,25
TOTALE SOGGETTI ATTUATORI IMPRESE						348.081,00		235.265,80	117.632,90	82.343,04	35.289,86	107.815,20	53.907,60	37.735,33	16.172,27
TOTALE FINANZIAMENTO						1.125.800,60		627.825,00	313.912,50	219.738,76	94.173,74	497.975,60	248.987,80	174.291,47	74.886,33

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 31 MARZO 2020, N. 5360

Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema regionale delle qualifiche e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (periodo dal 20 febbraio al 30 marzo 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di

presentazione just in time" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.815/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina Dirigenziale n. 18550 del 14 ottobre 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo;

- n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui all' Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica sul soggetto proponente e sulle Operazioni stesse;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'ammissibilità e all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento alle tipologie di azione regionali, alle tipologie di durata del percorso formativo e al sistema di certificazione;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato, sono pervenute al codesto Servizio nel periodo dal 20 febbraio 2020 al 30 marzo 2020, richieste di autorizzazione per n. 3 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di Competenze;

Dato atto che il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. (Cod.Org. n.5164) ha comunicato, con propria nota PG/2020/0253434 del 27/03/2020 conservata agli atti dello scrivente Servizio, il ritiro della candidatura per l'Operazione Rif.PA. n.2019-13536/RER "Tecnico esperto nella gestione dei servizi";

Dato atto pertanto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n.2 Operazioni rimanenti in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle n. 2 Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione, tipologie di durata del percorso formativo e sistema di certificazione, come da verbale

conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni suddette sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

Richiamata la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

Richiamate altresì le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie”;

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determina:

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto che, in risposta all' “Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all'allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, sono pervenute a codesto Servizio nel periodo dal 20 febbraio 2020 al 30 marzo 2020 richieste di autorizzazione per n. 3 Operazioni;

2. di prendere atto che il Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” s.r.l. (cod.org. n.5164) ha comunicato, con propria nota PG/2020/0253434 del 27/3/2020 conservata agli atti dello scrivente Servizio, il ritiro della candidatura per l'Operazione Rif. PA. n.2019-13536/RER “Tecnico esperto nella gestione dei servizi”;

3. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2337/2019 richiamato al precedente punto 1., gli Enti attuatori a svolgere le Operazioni non finanziate finalizzate al conseguimento di un Certificato di Competenze, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che:

- le Operazioni autorizzate dovranno essere attivate entro 90 giorni dall'adozione del presente atto e concludersi entro dodici mesi dalla data di avvio;

- che eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

5. di dare atto inoltre che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

6. di dare atto altresì che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

7. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento;

8. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

9. di pubblicare il presente atto sul sito <http://formazione-lavoro.regione.emilia-romagna.it/qualifiche/approfondimenti/atti-amministrativi-srq>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

Allegato 1) Operazioni autorizzate DGR n. 2337/2019 - Sistema Regionale delle Qualifiche e Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione

Rif. PA	Titolo operazione	Ragione sociale Ente	Protocollo arrivo richiesta	N. Prog.	Partecipanti Previsti	Durata attività	Sede attività	Qualifica di riferimento	Certificazione	Esito Istruttoria
2019-13474/RER	Operatore della ristorazione	260 - IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	PG 2020/0150666 del 20/02/2020	2	20	300	Bologna	Operatore della ristorazione	Certificazione di competenze UC1 e UC2	Autorizzata senza modifiche
2019-13560/RER	Tecnico esperto nella gestione di servizi: competenze utili per lo svolgimento del ruolo del RAA	5164 - Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	PG/2020/0255957 del 30/03/2020	2	25	180	Cavriago (Reggio Emilia)	Tecnico esperto nella gestione di servizi	Certificazione di competenze Uc2 e UC4	Autorizzata con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 10 APRILE 2020, N. 6096

Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale" (periodo dal 28 febbraio al 05 marzo 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Richiamata in particolare la delibera della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time" di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.815/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina Dirigenziale n. 18550 del 14 ottobre 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo;

- n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui Allegato 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature e che gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, abbiano il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate:

- coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione regionali, tipologie di durata del percorso formativo e del sistema di certificazione;

- rispondenza rispetto alle specifiche normative nazionali e regionali previste precisate al punto C) dell'Invito nonché a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali di riferimento che potranno intervenire anche successivamente;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato, sono pervenute a codesto Servizio, nel periodo dal 28 febbraio 2020 al 5 marzo 2020, richieste di autorizzazione per n. 3 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (OSS), in riferimento quindi all'Azione 1 dell'Invito medesimo;

Dato atto pertanto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 3 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di qualifiche e certificazione, nonché rispondenti alle specifiche normative previste per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS), come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale

del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

Richiamate altresì le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- n.270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie”;

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n. 52 del 09/01/2018 “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto che, in risposta all' “Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui allegato 2) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, sono pervenute a codesto Servizio, nel periodo dal 28 febbraio 2020 al 5 marzo 2020, richieste di autorizzazione per n. 3 Operazioni in riferimento all'Azione 1 dell'Invito medesimo;

2. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite, gli Enti attuatori, ai sensi dell'Invito di cui all'allegato 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 richiamato al precedente punto, a svolgere le n. 3 Operazioni non finanziate finalizzate al conseguimento di un Certificato di Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (OSS), come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

3. di dare atto che:

- le Operazioni autorizzate dovranno essere attivate entro 90 giorni dall'adozione del presente atto e concludersi, rispetto alla data di avvio effettiva, entro dodici mesi per le attività di durata inferiore alle 1000 ore ed entro 18 mesi per le attività della durata di 1000 ore;

- eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni di cui al precedente alinea - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

4. di dare atto inoltre che ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

5. di dare atto altresì che alle Operazioni autorizzate con il presente provvedimento si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015 e le specifiche disposizioni nazionali e regionali relative alla qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS);

6. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento;

7. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/qualifiche/approfondimenti/atti-amministrativi-srq>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Allegato 1) Operazioni autorizzate DGR n. 2337/2019 - Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione

Rif. PA	Titolo operazione	Azione Invito	Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	N Prog	Part previsti	Durata att cors	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
2019-13481/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	9035 - MARGOTTA - S.R.L.	PG/2020/0177282 del 28/02/2020	2	25	1000	Pavullo nel Frignano MO	Operatore Socio-Sanitario	Certificato di qualifica	Autorizzata con modifiche
2019-13535/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	5164 - Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	PG/2020/0187557 del 03/03/2020	2	25	1000	Cavriago (RE)	Operatore Socio-Sanitario	Certificato di qualifica	Autorizzata con modifiche
2019-13539/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO: RIQUALIFICA	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	270 - IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PG/2020/0197278 del 05/03/2020	2	25	300	Ravenna	Operatore Socio-Sanitario	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 7 APRILE 2020, N. 5863

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni e determinazione 10338/2018 come modificata dalla successiva determinazione 11504/2018 - Determinazione dirigenziale n. 1913/2020 recante approvazione delle "Disposizioni per la presentazione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del progetto di filiera". Differimento termini presentazione rendicontazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regola-

mento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione (Versione 8.2) (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) da ultimo approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamate inoltre le sottoindicate deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017 e n. 1408 del 25 settembre 2017, ed in particolare l'Allegato 4 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017";

- n. 370 del 12 marzo 2018 recante: Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie e differimento dei termini procedurali;

- n. 996 del 25/06/2018 recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01 approvati con deliberazione di G.R. n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni in ordine all'utilizzo delle risorse residue";

Richiamate infine la determinazione dirigenziale n. 10338 in data 02/07/2018 come modificata dalle successive determinazioni n. 11504 del 18/7/2018 e n. 14050 del 4/9/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie settoriali dei progetti di filiera e gli elenchi delle relative iniziative ammesse a finanziamento suddivise per singolo progetto, con riferimento al suddetto programma;

Preso atto che il punto 19. "Tempi di esecuzione dei lavori/realizzazione delle attività" dell'Avviso pubblico "Progetti di filiera 2017", di cui all'Allegati 1 alla deliberazione n.227/2017, prevede che "Con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari saranno definite le modalità e le procedure per la rendicontazione del progetto di filiera, fermo restando il rispetto delle modalità definite dagli Avvisi pubblici delle singole operazioni";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 1913 in data 4/2/2020 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la predisposizione della documentazione conclusiva riguardante la realizzazione del Progetto di filiera", quali contenute nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione, ed inoltre stabilisce:

- che la compilazione e presentazione dell'istanza di conclusione del progetto di filiera (Domanda carpetta) di cui all'allegato 1, dovrà essere effettuata secondo le modalità procedurali fissate da AGREA, utilizzando il sistema operativo SIAG;

- che l'istanza di conclusione del progetto dovrà essere presentata secondo le modalità indicate all'alinea precedente **entro e non oltre 60 giorni** dalla presentazione dell'ultima domanda di pagamento-saldo relativa ai singoli interventi;

Considerata la situazione di estrema difficoltà operativa causata dall'emergenza COVID 19 ed in particolare delle forti limitazioni agli spostamenti delle persone imposti dai diversi provvedimenti emanati per contenere il dilagare della pandemia:

- Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna n.1 del 24/2/2020;

- D.L. n.6 del 23/2/2020;

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/2/2020, del 1/3/2020, del 4/3/2020, del 9/3/2020, del 11/3/2020, del 22/3/2020, del 1/4/2020;

- i Decreti del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.32,34,35,36,39,41,43,44,45,47,48, 49;

- Ordinanze del Ministero della salute del 20/3/2020, del 22/3/2020 e del 3/4/2020

Dato atto che in relazione a questa difficoltà sono state già concesse proroghe in relazione alle diverse scadenze previste per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti di filiera, da ultimo con la Delibera di Giunta regionale n. 184 del 9 marzo 2020, con cui si sono prorogati i termini di realizzazione dei progetti dei tipi di operazione 16.2.01 e 4.1.01 e 4.2.01 non ancora scaduti;

Considerato altresì che le organizzazioni professionali agricole hanno richiesto [FG1], come risulta da documentazione agli atti del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroindustriali, un ulteriore allungamento dei termini per la presentazione delle domande di pagamento rispetto a quello già concesso con delibera di Giunta regionale n.145 del 10/2/2020, motivandolo con le forti difficoltà sia per le aziende, sia per i centri di assistenza agricola a ricevere e predisporre la documentazione necessaria per presentare le domande di pagamento;

Considerato che le medesime difficoltà nel raccogliere ed elaborare dati, informazioni e documentazione, vengono segnalate anche in relazione alla predisposizione dell'istanza di chiusura della filiera da parte del capofila;

Ritenuto pertanto necessario intervenire concedendo un allungamento dei termini di rendicontazione della filiera nel suo complesso, modificando quanto disposto dalla determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari n. 1913 del 4/2/2020, concedendo ulteriori 60 giorni rispetto a quanto previsto;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

- n. 6568 del 11/4/2019 recante "Definizione assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferma titolarità di incarichi a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018;

- n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di stabilire, a modifica di quanto già disposto dal Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari con propria determinazione n. 1913 del 04/02/2020, che l'istanza di conclusione del progetto di filiera dovrà essere presentata **entro e non oltre 120** giorni dalla data di presentazione dell'ultima domanda di pagamento-saldo relativa ai singoli interventi inseriti nel progetto di filiera;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto inoltre che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO 8 APRILE 2020, N. 5886

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: "Cavina Monica" - Registrazione n. IT-08-2815

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "CAVINA MONICA", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il **codice IT-08-2815**, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio

dell'Unione di piante ornamentali, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Imola (BO), Fraz. Zello, via Zello 22/A, identificato con il **codice aziendale BO001**;

2. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;
3. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 20
GENNAIO 2020, N. 893

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna - Rettifica

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Richiamate:

- la propria determinazione dirigenziale n. 23072 del 13 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna"

- la propria determinazione dirigenziale n. 23545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna".

Rilevato che:

- nell'allegato parte integrante della sopracitata determina-

zione n. 23072 del 13 dicembre 2019 è stato compiuto un mero errore di impaginazione

- a seguito del sopracitato errore sono stati omessi dei dati oggetto dell'allegato parte integrante

- con la sopracitata determinazione n. 23545 del 19 dicembre 2019 è stato rettificato l'atto n. 23072 del 13 dicembre 2019 e per mero errore materiale nell'allegato parte integrante dell'atto non è stato riportato l'elenco aggiornato alla data 13 dicembre 2019 dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna.

determina

1. di sostituire l'allegato parte integrante della determinazione n. 23072 del 13 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna" come sotto riportato
2. di confermare ogni altra parte della determinazione n.23072 del 13 dicembre 2019 non espressamente rettificata con il presente atto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

Provincia di Piacenza

Codice Regionale	Denominazione	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
Stato del Sito	Indirizzo - Località - Comune	Soggetto comunicatore/obbligato	
0803300313	Area pozzo "Cortemaggiore 57"	Soggetto obbligato (*) ARPAE/SAC Piacenza	Area agricola
Potenzialmente contaminato	Via Crocile - Bersano - BESENZONE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Setentrionale	
080330241	Deposito carburanti Siram	ARPAE/SAC Piacenza	Area commerciale
Potenzialmente contaminato	Via Provinciale 1- Gragnanino - GRAGNANO TREBBIENSE	SIRAM	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Bologna

Codice Regionale	Denominazione	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
Stato del Sito	Indirizzo - Località - Comune	Soggetto comunicatore/obbligato	
080370245	EX PUNTO VENDITA SHELL 12.024	Soggetto obbligato (*) COMUNE DI GREVALCORE	Area residenziale
Certificato	VIA AMENDOLA 178 - CREVALCORE	SHELL ITALIA SPA	
080370393	GIANNELLI	COMUNE DI MOLINELLA	Area residenziale
Certificato	Via Idice Abbandonato 10 - MOLINELLA	COMUNE DI MOLINELLA	
080370394	MARTELLI	COMUNE DI MOLINELLA	Non identificato
Certificato	VIA PROVINCIALE INFERIORE - MOLINELLA	MARTELLI MARIO	
080370361	CARTIERA RENO DE' MEDICI	COMUNE DI MARZABOTTO	Area industriale
Certificato	VIA NEROZZI 44 - MARZABOTTO	CARTIERA RENO DE MEDICI	
080370563	FILLI NAPOLETANO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	Area agricola
Certificato	VIA MONTIRONE 2 - SANT'AGATA BOLOGNESE	LA DIVINA COMMEDIA DI NAPOLETANO SALVATORE E C.	
080370244	EX ZUCCHERIFICIO GREVALCORE - 1	COMUNE DI GREVALCORE	Area industriale

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
Certificato	via DELLO ZUCCHERIFICIO - CREVALCORE	COMUNE DI GREVALCORE	
080370501	ARNALDO FORNI EDITORE	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	Area commerciale
Certificato	via Gramsci 164 - SALA BOLOGNESE	ARNALDO FORNI EDITORE	
080370491	CONSORZIO AGRARIO BOLOGNA MODENA	COMUNE DI PORRETTA TERME	Area commerciale
Certificato	via I MAGGIO 50 - PORRETTA TERME	CONSORZIO AGRARIO DI BOLOGNA E MODENA	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Ravenna

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
0803901027	Fosso di guardia della scarpata stradale presso via Renaccio, Faenza	ARPAL/SAC Ravenna	Infrastrutture viarie e
Potenzialmente contaminato	via Renaccio snc - FAENZA	Astra soc. cons. a r.l.	aree limitrofe

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Comune di Bologna

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
0803700670	PV carburanti Q8 3213	Comune di Bologna	Area commerciale
Non Contaminato	via toscana 117 - BOLOGNA	KUWAIT Petroleum Italia spa - ROMA	
0803700674	PV 2339 TotalErg	Comune di Bologna	Infrastrutture viarie e
Certificato	piazza Carducci 6	TOTAL ITALIA SPA	aree limitrofe

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
0803700675 Certificato	ex PV AGIP 25513 via bentini 11 - BOLOGNA	Comune di Bologna Eni S.p.A.	Area commerciale
0803700676 Certificato	area PRU 44 via del Faggiolo - BOLOGNA	Comune di Bologna La Pietra s.r.l.	Area incolta
0803700679 Certificato	area ex I.C.B. via Larga 2 - BOLOGNA	Comune di Bologna UNIFIMM s.r.l.	Area industriale
0803700672 Certificato	CREA S.p.A. via della Direttissima 1 - BOLOGNA	Comune di Bologna CREA S.p.A.	Area industriale
0803700677 Certificato	P.V.C. Q8 n°3215 via Emilia Ponente 207/2 - BOLOGNA	Comune di Bologna KUWAIT Petroleum Italia spa - ROMA	Area commerciale
0803700673 Certificato	area Ex Officine Ortopediche Rizzoli via SS Annunziata - BOLOGNA	Comune di Bologna TOI Immobiliare	Area industriale
0803700678 Certificato	Cisterna condominiale via Capo di Lucca 31 - BOLOGNA	Comune di Bologna Studio Amministrazioni Immobiliari Patelli Mazzoni	Area residenziale
0803700671 Certificato	Banco di Sicilia via Indipendenza 7 - BOLOGNA	Comune di Bologna Banco di Sicilia S.p.A.	Area commerciale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 16 MARZO 2020, N. 4446

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'anagrafe dei siti inquinati della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la delibera di Giunta regionale 11 luglio 2016 n. 1106 "Istituzione dell'Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006";

Considerato che:

- l'art. 251, al comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che "le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

1. l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
2. l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
3. gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242";

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, Arpae, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di interesse Nazionale (SIN), ovvero l'ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'"Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione";

Preso atto che:

- hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell'Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:
- Arpae di Bologna con nota, acquisite agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG.2019.191881 del 13/12/2019;
- Arpae di Ravenna con note, acquisite agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG.2019.190460 del 11/12/2019, e con Prot. n. PG.2020.18406 del 05/02/2020;
- Arpae di Piacenza con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG.2019.0905663 del 12/12/2019;
- Arpae di Parma con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG.2019.0178690 del 28/2/2020;
- Comune di Ravenna con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG.2020.0196426 del 5/3/2020;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, avente per oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna 2020-2022";

determina

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n. 251 del d.lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare la propria determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

3. di dare atto infine che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

ALLEGATO

Provincia di Bologna

Codice Regionale	Denominazione	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
Stato del Sito	Indirizzo - Località - Comune	Soggetto comunicatore/obbligato	
080370215	area Ex Fornace	COMUNE DI CASTENASO	Area industriale
Bonificato	Via Fiesso - CASTENASO	COMUNE DI CASTENASO	
080370194	Area via Ronco	comune di castel maggiore	Area industriale
Certificato	Via Ronco 1 - CASTEL MAGGIORE	Villa Zarrì S.r.l.	
080370605	Area ex distributore carburante	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	Area residenziale
Non Contaminato	Via Risorgimento 67 - ZOLA PREDOSA	MONARI UMBERTO	
080370535	EX ZUCCHERIFICIO SFIR	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Area industriale
Potenzialmente contaminato	VIA CENTO 68/C - SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SFIR SPA	
080370216	CANTIERE EDILE BTS	COMUNE DI CASTENASO	Area residenziale
Certificato	Via VILLANOVA 27 - CASTENASO	COMUNE DI CASTENASO	
080370246	Area Silvestrini - ex fornace	COMUNE DI CREVALCORE	Area residenziale
Bonificato	Via FORCOLE 1112 - CREVALCORE	COMUNE DI CREVALCORE	
080370604	Ex deposito carburanti	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	Area residenziale
Certificato	Via Bortolotti 7 - ZOLA PREDOSA	Veronesi Giuseppe	
080370483	ex Lamborghini	COMUNE DI PIEVE DI CENTO	Area industriale
Bonificato	Via Provinciale Bologna 9 - PIEVE DI CENTO	IMMOBILIARE KAMARPATHOS S.r.l.	
080370475	PUNTO VENDITA CARBURANTI SHELL N°12.019	COMUNE DI PIANORO	Area residenziale
Non Contaminato	Via Nazionale 215 - Livergano - PIANORO	SHELL ITALIA SPA	
080370096	Dismissione cisterne presso CEAM S.r.l	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	Area industriale
Non Contaminato	Via Pradazzo 4/2 - CALDERARA DI RENO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Ravenna

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
080390025	Centrale San Potito - decommissioning per revamping	ARPAE/SAC Ravenna	Area agricola
Attivata la bonifica 0803901214	TRAVERSA DI VIA CHIUSA/SP 253 SNC - BAGNACAVALLO	SOCIETA' PADANA ENERGIA SPA	
Potenzialmente contaminato	Area ASPIAG/SICAP Lugo via de Brozzi - LUGO	ARPAE/SAC Ravenna ASPIAG SERVICE S.r.l.	Area commerciale
0803901611	Powercrop Russi S.r.l. vicolo Carrarone 5 - RUSSI	ARPAE/SAC Ravenna Powercrop Russi S.r.l.	Area industriale

(*) valorizzato solo se diverso dal soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Piacenza

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
080330381	Punto vendita ENI n. 02695 Rivergaro via Roma 61 - RIVERGARO	ARPAE/SAC Piacenza ENI S.p.A.	Area commerciale

Provincia di Parma

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
080340361	Ex discarica "La Balanzona" Soragna strada castellina - SORAGNA	ARPAE/SAC Parma NIAL NIZZOLI	Area incolta

0803401417	Solveko S.p.A.	ARPAE/SAC Parma	Area industriale
Potenzialmente contaminato	via Rimale 59 - RIMALE - FIDENZA	CURATELA FALLIMENTARE SOLVEKO S.p.A.	
080340093	Ex discarica Campirollo Collecchio	ARPAE/SAC Parma	Area incolta
Da monitorare	via Scodoncello - Campirollo - COLLECCHIO	Comune di Collecchio	
080340411	Ex discarica San Polo di Torrile	ARPAE/SAC Parma	Area incolta
Da monitorare	strada Asolana - San Polo di Torrile - TORRILE	Iren ambiente S.p.A.	
0803402768	EX deposito filotranviario XXV Aprile viale Villetta Parma	ARPAE/SAC Parma	Area residenziale
Potenzialmente contaminato	viale Villetta 12 - PARMA	SMT SPA	
0803402767	Discarica Il Certosino Ravadese	ARPAE/SAC Parma	Area agricola
Da monitorare	via Castelletti - Certosino - PARMA	Iren ambiente S.p.A.	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Comune di Ravenna

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
08039014124	Stab. Multisocietario - Isola 18 Nord	Comune di Ravenna	
Bonificato	via Baiona 107 - RAVENNA	Polimeri Europa S.r.l.	Area industriale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 8 APRILE 2020, N. 5900

DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di marzo 2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

(omissis)

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2018/24929 del 16/10/2018, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 6, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibili

con riferimento alle rispettive focus area;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1201/2018;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale in vigore - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1201/2018 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159578	€ 7.955,32	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	39
5159432	€ 2.317,52	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	44



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159715	€ 5.169,92	01523560399	CENTOFORM SRL	46
5160458	€ 4.412,21	01523560399	CENTOFORM SRL	49
5160457	€ 7.108,64	01523560399	CENTOFORM SRL	51
5160045	€ 10.339,84	01523560399	CENTOFORM SRL	56



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 5A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5158861	€ 6.685,20	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	55



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione:
1.3.01

Bando:
1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159544	€ 7.206,66	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	44



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione:
2.1.01

Bando:
2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5156636	€ 518,40	BRNNTN62S28D458H	BARONCINI ANTONIO PERTITO AGRARIO	38
5159249	€ 518,40	BRNNTN62S28D458H	BARONCINI ANTONIO PERTITO AGRARIO	38
5159540	€ 518,40	BRNNTN62S28D458H	BARONCINI ANTONIO PERTITO AGRARIO	39
5159641	€ 518,40	BRNNTN62S28D458H	BARONCINI ANTONIO PERTITO AGRARIO	39

Elenco Concessione: 8994



Ente:
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.
AGROALIMENTARE

Operazione:
2.1.01

Bando:
2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5160332	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5160330	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5160329	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5155621	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	36
5154160	€ 648,00	02842720340	FEDERBIO SERVIZI SRL	37
5159678	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	42
5160815	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	43
5160814	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	43
5160811	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	43
5160785	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	43
5159789	€ 583,20	SCHPN64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	43

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159684	€ 680,40	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5160875	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159997	€ 810,00	0264340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	44
5160013	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159639	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159587	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	44
5159654	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159743	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159545	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159683	€ 680,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159680	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159745	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5159922	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159924	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159651	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159667	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159671	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159673	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159675	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159683	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159636	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159641	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159644	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159645	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159646	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159648	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159651	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159657	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159659	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159662	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159665	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159671	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159673	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159676	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159681	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159682	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159687	€ 583,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159691	€ 583,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159693	€ 583,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159694	€ 583,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159739	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159741	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159762	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5159940	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160772	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160780	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160781	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160782	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160805	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160806	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160807	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160810	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160812	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160816	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160818	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160819	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	45

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5160821	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5160822	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5159653	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5160824	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159785	€ 583,20	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	46
5159754	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159740	€ 518,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159689	€ 583,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159668	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159663	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159661	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5160876	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159649	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159647	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159640	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159637	€ 421,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159685	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159684	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159682	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159579	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5159623	€ 1.036,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5159577	€ 1.036,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5160014	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159919	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159949	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159413	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159414	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159415	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47

Elenco Concessione: 8995



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5159642	€ 907,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159791	€ 453,60	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	47
5159686	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159685	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159790	€ 453,60	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	47
5159788	€ 583,20	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	47
5160085	€ 486,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5159763	€ 907,20	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5159423	€ 615,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5159675	€ 583,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5157064	€ 615,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5159321	€ 583,20	02267491203	AGRITES S.R.L.	50

Elenco Concessione: 8995

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 7
APRILE 2020, N. 5813

Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MIPAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "funghi da coltivazione"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011 "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati", per le parti ancora vigenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e il regolamento (CE) n. 606/2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/465 della Commissione del 30 marzo 2020 "recante misure di emergenza a sostegno delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli nelle regioni italiane Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto-Adige, Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia, in considerazione

dei danni causati alla produzione dalla cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)”;

Richiamati:

- il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;
- il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo che dà corso alla “Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969”, ed il relativo Allegato;
- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”, ed il relativo Allegato;
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5440 del 14/10/2019 avente ad oggetto “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili” e relativo Documento tecnico allegato;
- il D.M. del 31/03/2020 n. 3318 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante “proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1264 del 01 agosto 2016: “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Approvazione disposizioni regionali relative al riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

Vista la determinazione del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n. 539 del 28 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Reg. CE 1234/2007 e Reg. (UE) 543/2011. approvazione manuale delle procedure relative agli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi” con cui, tra l'altro, si prevede l'utilizzo di un'applicazione informatica, denominata S.I.R. “Sistema Informativo Ritiri” che costituisce il sistema gestionale delle operazioni e degli adempimenti amministrativi connessi ai ritiri, disponibile on-line nel sito della Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, le proprie determinazioni:

- n. 11291 del 13/07/2018, recante "Reg. (UE 1308/13) programmi operativi OCM ortofrutta - approvazione articolazione di talune tipologie di azioni, massimali di spesa e modalità di presentazione";
- n. 12028 del 25/07/2018, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR per la presentazione dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";
- n. 5502 del 27/03/2019, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo OCM Eventi - per la comunicazione degli eventi nell'ambito dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";
- n. 11733 del 27/06/2019, recante: "utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo modifiche in corso d'anno e modulo variazioni - modifiche gestione e prevenzione crisi- approvazione delle relative procedure e dei manuali operativi";
- n. 757 del 17/01/2020, recante: "Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR modulo "OCM programmi operativi - rendicontazione" - approvazione delle relative procedure, del manuale operativo e della modulistica";
- n. 3731 del 04/03/2020, recante: "Reg. (UE) 1308/2013 - circolare MIPAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, e relativa tabella";

Richiamato in particolare il capitolo 6.1 "Importi massimi per i ritiri dal mercato" dell'Allegato alla citata circolare MIPAAF n. 5440/2019 ove è previsto:

- per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato l'ammontare del supporto per i ritiri dal mercato è indicato nella tabella riportata nel capitolo medesimo. L'ammontare del sostegno per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:
 - per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento (rilevazioni giornaliere ISMEA) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi del quinquennio 2014-2018;
 - per i prodotti per i quali non esiste la rilevazione secondo la procedura anzidetta (broccoli, carciofi,

fagiolini, finocchi, indivie ricce e scarole, spinaci e kaki) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per i prodotti inviato alla beneficenza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi alla produzione rilevati settimanalmente da ISMEA per il quinquennio 2014-2018. Per compensare parzialmente il divario dei valori dovuto al diverso stadio di rilevazione, i prezzi rilevati sono stati preventivamente aumentati del 25% per il kaki e del 35% per le ortive.

- per altri prodotti non indicati nella suddetta tabella, l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato potrà essere stabilito dalle Regioni, e secondo gli stessi criteri (sopra riportati) adottati per i prodotti indicati in tabella;

Richiamato integralmente il "Verbale di istruttoria per la definizione degli importi massimi per i ritiri dal mercato - anno 2020", e le motivazioni ivi addotte, prot. NP/2020/0022368 del 07/04/2020 con cui il funzionario incaricato, tra l'altro, ha:

- preso atto delle degli intendimenti presentati da alcune OP e delle conseguenti richieste alla Regione Emilia-Romagna di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta circolare MIPAAF n. 5540/2019, per il prodotto "funghi da coltivazione";
- dato atto che al link: <http://www.ismeamercati.it/prezzi-agroalimentari/ingrosso/banca-dati#MenuV> sono disponibili le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto in esame, relativi al periodo 2018-2019 e primi mesi del 2020;
- dato inoltre atto che altre fonti, oltre a quelle ISMEA, a cui attingere i dati relativi ai prezzi di mercato, non sono state purtroppo individuate considerata la situazione di emergenza temporale, poiché a causa della situazione di Emergenza Covid-19, si è registrato un repentino calo della domanda di funghi freschi, inoltre l'invio del prodotto all'industria è fortemente limitato dalla mancanza di materiali necessari alla lavorazione del prodotto stesso;
- applicato al prezzo medio le riduzioni percentuali rispettivamente del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30% per il prodotto destinato ad altre destinazioni;
- proceduto ai relativi calcoli, definendo il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato €/kg per l'anno 2020 come segue:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg					Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg		
	prezzo medio annuo					Prezzo medio triennio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
	2016	2017	2018	2019	2020 (Primo trimestre)			
Funghi da Coltivazione	/	/	1,42	1,49	1,59	1,50	60,00	45,00

Ritenuto pertanto opportuno approvare la suddetta tabella e gli indicati importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "funghi da coltivazione", per l'anno 2020;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2020", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista altresì la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 03/07/2018 avente ad oggetto: "approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)“

- n. 309 del 04/03/2019 recante “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca”;
- n. 23685 del 23/12/2019 relativa, tra l'altro, alla proroga dell'incarico del Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la seguente tabella e i relativi importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto “funghi da coltivazione”, per l'anno 2020:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg	
	Prezzo medio (triennio)	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
Funghi da Coltivazione	1,50	60,00	45,00

- 2) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

La Responsabile del Servizio
Roberta Chiarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA 10 APRILE 2020, N. 6115

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n. DGR 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. DGR 1939/2019 che integra la procedura di concessione

ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, lo STACP di Forlì-Cesena ha trasmesso la determina n. 2737/2020 la quale veniva approvata, tra le altre, un'istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con NP/2020/21080 del 1/4/2020, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, l'istanza ammissibile sopracitata e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN - Aiuti di Stato - REG. 702/2014, come da nota NP/2020/21583 del 2/4/2020

comunicando i codici SIAN CAR, SIAN COR e RNA- VERCOR (Degendorf) di seguito riportati;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario Mascheri Marinello e C. Soc. semplice (C.F. 03224710404)-Verghereto (FC), SIAN CAR I-14489, SIAN COR R-632773, VERCOR 4924851 la somma complessiva di € **2.710,00**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza del beneficiario fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Degendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.31 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la L.R.10 dicembre 2019, n.30 – "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R.10 dicembre 2019, n.29 – "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2020";

- la DGR 2386 del 9/12/2019 – "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- La delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018 e n. 1059/2018;

Vista la determinazione n. 9898/2018 ad oggetto: "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";

- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Visto il Decreto-Legge Covid-Ter del 16 marzo 2020, che proroga i termini decadenziali di previdenza e assistenza sino al 1 giugno 2020;

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs.

n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € **2.710,00** con il presente atto;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina:

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dagli STACP di Forlì-Cesena, relativa al beneficiario di cui al punto 2) per un totale di € **2.710,00**; 2. di riconoscere, pertanto, al beneficiario Mascheri Marinello e C. Soc. Semplice (C.F. 03224710404)-Verghereto(FC) SIAN CAR I-14489, SIAN COR R-632773, VERCOR 4924851 la somma complessiva di

€**2.710,00** a titolo di contributo all'indennizzo causato da attacchi da lupi come sopra specificato; 3. di imputare la somma complessiva di

€**2.710,00** registrata al n. 6693 di impegno sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2386/2019;

4. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3;

5. di dare atto che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con proprio atto formale ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dello STACP competente, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilato dal beneficiario, e la conferma, da parte dello stesso STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza del beneficiario fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE 16 APRILE 2020, N. 6384

Concessione del contributo ordinario per l'anno 2020 a favore dei Comuni istituiti mediante fusione dal 2014 (settimo anno di finanziamento), dal 2016 (quinto anno di finanziamento), dal 2017 (quarto anno di finanziamento), dal 2018 (terzo anno di finanziamento) e dal 2019 (secondo anno di finanziamento)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Preso atto dell'istituzione mediante fusione di quattro Comuni dal 1 gennaio 2014, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- L.R. 7 febbraio 2013, n. 1, recante "Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna";

- L.R. 7 novembre 2013, n. 18, recante "Istituzione del Comune di Fiscaglia mediante fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella Provincia di Ferrara";

- L.R. 7 novembre 2013, n. 19, recante "Istituzione del Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini";

- L.R. 7 novembre 2013, n. 20, recante "Istituzione del Comune di Sissa Trecasali mediante fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella Provincia di Parma";

Preso, inoltre, atto dell'istituzione mediante fusione di quattro Comuni dal 1 gennaio 2016, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- L.R. 9 luglio 2015, n. 8, recante "Istituzione del Comune di Ventasso mediante fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto nella Provincia di Reggio Emilia";

- L.R. 23 novembre 2015, n. 19, recante "Istituzione del Comune di Alto Reno Terme mediante fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna";

- L.R. 23 novembre 2015, n. 20, recante "Istituzione del Comune di Polesine Zibello mediante fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma";

- L.R. 23 novembre 2015, n. 21, recante "Istituzione del Comune di Montescudo – Monte Colombo mediante fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini";

Preso, altresì, atto dell'istituzione mediante fusione di un Comune dal 1 gennaio 2017, a seguito dell'approvazione della seguente legge regionale:

- L.R. 19 dicembre 2016, n. 23, recante "Istituzione del Comune di Terre del Reno mediante fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella Provincia di Ferrara";

Preso, inoltre, atto dell'istituzione mediante fusione di un Comune dal 1 gennaio 2018, a seguito dell'approvazione della seguente legge regionale:

- L.R. 18 luglio 2017, n. 13, recante "Istituzione del Comune di Alta Val Tidone mediante fusione dei Comuni di Caminata,

Nibbiano e Pecorara nella Provincia di Piacenza;

Preso, altresì, atto dell'istituzione mediante fusione di tre Comuni dal 1 gennaio 2019, a seguito dell'approvazione delle seguenti leggi regionali:

- L.R. 5 dicembre 2018 n. 16, recante "Istituzione del Comune di Tresignana mediante fusione dei Comuni di Formignana e Tresigallo nella Provincia di Ferrara";

- L.R. 5 dicembre 2018 n. 17, recante "Istituzione del Comune di Riva del Po mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro nella Provincia di Ferrara";

- L.R. 5 dicembre 2018 n. 18 recante "Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma";

Considerato che le singole leggi regionali di fusione, sopra richiamate, prevedono l'ammontare esatto dei contributi regionali da concedere a ciascun Comune istituito mediante fusione;

Visti:

- la L.R. 8/7/1996, n. 24, recante "Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022" (legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31, recante "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020 - 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie determinazioni n. 11516 del 26 agosto 2014, n. 15071 del 5 novembre 2015, n. 8426 del 26 maggio 2016, n. 11307 dell'11 luglio 2017, n. 13443 del 21 agosto 2018, n. 13238 del 19 luglio 2019, con le quali sono stati concessi i contributi ordinari per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a favore dei quattro Comuni istituiti dal 1° gennaio 2014 (primo, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto anno di finanziamento), a favore dei quattro Comuni istituiti dal 1 gennaio 2016 (primo, secondo, terzo e quarto anno di finanziamento), a favore del Comune istituito dal 1 gennaio 2017 (primo, secondo e terzo anno di finanziamento), a favore del Comune istituito dal 1 gennaio 2018 (primo e secondo anno di finanziamento) e a favore dei tre Comuni istituiti dal 1 gennaio 2019 (primo anno di finanziamento);

Considerato che l'art. 5, comma 2 della L.R. n. 1/2013 prevede che il contributo annuale da erogare al Comune di Valsamoggia sia pari ad euro 705.000,00 per i primi dieci anni successivi alla fusione e pari ad euro 210.000,00 per i successivi cinque anni, mentre, per i Comuni di Fiscaglia, Poggio Torriana e Sissa Trecasali, le rispettive leggi regionali istitutive (art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2013, art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2013 e art. 4, comma 2, L.R. n. 20/2013) stabiliscono che l'ammontare del contributo

annuale sia costante;

Considerato, inoltre, che anche per i Comuni di Ventasso, Alto Reno Terme, Polesine Zibello, Montescudo-Monte Colombo, Terre del Reno, Alta Val Tidone, Tresignana, Riva del Po e Sorbolo Mezzani le rispettive leggi regionali istitutive (art. 5, comma 2, L.R. n. 8/2015, art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2015, art. 4, comma 2, L.R. n. 20/2015, art. 4, comma 2, L.R. n. 21/2015, art. 4, comma 2, L.R. n. 23/2016 e art. 5, comma 2, L.R. n. 13/2017, art. 4, comma 2, L.R. n. 16/2018, art. 4, comma 2, L.R. n. 17/2018 e art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2018) stabiliscono che l'ammontare del contributo annuale sia costante;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per concedere il contributo ordinario per l'anno 2020 (settimo anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2014, quinto anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2016, quarto anno di finanziamento per il Comune istituito dal 2017, terzo anno di finanziamento per il Comune istituito dal 2018 e secondo anno di finanziamento per i Comuni istituiti dal 2019) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- euro 705.000,00 a favore del Comune di Valsamoggia (art. 5, comma 2, L.R. n. 1/2013);

- euro 195.000,00 a favore del Comune di Fiscaglia (art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2013);

- euro 115.000,00 a favore del Comune di Poggio Torriana (art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2013);

- euro 170.000,00 a favore del Comune di Sissa Trecasali (art. 4, comma 2, L.R. n. 20/2013);

- euro 247.500,00 a favore del Comune di Ventasso (art. 5, comma 2, L.R. n. 8/2015);

- euro 200.000,00 a favore del Comune di Alto Reno Terme (art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2015);

- euro 72.000,00 a favore del Comune di Polesine Zibello (art. 4, comma 2, L.R. n. 20/2015);

- euro 92.000,00 a favore del Comune di Montescudo-Monte Colombo (art. 4, comma 2, L.R. n. 21/2015);

- euro 180.000,00 a favore del Comune di Terre del Reno (art. 4, comma 2, L.R. n. 23/2016);

- euro 107.225,00 a favore del Comune di Alta Val Tidone (art. 5, comma 2, L.R. n. 13/2017);

- euro 67.389,00 a favore del Comune di Tresignana (art. 4, comma 2, L.R. n. 16/2018);

- euro 100.946,00 a favore del Comune di Riva del Po (art. 4, comma 2, L.R. n. 17/2018);

- euro 116.654,00 a favore del Comune di Sorbolo Mezzani (art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2018);

Ritenuto, inoltre, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto in relazione alla tipologia di spesa prevista;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Riordino, Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione, le risorse di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", poiché si tratta di contributi

espressamente previsti dalle singole leggi regionali di fusione, senza che sia previsto l'obbligo di specificare anticipatamente i singoli progetti cui i contributi stessi saranno destinati;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n.1059 del 3 luglio 2018;

Vista la determinazione del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 9819 del 25 giugno 2018 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

Richiamata la propria determinazione n. 1300 del 5/2/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

a) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Valsamoggia, Fiscaglia, Poggio Torriana e Sissa Trecasali, istituiti dal 1 gennaio 2014 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2020 (settimo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 705.000,00 a favore del Comune di Valsamoggia (art. 5, comma 2, L.R. n. 1/2013);

- € 195.000,00 a favore del Comune di Fiscaglia (art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2013);

- € 115.000,00 a favore del Comune di Poggio Torriana (art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2013);

- € 170.000,00 a favore del Comune di Sissa Trecasali (art. 4,

comma 2, L.R. n. 20/2013);

b) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Ventasso, Alto Reno Terme, Polesine Zibello e Montescudo – Monte Colombo, istituiti dal 1 gennaio 2016 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2020 (quinto anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 247.500,00 a favore del Comune di Ventasso (art. 5, comma 2, L.R. n. 8/2015);

- € 200.000,00 a favore del Comune di Alto Reno Terme (art. 5, comma 2, L.R. n. 19/2015);

- € 72.000,00 a favore del Comune di Polesine Zibello (art. 4, comma 2, L.R. n. 20/2015);

- € 92.000,00 a favore del Comune di Montescudo – Monte Colombo (art. 4, comma 2, L.R. n. 21/2015);

c) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere al Comune di Terre del Reno, istituito dal 1 gennaio 2017 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2020 (quarto anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizione di legge, nell'importo di € 180.000,00 (art. 4, comma 2, L.R. n. 23/2016);

d) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere al Comune di Alta Val Tidone, istituito dal 1 gennaio 2018 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2020 (terzo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizione di legge, nell'importo di € 107.225,00 (art. 5, comma 2, L.R. n. 13/2017);

e) per le motivazioni richiamate in premessa, di concedere ai Comuni di Tresignana, Riva del Po e Sorbolo Mezzani, istituiti dal 1 gennaio 2019 mediante fusione di preesistenti Comuni, il contributo ordinario per l'anno 2020 (secondo anno di finanziamento) quantificato, secondo disposizioni di legge, nei seguenti importi:

- € 67.389,00 a favore del Comune di Tresignana (art. 4, comma 2, L.R. n. 16/2018);

- € 100.946,00 a favore del Comune di Riva del Po (art. 4, comma 2, L.R. n. 17/2018);

- € 116.654,00 a favore del Comune di Sorbolo Mezzani (art. 4, comma 2, L.R. n. 18/2018);

f) di imputare la spesa complessiva di € 2.368.714,00 sul capitolo 3224 "Contributi ordinari annuali ai comuni derivati da fusione (art. 18 bis, L.R. 8 luglio 1996, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 registrata ai seguenti numeri di impegno:

- € 705.000,00 a favore del Comune di Valsamoggia al n. 6719;

- € 195.000,00 a favore del Comune di Fiscaglia al n. 6720;

- € 115.000,00 a favore del Comune di Poggio Torriana al n. 6721;

- € 170.000,00 a favore del Comune di Sissa Trecasali al n. 6722;

- € 247.500,00 a favore del Comune di Ventasso al n. 6723;

- € 200.000,00 a favore del Comune di Alto Reno Terme al n. 6724;

- € 72.000,00 a favore del Comune di Polesine Zibello al n. 6725;

- € 92.000,00 a favore del Comune di Montescudo – Monte Colombo al n. 6726;

- € 180.000,00 a favore del Comune di Terre del Reno al n. 6727;

- € 107.225,00 a favore del Comune di Alta Val Tidone al n. 6728;

- € 67.389,00 a favore del Comune di Tresignana al n. 6729;

- € 100.946,00 a favore del Comune di Riva del Po al n. 6730;

- € 116.654,00 a favore del Comune di Sorbolo Mezzani al n. 6731;

g) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

- Missione 18 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.8 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

h) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e le ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai

sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto legislativo;

i) di stabilire che, successivamente alla pubblicazione di cui alla precedente lettera h), con appositi ulteriori atti, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, si provvederà alla liquidazione dei contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) sopra riportate;

j) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Riordino, Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili nel caso di specie;

k) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

l) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elettra Malossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di ricostruzione e riqualificazione di capanno da pesca sportivo-ricreativa

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza pervenuta in data 2/4/2020 ed assunta al Prot. Gen. PG/2020/264611 avente ad oggetto la ricostruzione e riqualificazione del capanno da pesca n. 31 posto lungo l'argine destro dei Fiumi Uniti - Località Lido di Dante in Comune di Ravenna, di cui alla Licenza di concessione demaniale marittima n. 15192/2016

COMUNICA

Che la predetta istanza e la relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo

di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data 29/4/2020.

INVITA

Tutti coloro che, ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii., possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune, che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è l'avv. Vittorio Elio Manduca, Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca. Il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 - 4820). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di traslazione di Licenza di Concessione demaniale marittima

Il Responsabile di Servizio,

vista l'istanza di trasferimento della Licenza di concessione demaniale marittima n. 397/2013 pervenuta in data 2/8/2020 ed assunta al Prot. Gen. n. PG/2020/00265070 da parte dell'impresa ittica **Cooperativa Pescatori Laghese S.c.a r.l.** con sede a Lajosanto (FE) in via Sabbionchi n.22 – P.I. 01356120384 per attività di molluschicoltura di tapes spp. nella Sacca di Goro per una superficie complessiva di mq. 124.887 comunica:

- che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella

sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data 29/4/2020.

Invita tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca; il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la Dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 - 4820).

IL RESPONSABILE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Castel di Casio (BO) – Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale

n. 43 del 10/10/2019, il Comune di Castel di Casio ha recepito la nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo <http://dgegovpa.it/Castel-dicasio/albo/dati/20190043C.PDF>, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bologna (BO). Approvazione di strumento urbanistico: variante II al Piano Operativo Comunale (POC) "Attrezzature e industrie insalubri" approvato con deliberazione consiliare P.G. n. 401296/2016: Acquisizione tramite perequazione urbanistica dell'area denominata "Ex vivaio Gabrielli". Articolo 34 L.R. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale PG 139419/2020, Repertorio DC/2020/41, nella seduta del 6/4/2020 è stata approvata la variante avente per oggetto:

Approvazione di strumento urbanistico: variante II al Piano Operativo Comunale (POC) "Attrezzature e industrie insalubri" approvato con deliberazione consiliare P.G. n. 401296/2016: Acquisizione tramite perequazione urbanistica dell'area denominata "Ex vivaio Gabrielli".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositata presso la Segreteria Generale – Protocollo Generale del Comune di Bologna, via Ugo Bassi, 2 ed i documenti che la costituiscono, unitamente agli elaborati costituenti il documento di Valsat, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, nonché la Dichiarazione di sintesi, sono consultabili sul sito web del Comune di Bologna al seguente link

<http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/variante-ii-al-pocattrezzature-e-industrie-insalubri-area>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Campogalliano (MO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 26/3/2020 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione di parte dell'Ambito Produttivo 30.44 proposto

dalla Soc. Immobiliare 5 s.r.l..

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 6/4/2020.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Campogalliano.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Campogalliano, Piazza V. Emanuele II n. 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 3/3/2020 è stata approvata la variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Podenzano (PC).

Costituiscono parte integrante della Variante al PSC approvata, l'integrazione al documento Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale Val.S.A.T. e la Sintesi non Tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 20/2000, art. 10 D.Lgs. 152/2006 come sostituito dall'art. 14 del D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso:

- l'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Podenzano, Via Montegrappa n.100 – 29027 Podenzano e può essere visionato liberamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

- sul sito dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.comune.podenzano.pc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=23373&idCat=23391&ID=23391&TipoElemento=categoria>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 3/3/2020 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Podenzano.

Costituiscono parte integrante della Variante al RUE approvata, l'integrazione al documento Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale Val.S.A.T. e la Sintesi non Tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 20/2000, art. 10 D.Lgs. 152/2006 come sostituito dall'art. 14 del D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso:

- l'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Podenzano, Via Montegrappa n.100 – 29027 Podenzano e può essere visionato liberamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico;

- sul sito dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.co->

[mune.podenzano.pc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=23373&idCat=23391&ID=23391&TipoElemento=categoria](https://www.mune.podenzano.pc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=23373&idCat=23391&ID=23391&TipoElemento=categoria)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di San Giorgio Piacentino (PC). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 19/12/2019 è stata approvata la Variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di San Giorgio Piacentino (PC).

Il RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Piazza Torrione n. 4 – 29019 San Giorgio P.no (PC) – dal lunedì al sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Savignano Sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FCPA2912 (ex art. 50 L.R. 7/2004)

Richiedente: Azienda Agricola Ioli Alberto C.F.03220770402 sede legale Santarcangelo di Romagna (RN) Via Felici n.3/A Cap 47822.

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 12/3/2010

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 1800 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato Superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 773655 y: 888322

Comune di Savignano Sul Rubicone (FC) foglio 17 mappa del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/3/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1401 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: GIEFFE SNC di Gori Lorena & C. C.F. 00553590399 sede legale Lungomare Grazia Deledda n. 173 - 48015 Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/12/2006

Portata massima: 1 l/s Portata media: 1 l/s Volume annuo: 432 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - Confinato Superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Coordinate UTM-RER x: 768.653,9 y: 905.741,2 Comune di

Cervia (RA) foglio 43 mappale 72 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/03/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Puliti Paolo - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro Piacentino (PC) ad uso zootecnico - Proc. PC18A0080 - SINADOC 36223/2018 (Determina n. 1342 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire all'impresa individuale Puliti Paolo, con sede in Comune di Castelvetro Piacentino (PC), Località Colombara al Bosco n. 1 (C.F. 01706500335), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0080, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.314; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Pighi Giandomenico. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Fossadello, località Ca' del Ponte, ad uso irriguo - Proc. PC18A0073 (EX PCPPA0385) - SINADOC 13393/2018 (Determina n. 1343 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Pighi Giandomenico, con sede in Comune di Caorso (PC), Frazione Fossadello, Via Caorsana n. 63 (C.F. PGHGDM67M16G535M, P.I.V.A. 01145660336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 18A0073 (ex PCPPA0385), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.867; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Crotti Marco. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Canalone, ad uso irriguo - Proc. PC18A0059 – SINADOC 19377/2018 (Determina n. 1344 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Crotti Marco con sede in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tre Case n. 2/A (P.I.V.A. 00967000332), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0059, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 15.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Orlandi Fedele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Cascina San Camillo, ad uso irriguo - Proc. PC18A0087 (EX PCPPA0751) - SINADOC 12643/2018 (Determina n. 1345 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire all' Impresa Individuale Orlandi Fedele, con sede in Comune di Pontenure (PC), Strada per Caseriglio n. 3 (C.F. RLNFDL50P22G852Q e Partita I.V.A. 00961350337), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica P C 18A0087 (ex PCPPA0751), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 21;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 65.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto

dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – DKC EUROPE S.R.L.. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) – zona artigianale - ad uso irrigazione aree verdi aziendali e antincendio - Proc. PC18A0079 - SINADOC 34259/2018 (Determina n. 1352 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla ditta DKC Europe S.r.l., con sede in Comune di Milano – Via Giovanni Marradi n. 1 (C.F. e P.I.V.A. 04498200965), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC18 A0079, ai sensi dell'art. 36, R.R. 4 1/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso: colonna 1: antincendio – colonna 2: irrigazione aree verdi;
- portata massima di esercizio pari a l/s 28 (colonna 1: l/s 23, colonna 2: l/s 5);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.500 (colonna 1: mc/annui 50, colonna 2: mc/annui 2.450); *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola San Lorenzo S.R.L. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Selvatica, ad uso irriguo - Proc. PC18A0084, SINADOC 37043/2018 (Determina n. 1353 del 20/3/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla Società Agricola San Lorenzo S.r.l., con sede in Comune di Piacenza, Località Pusterla di Vallera snc – C.F. e P.I.V.A 01758860330, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A 0084, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 75.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Arata Sonia. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo di acqua prelevata) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località Bre' Nuova, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0810/15RN02 – SINADOC 12225/2019 (Determina n. 1499 del 31/3/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla sig.a Sonia Arata, residente in Comune di Alseno (PC), Via Emilia Est n. 759 (C.F. RTASNO71E50D611C), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0810/15RN02, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 17;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.685; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Società Agricola Gandolfi Mattia e C. S.S.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località Zena, Cascina Montanaro, ad uso irriguo - Proc. PC18A0110 (ex PCPPA0547) – SINADOC 35024/2018 (Determina n. 1500 del 31/3/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla Società Agricola Gandolfi Mattia & C. S.S., con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Zena, Cascina Bertoncetta n. 75 (C.F. e Partita I.V.A. 01313380337), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 18A0110 (ex PCPPA0547), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 52.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Carpaneto Piacentino (PC) ad uso irrigazione agricola - Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano e Mazzoni Luisa - Codice PC10A0012 (Determina n. 1595 del 6/4/2020)

Concessionario: Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano e Mazzoni Luisa

Portata massima di esercizio: 30 l/s

Volume massimo: 161.353 mc/anno

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), al foglio n. 56 mappale n. 71

Uso: irrigazione agricola

Scadenza della concessione: 31/12/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Testa Daniele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località via Del Cristo, ad uso irriguo - Proc. PC19A0006 - SINADOC 4571/2019 (Determina n. 1617 del 7/4/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire al sig. Testa Daniele (C.F. TSTDNL46 D21D061K), residente in Brescia (BS), Via San Zenone n. 374, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0006, ai sensi dell' art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13.657,50; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Eredi Zambinelli S.S. Società Agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC) ad uso irriguo - Proc. PC18A0039 – SINADOC 16841/2018 (Determina n. 1638 del 8/4/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla ditta Eredi Zambinelli S.S. Società Agricola, con sede in Comune di Cadeo (PC), Frazione Saliceto di Cadeo, Via Sant'Anna n. 33 (C.F. e P.I.V.A. 01359110333), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0039, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 74.001,25; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Villanova sull'Arda(PC) ad uso irrigazione agricola - Persico Laura e Persico Francesca - CODICE PCPPA0512 (Determina n. 1655 del 9/4/2020)

Concessionario: Persico Laura - Cod. Fisc. PRSLRA70C65 F671P e Persico Francesca C.F. PRSLRA70C65F671P

Portata massima di esercizio: 40 l/s

Volume massimo: 50.125 mc/anno

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda (PC), al foglio n. 3 mappale n. 38

Uso: irrigazione agricola

Scadenza della concessione: 31/12/2029.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Cadeo (PC) ad uso irrigazione agricola e zootecnico - Rebecchi Elmo - Codice PC05A0141 (Determina n. 1695 del 14/4/2020)

Concessionario: Rebecchi Elmo, C.F. RBCLME42E05B332S

Portata massima di esercizio: 20 l/s per uso irrigazione agricola e l/s 2 per uso zootecnico

Volume massimo: mc/annui 45.867 per uso irrigazione agricola e mc/annui 343 per uso zootecnico

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località Fornace, al foglio n. 9 mappale n. 180

Uso: irrigazione agricola e zootecnico

Scadenza della concessione: 31/12/2029.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC00A0088

Richiedente: ARATA Paolo – C.F. RTAPLA79B21G535G e P.IVA 01514550332

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 161.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2301ER-DQ2-CCI – “Conoide Trebbia” - libero

Coordinate UTM X: 5 54.829 Y: 4.9 83.073

Comune: Podenzano (PC) - foglio 5 mappale 357

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di

concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC01A0265

Richiedente: Premoli Giulio e Dallospedale Anna Società Agricola - C.F./P. IVA: 01060470331

Data di arrivo della domanda di concessione 29/11/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 8,00

Volume annuo richiesto: 127.495 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 00400ER-DQ1-CL – “Conoide Nure” - libero

Coordinate UTM X: 561381 Y: 4979298

Comune: Pontenure (PC) – foglio 30 mappale 82

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio titolarità e aumento del volume di prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC01A0727

Richiedente: Rebecchi Laura – C.F. R BCLRA68T34D061N e Onesti Gian Luca - C.F. NSTGLC91L18G535P

Data di arrivo della domanda di concessione 16/3/2020

Portata massima: 30 lt/s

Portata media: 2,23 lt/s

Volume annuo richiesto: 7 4.520 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 063ER-DQ2-PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - libero

Coordinate UTM X: 571.436 Y: 4.981.584

Comune: Cortemaggiore (PC) - foglio 43 mappale 86

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso zootecnico nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC01A0802

Richiedente: Pedretti Rino e Figli Cesare e Giancarlo Soc. Agr. s.s.

C.F./P. IVA: 00880760335

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 5,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 19.188 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 581240 Y: 4986276

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 25 mappale 126

Uso: zootecnico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione n. 16799 del 14/11/2005 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC01A0796/15RN02

Richiedente: Società Agricola Ribolla Giancarlo e Marco - C.F./P. IVA: 01201630330

Data di arrivo della domanda di concessione 21/10/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 77.750 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 579633 Y: 4983011

Comune: Besenzone (PC) – foglio 2 mappale 76

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione n. 15487 del 28/11/2011 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0845/15RN02

Richiedente: Impresa Individuale Dallospedale Maurizio - C.F./P. IVA: DNLMRZ65A15G535H/01319940332

Data di arrivo della domanda di concessione 15/7/2019

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 6,50

Volume annuo richiesto: 205.352 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 564004 Y: 4979146

Comune: Cadeo (PC) – foglio 31 mappale 78

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione n. 15408 del 3/12/2012 per utilizzo di acque pub-

bliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PCPPA0872/15RN02

Richiedente: Biasini Pierluigi - C.F.: BSNPLG46A72B812U

Data di arrivo della domanda di concessione 2/8/2019

Portata massima: 20,00 lt/s

Portata media: 4,45

Volume annuo richiesto: 140.484 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 563264 Y: 4977630

Comune: Pontenure (PC) – foglio 37 mappale 23

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione n. 3578 del 11/07/2018 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PC04A0042/19VR01

Richiedente: Zambelli Maria Cristina - C.F.: ZMBMCR65T62D611D

Data di arrivo della domanda di concessione 15/7/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 104.447 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 568090 Y: 4980535

Comune: Cadeo (PC) – foglio 19 mappale 52

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile

Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione n. 16799 del 14/11/2005 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso zootecnico nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC19A0072

Richiedente: Società Agricola Ribolla Giancarlo e Marco - C.F./P. IVA: 01201630330

Data di arrivo della domanda di concessione 21/10/2019

Portata massima: 5,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 16.770 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 579563 Y: 4982941

Comune: Besenzone (PC) – foglio 2 mappale 76

Uso: zootecnico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC19A0073

Richiedente: Società Agricola Ribolla Giancarlo e Marco - C.F./P. IVA: 01201630330

Data di arrivo della domanda di concessione 21/10/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 17.666, 6 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 578684 Y: 4981166

Comune: Besenzone (PC) – foglio 13 mappale 2

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC19A0074

Richiedente: Società Agricola Oratorio di Pedretti Giancarlo e Cesare

C.F./P. IVA: 01119030334

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 85.885 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 580384 Y: 4986964

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 22 mappale 11

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC19A0075

Richiedente: Società Agricola Oratorio di Pedretti Giancarlo e Cesare

C.F./P. IVA: 01119030334

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 72.402 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 580548 Y: 4986431

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 22 mappale 20

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC19A0076

Richiedente: Pedretti Rino e Figli Cesare e Giancarlo Soc. Agr. s.s.

C.F./P. IVA: 00880760335

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 211.822 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 581183 Y: 4986314

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 24 mappale 33

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità

alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC19A0077

Richiedente: Pedretti Rino e Figli Cesare e Giancarlo Soc. Agr. s.s.

C.F./P. IVA: 00880760335

Data di arrivo della domanda di concessione 3/7/2019

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 95.055 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 582016 Y: 4986801

Comune: Villanova sull'Arda (PC) - foglio 24 mappale 117

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PC20A0010

Richiedente: Impresa Individuale Scrocchi Roberto - C.F. SCRRRT68P15G535L e P.IVA 01199670330

Data di arrivo della domanda di concessione 01/04/2020

Portata massima: 43,3 lt/s

Portata media: 7.68 lt/s

Volume annuo richiesto: 242.230 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 9515ER-DQ1-FPP - "Fratice di Pianura Fluviale" - libero

Coordinate UTM X: 542.550 Y: 4.997.325

Comune: Calendasco (PC) - foglio 1 mappale 61

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC20A0011

Richiedente: SWICH Giovanna - C.F. SWCGNN57H49Z614I, MERLI Giuseppina - C.F. MRLGPP29H53B293Y e SWICH Ida Rita - C.F. SWCDRT54E62Z614A

Data di arrivo della domanda di concessione 9/1/2020

Portata massima: 23 lt/s

Volume annuo richiesto: 48.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0 630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - libero

Coordinate UTM X: 579.508 Y: 4.981.678

Comune: Besenzone (PC) - foglio 6 mappale 16

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio titolarità e aumento volume di prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso zootecnico, potabile e innaffio giardino nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC20A0012

Richiedente: Rebecchi Laura – C.F. R BCLRA68T43D061N e Rebecchi Vittorio – C.F. RBCVTT69R11D061F

Data di arrivo della domanda di concessione 24/3/2020

Portata massima: 1 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 7. 894 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - libero

Coordinate UTM X: 5 71.073 Y: 4.9 81.595

Comune: Cortemaggiore (PC) - foglio 44 mappale 27

Uso: zootecnico (allevamento bovini), potabile e innaffio giardino

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR20A0013 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11) Sinadoc 11980/2020

Richiedente: Opera Pia SS Trinità C.F. 80007990346

Sede legale nel Comune di Parma (PR)

Data di arrivo domanda 15/4/2020 Prot.Pg. 2020/54836

Portata massima: 23 l/s

Volume annuo: 29.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR) fg.34 mapp. 23 loc. Ugozzolo

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,0 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR20A0014 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11) Sinadoc 11978/2020

Richiedente: Opera Pia SS Trinità C.F. 80007990346

Sede legale nel Comune di Parma (PR)

Data di arrivo domanda 15/4/2020 Prot.Pg. 2020/54587

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 24712 mc

Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR) fg.34 mapp. 195 loc. Ugozzolo

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale di concessione per derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Rolo (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 2259-A-B/5647/1197 - REPPA5485

Richiedente: Società Agricola Stalla Tullie di Pavese Angelo e Ciro s.s. - C.F./P.IVA 01687850204

Sede Legale/Residente in Comune di Mantova (MN)

Data di arrivo domanda di rinnovo 27/12/2007

Data di arrivo domanda di variante 21/2/2020

Derivazione da: 3 pozzi

Ubicazione: Comune Rolo (RE) - località Tullie - Fg 2 - particella 79

Portata massima richiesta: l/s 19,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 28.300

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria - RE20A0009

Richiedente: Azienda Agricola Gianluca Casoli

C.F./P.IVA 01895800355

Sede Legale/Residente in Comune di San Martino in Rio (RE)

Data di arrivo della domanda 29/1/2020

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune San Martino in Rio (RE) - località Via San Rocco - Fg 7 - mappale 159

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 5.840

Uso: zootecnico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola in comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Cadè - Codice procedimento RE19A0039. Titolare: Ferretti Antonio (Determina n. DET-AMB-2020-1685 del 14/4/2020)

La Dirigente (*omissis*) determina:

a) di assentire, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al sig. **Ferretti Antonio** C.F. FRRNTN59M26B825O residente in Reggio Emilia la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Cadè da destinarsi ad uso irrigazione agricola;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 3,0 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 2.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029** (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 14/APRILE/2020 n. DET-AMB-2020-1685 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti 4, 42121 Reggio Emilia -pec: aooe@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto all'obbligo d'installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione area verde aziendale - procedura di variante sostanziale di concessione consistente nell'aumento del volume annualmente derivabile, mediante un pozzo esistente, FE07A0108/20VR01 (ex 7620/S), ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento regionale n. 41/2001.

Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: FE07A0108/20VR01 (ex 7620/S).

Richiedente: ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino spa – C.F. 01810030369 – con sede a Mirandola (MO), in Via Minelli n. 14

Data domanda di variante di concessione: 28/1/2020 (trasmessa dal SAC di Ferrara)

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

- codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- c omune di Mirandola, in Via Minelli n. 14, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 134 mappale n. 328 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima

Uso: uso irrigazione area verde aziendale

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 0,83 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 150 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Giannini Raffaele, incaricato di funzione del Gruppo Demanio Acque del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro

il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - procedura di concessione ordinaria, mediante un pozzo esistente, MO18A0080 (ex 602/S), ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MO-18A0080 (ex 602/S).

Richiedente: Fondazione Mons. Luigi Roncagli – C.F. 80008930366 – con sede a Castelfranco Emilia (MO), in Via Fasani n. 29

Data domanda di concessione: 5/3/2018

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Castelfranco Emilia, frazione Torre Cappa in Via Quaresima n. 21, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 52 mappale n. 75 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della Fondazione richiedente medesima

Uso: uso irrigazione agricola (frutteto)

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 4,5 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 6.000 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Giannini Raffaele, incaricato di funzione del Gruppo Demanio Acque del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati + antincendio - procedura di concessione ordinaria, mediante due pozzi esistenti, MO20A0014 (ex 5317/S), ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Due pozzi esistenti – Codice procedimento SISTEB: MO20A0014 (ex 5317/S).

Richiedente: ditta MODENFRUIT spa – C.F. 00934110362 – con sede a Cavezzo (MO), in via Uccivello n. 17

Data domanda di concessione: 30/3/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Transizione Pianura Appenninica Padana – confinato superiore

- codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- comune di Cavezzo (MO), in Via Uccivello n. 17, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 35 mappale n. 198 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima

Uso: uso igienico ed assimilati + antincendio

Portata richiesta: complessiva massima dai due pozzi = 6,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 2.100 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Giannini Raffaele, incaricato di funzione del Gruppo Demanio Acque del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (frutteto) - procedura

di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO20A0015 (ex 7619/S), ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO20A0015 (ex 7619/S).

Richiedente: ditta individuale Fondo Santa Maria di Pierini Federico – C.F. PRNFR90E17F257F – con sede a Castel Franco Emilia (MO), in Via Gaidello n. 31

Data domanda di concessione: 26/3/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore

- codice: 0610ER-DQ2-PACS

- comune di Castel Franco Emilia, in fregio a Via Gaidello n. 31, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 40 mappale n. 165 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà dei signori Guagliumi Maurizio e Maria Grazia che esprimono consenso scritto

Uso: uso irrigazione agricola (frutteto)

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 3,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 11.672 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Giannini Raffaele, incaricato di funzione del Gruppo Demanio Acque del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione area verde condominiale - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO20A0016 (ex 7621/S), ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO20A0016 (ex 7621/S).

Richiedente: Residenziale I Portici condominio – C.F.

94006130366 – con sede a Modena, in Viale Buon Pastore n. 202/230

Data domanda di concessione: 31/3/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore

- codice: 0390ER-DQ2-CCS

- comune di Modena, in Viale Buon Pastore n. 202/230, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 158 mappale n. 404 del N.C.T. del medesimo comune, su parti comuni di proprietà del suddetto condominio

Uso: uso irrigazione area verde condominiale

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 4,5 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 1.850 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Giannini Raffaele, incaricato di funzione del Gruppo Demanio Acque del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per derivare acqua pubblica sotterranea, mediante pozzo esistente, ad uso "irrigazione agricola" in Comune di Modena (MO) – Località Saliceta San Giuliano Via Contrada - Codice Procedimento: MOPPA2538 (ex 1712/S) (R. R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedenti: Sigg. Righetti Federico - C.F.: RGHFRC 48R22F257G - residente a Modena (MO) in Via Contrada n.22/2 e Righetti Elvira C.F.: RGHLVR50D70F257Z – residente a Modena in Via Romanelli n.7;

Data di arrivo della domanda di concessione: 3/1/2018

Portata massima: 1,50 l/s

Volume annuo: 2.500,00 mc

Ubicazione prelievo:

• Coordinate UTM RER: x: 650117; y: 942554 – Comune di Modena (MO) - fg 232, mapp. 32

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Geom. Raffaele Giannini

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L – CAP 41124 – Modena – PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R. R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R. R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati in località Casaglia, nel Comune di Ferrara (FE) – pratica n. FE17A0006

Concessionario: Ditta Sortini Franco e Marco (C.F./P.IVA 00226140382), con sede legale in Via dei Calzolari n.134/A nel Comune di Ferrara (FE)

Proc. n. FE17A0006

Determina n. DET-AMB-2020-1596 del 6/4/2020

Scadenza 31/12/2029

Derivazione di acque superficiali

Corpo idrico: Canal Bianco

O per a di presa: presa mobile mediante pompa su carro botte

Ubicazione: località Casaglia – Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 60, fronte Mappale 50

Portata massima complessiva concessa: 53 l/s

Volume di prelievo complessivo assentito: 1.500 mc/anno

Uso: bagnatura piste a piazzali

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITA' DEMANIO IDRICO – ARP AE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Ferrara, frazione di San Martino, località Navigazione con contestuale autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo – Codice Pratica FE20A0004 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 5 e successivi)

Richiedente: Ditta Darli' Paolo - P.IVA. 01601110222 - Sede legale nel comune di Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione: PG.2020.0049438 del 1/4/2020

Portata massima: 6,12 l/s Portata media: 4,00 l/s Volume annuo: 9,015,05 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo Idrico: "Transizione Appenninica Padana Confinato Superiore" (cod. 0620ER-DQ2-TPAPCS).
- coordinate UTM-RER X= 702.578,692; Y= 959975,385
- profondità pozzo massima presunta: 110 m dal p.c.
- riferimenti catastali: comune di Ferrara fg. 295 mapp.2

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/03/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-1610 del 7/4/2020

Procedimento: n. BO19A0025

Dati identificativi concessionario: Dall'Olio Pietro e Andrea – Società Agricola SS

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS / Conoide Sillaro-Sellustra

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 32 Mappale 42

Portata max. concessa (l/s): 2,5

Volume annuo concesso (mc): 9000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-1713 del 15/4/2020

Procedimento: n. BO19A0020

Dati identificativi concessionario: Iozzi Francesco

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Samoggia – Libero – 0150ER-DQ1-CL

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 40 Mappale 428

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 988

Uso: irrigazione aree verdi private

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di variante alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO)

Procedimento n. BO08A0118/20VR01

Tipo di procedimento: variante

Prot. Domanda: PG/2020/44462

Data: 23/3/2020

Richiedente: Siderit Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0160ER-DQ1-CL/Conoide Reno-Lavino – Libero

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 Mappale 42

Portata max. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 12000

Uso: Industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO)

Procedimento n. BO00A0732/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 321661 del 17/12/2007; 40484 del 13/3/2020

Data: 13/3/2020

Richiedente: Faac Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Reno Lavino – libero

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19 mappale 142

Portata max. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 2.000

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO)

Procedimento n. BO20A0010

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/46767

Data: 27/3/2020

Richiedente: Trame Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Reno Lavino – libero

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19 mappale 34

Portata max. richiesta (l/s): 2,67

Volume annuo richiesto (mc): 21500

Uso: industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Cesenatico – Codice Pratica FC19A0010 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: VITROPLANT ITALIA S.R.L. Società Agricola C.F./ P.IVA 03437480407 - Sede legale Via Loreto n. 170 47521 Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione 10/4/2020

Con la richiesta di variante alla concessione di cui alla DET-AMB-2020-902 del 26/2/2020 si richiede la realizzazione di un nuovo pozzo con le caratteristiche di seguito specificate

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 7.200 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesenatico fg.50 mapp. 1328

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30

giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Si specifica che nel computo dei termini di cui sopra si applica quanto previsto al comma 1 dell'art. 103 del D.L. 18 del 17/3/2020 e art. 37 del D.L. 8 Aprile n. 23 nonché eventuali ed ulteriori proroghe disposte con successivi decreti.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Cesena – Codice Pratica FC20A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Ceccaroni Giovanni di Ceccaroni Giovanni Ercole e Mattia S.S. P.IVA 03839910407

Sede legale Via Dismano n. 6465 - 47522 Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione 22/3/2020

Portata massima: 18,3 l/s

Volume annuo: 100.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesena fg. 23 mapp.1460

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Si specifica che nel computo dei termini di cui sopra si applica quanto previsto al comma 1 dell'art. 103 del D.L. 18 del 17/3/2020 e art. 37 del D.L. 8 Aprile n. 23 nonché eventuali ed ulteriori proroghe disposte con successivi decreti.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale concessione per derivazione di acque pubbliche

sotterranee ad uso industriale nel Comune di Cesena – Codice Pratica FCPPA2371 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Cooperativa Agricola Cesenate Società Cooperativa Agricola C.F./ P.IVA 00144040409 - Sede legale: via Calcinaro n. 1450, 47521 Cesena FC

Data di arrivo domanda completa per variante alla concessione: 10/4/2020

Con la richiesta di variante alla concessione di cui alla DET-AMB-2019-4734 si richiede un aumento dei quantitativi da 25.000 mc/anno a 40.000 mc/anno come di seguito specificato.

Pozzo A - cod. risorsa FCA7870

Portata massima: 7,5 l/s

Volume annuo: 19.500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesena fg. 80 mapp. 36

Pozzo B - cod. risorsa FCA1226

Portata massima: 7,5 l/s

Volume annuo: 19.500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesena fg. 80 mapp. 36

Pozzo C - cod. risorsa FCA357, di soccorso

Portata massima: 7,5 l/s

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesena fg. 80 mapp. 36

Pozzo D - cod. risorsa FCA7869, di soccorso

Portata massima: 7,5 l/s

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesena fg. 80 mapp. 36

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Si specifica che nel computo dei termini di cui sopra si applica quanto previsto al comma 1 dell'art. 103 del D.L. 18 del 17/3/2020 e art. 37 del D.L. 8 Aprile n. 23 nonché eventuali ed ulteriori proroghe disposte con successivi decreti.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale e variante non sostanziale e cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo

in comune di Faenza (RA) Loc. Albereto - RA01A0461/08 RN01

Richiedente: Soc. Agricola La Panighina s.s. (ex Mazzotti Romano)

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di preferenziale: 21/12/2007

Data di arrivo domanda di variante non sostanziale e cambio di titolarità: 17/5/2019

Procedimento: RA01A0461/08RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 01 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA) loc. Albereto

Foglio: 73 mappale: 184

Profondità: m 97

Diametro: mm 150

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda di variante non sostanziale: 3.500 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 8.050 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Responsabile Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero tel. 0544/258108.

LA RESPONSABILE SAC
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Rilascio di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna (RA) loc. Mezzano - Proc. RA19A0012

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ravenna - n. 1664 del 10/4/2020 è stato determinato:

1. di rilasciare alla ditta Società Agricola Fileni CF 01964550436 la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna loc. Mezzano (RA), al foglio 107 sez. B, mapp 284 per uso zootecnico (igienico ed assimilati)

e irriguo, procedimento RA19A0012

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 4,70, corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 6000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE SAC RAVENNA

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Località Savarna - Via della Bassa - Procedimento RA20A0006

Richiedente: AVG SRL Società Agricola

Sede: Via Morovillo n. 11- 48011 Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 24/2/2020

Procedimento: RA20A0006

Derivazione da: acque sotterranee

Opera di presa: n1 pozzo

Ubicazione: Comune di Ravenna

Foglio: 43, mappale: 64

Profondità dichiarata di progetto: 300 m circa

Portata max richiesta: 17 l/sec

Volume di Prelievo: mc annui 9880

Uso: irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Ballardini

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero tel.0544/249747.

LA RESPONSABILE SAC

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alfonsine - Località Fiumazzo - Procedimento RA20A0008

Richiedente: AVG SRL Società Agricola

Sede: Via Morovillo, 11- 48011 Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 24/2/2020

Procedimento: RA20A0008

Derivazione da: acque sotterranee

Opera di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune di Ravenna

Foglio: 108, mappale: 59

Profondità dichiarata di progetto: 250 circa

Portata max richiesta: 17 l/sec

Volume di Prelievo: mc annui 6047

Uso: irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Ballardini

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero tel. 0544/249747.

LA RESPONSABILE SAC RAVENNA

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da fiume Santerno ad uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA) Proc. RA20A0010

Richiedente: Gavanelli Antonio e Andrea Soc Agr

Sede: Lugo (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 5/3/2020

Procedimento: RA20A0010

Derivazione da: acque superficiali da Fiume Santerno sponda dx

Opera di presa: opera mobile

Ubicazione: Comune di Lugo (RA)

Corpo idrico: 062200000000 10.1 ER

Foglio: 72 antistante mappale: 61

Diametro tubo di pescaggio: mm 120

Portata max richiesta: 16,66 l/sec

Volume di prelievo richiesto: 6825 mc/annui

Potenza nominale della pompa: 85 kW

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: il Responsabile Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero tel. 0544/258108.

LA RESPONSABILE SAC RAVENNA

Daniela Ballardini

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 11/2020

Domanda di rinnovo della concessione n. 75/14/ER rep. n. 145 del 17/4/2014 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Castelvetro Piacentino (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Di Nella Angiolino

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Castelvetro Piacentino (PC)

Località: Bondiocca

Identificazione catastale: fronte mapp. 3 fg 31

Data d'arrivo della domanda: prot. 00009412 del 17/4/2020

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da una piattaforma galleggiante con annesse imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 213

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 - Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITA' PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Otto Mulini, Cavo Maretto, Rio Manubiola, Canale Galasso, Torrente Scodonza e Torrente Rio Bella Foglia in Comune di Collecchio (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR20T0008

Corsi d'acqua di riferimento: Canale Otto Mulini,

Cavo Maretto, Rio Manubiola, Canale Galasso, Torrente Scodonza e Torrente Rio Bella Foglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Collecchio: Foglio 1 Mappali 531 / Foglio 3 Mappali 27 / Foglio 1 Mappali 330 / Foglio 17 Mappali 256-140-123 / Foglio 17 Mappali 284 / Foglio 20 Mappali 301 / Foglio 20 Mappali 65-78 / Foglio 20 Mappali 48-68-119 / Foglio 23 Mappali 286 / Foglio 24 Mappali 88 / Foglio 36 Mappali 1 / Foglio 29 Mappali 244 / Foglio 21 Mappali 423 / Foglio 21 Mappali 53-111-844 / Foglio 21 Mappali 401-248-200 / Foglio 11 Mappali 87-88-91 / Foglio 32 Mappali 68 / Foglio 33 Mappali 83 / Foglio 49 Particelle 605-665-779-52 / Foglio 49 Particelle 58-59 / Foglio 6 Mappali 9-42

Uso richiesto: 12 attraversamenti e 3 parallelismi con cavi di fibra ottica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/3/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITA' PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE05T0057

Corso d'acqua di riferimento Torrente Crostolo

Ubicazione e identificazione catastale: comune Reggio Emilia (RE), foglio 184 mappale 307 e 494 parte.

Estensione area richiesta: mq 1294

Uso richiesto: Mantenimento fabbricato e aree accessorie, area cortiliva, parcheggio ad uso pubblico e agricolo incolto.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/03/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITA' PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Baricella (BO) via Penne per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO20T0026

Corso d'acqua di riferimento Fiume Reno

Ubicazione e identificazione catastale: comune Baricella (BO), foglio 10 fronte mappale 96 e 97.

Estensione area richiesta: ml 40

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica in impalcato del ponte esistente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/03/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Diversivo Muzza, Torrente Samoggia, Fossetta, Rio Cassola, Fossa Acqua Ramata, Torrente Ghiara Serravalle, Fosso San Teodoro, Rio d'Orzo, Rio Erbuzzano, Torrente Ghiaie, Torrente Ghiaietta di Monte Ombraro, Fosso Cimisella, Rio del Malpasso, Rivo Fondamenti, Fosso Arzano, Corso d'acqua senza nome, Rio Casazza, Rio Palazzina, Rio Volpara, Rio Roncadella, Rio Maledetto, Fosso del Cocolare, Rio dei Bignami, Torrente Venola in Comune di Valsamoggia (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO20T0027

Corsi d'acqua di riferimento: Diversivo Muzza, Torrente Samoggia, Fossetta, Rio Cassola, Fossa Acqua Ramata, Torrente Ghiara Serravalle, Fosso San Teodoro, Rio d'Orzo, Rio Erbuzzano, Torrente Ghiaie, Torrente Ghiaietta di Monte Ombraro, Fosso Cimisella, Rio del Malpasso, Rivo Fondamenti, Fosso Arzano, Corso d'acqua senza nome, Rio Casazza, Rio Palazzina, Rio Volpara, Rio Roncadella, Rio Maledetto, Fosso del Cocolare, Rio dei Bignami, Torrente Venola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Valsamoggia: f. 1 fronte mappali 110 e 165/ f. 2 fronte mappali 37 e 73/f. 2 fronte mappale 99/f. 2 fronte mappali 238 e 395/ f. 15 sez B fronte mappale 660/ f. 16A fronte mappali 33/f. 16 fronte mappale 155/f. 39 fronte mapp. 372/ f. 17 fronte mappale 1033/ f. 15 sez C fronte mappali 101/f. 14 fronte mapp. 364/f. 25 fronte mappali 1 e 3/f. 26A fronte mapp. 525 e f. 16 sez C fronte mapp. 176/f. 26A fronte mapp. 408/f. 27 fronte mapp. 611/f. 27 fronte mapp. 106, 71, 611 e 191/ f. 27 fronte mapp. 665/f. 27 fronte mapp. 105 e 665/ f. 3 fronte mapp. 20 e f. 4 fronte mapp. 1 e 11/f. 4 fronte mapp. 1 e 11/f. 9 fronte mapp. 21 e f. 4 fronte mapp. 114/ f. 9 fronte mapp. 20, 21 e 23 e f. 10 fronte mapp. 6/f. 4 fronte mapp. 131 e f. 10 fronte mapp. 9/f. 21 fronte mapp. 44 e f. 22 fronte mapp. 148 e 150, f. 29 fronte mapp. 2/ f. 21 fronte mapp. 44 e f. 29 fronte mapp. 2/f. 14 fronte mapp. 193 e 850 e f. 14 fronte

mapp. 70 e 123/f. 14 fronte mapp. 194 e f. 14A fronte mapp. 123/f. 38 fronte mapp. 139 e f. 39 fronte mapp. 175 e f. 40 fronte mapp. 20 e 21/f. 16 fronte mapp. 138, f. 24 fronte mapp. 739, f. 39 fronte mapp. 178 e f. 40 fronte mapp. 25/f. 16 fronte mapp. 213, f. 24 fronte mapp. 23 e 245/ f. 16 fronte mapp. 459, 486 e 523/f. 25 fronte mapp. 148 e 359 e f. 26 fronte mapp. 171/f. 26 fronte mapp. 174 e 396/ f. 34 fronte mapp. 73 e 243/f. 34 fronte mapp. 73 e 243/f. 43 fronte mapp. 192 e 193 e f. 3 fronte mapp. 240 e 471/f. 4 fronte mapp. 95, 898 e 1027/f. 4A fronte mapp. 34/f. 4A fronte mapp. 814, 1005, 1024 e 2004 e f. 3 fronte mapp. 322/f. 4 fronte mapp. 1006 e 1024/f. 4A fronte mapp. 157, 827 e 279/f. 4A fronte mapp. 2154/f. 4 fronte mapp. 1255/f. 4A fronte mapp. 182 e 976 e f. 3 fronte mapp. 273/f. 19 sez. E fronte mapp. 314/f. 17 fronte mapp. 109 e 114/f. 17 fronte mapp. 276 e f. 23 fronte mapp. 391/f. 17 fronte mapp. 286 e f. 22 fronte mapp. 170/ f. 35 fronte mapp. 110 e f. 45 fronte mapp. 367/f. 35 fronte mapp. 73 e 115.

Usò richiesto: 46 attraversamenti e 4 parallelismi con cavi di fibra ottica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/3/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Russi (RA) - Codice Pratica RA01A0051 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Azienda Agricola Rivalona C.F.00461550394 sede legale Russi (RA) Via Rivalona n.14 Cap 48026, Fraz. Godo

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 7/1/2008

Data di arrivo domanda di variante non sostanziale: 30/3/2020

Portata massima: 0,7 l/s

Portata media: 0,03 l/s

Volume annuo: 919,8 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - Confinato Inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI
 - Coordinate UTM-RER x: 744438 y: 918964
 - Comune di Russi (RA) foglio 13 mappale 520 del N.C.T.
- Usò: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto delle sospensioni previste dell'art. 103 del DL 18/2020 del 17/3/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

LA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Arda in comune di Villanova sull'Arda (PC) per la quale è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario – SISTEB: PC20T0004 – SINADOC: 9172/20

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2004 presso gli Ufficio dell'Agenda Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Corso d'acqua: Torrente Arda (entrambe le sponde);
- Comune: Villanova sull'Arda (PC);
- Uso possibile consentito: ponte ciclo-pedonale sul torrente Arda per collegamento della pista ciclabile lungo argini del Fiume Po;
- Identificazione catastale: Area non censita antistante alle particelle: fg. 15 particella n. 376 (in sponda sinistra) e fg. 22 particella n. 1 e 2 (in sponda destra) NCT del Comune di Villanova sull'Arda;
- Data di protocollo: 26/2/2020;
- SISTEB: P C20T0004;
- Richiedente: Provincia di Piacenza.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopce@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE–SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po (sponda destra) nei comuni di Villanova sull'Arda e Castelvetro Piacentino (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con rampa – SISTEB: PC20T0006 – SINADOC: 6016/20

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2004 presso gli Ufficio dell'Agenda Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Corso d'acqua: fiume Po (sponda destra);
- Comuni: Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda (PC);
- Uso possibile consentito: occupazione con rampa (per accedere all'argine e transitare con mezzi agricoli e personali);
- Identificazione catastale:

accessi a terreni comune di Castelvetro Piacentino

1) Rampa loc. argine fiume Po a monte autostrada A21 particelle demaniali: fg. 13 part. 23; fronte fg. 14 particella 12;

2) Rampa loc. argine fiume Po a monte autostrada A21 particelle demaniali: fg. 13 part. 123; fronte particella 124;

3) Rampa loc. argine fiume Po a valle autostrada A21 particelle demaniali: fg. 13 part. 117; fronte fg. 14 particella 29;

4) Rampa loc. argine fiume Po loc. c.na Bosella particelle demaniali: fg. 19 part. 21; fronte particella 397;

Accessi a terreni comune di Villanova sull'Arda

Rampa loc. argine fiume Po a loc. c.na Brasile particelle demaniali: fg. 28 part. 70 Castelvetro Piacentino; fronte fg. 2 particella 6 Villanova sull'Arda;

Data di protocollo: 17/2/2020;

SISTEB: PC20T0006;

Richiedente: Azienda Agricola Bosco Società Agricola;

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopce@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Manubiola in Comune di Collecchio (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso posa tubazioni acquedotto

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IRETI S.p.A

Codice procedimento: SINADOC 11069/2020

Corso d'acqua di riferimento: Rio Manubiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Collecchio (PR) fg. 31 fronte mapp. 542 e fg.35 fronte mapp. 25

Uso richiesto: posa tubazione acquedotto.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro, nel Comune di Sissa Trecasali (PR), fg. 19 mappale 40 e nel Comune di San Secondo Parmense (PR) fg. 39 mappali 15 e 40 per complessivi ha 0,978 per cui è stata presentata istanza di concessione per ampliamento superficie ad uso pioppicoltura

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Dodi Annunzio

Codice procedimento: SISTEB n. PR18T0015 - Sinadoc n. 11770/2020

Corso d'acqua di riferimento: Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sissa Trecasali (PR) fg. 19 mappale 40 e Comune di San Secondo Parmense

fg.39 mappali 15 e 40.

Uso richiesto: Pioppicoltura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Enza in Comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione di concessione ad uso fabbricato per cabina elettrica

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Traversetolo

Codice procedimento: SINADOC 10987/2020

Corso d'acqua di riferimento: torrente Enza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo (PR) fg. 41 mappale 36

Uso richiesto: fabbricato per cabina elettrica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione con variante e cambio di titolarità per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO07T0070

Richiedente: Comune di Sant'Agata Bolognese

Data domanda: 21/12/2018

Corso d'acqua: Canal Chiaro di Valbona
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)
foglio 30 fronte mappale 394

Usò richiesto: attraversamento mediante ponte stradale e condutture per l'acqua e il gas metano

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (ARPAE) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di variante della concessione ad uso area portuale per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative, con la realizzazione di un manufatto di scarico acque meteoriche in alveo di servizio alla darsena

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, Via Bologna n.534, Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FEPPT0730/20VR02

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 160 mappale 54.

Usò richiesto: manufatto di scarico acque meteoriche di servizio alla darsena.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

"Con riferimento alla decorrenza dei termini di procedimento si terrà conto di quanto previsto dall'art. 103 del DL n. 18 del 17/3/2020 e dall'art. 37 del DL n. 23 del 8/4/2020 e da eventuali ulteriori normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19."

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio di titolarità. Proced. FE19T0091

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE19T0091 (ex FEPPT0567)

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara
Foglio 290 mappale 145

Usò richiesto rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio di titolarità. Proced. FE20T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano

pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE20T0001 (ex FEPPT0509)

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 246 mappale 63

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, località Cocomaro di Cona per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità di concessione ad uso strumentale. Proc. FE20T0003

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0003 (ex FE19T003)

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 233 mappale 65

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto per scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico

in Comune di Bondeno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale. Proc. FE20T0005

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0005

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno Foglio 149 mappale 153

Uso richiesto: strada ad uso privato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità di concessione ad uso strumentale. Proc. FE20T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0016 (ex FEPPT0642/17RN01)

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 198 mappali 31 e 40

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto per scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Marzabotto (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0024

Tipo di procedimento: concessione per occupazione occasionale con opere di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 17/3/2020

Richiedente: Comune di Marzabotto

Comune risorse richieste: Comune di Marzabotto (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 Mappali 545 – 546 – 547 – 548 – 549 – 555 – 556

Uso richiesto: occupazione occasionale per realizzazione tura e guado per interventi sulla briglia esistente e lavori di costruzione della centrale idroelettrica

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Fosso Paterna – Fosso Fontana Pergolate – Fosso Fontana delle Macchie – Fosso di Fontane – Rio Boschetto – Rio Pian di Molino, in Comune di Monghidoro (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0025

Tipo di procedimento: concessione per occupazione occasionale con manufatti ad uso scarico

Data Prot. Domanda: 30/3/2020

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Comune di Monghidoro (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27 Mappale 28; Foglio 28 Mappali 14 – 329 – 371; Foglio 29 Mappali 108 – 1042 – 1055; Foglio 38 Mappale 35; Foglio 388 Mappale 28

Uso richiesto: occupazione con manufatti ad uso scarico ubicati lungo la rete fognaria esistente afferente all'impianto di depurazione di Monghidoro Capoluogo, in aggiunta allo scarico del depuratore

Corso d'acqua: Fosso Paterna – Fosso Fontana Pergolate – Fosso Fontana delle Macchie – Fosso di Fontane – Rio Boschetto – Rio Pian di Molino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, torrente Ghiaia in Comune di Monteveglio (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di rinnovo di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO10T0006/16RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Data Prot. Domanda: PGB0/2016/24530 del 23/12/2016

Richiedente: Magliano Gerardo

Comune risorse richieste: Monteveglio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 mappale 60 (parte)

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Ghiaia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte S.Pietro (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0019

Tipo di procedimento: Concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 3/3/2020

Richiedente: LULAKI S.R.L

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 42 Mappale 118

Uso richiesto: Area cortiliva ad uso parco con installazioni amovibili

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio La Fossa nel Comune di Zola Predosa (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO06T0355/20RN01

Tipo di procedimento: rinnovo con cambio di titolarità di concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 26/2/2020

Richiedente: Masetti Piero

Comune risorse richieste: Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 antistante mappale 977

Uso richiesto: mantenimento di uno scarico di acque reflue

Corso d'acqua: Rio La Fossa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Fiume Montone chiesta in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC20T0005

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: CAT S.A.S. di Catenelli Luca & Matteo - con sede legale a Dovadola (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/2/2020

Procedimento codice: FC 20T0005

Corso d'acqua: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Dovadola (FC)

Foglio 18 Fronte Mappali 139 - 140

Uso richiesto: area da adibire a deposito inerti, movimentazione mezzi e posa vasche di decantazione

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Si specifica che nel computo dei termini di cui sopra si applica quanto previsto al comma 1 dell'art. 103 del D.L. 18 del 17/3/2020 così come prorogato dall'art. 37 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020, nonché eventuali ed ulteriori proroghe disposte con successivi decreti.

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della ditta individuale Rambelli Florian C.F.: RMBFRN89B17H199Z

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Proc. BO04T0294/19RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Coordinate UTM X=750004,68 Y=937786,93 Foglio 34 mappale 14-16

Uso richiesto: mototraghetto per attraversamento del Fiume Reno – località S.Alberto (RA).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA RESPONSABILE SAC RAVENNA

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda FAR s.r.l. Socio Unico - Comune di Gaggio Montano (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 28/1/2020 (PG/2020/13017 del 28/1/2020), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

La domanda è relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione sita in Comune di Gaggio Montano (BO), Località Silla, in Via Pamperso n. 6.

I soggetti interessanti possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), al link <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocuments.aspx?id=66816>.

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii, può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del

D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. – Ditta: Puliti Paolo per l'impianto sito in Comune di Castelvetro Piacentino - Avviso di deposito della domanda di riesame dell'A.I.A.

Si avvisa che la ditta Puliti Paolo ha presentato, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., tramite portale IPPC-AIA, la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al seguente impianto:

- Gestore: Puliti Paolo
- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di Allevamento intensivo di Pollame con capacità >40000 capi (punto 6.6 (a), All. VIII parte II del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: Castelvetro Piacentino, Località Colombara al Bosco n. 1
- Comune interessato: Castelvetro Piacentino
- Provincia interessata: Piacenza

L'Autorità procedente è lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

L'Autorità competente è ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza.

La documentazione relativa alla domanda presentata è depositata, per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, per la pubblica consultazione presso:

- la sede dell'autorità competente: ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza - Via XXI Aprile n.48 - 29121 - Piacenza;

- la sede dell'autorità procedente dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po - Piazza E. Biazzi n. 1 - 29010 - Castelvetro Piacentino;

- sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Entro lo stesso termine i soggetti interessati possono presentare osservazioni in forma scritta, all'autorità competente, ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza - Via XXI Aprile - 29121 – Piacenza – indirizzo di posta certificata (PEC): aopc@cert.arpa.emr.it

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. – Ditta: Allevamento "La Rosa" di Patercoli Fausto per l'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina - Avviso di deposito della domanda di riesame dell'A.I.A.

Si avvisa che la ditta Allevamento "La Rosa" di Patercoli Fausto ha presentato, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., tramite portale IPPC-AIA, la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al seguente impianto:

- Gestore: Patercoli Fausto
- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di Allevamento intensivo di Pollame con capacità >40000 capi (punto 6.6 (a), All. VIII parte II del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: Monticelli d'Ongina, Via Argine San Giorgio n. 2
- Comune interessato: Monticelli d'Ongina
- Provincia interessata: Piacenza

L'Autorità procedente è lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

L'Autorità competente è ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza.

La documentazione relativa alla domanda presentata è depositata, per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, per la pubblica consultazione presso:

- la sede dell'autorità competente: ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza - Via XXI Aprile n.48 - 29121 - Piacenza;

- la sede dell'autorità procedente dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po - Piazza E. Biazzi n. 1 - 29010 - Castelvetro Piacentino;

- sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Entro lo stesso termine i soggetti interessati possono presentare osservazioni in forma scritta, all'autorità competente, ARPAE

- Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza - Via XXI Aprile - 29121 – Piacenza – indirizzo di posta certificata (PEC): aoppc@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis, art. 29-octies commi 3 e 5 - L.R. 21/04 - per l'installazione IPPC della Az. Agr. Borgo del Sole S.P.A. che svolge l'attività di allevamento intensivo di suini localizzata in Noceto (PR), Via Matteotti n.65 - Località La Celana

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis, art. 29-octies commi 3 e 5 e L.R. 21/04, dall'Autorità Competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con provvedimento n. DET-AMB-2020-1642 del 8/4/2020, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame, relativa alla seguente installazione IPPC:

Az. Agr. Borgo del Sole S.P.A., con sede legale nel Comune di Noceto (PR) in Via Mainino n.18;

Localizzazione impianto: Via Matteotti n.65 - Località La Celana - Noceto (PR)

Gestore: Daniele Cotelli

Installazione IPPC: allevamento intensivo di suini avente più di 2000 posti suino (punto 6.6 lettera b, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.)

Comune interessato: Noceto

Provincia interessata: Parma

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Noceto, in qualità di autorità procedente, ha concluso il procedimento con provvedimento prot. n. 6401 del 17/4/2020.

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=75207>

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Domanda di Autorizzazione Unica, art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, Società BIA S.p.A., con sede in Argenta (FE), SS 16 Adriatica n.1/A, l'ampliamento di uno stabilimento industriale per la produzione e commercializzazione di pasta alimentare (cous-cous) - Progetto in variante al POC assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si avvisa che è depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, del DPR 160/2010, nonché ai fini dell'avvio della procedura di VAS ex articolo 15 D.Lgs 152/2006, il Progetto in variante al POC presentato dalla Società BIA S.p.A., in Argenta (FE), SS 16 Adriatica n.1/A, in qualità di proponente, per l'ampliamento uno stabilimento industriale per la produzione

e commercializzazione di pasta alimentare (cous-cous).

Gli elaborati saranno in libera visione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito Internet dell'Unione all'indirizzo: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it/login>

Nome Utente: **bia_spa**

Password: **biaspa2020**

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai fini della procedura di VAS, inoltre, entro il suddetto termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque potrà prendere visione della relativa documentazione e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi presso:

- Autorità procedente: Unione dei Comuni "Valli e Delizie", Piazza Umberto I n. 5 - 44015 Portomaggiore (FE);

PEC: protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

- Autorità competente: Provincia di Ferrara - Settore Pianificazione Territoriale e Turismo, Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara; PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Le osservazioni relative alla procedura di VAS devono essere trasmesse all'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Piazza Umberto I n. 5 - 44015 Portomaggiore (FE), o alla Provincia di Ferrara - Settore Pianificazione Territoriale e Turismo - Corso Isonzo n. 105/a - 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE SUAP

Luisa Cesari

COMUNE DI BESENZONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo "Completamento della ciclovia esistente per assicurare il collegamento del capoluogo del Comune di Besenzone a quello di Cortemaggiore e realizzazione parcheggio pubblico", comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di deposito

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto definitivo "Completamento della ciclovia esistente per assicurare il collegamento del capoluogo del Comune di Besenzone a quello di Cortemaggiore e realizzazione parcheggio pubblico", al fine di procedere alla sua approvazione mediante il "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

L'intervento prevede la realizzazione nel territorio del Comune di Besenzone di una pista ciclabile, di lunghezza complessiva di circa 750 metri. La pista parte dal piazzale posto a fianco del Municipio, percorre per un tratto di circa 200 m i campi posti a nord-ovest del centro abitato, fino a incontrare la strada provinciale n. 26 e rimanerne parallela fino al confine Comunale (Besenzone - Cortemaggiore), ove proseguirà nel territorio di Cortemaggiore. Si prevede la realizzazione di un'area di sosta in prossimità del confine comunale (Besenzone - Cortemaggiore).

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett b) e c) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera, la variazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Besenzone, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui, rispettivamente, agli artt. 11 e 16 L.R. 37/2002 e s.m.i. e del DPR 327/2001 e s.m.i..

Costituisce parte integrante delle Varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Besenzone connesse al progetto dell'opera pubblica, anche la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista al comma 2, art. 5 della L.R. 20/2000.

Gli elaborati relativi al progetto definitivo riferito alla realizzazione dell'opera denominata "Completamento della ciclovia esistente per assicurare il collegamento del capoluogo del

Comune di Besenzone a quello di Cortemaggiore e realizzazione parcheggio pubblico", comprensivi del piano particellare in cui sono indicate le aree da espropriare e/o occupare ed elenco dei nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse sulla base dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 1 e 2, e dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 37/2002 s.m.i., oltre agli elaborati di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Piano Operativo Comunale (POC), corredati dalla documentazione a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Val.S.A.T. - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono:

- **pubblicati** sul sito istituzionale (<http://www.comune.besenzone.pc.it/>), sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_romagna/_besenzone/190_pia_gov_ter/2020/0001_Documenti_1586507646507/;

- **depositati** presso il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Besenzone, Via Villa n. 130, Besenzone (PC) per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione, comprensiva di Val.S.A.T. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica), è inoltre raggiungibile anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.piacenza.it, accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche → Territorio e Urbanistica → Valutazione Ambientale di Piani e Programmi → VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il Comune di Besenzone e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione di tutti i documenti di cui sopra e formulare osservazioni, indirizzandole al Comune di Besenzone, Servizio Lavori Pubblici del Comune di Besenzone, Via Villa n. 130, Besenzone (PC), ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.besenzone@sintranet.legalmail.it

Per informazioni contattare il Servizio Urbanistica - Ambiente comunale al numero 0523/836465 (dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00).

Il Responsabile del Servizio Urbanistica - Ambiente, interessato dalla procedura di variante speciale agli strumenti urbanistici vigenti, è il geom. Stefano Vincenzo Negri.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il Geom. Stefano Vincenzo Negri, in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Besenzone.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Vincenzo Negri

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso relativo al Procedimento di approvazione del progetto definitivo di "Adeguamento ai parametri dell'azoto (tab. 2 all. 5 D.Lgs. 152/2006) dell'impianto di depurazione delle acque reflue di San Nicolò", nel Comune di Calendasco (PC), comportante Variante urbanistica al PRG e al PSC, titolo

abilitativo alla realizzazione delle opere. Articolo 53, comma 1, e art. 4 della L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 4/3/2020 con prot. n 1853, è stato presentato dalla soc. IRETI.S.p.A il progetto per l'adeguamento ai parametri dell'azoto (tab. 2 all. 5 D.Lgs. 152/2006) dell'impianto di depurazione delle acque reflue di San Nicolò, su territorio del Comune di Calendasco ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017.

Il progetto, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) e Studio di incidenza, è stato pubblicato sul sito web del Comune di Calendasco ed è depositato per 60 gg, dalla data di pubblicazione nel BUR e può essere visionato sul sito web del Comune di Calendasco all'indirizzo web: <http://www.comune.calendasco.pc.it/default.asp>

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 della L.R. n.20/2000, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale delle Varianti urbanistiche di PRG e di PSC, e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli artt. 13-18.

Ai fini del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si comunica che l'Autorità procedente è il Comune di Calendasco e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni in forma scritta al Comune di Calendasco esclusivamente all'indirizzo mail: comune.calendasco@legalmail.it

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al PRG e al PSC del Comune di Calendasco (Pc).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Giovanni Androni

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della proposta di variante parziale non sostanziale al progetto unitario ZNI.18

Si rende noto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 13/3/2020 ad oggetto "Approvazione della proposta di variante parziale non sostanziale al progetto unitario ZNI.18 Comparto A (Loc. Casalgrande Alto)"

ha approvato la variante parziale non sostanziale alla "Zona di Nuovo Insediamento ZNI.18 comparto A".

La Variante approvata al Progetto Unitario di Iniziativa Privata in oggetto è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casalgrande, P.zza Martiri della Libertà, 1.

Si rende inoltre noto che l'avviso di avvenuta approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio elettronico del Comune di Casalgrande all'indirizzo www.comune.casalgrande.re.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Giuliano Barbieri

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata del comparto per nuovi insediamenti urbani ANS_C2.2 Castenaso Est

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 26/3/2020 è stata approvata la Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata del comparto per nuovi insediamenti urbani ANS_C2.2 Castenaso est del POC 1.

La variante al PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Area Tecnica (U.O. Pianificazione Territoriale/Patrimonio) sita in Castenaso, Piazza Bassi n. 2, piano 1° e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabrizio Ruscelloni

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità della opera stessa

Si rende noto che con istanza del 2/4/2020, assunta al prot. n. 17880, l'Amministrazione del Consorzio di bonifica della Romagna è stata chiesta l'attivazione del procedimento unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 21/12/2017, n. 24,

In applicazione dell'art. 53 comma 6 della L.R.24/2017 ed ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 9 e 11 della L.R. 19/12/2002, n. 37, si avvisa inoltre che gli atti e i documenti relativi al progetto sopra citato, sono corredati dai seguenti elaborati:

a) allegato riportante l'indicazione delle aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;

b) relazione tecnica indicante la natura, lo scopo e la spesa dell'opera da eseguire.

Tutti gli atti e i documenti relativi al progetto in oggetto sono depositati presso:

- la sede legale del Consorzio di Bonifica della Romagna Via Lambruschini, 195 – 47521 Cesena (tel. 0547 327410);

- il Servizio Urbanistica del Comune di Cervia - con sede in Piazza XXV Aprile, 11, secondo piano – 48015 Cervia (tel. 0544 979151)

per la durata di 60 giorni consecutivi a far tempo dal 29.04.2020, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, e fino al 27/6/2020.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dal ricevimento del presente avviso, i proprietari delle aree interessate

possono presentare osservazioni scritte inviandole al Comune di Cervia, Piazza Garibaldi n.1, Cervia, in qualità di Amministrazione procedente e, per conoscenza, al Consorzio di bonifica della Romagna, Via Lambruschini 195 – Cesena, Autorità espropriante, nonché Ente proponente del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017.

Durante il periodo di pubblicazione, inoltre, chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali e formulare "osservazioni" ai sensi di legge entro il giorno 29 giugno 2020, in considerazione della chiusura degli Uffici Comunali il giorno 27 giugno 2020.

In applicazione dell'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017, decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, a seguito della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Cervia, si provvederà all'approvazione del progetto definitivo che consentirà la conseguente approvazione della localizzazione dell'opera pubblica nel Piano Urbanistico Generale, e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità della opera stessa.

Si comunica altresì che in sede di approvazione del progetto definitivo si procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate.

Eventuali osservazioni pervenute fuori termine, non saranno prese in considerazione.

Ed infine si rende noto:

- che l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio, a libera visione del pubblico, dal 29/4/2020 per 60 giorni consecutivi;
- che gli elaborati di piano sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Cervia www.comunecervia.it.

Responsabile del procedimento unico per il Comune di Cervia, Amministrazione procedente, è l'Ing. Daniele Capitani.

IL DIRIGENTE
Daniele Capitani

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica al Piano delle attività estrattive comunale (PAE)

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28/2/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 7, comma 3 bis, della L.R. 17/1991 e s.m.i. secondo la disciplina procedimentale di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000, la Variante Specifica 2017 al Piano per le Attività Estrattive (P.A.E.) comunale.

La variante al PAE entra in vigore, ai sensi dell'art. 34 c. 9 della L.R. 20/2000, dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente avviso.

Tutti gli elaborati della variante al PAE sono pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. nell'apposita sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune (www.comune.dozza.bo.it).

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Emanuela Brintazzoli

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di 1° e 2° lotto e contestuale adozione di variante al P.O.C. per apposizione di vincoli espropriativi

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 6 aprile 2020, immediatamente esecutiva, è stato valutato positivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dalla Società Forlì Mobilità Integrata Srl, per la realizzazione della strada di collegamento veloce fra Forlì e Cesena – 1° e 2° lotto. Contestualmente è stata adottata la specifica variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, ai fini dell'inserimento negli strumenti urbanistici della previsione dell'opera di pubblica utilità in questione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 37/2000 e dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, in combinato disposto con gli artt. 3,4,29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017.

La variante adottata contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari risultanti dai registri catastali.

In relazione alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui all'art. 11 del D.Lgs. 152/2006, la variante contiene il documento di VAS/VALSAT, con valore di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. n. 4/2018.

La variante adottata:

- è depositata dalla data di pubblicazione del presente avviso per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Supporto Amministrativo ed Espropri del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, fino alla data del 15/7/2020, per effetto del D.L. 8/4/2020, n. 23, il quale, all'art. 37, ha prorogato fino al 15/5/2020 il periodo di sospensione dei termini procedurali, già disposti con precedente decreto, salvo ulteriori ampliamenti del periodo di sospensione dei termini;
- può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/ nonché accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Pianificazione Urbanistica/Varianti Pianificazione Urbanistica anno 2020.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 15/7/2020, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di adozione di specifica variante al RUE per la suddivisione del Comparto T1.3 – 18 ubicato tra le Vie Bertini e Pandolfi in due subcomparti

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 6 aprile 2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la specifica variante al Regolamento Urbanistico e Edilizio (RUE) vigente, inerente al Comparto T1.3 – 18, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, in combinato disposto con gli artt. 3, 4, 29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017.

La variante adottata:

- è depositata dalla data di pubblicazione del presente avviso, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21, fino alla data del 15/7/2020, per effetto del D.L. 8/4/2020, n. 23, il quale, all'art. 37, ha prorogato fino al 15/5/2020 il periodo di sospensione dei termini procedurali, già disposti con precedente decreto, salvo ulteriori ampliamenti del periodo di sospensione dei termini;
- può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/ nonché accedendo alla sezione “Amministrazione Trasparente”, seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Pianificazione Urbanistica/Varianti Pianificazione Urbanistica anno 2020.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al **15/7/2020**, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso approvazione PUA agricolo – “Azienda Agricola La Rina”

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 2/4/2020 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) agricolo di iniziativa privata presentato dall'Azienda Agricola La Rina per la costruzione di una stalla in ampliamento all'esistente, in Località Rivalta,

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune, in Piazza G. Marconi n.1 Lesignano de Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Antonella Vescovi

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di Procedimento Unico ai sensi del comma 1,

lettera b) art. 53 della L.R. n. 24/2017 per approvazione del progetto di ampliamento per miglioramento igienico-sanitario del ciclo di lavorazione. - seconda Variante al P.di C. n. 3/2018 di cui alla determinazione finale del 10.10.2018 - in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Lesignano De Bagni - ditta Salumificio S. Ilario Prosciutti S.r.l.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della ditta S. Ilario Prosciutti S.r.l., pervenuta in data 16/12/2019 prot. n. 10.317 (successivamente integrata in data 26/3/2020 prot. n. 2328), lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Lesignano De Bagni ha provveduto ad attivare in data 8/4/2020 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ampliamento, in variante alla pianificazione territoriale vigente, dell'attività esistente dell'inseadimento produttivo S. Ilario Prosciutti S.r.l., situato in Comune di Lesignano De Bagni (PR), località Mulazzano Ponte, Via Ponticella n. 18.

L'istanza presentata comporta variante a Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Lesignano De Bagni.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **29 aprile al 29 giugno 2020**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

- Ufficio Tecnico – Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Lesignano De Bagni - Piazza G. Marconi n. 1 Lesignano De Bagni - nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- presso la Provincia di Parma - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale, autorità competente per la Val.S.A.T (previo appuntamento).

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Comune di Lesignano De Bagni nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;
- Provincia di Parma - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale (<http://www.provincia.parma.it/>) ai sensi dell'art.14 del D.lgs.152/2006 - autorità competente per la Val.S.A.T.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Lesignano De' Bagni osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Lesignano De' Bagni negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento

avverrà ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Antonella Vescovi

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Variante parziale al P.R.G. del Comune di Morciano di Romagna per "Verifica deposito di versante" in località lottizzazione Giovanelli adottata con atto C.C. n. 7 del 18/2/2020 - Avviso di deposito

Il Responsabile del Servizio, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, rende noto:

- Che copia degli atti relativi la variante parziale al P.R.G. del Comune di Morciano di Romagna per "verifica deposito di versante" in località Lottizzazione Giovanelli, così come adottata, saranno depositati per la durata di trenta (30) giorni consecutivi, a partire dal 29/4/2020, presso la locale Segreteria Comunale;

- Che per tutto il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti, durante le ore d'ufficio;

- Che entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni scritte, redatte in duplice copia di cui una in bollo;

- Il deposito sarà reso noto al pubblico mediante avviso all'Albo Pretorio on line del Comune, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito web istituzionale www.comune.morcianodromagna.rm.it;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di Piano di Riqualificazione e Ammodernamento Agricolo (P.R.A.A.) presentato dalla Società Agricola Beltrami S.S.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 8/4/2020 è stato approvato il Piano di Riqualificazione e Ammodernamento Agricolo presentato dalla Società Agricola Beltrami S.S.

Il PRAA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia, Piazzale Marconi n. 1.

IL RESPONSABILE SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Marco Iotti

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo di opera pubblica denominato "Lavori per la realizzazione di nuova rotatoria sulla SP253 San Vitale con prolungamento di via dei Mestieri e collegamento via Faentina di Godo". Avvio del Procedimento

unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo e della correlata variante al P.R.G. Vigente

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Russi avvisa che sono stati predisposti e depositati gli elaborati per la localizzazione e la realizzazione del progetto definitivo denominato "Lavori per la realizzazione di nuova rotatoria sulla SP253 San Vitale con prolungamento di via dei Mestieri e collegamento via Faentina di Godo" in variante al vigente PRG e finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 53 de L.R. n. 24/2017.

L'intervento consiste nella realizzazione, all'interno del territorio del Comune di Russi, di nuova rotatoria denominata "Monaldina" da realizzarsi sulla Strada Provinciale n.253 San Vitale, con contestuale realizzazione di due bretelle stradali di innesto, una da considerarsi come prolungamento di Via dei Mestieri e l'altra di collegamento col tratto di Via Faentina nel centro abitato di Godo. Allo stato attuale le due aree destinate alla realizzazione delle bretelle risultano destinate all'agricoltura e non vi sono fabbricati esistenti.

Il progetto interesserà aree censite al Catasto Terreni del Comune di Russi (RA) individuate al foglio 50, Mappali 69, 167 e 249.

La documentazione completa relativa a detto progetto è depositata presso l'Area Lavori Pubblici e Patrimonio – Via Babini n. 1 a Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi con inizio il giorno 29 aprile 2020, affinché chi ne abbia interesse possa prenderne visione.

Chiunque può prendere visione della documentazione e presentare osservazioni durante il succitato periodo di deposito e cioè entro e non oltre il 28/6/2020.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, comprensivi del piano particellare in cui sono indicate le aree da espropriare e/o occupare e dell'elenco dei nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse sulla base dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 37/2002 s.m.i., nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Si sottolinea che l'approvazione del progetto sopra richiamato, tramite il procedimento della conferenza dei servizi di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017, permette l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera, costituisce variante al PRG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

Il summenzionato Procedimento, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n. 241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Russi della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 10 della L.R. 24/2017.

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all'Ufficio Protocollo del Comune di Russi ai sensi di legge.

Infine si rende noto:

- che l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio elettronico dal 29/4/2020 e fino al 28/6/2020;

- che la documentazione completa relativa a detto progetto definitivo e di variante sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al seguente link: <http://www.comune.russi.ra.it/Servizi-Comunali/Lavori-Pubblici/Progetti>;
- il Responsabile del procedimento è l'Arch. Fabrizio Sermonesi.

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 0544/587604 - 0544/587646.

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Fabrizio Sermonesi

COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito del Progetto definitivo dei lavori per la “Realizzazione di percorso pedonale e ciclabile tra Via Dante e Via Vittorio Emanuele II – II lotto” – Avvio procedimento unico di cui all’articolo 53 della L.R. 21/12/2017 n. 24 finalizzato alla variazione del Regolamento Urbanistico Edilizio, all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera

Si comunica che presso l’Ufficio Lavori pubblici del Comune di Sala Baganza [Via Vittorio Emanuele II n. 34 - 43038 Sala Baganza (PR)] è depositato, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto definitivo dell’opera pubblica di cui in epigrafe, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all’articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, previa effettuazione di conferenza di servizi.

Il progetto è altresì pubblicato sul sito web del Comune di Sala Baganza (www.comune.sala-baganza.pr.it).

L’opera è finalizzata a garantire alle utenze deboli il transito in condizioni di sicurezza tra via Dante e via Vittorio Emanuele II.

A detto progetto è allegato l’elaborato indicante le aree da espropriare, nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente degli articoli 11 (comma 1) e 16 (comma 1), della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi l’efficacia dell’atto di approvazione del progetto dell’opera pubblica in questione comporterà fra l’altro - ai sensi dell’articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - la variazione del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Sala Baganza, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni indirizzate a “Comune di Sala Baganza - Ufficio Opere Pubbliche - Viale Vittorio Emanuele II n. 34 – 43038 Sala Baganza (PR)”, inoltrandole tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo protocollo@postacert.comune.sala-baganza.pr.it ovvero inviandole mediante il servizio postale o consegnandole presso l’ufficio protocollo del Comune medesimo.

Si precisa che la presente pubblicazione – visto l’articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 - prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili,

assenti o defunti.

Soggetto proponente l’intervento è il Comune di Sala Baganza.

Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Cristina Muzzi.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Cristina Muzzi

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi del Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto di riqualificazione dell’area “Ex Waltex”, denominato “Fluocenter”

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale del 06/04/2020 n.8 è stata ratificata la determinazione conclusiva con esito positivo della Conferenza di servizi per l’esame e l’approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017, del progetto di riqualificazione dell’area “Ex Waltex”, denominato “Fluocenter”.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Salsomaggiore Terme nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione Pianificazione e governo del territorio al seguente link: https://www.comuneweb.it/egov/Salsomaggiore/ammTrasparente/Pianificazione_e_governo_del_territorio/dettaglio.192206.-1.html

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati per la libera consultazione presso il Comune di Salsomaggiore Terme in Viale Romagnosi n. 7 – tel. 0524/ 580247, nei seguenti orari di apertura al pubblico dell’Ufficio Tecnico: martedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:30 e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michela Fedeli

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi del Procedimento ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione della variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Salsoacropoli”. Convenzione approvata con Del. C.C. n. 125 del 21/12/1991 e successive varianti

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio comunale del 6/4/2020, n.9 è stata ratificata la determinazione conclusiva con esito positivo della Conferenza di servizi per l’esame e l’approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53, comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017, della variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Salsoacropoli”, convenzione approvata con Del. C.C. n. 125 del 21/12/1991 e successive varianti.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di

Salsomaggiore Terme nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sezione Pianificazione e governo del territorio al seguente link: https://www.comuneweb.it/egov/Salsomaggiore/ammTrasparente/Pianificazione_e_governo_del_territorio/dettaglio.192191.-1.html

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati per la libera consultazione presso Comune di Salsomaggiore Terme Viale Romagnosi n. 7 – tel. 0524/580247, nei seguenti orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico: martedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:30 e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michela Fedeli

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto in variante alla pianificazione territoriale ai sensi dell'art. 53, II comma, della LR 24/17 Ditta New Dream SRL in Sorbolo Mezzani, Strada Partigiani d'Italia n. 6

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della Ditta New Dream Srl, pervenuta tramite posta elettronica certificata in data 8/4/2020 e registrata in data 9/4/2020, prot. n. 2179, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 17/4/2020 il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di realizzazione, in variante alla pianificazione territoriale vigente, di un capannone adiacente a sud e ad ovest a fabbricato esistente della ditta utilizzatrice Cavalieri & Amoretti srl, in Sorbolo Mezzani, PR, S.da Partigiani d'Italia n. 6.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal **29 aprile 2020 al 29 giugno 2020** degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

Comune di Sorbolo Mezzani – Ufficio Tecnico – Via del Donatore 2, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/servizi-online/SUAP>;

Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>;

[comune.sorbolomezzani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio](http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense (suap.unionebassaestparmense@legalmail.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO
ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO
Valter Bertozzi

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 09 MARZO 2020, N. 30

Trasferimento da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dell'area antistante la centrale di teleriscaldamento (incrocio SP 569-Via per Sassuolo ed SP4-Via Circonvallazione) censita al foglio 13 mappale 775 – Provvedimento di declassificazione

LA GIUNTA COMUNALE

(*omissis*)

delibera

1. di procedere al trasferimento da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, ai sensi dell'art. 829 comma 2 del Codice Civile, dell'area di proprietà comunale posizionata all'incrocio tra la SP569 (Via per Sassuolo) e la SP4 (Via Circonvallazione), identificata catastalmente al Foglio n. 13, Mappale n. 775 di mq 6617 affinché si proceda, a seguito di approvazione di specifica variante ai vigenti strumenti urbanistici identificandone la futura destinazione urbanistica, alla sua valorizzazione e riqualificazione;
2. di dare mandato ai competenti uffici affinché attivino le formali procedure per la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare motivata opposizione e di trasmetterlo dopo, che sia divenuto esecutivo, alla RER per la sua pubblicazione nel BURERT previa verifica della corrispondenza dei dati catastali coi dati reali per una più esatta determinazione dei confini e, conseguentemente, della superficie;
3. di disporre, alla conclusione del procedimento, l'annotazione della declassificazione nell'inventario dei beni immobili comunali con l'inserimento del bene nell'inventario dei beni immobili del patrimonio disponibile;
4. di dare mandato ai competenti uffici, divenuto efficace il provvedimento di declassificazione, di procedere al conferimento dell'area alla Vignola Patrimonio, all'avvio degli atti per il perfezionamento del procedimento di variante urbanistica così come prefigurata e, solo successivamente a seguito della positiva conclusione dello stesso, alla procedura negoziata per l'alienazione dell'area con l'operatore economico che ha manifestato l'interesse.

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione di Accordo di Programma "Rigenerazione urbana dell'asse nord-sud della qualità e del gusto"

Si avvisa che il decreto di approvazione n.4 del 8/4/2020 Prot. 6642 corredato dalla copia integrale dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna, con atto

RPI/2020/0000075 del 3/3/2020, redatto ai sensi dell'art. 58 della L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 è pubblicato sul sito web del Comune di Forlimpopoli ed è depositato presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Il decreto di approvazione produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Raffaella Mazzotti

COMUNE DI GATTEO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gatteo - Anno 2020 (L.R. n. 2 del 03/03/2016)

Il Comune di Gatteo (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 47 del 27/3/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/1/2020 al 11/4/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comunegatteo.it>.

Allega alla presente

Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Cono Manzolillo

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GATTEO

Con popolazione di 9132 (al 01.01.2019) abitanti e con n. 2 sedi farmaceutiche pre-esistenti, è stabilita come segue:

Azienda: USL DELLA ROMAGNA - AMBITO DI CESENA

Comune di: GATTEO

Codice: 40016054

Sede Farmaceutica: N. 1 URBANA

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

Indirizzo: VIA SAN ROCCO N. 6

Denominazione: BROCCOLI

Titolare: SOCIETÀ FARMACIA ARRIGONI DEL DOTT ALESSANDRO BROCCOLI E C. SAS, con SEDE LEGALE IN RIMINI , VIA COLETTI N. 186, RIMINI CF E PARTITA IVA 03597870405

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI CESENATICO, GAMBETTOLA, LONGIANO, SAVIGNANO SUL RUBICONE; MARE ADRIATICO; CONFINI CON IL COMUNE DI CESENATICO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULL'INCROCIO TRA LA STRADA VICINALE S. MARTINO E LA STRADA VICINALE RIGOSSA SINISTRA, RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCONTRO TRA LA STRADA COMUNALE DI S. ANGELO DI FIUME E LA STRADA VICINALE DELLE FOSSE; DETTA LINEA IMMAGINARIA, INDI LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, DAL PUNTO DI INCONTRO TRA LA STRADA COMUNALE DI S. ANGELO DI FIUME E LA STRADA VICINALE DELLE FOSSE, RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA LA VIA ERBOSA E L'AUTOSTRADA A 14; DELLA AUTOSTRADA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CESENATICO.

Azienda: USL DELLA ROMAGNA - AMBITO DI CESENA

Comune di: GATTEO

Codice: 40016163

Sede Farmaceutica: N. 2 RURALE

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI S. ANGELO

Indirizzo: VIA S. ALLENDE N. 75/B

Denominazione: FARMACIA SANT'ANGELO DEI DOTT. ROSARIO ANTONIO GORGONE E GIUDITTA GIARROCCO S.N.C.

Titolare: SOCIETÀ FARMACIA SANT'ANGELO DEI DOTT. ROSARIO ANTONIO GORGONE E GIUDITTA GIARROCCO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CESENATICO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULL'INCROCIO TRA LA STRADA VICINALE S. MARTINO E LA STRADA VICINALE RIGOSSA SINISTRA, RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCONTRO TRA LA STRADA COMUNALE DI S. ANGELO DI FIUME E LA STRADA VICINALE DELLE FOSSE; DETTA LINEA IMMAGINARIA, INDI LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DA QUESTO PUNTO RAGGIUNGE IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA LA VIA ERBOSA E L'AUTOSTRADA DA A14; DETTA AUTOSTRADA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CESENATICO.

COMUNE DI GAZZOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione della conferma della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gazzola per il biennio 2020 - 2021

Il Comune di Gazzola (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 15 del 28/3/2020 è stata adottata/confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020 e 2021, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/3/2020 al 13/4/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.gazzola.pc.it>

Si Allega: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Romina Groppi

LA PIANTA ORGANICA DELLA FARMACIA DEL **COMUNE DI GAZZOLA**

con popolazione di **nr. 2075** abitanti (dati Istat al 01 gennaio 2019) e con nr.1 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (UNICA) **RURALE:**

- **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO** di **GAZZOLA**

VIA ROMA Numero civico 82

Denominata **FARMACIA SAN LORENZO del DR.DIECI GIAN PAOLO**

Cod. identificativo **33022008**

Della quale è titolare: DOTT.DIECI GIAN PAOLO

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE.**

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Mauro Pascoli per l'anno 2020

Il Comune di San Mauro Pascoli (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 31/3/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/4/2020 al 16/4/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

http://www.comune.sanmauropascoli.fc.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=31070

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Carima Rossi



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI
Provincia di Forlì – Cesena

Allegato 1

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
SAN MAURO PASCOLI (FC)**

POPOLAZIONE: nr. 12017 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)

SEDI FARMACEUTICHE (totale): n. 3

Azienda USL della Romagna - Cesena

La pianta organica delle farmacia è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta

UBICATA: nel CAPOLUOGO - in Piazza Mazzini, n. 9

DENOMINATA: Farmacia MAGNANELLI

COD. IDENTIFICATIVO : 40041 096

DELLA QUALE È TITOLARE: Dott.ssa Pivi Magnanelli Lucia

Avente la seguente sede territoriale:

INDICAZIONE TOPOGRAFICA: Confine con il Comune di Savignano sul Rubicone, via Bastia fino all'intersezione con via Roma, tratto di via Roma fino all'intersezione con via A. Costa, via A. Costa, via Rimini fino all'intersezione con via Togliatti, via Togliatti, fino all'intersezione con via L.Tosi, via L.Tosi, fino all'intersezione con l'Autostrada A14, tratto dell'Autostrada A14 fino all'intersezione con il confine del Comune di Rimini, detto confine fino al confine con il Comune di Bellaria – Igea Marina, detto confine fino all'intersezione con via San Giuseppe e con lo scolo consorziale Matrice Vecchia, confine con il Comune di Savignano sul Rubicone.”

(Area indicata con il n. 1 nella planimetria allegata)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta

UBICATA: nella LOCALITA' SAN MAURO MARE - In Via Marina, n. 40

DENOMINATA: Farmacia CENTRALE

COD. IDENTIFICATIVO : 40041 058

DELLA QUALE È TITOLARE: dott.sse Maria Cristina Lazzarini, Francesca Neri e Cristina Capanni" Società "Castiglione S.n.c. con sede legale in Via Ragazzena, n.2/4 - Cervia (RA) frazione Castiglione

Avente la seguente sede territoriale: **INDICAZIONE TOPOGRAFICA :** San Mauro Mare, confine con il Comune di Savignano sul Rubicone fino all'intersezione con via San Giuseppe e con lo scolo consorziale Matrice Vecchia, confine con il Comune di Bellaria Igea Marina, detto confine fino al Mare Adriatico.”

(Area indicata con il n. 2 nella planimetria allegata)

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 PRIVATA URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO : aperta

UBICATA: nel CAPOLUOGO – in via Roma, n.64

DENOMINATA: Farmacia VIA ROMA

Cod. identificativo 40041 230

DELLA QUALE È TITOLARE: dott.sse Falzaresi Annalisa & Protti Serena -Società " FARMACIA VIA ROMA s.n.c con sede legale in Via Roma, n.64 47030 San Mauro Pascoli.

Avente la seguente sede territoriale:

INDICAZIONE TOPOGRAFICA: "Confine con il Comune di Savignano sul Rubicone, Via Bastia fino all'intersezione con Via Roma; tratto di Via Roma fino all'intersezione con Via A. Costa; Via A. Costa e Via Rimini fino all'intersezione con Via P.Togliatti; Via P.Togliatti fino all'intersezione con Via L.Tosi; Via L.Tosi fino all'intersezione con l'Autostrada A 14; tratto dell'Autostrada A 14 fino all'intersezione con il confine del Comune di Rimini; detto confine fino al confine con il Comune di Santarcangelo di Romagna; detto confine fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone."

(Area indicata con il n. 3 nella planimetria allegata)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

(MO-E-1253). Lavori di completamento della cassa di espansione del Canale Naviglio in località Prati San Clemente nei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto. Costituzione di deposito amministrativo

Costituzione di deposito amministrativo delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26.3 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ss.mm. ii, con riferimento alle ditte proprietarie degli appezzamenti di terreno interessati dai lavori (MO-E-1253) di completamento della cassa di espansione del Canale Naviglio in località Prati San Clemente nei comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto" come di seguito specificato:

1) DITTA: Fallimento n. 96/17 Società Agricola Corte di Villavara di Palmieri Riccardo s.s. con pignoramento in favore della società Penelope SPV S.R.L., proprietario (1/1): N.C.T. comune di Bomporto (MO), Foglio n. 40, particelle n.n. 50 superficie mq 3.826, 72 (ex part. 51) superficie mq 4.628.

Importo indennità a saldo € 40.307,12; costituzione di

deposito amministrativo.

IL DIRIGENTE

Giuseppe Barbieri

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI (MODENA)

COMUNICATO

Opere di adeguamento funzionale con circolazione rotatoria dell'intersezione tra Via Emilia Est e Viale Caduti sul Lavoro in Comune di Modena – Indennità di espropriazione definitiva e autorizzazione al pagamento diretto

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni avvisa che con propria determinazione n. 35 del 9/4/2020 ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 e 8 del D.P.R. n. 327/01 s.m.i., è stato redatto l'elenco delle ditte che hanno accettato le indennità provvisorie d'esproprio ed è stato disposto il pagamento diretto delle somme relative alle indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Luca Biancucci

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato per l'inserimento della cabina elettrica di consegna e trasformazione MT/Bt denominata "DUNO 88" in Comune di Bentivoglio – Rif. 3572/3189

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. e-dis 3572/3189 del 8/4/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 52905/2020 del 9/4/2020 (pratica SINADOC 11283/2020), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato per l'inserimento della cabina elettrica di consegna e trasformazione MT/Bt denominata "DUNO 88" in Comune di Bentivoglio.

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bentivoglio per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le particelle catastali in Comune di Bentivoglio di seguito identificate: Foglio 17 mappali 28, 29; Foglio 22 mappali 315, 2053.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento è Antonella Pizziconi. La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area AC Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooob@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per la linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interramento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme – Rif. 3572/3225

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. e-dis 3572/3225 del 18/3/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 42532/2020 del 18/3/2020 (pratica Sinadoc 9436/2020) e regolarizzata con elaborati conservati in atti con PG n. 55560/2020 e PG n. 56051/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interramento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme.

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le particelle catastali in Comune di Castel San Pietro Terme di seguito identificate: Foglio 32 mappali 344, 345, 312, 335, 343, 88, 351, 349, 347.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento è Antonella Pizziconi. La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area AC Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o

altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di: linea elettrica a 15 kv in cavo aereo e sotterraneo per allacciamento nuova cabina elettrica di trasformazione 249320 denominata "Azienda Boscoli" Strada Cantone del Comune di Parma

ARPAE Emilia-Romagna, Struttura SAC di Parma rende noto che: la ditta IRETI S.p.A. con sede in Via Piacenza n. 54 – 16138 Genova (GE), in ottemperanza alla L.R. 22/2/1993 n. 10/1993 e sm, con nota RT008509 del 1/4/2020, ha presentato ad ARPAE Emilia-Romagna, sezione di Parma, istanza di autorizzazione per il seguente impianto elettrico: costruzione ed esercizio linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per allacciamento nuova cabina elettrica di trasformazione 249320 denominata "Azienda Boscoli" Strada Cantone del Comune di Parma - Provincia di Parma.

Riferimento Ireti: pratica n. 7300/A/2020

Tipologia Impianto: linee MT in cavo interrato e aereo.

Comune: Parma, Provincia: Parma.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

Numero di Terne: 1

Conduttori: tripolari ad elica visibile 3X1X185 AL

Materiale: Alluminio

Tensione: 15 kV

Corrente massima: 360 A

Sostegni: nessuno

Lunghezza totale: 0,435 Km

Numero di Terne: 1

Conduttori: tripolari ad elica visibile 3X1X150 AL

Materiale: Alluminio

Tensione: 15 kV

Corrente massima: 340 A

Sostegni: 4

Lunghezza totale: 0,290 Km

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 36 del 19/2/2020.

Inoltre si rende noto che:

1. Lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori. Il provvedimento autorizzativo

comporta inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali. E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001. L'atto costituirà anche apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella:

Comune di Parma – Delegazione di Vigatto

Foglio 19 mappali 11/58

Foglio 25 mappale 27

3. Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) saranno depositati in visione presso ARPAE Emilia – Romagna Struttura SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 a disposizione per consultazione di chiunque ne abbia interesse.

Nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sarà possibile prendere visione della documentazione depositata. Nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito sarà possibile presentare osservazioni scritte all'Ufficio incaricato: ARPAE Emilia-Romagna Struttura SAC Piazzale della Pace n.1 che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento. I tempi terranno conto di eventuali proroghe legate ai provvedimenti sul Coronavirus.

Viste le attuali restrizioni di movimento, le modalità di presa visione più idonea saranno definite prendendo contatto con gli uffici.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato progetto verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli.

Rif: 0521 976181 – Segreteria SAC 0521 976134

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Pianelleto - Castellaro" - Avviso deposito

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone, 2 Roma, con nota acquisita al prot. n. PG/2020/51177 e

successivi del 6/4/2020, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di di nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Pianelleto - Castellaro" in cavo aereo tipo elicordato e cavo sotterraneo per richiusura tra P.T.P. n. 10646 "Pianelleto" e P.T.P. n. 57006 "Mariano", nei Comuni di Bardi e Valmozzola (PR) – pratica UT/3576/1143, con le seguenti caratteristiche tecniche:

Linea in cavo sotterraneo - Tensione (kV) 15 - Frequenza (Hz) 50 - Corrente (A) 295 - Materiale conduttori Alluminio - Numero conduttori 3 - Sezione conduttori (mmq) 185 - Lunghezza (Km) 0,385

Linea in cavo aereo elicord - Tensione (kV) 15 - Frequenza (Hz) 50 - Corrente (A) 125 - Materiale conduttori Alluminio - Numero conduttori 3 - Sezione conduttori (mmq) 35 - Lunghezza (Km) 0,940

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 52 del 4/3/2020. Si rende noto inoltre che: lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, comporterà variante agli specifici strumenti urbanistici comunali, costituirà apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio.

E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001;

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni;

i terreni interessati dalle opere con le risultanze catastali per i quali è necessario costituire servitù sono elencati nella tabella allegata al presente Avviso;


dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a 40 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020, termine individuato per gli effetti dell' Art. 37 del D.L. 23/2020, chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) presso ARPAE Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1 e presentare osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. da inviarsi a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

Viste le attuali restrizioni di movimento necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità di presa visione più idonea dovranno essere concordate prendendo contatto direttamente con gli uffici;

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@ar pae.it

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

e-distribuzione		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di 9/16		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO Indirizzo	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
1	OCCHI MARIELLA nata a VALMOZZOLA (PR) il 15/07/1949 OCCHMLL49L55L641R	Strada provinciale n°42	VALMOZZOLA	23	324	NO
2	MAESTRI LUISA nata a VALMOZZOLA (PR) il 07/09/1946 MSTLSU46P47L641G		VALMOZZOLA	23	323 587	NO
	MAESTRI MARIA nata a VALMOZZOLA (PR) il 13/01/1938 MSTMRA38A53L641Y	Via Raimondi Carlo n°15			586	
	MAESTRI PRIMO nato a VALMOZZOLA (PR) il 16/01/1943 MSTPRM43A16L641O		BARDI	141	249 241	NO
					529	
3	BERTI DINA nata a VALMOZZOLA (PR) il 23/08/1927 BRTDNI27M63L641F					NO
	OCCHI DANTE nato a VALMOZZOLA (PR) il 11/04/1933 CCHDTG33D11L641R					
	OCCHI JOSEPH BERNARD nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 27/07/1955 CCHJPH55L27Z404X		VALMOZZOLA	23	396	
	OCCHI LUIGI nato a VALMOZZOLA (PR) il 23/11/1929 CCHJPH55L27Z404X					
	OCCHI MARYANN nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 25/10/1959 CCHMYN59R65Z404J					
4	OCCHI DOMENICA nata a VALMOZZOLA (PR) il 08/10/1879		VALMOZZOLA	23	426	NO
5	CUPRI GIACOMO nato a VALMOZZOLA (PR) il 09/03/1953 CPRGCM53C09L641T				427	NO
	CUPRI GIOVANNI nato a VALMOZZOLA (PR) il 18/10/1950 CPRGNN50R18L641I	Via Bachelet Vittorio n°1			316	
	CUPRI MARINA nata a BORGO VAL DI TARO (PR) il 18/12/1960 CPRMRN60T58B042V		VALMOZZOLA	23	462	
	CUPRI SERGIO nato a BORGO VAL DI TARO (PR) il 15/07/1958 CPRSRG58L15B042G					
6	MAESTRI FILOMENA nata a VALMOZZOLA (PR) il 24/05/1913 MSTFMN13E64L641N	Via Chistoni n°2	VALMOZZOLA	23	457	NO
	MAESTRI MARIA nata a VALMOZZOLA (PR) il 23/08/1904 MSTMRA04M63L641G					
7	BONVICINI UGO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 18/08/1968 BNVGUO68M18H223L	Via la Valle n°4				NO
	VIARONI ALFREDO nato a PARMA (PR) il 18/08/1894 VRNLRD94M18G337J		VALMOZZOLA	23	456	


		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di		
10/16						
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
		Indirizzo				
8	BONVICINI UGO nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 18/08/1968 BNVGUO68M18H223L	Via la Valle n°4	VALMOZZOLA	23	455	NO
					453	
					497	
					460	
9	SOL.EDIL S.R.L. con sede in SOLIGNANO (PR) 00733960348	Via Zannetti n°5	VALMOZZOLA	23	496	NO
					459	
10	EDEMANTI GIUSEPPE nato a VALMOZZOLA (PR) il 08/10/1931 DMNGPP31R08L641Y	Via Valline	VALMOZZOLA	23	495	NO
11	BERTORELLI ENRICO nato a SALSOMAGGIORE TERME (PR) il 01/04/1959 BRTNRC59D01H720G	Via Mariano Chiesa n°45	VALMOZZOLA	23	584	NO
	BERTORELLI IOLANDA nata a VALMOZZOLA (PR) il 15/11/1948 BRTLND48S55L641M					
	BERTORELLI PRIMO nato a VALMOZZOLA (PR) il 28/05/1953 BRTPRM53E28L641M					
12	COSTA ALBINA nata a VALMOZZOLA (PR) il 08/08/1899 CSTLBN99M48L641G		VALMOZZOLA	23	519	NO
	COSTA CESARE nato a VALMOZZOLA (PR) il 14/04/1923 CSTCSR23D14L641T					
	COSTA CLEMENTINA nata a VALMOZZOLA (PR) il 11/09/1902 CSTCMN02P51L641H					
	COSTA GIUSEPPE nato a VALMOZZOLA (PR) il 28/04/1917 CSTGPP17D28L641W					
	SOL.EDIL S.R.L. con sede in SOLIGNANO (PR) 00733960348					
13	CARPANA GIUSEPPE nato a BARDI (PR) il 24/09/1947 CRPGPP47P24A646J	Via Castello	VALMOZZOLA	23	835	NO
					211	
					518	
14	COMUNALIA DI MARIANO	Via provinciale 1	VALMOZZOLA	23	186	NO
				22	1	NO
15	SPERONI ADRIANA nata a BARDI (PR) il 30/06/1939 SPRDRN39H70A646E	Via Giacomo Matteotti	BARDI	141	273	NO
					244	
					270	


e-distribuzione		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di		
11/16						
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
		Indirizzo				
16	BERTORELLI ANGIOLINA nata a BARDI (PR) il 11/01/1935 BRTNLN35A51A646J		BARDI	141	248	NO
	BERTORELLI ENNIO nato a BARDI (PR) il 26/09/1927 BRTNNE27P26A646E				245	
	BERTORELLI ESMIRA nata a BARDI (PR) il 28/08/1925 BRTSMR25M68A646P				209	
	BERTORELLI LINO nato a BARDI (PR) il 06/10/1929 BRTLNI29R06A646L				99	
	BERTORELLI RINA nata a BARDI (PR) il 24/04/1932 BRTRNI32D64A646L				240	
	MAESTRI MARIA nato/a a VALMOZZOLA (PR) il 30/08/1902				101	
17	BERTORELLI LORA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 31/08/1959 BRTLRO59M71Z404Y		BARDI	141	247 228 118 119	NO
18	BACCARINI MARIA nata a BARDI (PR) il 02/05/1961 BCCMRA61E42A646R		BARDI	141	246	NO
					142	
					84	
					62	
					43	
				42		
				136	607	NO
					279	
					476	
					529	
		481				
BACCARINI PIETRO nato a BARDI (PR) il 17/06/1957 BCCPTR57H17A646M			608			
			636			
			263			
			594			
SPERONI ANELLINA nata a BARDI (PR) il 18/02/1931 SPRNLN31B58A646B			592			
			349			
			348			
			471			
			530			

e-distribuzione		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di 12/16		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO Indirizzo	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
19	MONACELLI TIZIANA nata a BELGIO (EE) il 01/10/1957 MNCTZN57R41Z103Z		BARDI	141	243	NO
20	BELLOLI FRANCESCO nato a BARDI (PR) il 31/05/1898 BLLFNC98E31A646N		BARDI	141	242	NO
	BELLOLI LINO nato a BARDI (PR) il 28/09/1937 BLLLN37P28A646V				205	
	BELLOLI PRIMO nato a BARDI (PR) il 07/03/1936 BLLPRM36C07A646P				140 271	
21	PIGHI CHRISTIAN nato a PARMA (PR) il 20/10/1973 PGHCRS73R20G337O		BARDI	141	227	NO
	SPERONI RINA nata a BARDI (PR) il 04/03/1930 SPRRNI30C44A646J				231	
22	PIGHI DANIELE nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 11/08/1969 PGHDNL69M11Z404Q		BARDI	141	211	NO
23	ERIDANO FILOMENA nata a BARDI (PR) il 27/01/1918 RDNFMN18A67A646D		BARDI	141	207	NO
	SPERONI GIUSEPPE nato a BARDI (PR) il 21/11/1940 SPRGPP40S21A646M				115	
	SPERONI MARIELLA nata a BARDI (PR) il 29/03/1952 SPRMLL52C69A646N	Via Budapest n°5			106	
	SPERONI RENATO nato a BARDI (PR) il 10/07/1943 SPRRNT43L10A646N				115	
24	SOLARI MARCO nato a REGNO UNITO (EE) il 17/10/1972 SLRMRC72R17Z114D		BARDI	141	171	NO
	SOLARI MAURIZIO nato a BARDI (PR) il 22/09/1938 SLRMRZ38P22A646F					
	SOLARI MONICA nata a REGNO UNITO (EE) il 06/01/1970 SLRMNC70A46Z114H					
	SPERONI GIACOMO nato a BARDI (PR) il 30/10/1945 SPRGCM45R30A646O				169	
	SPERONI GIUSEPPE nato a BARDI (PR) il 17/05/1951 SPRGPP51E17A646E					
	SPERONI WILMA nata a BARDI (PR) il 20/01/1957 SPRWLM57A60A646F					
25	BACCARINI MARIA nata a BARDI (PR) il 28/04/1928 BCCMRA28D68A646C		BARDI	141	170	NO
	BACCARINI RICHARD nato a FRANCIA (EE) il 25/01/1955 BCCRHR55A25Z110P					
	BACCARINI ROMEO nato a BARDI (PR) il 15/10/1939 BCCRMO39R15A646Y					
	ZANELLI YVONNE nata a FRANCIA (EE) il 05/01/1926 ZNLYNN26A45Z110X					
26	RAPISARDA ROSA nata a SARONNO (VA) il 11/08/1975 RPSRSO75M51I441O		BARDI	141	105	
	VAVASSORI ALESSANDRO nato a BOLLATE (MI) il 13/03/1979 VVSLSN79C13A940O	Via Domenico Padovan n°36			168	

e-distribuzione		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di		
				13/16		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO Indirizzo	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
27	SPERONI GIACOMO nato a BARDI (PR) il 30/10/1945 SPRGCM45R30A646O		BARDI	141	141	NO
	SPERONI GIUSEPPE nato a BARDI (PR) il 17/05/1951 SPRGPP51E17A646E				104	
28	TORELLI GIUSEPPE nato a PARMA (PR) il 30/01/1955 BRTGPP55A30G337H		BARDI	141	139	NO
29	RICCI ALBINA nata a BARDI (PR) il 12/02/1958 RCCLBN58B52A646A		BARDI	141	85	NO
					86	
					64	
					66	
					18	
	RICCI ANNA nata a BARDI (PR) il 06/01/1954 RCCNNA54A46A646P		BARDI	136	590	
					533	
					378	
					377	
					262	
					175	
					473	
591						
537						
532						
30	BATTAGLIOLA MARIA nata a PARMA (PR) il 25/07/1962 BTTMRA62L65G337W		BARDI	141	87	NO
	BATTAGLIOLA MARIO nato a BARDI (PR) il 08/11/1954 BTTMRA54S08A646F					
	BERTORELLI BRUNO nato a BARDI (PR) il 09/09/1961 BRTBRN61P09A646X	Via F.Ghittoni				
	FRAZZONI ADRIANO nato a BARDI (PR) il 29/08/1942 FRZDRN42M29A646H					
	FRAZZONI ALMA nata a BARDI (PR) il 22/05/1936 FRZLMA36E62A646T					
	FRAZZONI RITA nata a BARDI (PR) il 11/01/1938 FRZRTI38A51A646R					

e-distribuzione		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di		
				14/16		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
	Indirizzo					
30	RICCI ARTEMIO nato/a a BARDI (PR) il 24/05/1912		BARDI	141	87	NO
	RICCI BERNARDO nato/a a BARDI (PR) il 17/04/1884					
	RICCI CELESTA nato/a a BARDI (PR) il 29/05/1884					
	RICCI CELESTE					
	RICCI GIOVANNI nato/a a BARDI (PR) il 17/04/1912 RCCGNN36E03E438O					
	RICCI GIUSEPPE nato/a a BARDI (PR) il 12/11/1948					
	RICCI MARIA nata a BARDI (PR) il 03/06/1910 RCCMRA10H43A646T					
	RICCI PIETRO					
	SBUTTONI MARIA nata a BARDI (PR) il 12/02/1936 SBTMRA36B52A646A					
SBUTTONI NORMA nata a BARDI (PR) il 18/09/1937 SBTNRM37P58A646F						
31	SPERONI ADELE nato/a a BARDI (PR) il 19/07/1913		BARDI	141	88	NO
	SPERONI ANNA MARIA nata a BARDI (PR) il 11/05/1952 SPRNMR52E51A646Q				44	
	SPERONI CELESTA nato/a a BARDI (PR) il 23/08/1899				605	
	SPERONI DOMENICA nata a BARDI (PR) il 15/01/1909 SPRDNC09A55A646T				344	
	SPERONI GIACOMO nato a BARDI (PR) il 11/07/1911 SPRGCM11L11A646U			136	278	
	SPERONI GIULIO nato a BARDI (PR) il 04/01/1905 SPRGLI05A04A646Z				480	
	SPERONI IDA					
	SPERONI LIDIA nata a BARDI (PR) il 07/03/1954 SPRLDI54C47A646I					
	SPERONI MARIA nato/a a BARDI (PR) il 19/06/1898					
	SPERONI PIERINA nata a BARDI (PR) il 17/09/1920 SPRPRN20P57A646F					
	SPERONI PIETRO nato/a a BARDI (PR) il 27/08/1879					
	SPERONI ROSINA nato/a a BARDI (PR) il 20/11/1902					
SPERONI TERESA nata a BARDI (PR) il 19/11/1906 SPRTRS06S59A646D						

		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord		Disegno n°		
				Pagina / di		
15/16						
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria SI-No
	Indirizzo					
32	BERTORELLI GIORGIO nato a BORGIO VAL DI TARO (PR) il 15/11/1964 BRTGRG64S15B042D		BARDI	141	45	NO
	BERTORELLI MARIA nata a BARDI (PR) il 21/10/1937 BRTMRA37R61A646J				136	
33	TURISCI LUIGI nato a BARDI (PR) il 09/06/1938 TRSLGU38H09A646U		BARDI	136	587 585 535	
34	FONTANA ANTONELLA nata a PARMA (PR) il 05/06/1959 FNTNNL59H45G337R		BARDI	136	379	NO
	RICCI CELESTE				374	
	RIZZI GIOVANNI nato a BARDI (PR) il 17/04/1912 RZZGNN12D17A646A				477	
	RIZZI MARIA nato/a a BARDI (PR) il 03/06/1910				234	
35	RICCI GIOVANNI nato a LANGHIRANO (PR) il 03/05/1936 RCCGNN36E03E438O		BARDI	136	375 478	NO
36	BERTORELLI GIUSEPPE nato a VARSÌ (PR) il 20/08/1903 BRTGPP03M20L689F		BARDI	136	441	NO
37	BERTORELLI DELMA nata a BARDI (PR) il 23/09/1945 BRTDLM45P63A646K		BARDI	136	589	NO
	BERTORELLI TERESA nata a BARDI (PR) il 19/02/1930 BRTRRS30B59A646N				487	
	SPERONI ADRIANA nata a BARDI (PR) il 30/06/1939 SPRDRN39H70A646E					
	SPERONI GIACOMO					
38	BERTORELLI DELMA nata a BARDI (PR) il 23/09/1945 BRTDLM45P63A646K		BARDI	136	261	NO
	BERTORELLI TERESA nata a BARDI (PR) il 19/02/1930 BRTRRS30B59A646N					
	RICCI FRANCO NATO A REGNO UNITO (EE) IL 03/05/1933					
	RICCI MARIA NATO A BARDI (PR) IL 03/05/1904					
	RICCI MARIA NATA A BARDI (PR) IL 26/05/1904 RCCMRA04E66A646A					
	RICCI MARIA NATA A REGNO UNITO (EE) IL 29/11/1928 RCCMRA28S69Z114S					
39	BERTORELLI MARIA NATA A BARDI (PR) IL 21/10/1937 BRTMRA37R61A646J		BARDI	136	265	NO
	BERTORELLI TRANQUILLO NATO A BARDI (PR) IL 11/05/1930 BRTTNQ30E11A646H					
40	BATTAGLIOLA MARIO NATO A BARDI (PR) IL 08/11/1954 BTTMRA54S08A646F			136	474	NO

		Infrastrutture e Reti Italia Area Territoriale Centro Nord			Disegno n°		
					Pagina / di		
				16/16			
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE							
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI							
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA			AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No	
		Indirizzo					
+	41	BELLOLI ANGELO nato a BARDI (PR) il 10/03/1905 BLLNGL05C10A646X		BARDI	136	531	NO
		TANZI ANGELA nato/a a BARDI (PR) il 19/09/1917					
		TANZI CATERINA nato/a a BARDI (PR) il 01/05/1914					
		TANZI CELESTE nato/a a BARDI (PR) il 11/06/1912					
		TANZI MARIA nata a BARDI (PR) il 14/03/1911 TNZMRA11C54A646U					
	42	GALLAROTTI GIUSEPPE nato a SOLIGNANO (PR) il 10/07/1952 GLLGPP52L10I803F		VALMOZZO LA	23	530	NO
+	43	ARPANA JOHN nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 13/12/1962 CRPJHN62T13Z404Q		VALMOZZO LA	23	458	NO
		CARPANA ROBERTO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 19/04/1971 CRPRRT71D19Z404D					
		RUSTICI LUISA nata a VALMOZZOLA (PR) il 11/10/1940 RSTLSU40R51L641F					
+	44	CARPANA GIUSEPPE nato a BARDI (PR) il 24/09/1947 CRPGPP47P24A646J		VALMOZZO LA	23	626	NO
		SINISI ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 09/09/1946 SNSNGL46P49A285P					

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Testanello-Branzone" - Avviso deposito

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone n. 2 Roma, con nota acquisita al prot. n. PG/2020/54537 e successivi del 14/4/2020, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di di nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Testanello-Branzone" in cavo aereo tipo elicordato per richiusura tra PTP n. 253290 "Testanello" e PTP n. 257018 "Branzone", nei Comuni di Borgo Val di Taro e Valmazzola (PR) – Rif. AUT_UT/3576/1151, con le seguenti caratteristiche tecniche:

Linea in cavo aereo elicord - Tensione (kV) 15 - Frequenza (Hz) 50 - Corrente (A) 125 - Materiale conduttori Alluminio - Numero conduttori 3 - Sezione conduttori (mmq) 35 - Campata media m 80 - Altezza fuori terra sostegni min m. 10,40 max m. 14,00 - Lunghezza (Km) 2,125

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 52 del 4/3/2020.

Si rende noto inoltre che:

lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, comporterà variante agli specifici strumenti urbanistici

comunali, costituirà apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio. E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001;

le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni;

i terreni interessati dalle opere con le risultanze catastali sono elencati nella tabella allegata al presente Avviso;

dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a 40 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020, termine individuato per gli effetti dell'art. 37 del D.L. 23/2020, chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it.

Viste le attuali restrizioni di movimento necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità di presa visione più idonea dovranno essere concordate prendendo contatto direttamente con gli uffici;

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it Il referente tecnico per contatti e informazione è Paolo Almansi, tel. 0521/976182, mail: palmansi@arpae.it

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

		<i>Infrastrutture e Reti Italia</i> <i>Area Territoriale Centro Nord</i>		VPE 1151			
				Pagina / di			
				6 / 8			
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE							
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI							
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA			AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No	
		Indirizzo					
1	COSTA LINO nato a BORGHO VAL DI TARO (PR) il 30/04/1935 CSTLNI35D03B042J		BORGHO VAL DI TARO	21	124	NO	
2	COSTA DOMENICA nata a BORGHO VAL DI TARO (PR) il 07/07/1983 CSTDNC83L47B042Q		BORGHO VAL DI TARO	21	400	NO	
	COSTA GIUSEPPE nato a BORGHO VAL DI TARO (PR) il 05/01/1935 CSTGPP35A05B042U				403	NO	
	COSTA WALTER nato a BORGHO VAL DI TARO (PR) il 30/08/1952 CSTWTR52M30B042I				405	NO	
3	GIRALLI ANNA nata a VALMOZZOLA (PR) il 20/11/1946 GRLNNA40T60L641Z		BORGHO VAL DI TARO	21	401	NO	
	GIRALLI IOLANDA nata a VALMOZZOLA (PR) il 13/06/1935 GRLLND35H53L641L				129	NO	
4	DAFFADA' LUISA nata a VALMOZZOLA (PR) il 20/11/1946 DFFLSU46S60L641C		BORGHO VAL DI TARO	21	406	NO	
5	COSTA WALTER nato a BORGHO VAL DI TARO (PR) il 30/08/1952 CSTWTR52M30B042I		VALMOZZOLA	57	59	NO	
					140		
					139		
					96		
6	BAILEY EDWARD GEORGE nato a MILANO (MI) il 02/02/1951 BLYD51B02F205N		VALMOZZOLA	57	144	NO	
	PLSHYNA OLENA nata a UCRAINA (ee) il 12/12/1966 PLSLNO66T52Z138H				46	NO	
					147	NO	
7	SOZZI GIOVANNI nato a VALMOZZOLA (PR) il 19/01/1951 SZZGNN51A19L641K	Loc. Groppo S. Siri, 5 - 43050 Valmozzola Pr	VALMOZZOLA	57	63	NO	
	SOZZI EMILIO nato a VALMOZZOLA (PR) il 05/08/1949 SZZMLE49M05L641D	Loc. Nicoli, 4 - 43050 Valmozzola Pr			58	20	NO
						SOZZI LEOPOLDINA nata a VALMOZZOLA (PR) il 16/07/1920 SZZLLD20L56L641H	c/o Sozzi Emilio Loc Nicoli, 4 43050 Valmozzola Pr
8	COSTA ANNA MARIA nata a VALMOZZOLA (PR) il 04/05/1944 CSTNMR44L641U	Loc Nicoli, 5 - 43050 Valmozzola Pr	VALMOZZOLA	57	64	NO	
	COSTA MARIA CONCETTA nata a VALMOZZOLA (PR) il 13/01/1946 CSTMCN46A53L641V	Loc. Galella - 43050 Valmozzola Pr					
	COSTA OLIVIA ANNA MARIA nata a PARMA (PR) il 23/01/1943 CSTLNN43A63G337K						
	PESCI MANUELA nata a SVIZZERA (EE) il 29/12/1971 PSCMNL71T69Z133H						

		<i>Infrastrutture e Reti Italia</i> <i>Area Territoriale Centro Nord</i>		VPE 1151		
				Pagina / di		
				7 / 8		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO Indirizzo	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
9	BERTI SILVANA nata a MONZA (MI) il 10/06/1962 BRTSVN62H50F704N		VALMOZZOLA	57	65	NO
	DOLFI MARIA ASSUNTA nata a BERCETO (PR) il 14/06/1952 DLFMSS52H54A788H	Loc Case Bertucci, 3 - 43050 Valmozzola Pr			51	NO
	GIRALLI ANNA nata a VALMOZZOLA (PR) il 20/12/1940 GRLNNA40T60L641Z				67	NO
	GIRALLI IOLANDA nata a VALMOZZOLA (PR) il 13/06/1935 GRLLND35H53L641L				152	NO
	MERIGGI FERRUCCIO nato a ROVESCALA (PV) il 17/08/1938 MRGFRC38M17H614S				116	NO
	MORESCHI GIACOMO nato a VALMOZZOLA (PR) il 13/07/1941 MRSVTR45D26L641L				84	NO
					97	NO
	MORESCHI VALTER nato a VALMOZZOLA (PR) il 26/04/1945 MRSVTR45D26L641L	Loc. Case Bertucci - 43050 Valmozzola Pr	58	48	NO	
10	TINTI EGIDIO nato a VALMOZZOLA (PR) il 26/11/1913 TNTGDE13S26L641Q	Tinti Bruna di Egidio c/o Macelleria Cagna Piazza S. Giovanni, 3 - 43042 Berceto Pr	VALMOZZOLA	58	132	NO
					22	NO
	TINTI GIOVANNI nato a VALMOZZOLA (PR) il 11/07/1902 TNTGNN02L11L641O				23	NO
					11	NO
	TINTI PIERINO nato/a a VALMOZZOLA (PR) il 14/07/1909				194	NO
					195	NO
					186	NO
		174	NO			
	TINTI MARIA nata a VALMOZZOLA (PR) il 11/10/1905 TNTMRA05R51L641G		49	175	NO	
11	CARBONI SILVANA nato a REGNOUNITO (EE) il 15/08/1964 CRBSVN64M55Z114X		VALMOZZOLA	58	37	NO
	COSTA MARIA nato a BORGIO VAL DI TARO (PR) il 07/05/1930 CSTMRA30E47B042B				32	NO
	SPAGNOLI GIOVANNINA nata a VALMOZZOLA (PR) il 19/01/1933 SPGGNN33A56L641M				21	NO
	TINTI ALESSANDRA nata a PARMA (PR) il 29/12/1962 TNTLSN62T69G337G	c/o Straser Valentino Strada dei Laghi, 8 43040 Rerenzo Pr			10	NO
	TINTI CECILIA nata a PARMA (PR) il 24/04/1959 TNTCCL59D64G337G				2	NO
	TINTI FRANCAANGELO nato a PARMA (PR) il 30/08/1958 TNTFNC58M30G337O				3	NO
		TINTI GLORIA nata a BORGIO VAL DI TARO (PR) il 05/05/1962 TNTGLR62E45B042S			Loc Nicoli, 5 - 43050 Valmozzola Pr	4
	TINTI MARIA nata a VALMOZZOLA (PR) il 20/12/1927 TNTMRA27T60L641U					

		<i>Infrastrutture e Reti Italia</i> <i>Area Territoriale Centro Nord</i>		VPE 1151		
				Pagina / di		
				8 / 8		
ELENCO DELLE PROPRIETA' INTERESSATE						
ELENCO DITTE PROPRIETARIE SECONDO LE RISULTANZE REGISTRI CATASTALI						
N. prop	DITTA / PERSONA PROPRIETARIA		AREE INTERESSATE			
	Cognome Nome/ Rag.sociale	DOMICILIO	Comune	Foglio	Mapp.	Ottenuta servitù bonaria Si-No
	Indirizzo					
12	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI PIACENZA 00906050331	Piazza Duomo, 33 - 29121 Piacenza	VALMOZZOLA	49	187	NO
					176	NO
13	COMANDI PIERLUIGI nato a LANGHIRANO (PR) il 03/06/1931 CMNPLG31H03E438Z	Loc Branzone La Colla, 28 - 43050 Valmozzola Pr	VALMOZZOLA	49	177	NO
					161	NO
					179	NO
					180	NO
					181	NO

Le fasce da asservire, date dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, sono, dall'asse della linea, 2,00 metri per lato (4,00 m complessivi) per il cavo aereo.

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel comune di Ravenna, provincia di Ravenna (RA) - Società E-Distribuzione S.P.A.

A.R.P.A.E. Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-1636 del 8/4/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e s.m.i., è stata autorizzata la Società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo elicord ad elica

visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", nr. 674229, in località Gambellara, nel Comune di Ravenna (RA), Rif. pratica: ZORA1004-Aut., Codice di rintracciabilità: 140771542L.

Tale autorizzazione è rilasciata con Determinazione Dirigenziale:

- **con efficacia** di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, e s.m.i;
- **che comporta** variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente del Comune di Ravenna.

LA DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI RAVENNA

Daniela Ballardini